

RADIOCORRIERE

6/12 aprile 1975



**Che cosa vuol dire oggi
essere adulti a 18 anni**

**I poteri
dei nuovi
maggioirenni**

**In TV il secondo enigma
del sabato e della domenica**

**Il vento
protagonista di
un giallo**

**Un ciclo televisivo
dedicato alle quattro sinfonie**

**Le piace
Brahms? Bene, allora
stia a sentire**

**Angelica Ippolito
alla TV
in «La rosa di zolfo»**



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 52 - n. 15 - dal 6 al 12 aprile 1975

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Angelica Ippolito, che i telespettatori hanno visto di recente nel ciclo di Eduardo De Filippo dedicato al teatro scarpettiano, venerdì 11 aprile torna sul piccolo schermo come protagonista di La rosa di zolfo, una commedia fantastica di Antonio Aniante, con la regia di Leonardo Cortese, accanto a Stefano Satta Flores e Giuseppe Pambieri. (Foto Gastone Bosio).

Servizi

I poteri dei nuovi maggiorenti di Marcello Persiani	20-21
Si interrogano sul loro modo di vivere di Ugo Stille	22-27
E' anche un romanzo femminista di Giuseppe Bocconetti	28-30
Gli ultimi dubbi dell'idraulico Amedeo di Lina Agostini	32-33
Perfino l'albero del Tenerè ha ceduto di Franco Scaglia	85-86
Questo giallo è pieno di spifferi di Lina Agostini	89-91
Due anime in un corpo di ragazza di Enzo Maurri	92-93
Fuoco sui latticini	95
Le piace Brahms? Bene, allora stia a sentire di Luigi Fait	96-97
Una viola che coltiva gerani di Luigi Fait	99

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-63
Trasmissioni locali	64-65
Televisione svizzera	66
Filodiffusione	67-74

Rubriche

Lettere al direttore	2-7	La lirica alla radio	78-79
5 minuti insieme	8	Dischi classici	79
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	80-81
La posta di padre Cremona	12	Le nostre pratiche	101
Il medico	14	Qui il tecnico	102
Come e perché	15	Mondonotizie	104
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	106
Linea diretta	18	Moda	108-109
La TV dei ragazzi	35	Dimmi come scrivi	110
La prosa alla radio	75	L'oroscopo	112
I concerti alla radio	76	Piante e fiori	112
		In poltrona	115

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 12 c 5; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. \$ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. 11/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

A proposito di « Anna Karenina »

« Gentile direttore, lungi da me fare una critica non considerandomi competente in materia. Anzi, posso dire che personalmente ho avuto gran piacere nell'assistere alla prima puntata della encomiabile produzione TV Anna Karenina, la cui realizzazione è nel pieno spirito dell'autore sia per le vicissitudini dei vari personaggi sia per l'epoca e l'ambiente russo della seconda metà del XIX secolo.

Mi ha colpito, però, una piccola, diciamo, « svista » storico-geografica. Nella scena della stazione ferroviaria (l'arrivo di Anna da Pietroburgo ed il primo incontro con Vronskij) si intravede il tabellone degli orari coi nomi delle varie città della Russia (scritte, naturalmente, in cirillico), e tra queste città si legge chiaramente Sverdlovsk. Ebbene, questo nome è stato dato alla città di Jekaterinburg soltanto dopo la rivoluzione (1917) e precisamente nel 1924 » (Marco Madorsky - Firenze).

Una svista tecnica, uno scambio di cartelli all'ultimo momento ha determinato l'errore. Ripetere la scena sarebbe stato costoso, e sul set si decise che non ne valeva la pena.

« Egregio direttore, con mia meraviglia, alla televisione, nell'assistere alla quarta puntata del romanzo sceneggiato Anna Karenina, durante la cerimonia delle nozze di Costantino Levin con Kitty ho sentito il coro cantare in latino.

E' possibile, signor direttore, incorrere in un simile errore? Tutti sanno che l'attuale Chiesa ortodossa russa non adopera mai nelle sue chiese la lingua latina, ma lo slavo ecclesiastico, nella liturgia. Se questo avviene ancora oggi, s'immagini se ai tempi degli Zar si udiva il latino. Non comprendo come mai si sia caduti in questo incredibile errore culturale e di costume e mi auguro che lei, così sensibile alla cultura dei diversi popoli, sappia trovare una spiegazione. Ho osservato che in genere la cerimonia nel suo svolgersi ha seguito il rito nuziale russo con una certa fedeltà e perciò mi meraviglio assai che proprio nello svolgimento dei cori che sono una delle fasi più importanti del rituale, questa corrispondenza sia venuta sfortunatamente a mancare.

Ritenendo che molti come me tra cui tutti i russi che si trovano attualmente in Italia si siano accorti di questo, penso necessaria

una sua spiegazione in un numero del Radiocorriere TV, che in certo modo sia chiarificazione ed ammissione a una così palese infrazione. Con molte scuse, ma era mio dovere intervenire a nome di tutti i cultori della letteratura, che si sono sentiti a disagio » (Nello Donati - Gualdo Tadino, Perugia).

Più che di errore, si potrebbe parlare al massimo di una musica di commento non perfettamente pertinente. Infatti, come lei ricorderà, non erano i fedeli presenti al rito che cantavano. Si trattava semplicemente di una musica corale di accompagnamento all'azione: un commento simbolico, inserito per creare un'atmosfera. Peraltro, la ringraziamo della precisazione.

Mosè e la principessa

« Egregio direttore, nella Bibbia, Esodo, 11, 5, si dice che la figlia del Faraone era scesa al Nilo per bagnarsi e non per celebrare una cerimonia della fecondità. Per quale ragione venne arbitrariamente modificato nel Mosè televisivo questo episodio? E, nella grande illustrazione, chi sono quei due omoni in camicione bianco con un buffo copricapo a forma di uovo simile a quello che portano anche la principessa Bitia e la moglie del Faraone Mernefta? »

Nell'abbondante iconografia che gli antichi Egiziani ci hanno tramandato, non ho mai veduto costumi di questo genere, e sarei curioso di sapere con quale criterio tali costumi siano stati disegnati.

Ci sarà qualcuno che vorrà gentilmente rispondere a questi miei interrogativi? » (Benedetto Feraudi - Roma).

Risponde Vittorio Bonicelli, uno degli sceneggiatori del Mosè televisivo:

« Come lei certamente sa, la breve narrazione biblica della nascita di Mosè non è che un adattamento del " mito di Sargon ", peraltro diffuso in altre varianti (Lods ne enumera una dozzina) nel folklore antico medio-orientale. Martin Buber, il più illustre esegeta israelita dei nostri anni, parla di " pia leggenda ". Il problema degli sceneggiatori del Mosè televisivo era dunque quello di dare tensione e plausibilità psicologica a una metafora popolare: l'aver ipotizzato per la principessa una condizione di donna sterile (drammaticamente espressa mediante una cerimonia di invocazione al Nilo) non voleva essere una invenzione, bensì una integrazione del

segue a pag. 5

Blasius

digestivo d'erbe



dal monastero di Neuberg
in Austria



Blasius è un liquore
anticamente chiamato
elisir di lunga vita,
distillato di molte erbe salutari e rare.

Esclusività Cora

Anche in farmacia

/vitamine, proteine.

Milioni e milioni
di fermenti lattici vivi.

Frutta scelta.

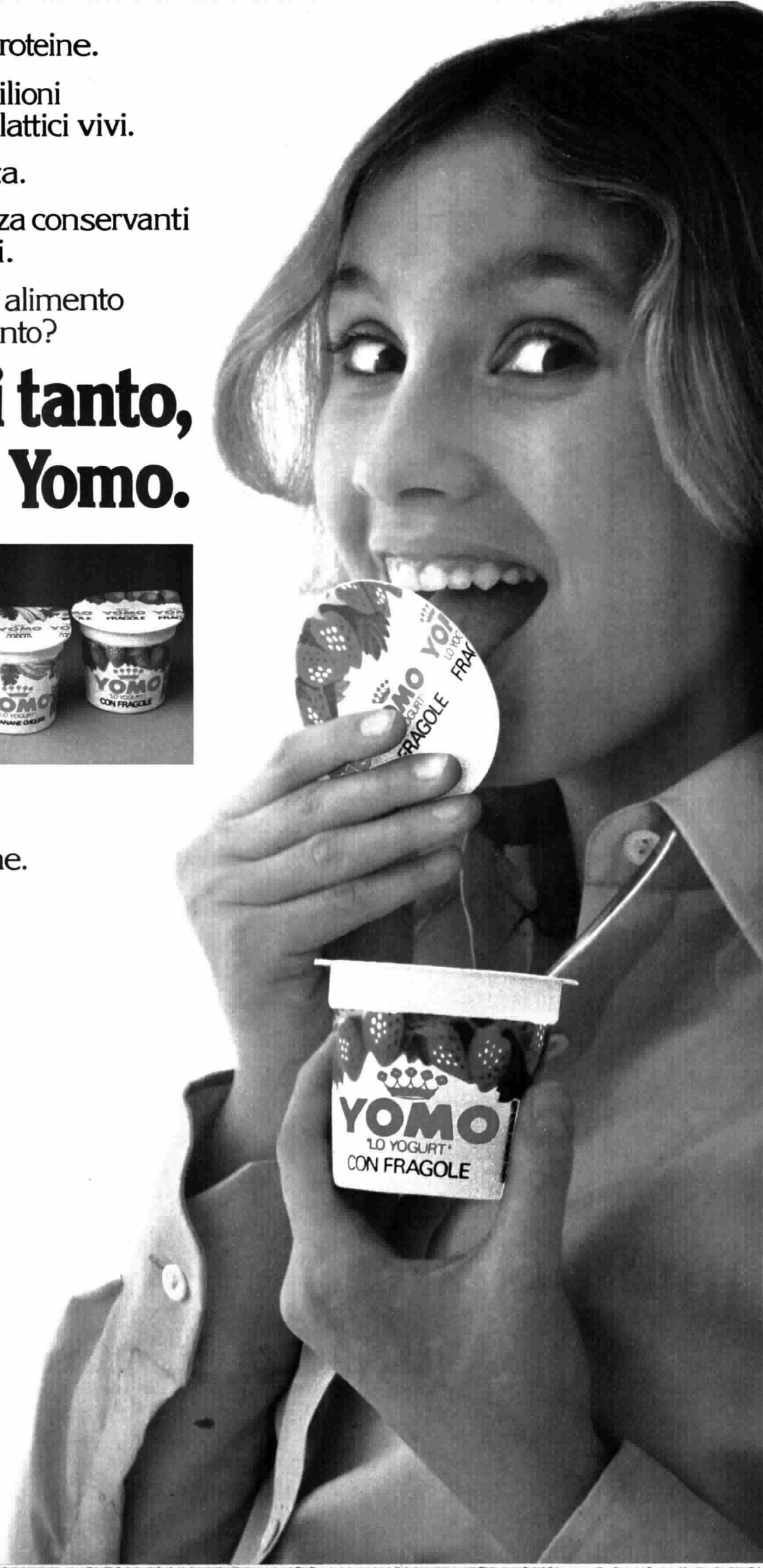
E tutto senza conservanti
né coloranti.

Quale altro alimento
ti dà così tanto?

Dagli tanto, dagli Yomo.



Yomo,
la bellezza
di stare bene.



Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile!

Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie. Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo fra ben 16 tipi

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo magro, il blu per chi è a dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtilli, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

lettere al direttore

segue da pag. 2

troppo semplice "bagnarsi"; al fine di dare profondità e significato (anche religioso) al rapporto fittizio madre-figlio. Per altri lettori che hanno posto analoghi e giustificatissimi quesiti, diciamo che la stessa esigenza si è presentata in molti altri momenti dello sceneggiato e che si è cercato di risolvere il problema nello stesso modo.

Circa i costumi, possiamo assicurarle che la iconografia egiziana è stata rigorosamente rispettata; con quel margine di libertà che è richiesto non tanto dalle esigenze televisive, quanto dalla difficoltà di riprodurre "in sartoria" le indicazioni di un'arte stilizzata come quella egiziana dell'età ramesside».

Radio Firenze Libera

«Gentile direttore, sul Radiocorriere TV n. 10-1975 a pagina 16 in Linea diretta a cura di Ernesto Baldo è apparsa una comunicazione su Radio Firenze Libera ha trent'anni.

Vorrei si ricordasse che l'idea di questa rievocazione è stata della sezione fiorentina della FIDAPA, e che la manifestazione è avvenuta al Circolo Borghese e della Stampa, sede della nostra Federazione» (Bice Giuliani Valgiusti, presidente della sezione fiorentina della Federazione Italiana delle Donne nelle Arti, Professioni, Affari - Firenze).

Lingue straniere in TV

«Gentilissimo direttore, nel n. 4 del Radiocorriere TV, due colonne sono riservate alla pubblicità delle lingue straniere, compresa l'inglese, alla televisione, con i titoli dei testi per seguirle e tutte le informazioni per il loro acquisto, compresi i prezzi. Ebbene, nello stesso giornale, nei programmi giornalieri, non si fa menzione delle suddette trasmissioni di lingua inglese che in effetti sono letteralmente sparite già da un po'. Non crede che si dovrebbe essere un po' più informati? E ancora, non crede che noi utenti che paghiamo gli stipendi di chi fa il bello e il cattivo tempo in TV, meriteremmo più considerazione da parte loro?

Io ho acquistato i testi per seguire il corso d'inglese e vorrei conoscere il motivo per il quale detto corso è stato soppresso dopo essersi regolarmente iniziato.

Spero lei possa darmi delle esaurienti risposte. La ringrazio» (Milvia Meozzi - Milano Marittima).

Lei ha perfettamente ragione di lamentarsi. Le lezioni di lingue straniere che avrebbero dovuto riprendere dopo le vacanze natalizie, e cioè il 31 dicembre 1974, sono «saltate» per ragioni che prescindono dalla volontà dei responsabili del settore. Come certamente avrà avuto modo di rendersi conto personalmente, le trasmissioni sono riprese martedì 3 marzo e si protrarranno sino a tutto il mese di maggio. Quali le ragioni di questa interruzione? si domanda lei. Ragioni squisitamente burocratiche. Di fatto, la convenzione biennale tra la RAI e il Ministero della Pubblica Istruzione era scaduta, sicché s'è resa necessaria una proroga, firmata solo di recente. Sono riprese, dunque, non soltanto le trasmissioni per l'insegnamento delle lingue straniere, ma tutte le trasmissioni telescolastiche. Personalmente mi scuso di non aver dato tempestivamente notizia dell'interruzione sul Radiocorriere TV.

Una precisazione

«Signor direttore, il Radiocorriere TV n. 44, nelle pagine dei programmi televisivi di mercoledì 30 ottobre '74, pubblicava una breve nota illustrativa del Concerto della sera dalla quale si desumeva che l'esecutore del pezzo in programma si sarebbe accinto per la prima volta ad affrontare le difficoltà paganiniane da altri invece "strepitosamente" già superate.

La circostanza impone le seguenti precisazioni: la trasmissione televisiva in questione è stata tratta dalla ripresa del concerto di chiusura della Stagione Sinfonica pubblica della RAI effettuata all'Auditorio di Milano nel maggio scorso; detto concerto, nel quale venne eseguita la Sonata di Paganini, costituiva per il sottoscritto la quinta esecuzione pubblica.

L'esecuzione di Milano è stata preceduta dunque da altre quattro, la prima delle quali avvenuta nel concerto inaugurale della Settimana Senese 1973; l'Accademia Chigiana di Siena volle infatti presentare con il rilievo dovuto il ritrovamento delle musiche paganiniane, affidate a me per la prima esecuzione fin dall'ottobre 1972 in occasione della mostra dei cimeli paganiniani. Sono seguite poi le altre fra le quali quella della città di Genova (patria del Paganini) avvenuta con il fervido contributo organizzativo e sotto gli auspici dell'Istituto Paganiniano.

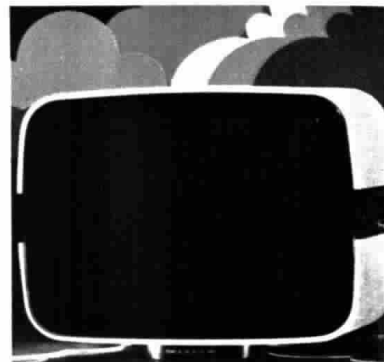
Dopo la prima esecuzione da me effettuata, oltre alle già citate, mi perven-

segue a pag. 7

Mille premi per una ricetta



Il complesso alta fedeltà IRT mod. HF 3000 che sarà assegnato alla migliore ricetta. Nell'altra foto, il primo premio finale: un televisore - Sinudyne - mod. Xantos da 20 pollici



Tra gli altri premi del concorso: confezioni della ditta - Karl Schmid - assegnate a sorte settimanalmente e nell'estrazione finale



35 tovaglie con tovaglioli per 6 persone della ditta - Bustese I.R. - e buoni acquisto della ditta AIA saranno estratti a sorte come premi finali fra tutti i concorrenti



Partecipare è semplice: basta incollare su una cartolina postale, indirizzata al « Radiocorriere TV », Concorso « Mille premi per una ricetta », Via Arsenale 41, Torino (10121), il tagliandino che appare in copertina, apporre il vostro nome, cognome, indirizzo, scrivere sul verso della cartolina la vostra ricetta preferita accompagnata dal vino che ritenete più idoneo e... buona fortuna!

MITTENTE MARIO BIANCHI		CARTOLINA POSTALE	
VIA Corelli 10			
00198	ROMA		
CAP	LOCALITÀ	VIA PROVINCIA	
		Lire	
		70	
		RADIOCORRIERE TV	
		Concorso	
		MILLE PREMI PER UNA RICETTA	
Arsenale 41			
10121		TORINO (TO)	
(C.A.P.)		LOCALITÀ	

Per il regolamento del concorso e maggiori dettagli, vedere i numeri 10, 11 e 12 del « Radiocorriere TV »

Ecco i primi vincitori delle estrazioni settimanali

- 1) Antonietta Filoso, via S. Giacomo Dei Capri 125 - Napoli
- 2) Mariarosa Caltroni, via Carinelli 7 - Verona
- 3) Liliana Zanardi, corso Peschiera 343 - Torino
- 4) Maria Ronzoni, Largo S. Vittore 26 - Seregno (Milano)
- 5) Remo Falleri, corso Monforte 16 - Milano

i wüstel che superano la prova della griglia

anche ai bambini i wüstel

Wü CITTERIO

digeribili e gustosi perché fatti con
le carni scelte di Casa Citterio

lettere al direttore

segue da pag. 5

nero numerose altre proposte fra cui quella discografica (il disco uscirà fra qualche mese per conto di una notissima ditta) e quella dell'Accademia di S. Cecilia che ha programmato la mia esecuzione del pezzo di Paganini nel gennaio scorso; la eseguirò inoltre in Inghilterra e Russia. La programmazione di detta composizione mi è anche stata richiesta, per l'attuale stagione concertistica, da numerose altre società — italiane ed estere — per le quali la eseguirò anche nella versione (egualmente originale) con accompagnamento di chitarra. Spero vivamente, egregio direttore, che ella vorrà cortesemente pubblicare la presente lettera per ristabilire la verità e, per quanto possibile, per cancellare l'impressione che l'autore della nota in questione abbia voluto sfruttare l'occasione di un mio concerto per pubblicizzare, con "strepitoso" clamore, un altro esecutore estraneo al concerto stesso» (Dino Asciolla - Roma).

Cinema e apocalisse

«Egregio direttore, posso assicurarle che esiste un alto indice di gradimento per la programmazione di vecchi film attraverso i quali, oltre al valore artistico retrospettivo, si offre una chiara pietra di paragone con la squallida serie di pellicole cosiddette moderne che si proiettano oggi nei cinema e che sono generalmente basate sul sesso, sulla violenza o sulla più sconcertante e volgare pornografia.

Purtroppo, più i film sono spinti in questi campi e più la gente corre a riempire le sale cinematografiche, attirata da un sadico desiderio di assistere a spettacoli orripilanti o ributtanti fino ai limiti massimi della esasperazione umana.

E' il tipico sfruttamento (camuffato per "arte verista" e libertà di espressione?) da parte di produttori, registi, attori e, purtroppo, anche critici, della dabbennaggine e di quel tanto di animalesco che esiste in fondo all'animo dell'umanità la quale ormai non si vergogna più a nulla né di nulla, assuefatta com'è (compresi gli adolescenti) ad un simile modo di vedere e di sentire.

I giovani che assistono alla riesumazione dei film in TV parlano di "vecchiume" poiché non hanno il bene di avere conosciuto il passato e tanto meno la possibilità di valutarlo ed apprezzarlo. E pertanto irridono alla purezza dei sentimenti, alle immagini del

pudore, dell'onestà, della moralità, che rappresentano i presupposti del vivere umano a netta distinzione dalle abitudini istintive degli animali.

Ora, io vorrei domandare: come è avvenuto, perché, chi ha stabilito che l'umanità invece di progredire e migliorare sempre di più nel campo del buono e del bello (in parallelo con le grandi conquiste scientifiche e tecnologiche) è invece caduta così in basso perdendo la strada maestra e naufragando in un mare di così spaventosa decadenza? E' un fatale destino, un ciclo che si compie, o hanno ragione coloro (e non sono pochi, comprese delle menti superiori) che prevedono il principio della biblica "fine dei tempi"? Lei, direttore, che cosa ne pensa?» (Ferruccio Giovannini - Pisa).

I fenomeni di decadenza del costume cui assistiamo nel nostro tempo (e di cui il cinema si fa volentieri interprete non disinteressato, oltrepassando spesso i limiti della sopportazione dei magistrati e dell'opinione pubblica) non devono essere interpretati come segni premonitori dell'apocalisse imminente. I peccati del nostro tempo, a differenza di quelli del passato, hanno il difetto, probabilmente, di essere quasi sempre pubblici, o almeno pubblicizzati in maniera sproporzionata: per questo sembrano più gravi e destano più preoccupazioni in chi, come lei, vorrebbe assistere al progressivo miglioramento dell'umanità in tutte le sue espressioni, e non al regresso. In una situazione del genere può diventare più difficile, anche se sostanzialmente è più utile, affannarsi nella ricerca del buono e del bello, che comunque continuano ad esserci, anche se sfuggono alla cronaca quotidiana, ossequiosa più che mai del vecchio adagio secondo cui «il bene non fa notizia». Per restare nel campo del cinema, da lei citato ad esempio, riteniamo che il successo di certi film famosi per i loro eccessi derivi in ultima analisi dalla favorevole accoglienza da parte del pubblico, vittima il più delle volte di ben orchestrate campagne pubblicitarie. La chiave del problema sta ancora una volta nel botteghino. Sarebbe utile un maggiore sforzo degli spettatori per gratificare della loro preferenza i film veramente migliori, premiando la cultura e l'arte e non il commercio. I buoni film esistono; basta saper scegliere. E mi creda: è cosa piuttosto rara che cultura ed arte cinematografica coesistano con la mercificazione del sesso e della violenza.

DON BAIRO l'uvaamaro



il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare A.D. 1452



La secolare
tradizione
erboristica,
la sapiente miscela
di infusi
e vini selezionati,
la giusta gradazione
ed il gusto
gradevolissimo fanno
dell'uvaamaro Don Bairo
un perfetto

**ELISIR AMARO
DIGESTIVO**

bucciatenera star il contorno che "fa piatto"



i fagioli "Bucciatenera" Star



Bianchi di spagna, Borlotti, Cannellini, Fagioli stufati....
I "bucciatenera" Star fanno di un "secondo" un piatto abbondante, gustoso, appetitoso, che può risolvere il pranzo anche da solo.



5 minuti insieme

Parla il Presidente dell'ONPI



ABA CERCATO

Come vi avevo preannunciato la scorsa settimana, vi farò un resoconto dell'intervista che mi è stata concessa dall'attuale Presidente dell'Opera Nazionale per i pensionati d'Italia, Avv. Gaetano Scamarcio.

«Non sono certo favorevole a privilegiare le Case di riposo perché ritengo che gli anziani devono rimanere nell'ambiente, nel quartiere in cui hanno sempre vissuto, nei quali hanno interessi e amicizie. Lasciare il proprio ambiente costituisce per l'anziano spesso un fatto drammatico».

Così ha esordito l'Avv. Scamarcio quando ho chiesto notizie sulle nuove attività dell'Ente. Che l'anziano stia meglio se è assistito nella sua casa, tra le cose e le persone care è certo, ma un dato è altrettanto sicuro: le richieste di ospitalità nelle Case di Riposo dell'ONPI (che hanno caratteristiche di centri residenziali e di servizi sociali), sono in continuo aumento, nonostante gli interventi sociali che molte Regioni (come la Lombardia, la Liguria, l'Emilia-Romagna, il Friuli-Venezia Giulia, la Toscana, l'Umbria e altre) stanno già realizzando in favore degli anziani.

Ma, che cosa sta preparando l'ONPI in attesa della riforma dell'assistenza sociale? Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha già approvato un provvedimento di particolare rilievo che riguarda l'imminente apertura, per il momento a Roma, di alcune «Comunità-alloggio». Questa nuova iniziativa può evitare il ricovero negli istituti geriatrici di persone anziane autosufficienti che tuttavia, per varie cause, non possono essere assistite in famiglia.

Praticamente le «Comunità-alloggio» sono costituite da appartamenti situati, possibilmente al piano terreno, in normali complessi edilizi e che ospitano delle persone anziane (non più di dieci per fabbricato). Ovviamente, occorre siano anziani in grado di provvedere a se stessi e per i quali l'impegno in alcune attività domestiche, compatibilmente con il grado di efficienza psicofisica, costituisce un motivo per mantenere una certa vivacità di interessi, così che non si sentano di peso agli altri, a tutto vantaggio della salute fisica e mentale.

Alla vita delle «Comunità» devono concorrere in forma attiva gli anziani stessi, sia con il versamento di una modesta parte della pensione, sia gestendo direttamente l'attività delle «Comunità». «L'ONPI», mi precisa l'Avv. Scamarcio, «ha voluto sperimentare questo tipo di assistenza per dare all'Ente una fisionomia nuova, di organismo rivolto a studi e a sperimentazioni tecniche nel campo dell'assistenza sociale agli anziani, operando anche in collaborazione con gli Enti Locali e con altri organismi».

Agli ospiti delle «Comunità-alloggio» sarà assicurata l'assistenza sanitaria attraverso i servizi extra-ospedalieri dell'ospedale geriatrico dell'Addolorata (visite mediche a domicilio, assistenza infermieristica, ecc.), mentre l'ONPI sosterrà le spese di affitto e di arredamento degli appartamenti, garantirà il servizio di aiuto domestico per ogni appartamento e sosterrà le spese per il vitto e le varie utenze (luce, gas, riscaldamento, ecc.), con la partecipazione, a queste spese, degli anziani stessi. Sarà assicurata anche la collaborazione di dietiste per aiutare gli anziani ad una corretta alimentazione, inoltre sarà curata l'attività del tempo libero.

Entro breve termine saranno avviate a Roma almeno quattro «Comunità-alloggio», nelle quali sarà data ospitalità, complessivamente, a circa 30 anziani, con una spesa globale prevista di circa 50 milioni per il primo anno di gestione, che si ridurranno, nel successivo, dei quasi 18 milioni occorrenti per l'arredamento degli alloggi. E' inoltre avviata l'istituzione di centri diurni nell'ambito delle case di riposo dell'ONPI già esistenti, centri che offriranno servizi sociali aperti anche ai pensionati esterni, così come è già in atto da tempo presso il centro di assistenza sociale della Pineta Sacchetti in Roma e del quale già vi parlai sul Radiocorriere TV n. 21 del 1973.

«Quella che l'ONPI sta avviando» ha concluso il Presidente, «una vera e propria riforma dei propri servizi in attesa che venga realizzato in Italia un nuovo moderno assetto dei servizi sociali e sanitari, per il quale, purtroppo, si prevedono tempi lunghi. I pensionati scrivono e chiedono provvedimenti a loro favore, strutture abitative. Soprattutto chiedono un alloggio. L'ONPI deve quindi provvedere a tali bisogni senza nulla togliere all'azione assistenziale che parecchi Comuni hanno avviato o stanno avviando. Il campo operativo è vasto, specie nel settore delle attività a favore degli anziani, e tutti gli organismi, in attesa della citata riforma, non possono e non devono rimanere immobili, altrimenti tutti sarebbero o finirebbero col diventare "enti inutili". Ed invece, a fronte di tanti drammatici bisogni, occorre muoversi in varie direzioni e promuovere vari tipi di interventi, abitativi e di altro genere. E' questo che chiedono tanti vecchi. Le riforme le vogliono e le aspettano tutti i cittadini».

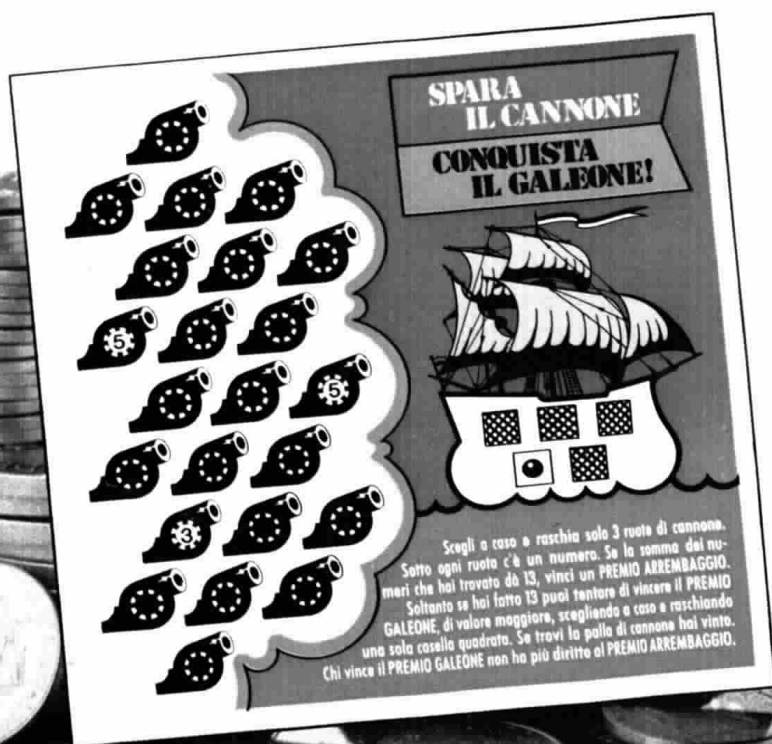
Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino 9 - 00187 Roma.

NUOVO!



Sparacannone!



Nuovo gioco-avventura Pavesini!

...spara il cannone e conquista il galeone: più entusiasmante di una battaglia navale!

"Sparacannone" è una novità da giocare subito, magari sfidando gli amici.

Puoi vincere i fantastici dobloni d'oro e d'argento dei Pavesini e decine di migliaia di altri formidabili premi.

Spara anche tu la tua bordata!...

La schedina "Sparacannone" è in tutte le confezioni di Pavesini.

PAVESI

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?..

**OTTIME TORTE
FOCACCE E CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIQVITO BERTOLINI
VANIGLINATO**
(aromi artificiali)

Composizione: Pirofosfato sodio di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Etilvaniglia.
Peso meccanicamente predeterminato in gr. 17
netti all'atto del confezionamento

S.A.S. ANTONIO BERTOLINI
Sede e Stabilimento
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

dalla parte dei piccoli

Oggi la macchina fotografica si avvia a diventare uno strumento di comunicazione importante quanto la penna: alle parole si alternano le immagini. Ma come fare per avviare i bambini alla fotografia? L'unico modo è quello di mettere loro in mano una macchina fotografica e invitarli ad usarla. Oggi esistono in commercio macchine fotografiche a prezzi accessibilissimi e sono semplicissime da adoperare. Inoltre la bella fotografia non va più di moda, meglio una foto spontanea anche se sfocata. Non ci sono dunque regole. « Il solo modo per diventare un bravo fotografo è quello di scattare un mare di fotografie e di annotare quelle che ci sembrano portare a risultati migliori », dice David Webster che è fotografo d'eccezione. E' infatti l'autore della fotografia misteriosa che appare su ogni numero della popolarissima rivista americana *Nature and Science Magazine*, che conta 250.000 lettori. In Italia le foto misteriose di Webster sono arrivate con un suo libro di educazione all'osservazione scientifica, dedicato ai ragazzi: *Indovinelli con la neve*, pubblicato dalla Zanichelli alcuni anni fa. Un libro che insegna ai bambini molte più cose sulla neve di quanto potrebbe fare un trattato e le insegna appunto stimolando l'osservazione attraverso una serie di fotografie-indovinello, curiose e insolite. Poiché Webster non è solo un bravissimo fotografo: è anche stato insegnante di scienze nelle scuole elementari e medie del Massachusetts ed è consulente scientifico delle scuole di Wellesley. E di ragazzi se ne intende parecchio, tanto più che è guida boy-scout e condirettore di un campo per ragazzi nel Maine.



Le foto misteriose

Proprio David Webster che sosteneva che non ci sono regole per diventare un bravo fotografo dedica ora ai ragazzi un suo manuale di fotografia. Come mai? Il libro si intitola *Divertimenti con le foto*, ed è edito da Zanichelli nella collana di scienza per giovanissimi. Non ha affatto lo scopo di insegnare a far belle fotografie ma vuole semplicemente mettere a parte i ragazzi di alcuni segreti del mestiere. Guidati da Webster i ragazzi riusciranno a scattare foto misteriose o paradossali, a fotografare sott'acqua, a « catturare » con l'obiettivo un animaletto selvatico senza farlo fuggire, e addirittura a fotografare senza la macchina fotografica. Infatti il sottotitolo del volume avverte: « dove il trucco c'è e si impara a far-

lo ». Bisogna ancora dire che un altro pregio dell'opera è dato dal fatto che gli effetti speciali sono ottenuti senza bisogno di costose apparecchiature ma solo con l'uso ingegnoso d'oggetti comunissimi.

Il gioco del meteorologo

Anche Harry Milgrom è un uomo eccezionale ed è come Webster un insegnante di scienze. Milgrom è in grado non solo di insegnare chimica elettronica, radiofonia, matematica, e fisica atomica, ma è persino in grado di insegnarle a bambini d'asilo. Ispettore scientifico nelle scuole elementari di New York, dirige attualmente un laboratorio della Little Red School House dove lavora appunto con dei bambini. In Italia sono arrivati alcuni anni fa, pubblicati dall'editore

Armando, alcuni volumetti di Milgrom dedicati ai piccolissimi. Il titolo di ogni volumetto inizia così: *Avventure con...*, ed ogni volta, partendo da un oggetto comune come una palla, un pezzo di spago ecc., Milgrom porta i bambini a fare delle divertenti esperienze scientifiche. La ultima fatica di Milgrom è dedicata alla meteorologia ed è *Il gioco del meteorologo*. Si tratta ancora di un libro, anche questo edito da Armando con un'introduzione del nostro Bernacca, che introduce i bambini a un mestiere appassionante, quello appunto del meteorologo.

Scappa alligatore

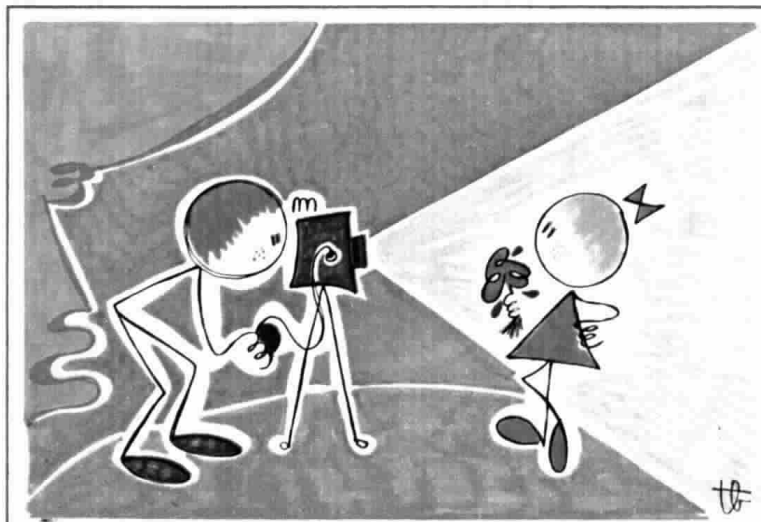
Un fumetto diverso dal solito è quello proposto da Peter Lippman con il suo *Scappa scappa alligatore*, apparso a Ginevra nel

1973 ed ora portato in Italia dall'editore Mondadori. L'alligatore è un rettile della famiglia dei coccodrilli che vive in Cina e in America; e in America, per l'esattezza in Florida, si inizia la storia di Gail, piccolo alligatore catturato da mercanti senza scrupoli e venduto a dei turisti newyorkesi. Questi lo tengono come un giocattolo finché è piccolino, ma quando lo vedono crescere se ne liberano buttandolo nientedimeno che... nel gabinetto! E Gail finisce così nelle fogne di New York. Raccontata con grandi illustrazioni a piena pagina, spiritosa e coloratissima, la storia di Gail è un ottimo esempio di favola moderna che prende le mosse dalla attuale realtà consumistica e meccanizzata, per snodarsi su un filo tutto fantastico e avventuroso, senza rinunciare a un classico lieto fine.

Bambini artisti

Ogni bambino un artista, questo il titolo di un manuale di pittura per bambini che parte da disegni semplicissimi per arrivare alle fondamentali regole della prospettiva e alle diverse tecniche della pittura. Il volume, pubblicato dalla AMZ, non intende naturalmente fare di ogni bambino un prodigio ma vuole dare a tutti la base necessaria per un gioco creativo cosciente, per una espressione personale e libera. Gli autori sono Ivan Gonalov e Agnes Peterffy.

Teresa Buongiorno



RadioRegistra

la Radio è Philips il Registratore è Philips
per farti il programma che vuoi



microfono incorporato

Radioregistratore RR 644.
Potenza musicale 3 watt. Radio FM/
M/L/C con controllo continuo del tono.
Registratore con microfono
incorporato, autostop e controllo
costante del livello del tono.
Possibilità di impiego di
cassette al biossido di cromo.

PHILIPS
quando il suono è perfezione

Re Inox Aeternum

A specchio antisporco anche dentro. Le sole.

Vorreste una padella, una pentola, una casseruola con lucentezza a specchio anche all'interno? Ve la offre Re Inox Aeternum. Il padrone dell'eterna giovinezza vi dà questo valore, su cui lo sporco non s'incrosta, non fa presa. Tutte queste stoviglie, in acciaio inox 18/10, sono eternamente giovani, un vero capitale che cresce col tempo!



pentole inox 18/10

AETERNUM

la bellezza dell'esperienza

Richiedete il catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (Brescia)

IX/C

la posta di padre Cremona

Quando la morale è legge di natura

« Sono un giovane studente di liceo, terzo anno classico. Pur essendo cattolico, mi chiedo perché la Chiesa sia così intransigente nelle sue posizioni morali, che hanno poi un'incidenza sulla vita pratica dell'uomo, anche quando si tratta di casi eccezionali e pietosi. A me sembra che riconoscendo la legittimità di particolarissime situazioni che si presentano nella indissolubilità del matrimonio o nel problema dell'aborto, la Chiesa potrebbe meglio ribadire la moralità delle sue regole generali. Eviterebbe così di rendersi impopolare presso la gente comune e non metterebbe in conflitto di coscienza chi, dovendo prendere posizioni drammatiche e pietose, intende tuttavia vivere da buon cristiano » (Carlo Pinna - Roma).

La Chiesa è condiscendente quando può, nelle materie morali che non coinvolgono principi di ordine naturale e che sono state lasciate alla sua libera, anche se ponderata, regolamentazione. Specialmente in questi ultimi decenni, noi abbiamo constatato il senso di comprensione e di indulgenza della Chiesa che, in molte cose importanti, ma non essenziali, si è adeguata ad esigenze più moderne dell'umanità, avviando delle riforme che nessun'altra confessione religiosa ha promosso, fino a subire la critica spietata di un conservatorismo che non comprende e non perdona. Ma sui principi morali fondamentali, che sono quelli scritti da Dio stesso nel cuore dell'uomo, indelebilmente, dei quali è strutturata la stessa vita morale dell'uomo, e che trascendono l'autorità della Chiesa, questa non può transigere e tanto meno può essere condiscendente, proprio perché non ne ha il potere.

Dio ha affidato dapprima quei principi alla coscienza universale dell'uomo e poi ha incaricato la Chiesa, che è società religiosa protesa a conoscere la volontà di Dio a fornire i mezzi soprannaturali perché gli uomini rispettino quella volontà, di custodire e di illuminare ulteriormente quella coscienza e quei principi. Manomettendoli, per cedimento alle volubilità degli uomini o per opportunismo demagogico, la Chiesa si ribellerebbe a Dio; ingannerebbe l'umanità che le si affida anche quando la contesta, avendo bisogno vitale che quei principi siano rafforzati; tradirebbe la sua stessa natura e, presto o tardi, tutti la maledirebbero. La Chiesa, per esempio, non potrà mai convalidare l'uccisione di un innocente, sia egli adulto (quando l'omicidio più immediatamente ci ripugna), sia, invece, una vita ancora nascosta nel grembo della madre (quando alcune considerazioni di falsa pietà possono farci ritenere meno ripugnante l'impetosa determinazione di uccidere).

Quando si tratta dei principi morali fondamentali, dunque, troviamo che la Chiesa è intransigente. Là non si tratta del poco o del tanto, si tratta di principi. E noi

dobbiamo non solo rispettare la Chiesa, ma esserle grati quando li difende pur sapendo di andare contro corrente e di dover risalire da sola, come una guida luminosa, il vortice di una moda criminale. Si finge allora di attaccarla per un impeto di pietà riguardo all'uomo, accusandola di crudeltà. Ma l'uomo in difficoltà, se trova nella Chiesa quella intransigenza, vi trova tanto altro conforto che lo aiuta a capire la sua prova e gli dà il coraggio per superarla con fede.

La Chiesa non è una matrigna dura che si diverte a dire solo un sadico « no » quando la vita è una croce. La Chiesa è una madre che talvolta, con dolore, è costretta a rispondere « no », ma assieme a quel « no » ci propone tante meravigliose certezze. E noi dobbiamo essere convinti che qualcuno, da parte di Dio, debba difendere il nostro patrimonio morale anche dai nostri insensati capricci, anche dalla nostra egoistica debolezza, anche dalla nostra cecità morale.

La permissività dei sacerdoti

« Ci addolora constatare come molti sacerdoti s'immediano in cose prettamente temporali, scadono nella demagogia, esaltano la violenza e lo spirito di parte, sono oltremodo permissivi, spesso anche in contrasto con più coscienti e autorevoli direttive della Chiesa. Dimenticano di essere prevalentemente, se non esclusivamente, portatori di valori soprannaturali, dai quali dipende il buon vivere degli uomini, e ministri della grazia di Dio... » (T. Bennati, D. Lombardi - Brescia).

Quando la vita sociale scade nella confusione della violenza e dell'odio, come ai nostri giorni, non c'è vocazione più difficile e dolorosa di quella del sacerdote. Proprio in questi momenti, forse, il sacerdote si sente vicino al popolo, ai più umili, ai più diseredati e può finire per assorbirne, anche in buona fede, tutte le esasperazioni per le lunghe ingiustizie subite. E' difficile la missione della madre quando i figli si odiano: assicurare loro un amore sempre uguale, quando uno di loro è ferito a sangue. Se crediamo in Dio, se i sacerdoti sono istituzione di Cristo e ministri del suo amore, abbiamo il dovere di pregare perché siano la luce del mondo.

Quando Mosè scese dal Sinai e constatò che gli Israeliti avevano adorato un vitello d'oro perché il sacerdote Aronne, cedendo, glielo aveva permesso, la Sacra Scrittura pronuncia questo severo giudizio: « E il popolo perse ogni freno perché il sacerdote Aronne aveva tolto loro ogni freno, facendone il ludibrio degli avversari ». (Esodo, XXXII, 25). Togliere ogni freno morale al popolo con una inopportuna permissività: ecco una grave responsabilità dalla quale il sacerdote di oggi si deve ben guardare.

Padre Cremona



1934, ottava Mille Miglia. Da Brescia l'automobile diventa familiare su tutte le strade e entra trionfalmente nel costume europeo.



Le vere tradizioni restano.
Ecco perché
Amaretto di Saronno
piace.

Amaretto di Saronno: da un'antica ricetta della Ilva di Saronno.





caramelle alla crema



Gardena Sperlari

intermarco - farner

DISTURBI DELL'UDITO

Un accorato papà di Marghera ci ha scritto chiedendoci di chiarirgli le cause, i disturbi ed eventualmente la cura di una sindrome dalla quale è affetta una sua figliuola trentaquattrenne: la Sindrome di Menière. Tale sindrome, come l'asma bronchiale e la rinite vasomotoria, fu considerata, già nel 1920, un fenomeno allergico ovvero una crisi da disturbi neurovegetativi, da disturbi vago-simpatici. In alcuni casi infatti si nota chiaramente un edema del labirinto dell'orecchio, quell'organo che presiede all'equilibrio del nostro organismo, insieme con il cervelletto. Questa sindrome spesso si riscontra in individui ipereccitabili o con intossicazioni generali (diatesi uratica, osalica, ecc.) o con alterato metabolismo dell'acqua e dei sali.

La sindrome di Menière può insorgere in molte malattie dell'orecchio, soprattutto dell'orecchio interno, ma anche di quello medio ed esterno, che possono favorire l'insorgere brusco di alterazioni labirintiche (aumento improvviso dell'afflusso di sangue, anemia acuta, emorragie, fatti infiammatori, sbalzi improvvisi di pressione, ecc.). Può aversi anche in soggetti senza malattie organiche dell'orecchio, ma con semplice suscettibilità agli squilibri vasomotori o allergici nella sfera auricolare.

Tre sintomi

La sindrome di Menière tipica è costituita dai tre sintomi seguenti: 1) vertigini e disturbi dell'equilibrio; 2) sordità di vario grado; 3) rumori, sintomi per lo più non accompagnati da perdita di coscienza. La malattia compare in modo accessionale e, a seconda che le alterazioni labirintiche siano permanenti o temporanee, può essere duratura oppure scomparire più o meno rapidamente, per sempre, ovvero, più spesso, ripetersi di tanto in tanto ad accessi fino a diverse volte nello stesso giorno. Può anche durare più o meno intensa per periodi lunghi.

La diagnosi della sindrome di Menière è piuttosto facile. Quando esistono vertigini e l'udito è sano e non ci sono rumori — anche se uno degli orecchi fosse stato ammalato — si escluderà con quasi certezza la diagnosi di vertigine o sindrome di Menière; spe-

cialmente se ne potrà trovare la causa in altra malattia: arteriosclerosi generale, malattie di stomaco, neuroastenia, istero-epilessia, emorroidi, vermine, castrazione chirurgica, menopausa, nefriti, rene grinzoso, ritenzione di liquidi e di cloruri (acqua e sale). Spesse volte alla base è uno stato di ipertensione arteriosa permanente.

Anche quando esiste diminuzione d'udito o addirittura soppressione timpanica cronica, le vertigini senza altre alterazioni, senza accentuazione di rumori durante l'accesso, sogliono dipendere dai suddetti fattori generali. L'arteriosclerosi può provocare vertigini anche ad accessi. Riuscirà utile allora l'esame della pressione sanguigna durante e fuori degli accessi. E' da notare però che all'arteriosclerosi cerebrale o generale si possono accompagnare lesioni acustiche dell'orecchio interno uni o bilaterali — dovute ad arteriosclerosi auricolare od altro — alle quali in misura maggiore o minore sono dovuti gli accessi vertiginosi.

Varie cause

Fatta la diagnosi di sindrome del Menière, bisognerà poi cercare di stabilire a quale malattia d'orecchio o generale essa è legata. In alcuni la sindrome è legata a lue acquisita o congenita ignorata ed in tal caso bisognerà iniziare senz'altro la cura specifica. La prognosi, salvo i casi in cui la sindrome sia dovuta a tamponi di cerume o ad altre cause meccaniche facilmente rimovibili, suole essere poco favorevole, nel senso che i disturbi molte volte non scompaiono facilmente. Come cura preventiva degli accessi — per tentare di renderli meno frequenti, meno numerosi — si cercherà di agire contro la causa, quando si riuscirà a stabilirla.

Prima di intraprendere la cura bisogna essere certi della diagnosi, tenendo conto che la sindrome o malattia di Menière è caratterizzata da vertigini, ipoacusia (diminuzione dell'udito) e acufeni o rumori auricolari, da nausea e da vomito, determinata da uno squilibrio di tensione dei liquidi labirintici, per fatti allergici, tossici, vasomotori. Nel labirinto dell'apparato cosiddetto vestibolare (orecchio) si crea un edema o idrope labirintica. La durata delle crisi è variabile, da pochi minuti ad alcuni giorni. Gli accessi si ripetono con ritmo irregolare ed impreve-

dibile. Nei periodi inter-accessuali, tra le crisi può persistere un lieve stato vertiginoso e un certo grado di ipoacusia o diminuzione dell'udito. La ipoacusia si può aggravare con il passare del tempo e con il ripetersi degli accessi fino a raggiungere, qualche volta, la cofosi o sordità completa.

Nel periodo di crisi, il malato dovrà stare a letto tranquillo, possibilmente in ambiente buio, nella posizione che si sceglierà spontaneamente per ridurre la sintomatologia. I rumori, i cibi, i movimenti, provocano l'aumento dei disturbi.

Il trattamento della crisi è basato sull'uso di sedativi (clorpromazina, barbiturici), atropina, antistaminici, antispastici. Buoni risultati si ottengono con la somministrazione per via venosa di polivinilpirrolidone e glicerolo, con soluzioni saline glucosate o con solfato di magnesio. Nei periodi intervallari la terapia mirerà a modificare lo stato neuro-vegetativo del soggetto (vagolitici e sedativi), epatoprotettori, antipertensivi, disintossicanti e con la dieta che deve essere ipoclorurata (cioè con poco o niente sale), ipocalorica (con scarse calorie) e povera di liquidi. Ottimi risultati si ottengono con somministrazione per bocca di glicerolo, attuata «una tantum».

Si può anche tentare una terapia chirurgica nei casi più disperati, quando la sordità è avanzata, con la distruzione del labirinto, che può attuarsi con diverse tecniche. Si sono ottenuti anche buoni risultati con gli ultrasuoni (antrotomia).

Altra sindrome

Bisogna non confondere la sindrome di Menière con un'altra sindrome apparentemente simile, costituita dall'improvviso apparire di una sordità che scompare col sopraggiungere di una forte vertigine, nota come sindrome di Lermoyez. Per tale motivo è stata detta anche «la vertigine qui fait entendre» (la vertigine che fa sentire).

Si tratta di una sindrome dovuta ad uno spasmo dell'arteria uditiva o di uno dei suoi rami. Nell'intervallo tra le crisi il soggetto colpito non presenta particolari disturbi. Il trattamento è essenzialmente profilattico e segue gli stessi principi alla base del trattamento terapeutico della sindrome di Menière: sedativi, vasodilatatori ed antispastici.

Mario Giacobuzzo

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

I GRECI E I TAPPETI

« Un venditore di tappeti ci ha detto che già gli antichi greci conoscevano e usavano i tappeti. Vorremmo qualche notizia al riguardo » (Antonella Silvani - Assisi).

Originario dell'Asia Centrale, l'uso del tappeto fu presto adottato anche in Grecia. Già in epoca molto antica la Grecia importava tappeti dall'Assiria e dalla Libia, mentre nel periodo ellenistico salirono in particolare le quotazioni del tappeto persiano. Già Omero parla di « *tápetes* » gettati sopra i letti; il telaio di Penelope reggeva probabilmente un tappeto; e ancora Senofonte vede nell'uso dei tappeti, da parte dei persiani, un segno della loro eccessiva mollezza. Poco dopo, la conquista macedone diffonderà quest'uso nell'intero mondo greco.

La tecnica di lavorazione è descritta da Ovidio. Interessanti i metodi di colorazione delle lane, basati quasi esclusivamente sull'uso di tinte vegetali: il rosso mattone veniva dalla radice della robbia; il giallo, dagli stami dello zafferano; dalla scorza dell'indaco, l'azzurro. Di origine animale era il rosso carminio, proveniente da una varietà di cocciniglia; mentre dall'ossido di ferro si traeva il nero. I fili di lana, immersi uno per uno nella soluzione colorante, e poi fatti asciugare al sole, venivano infine annodati sulla trama che costituiva la struttura di fondo del tappeto.

CATTA E GATTO

« Vorrei sapere che animale è il "catta" e se ha qualche parentela con il gatto » (Enrica Sigismond - Verona).

Il catta non ha nemmeno la più lontana parentela con il gatto, che è un mammifero carnivoro e felino. Il catta invece fa parte delle Proscimmie. Il suo habitat è limitato alle isole del Madagascar. Appartiene al genere Lemuri. Si distingue a prima vista per la particolarissima coda lunghissima e anellata.

Di temperamento vivacissimo, il catta, a differenza della maggior parte dei Lemuri che sono notturni, hanno invece abitudini diurne e amano prendere il sole. Si nutrono di fichi d'India e di banane. Sono animali molto puliti. Sono capaci di compiere salti di due o tre metri d'altezza, con agilità incomparabile. Quando na-

scono i piccoli, questi vengono allevati dall'intero gruppo, anzi spesso le madri si scambiano i cuccioli.

Il catta è spesso tenuto ospite in casa dagli abitanti del Madagascar. Anche in molti zoo il catta cresce bene e si riproduce, purché la temperatura sia simile a quella del suo Paese d'origine. Nei nostri Paesi l'introduzione del catta come animale da appartamento richiede un'attrezzatura piuttosto costosa, vale a dire una gabbia a vetri, riscaldata e assai spaziosa.

RONDINI E BALESTRUCCI

Da Strada in Chianti ci scrive il signor Giuseppe Piccioli: « Mi sembra che da qualche tempo il balestruccio sia quasi sparito del tutto e la rondine stia per imitarlo. Mi meraviglia invece il fatto che, nonostante l'inquinamento, il rondone continui ad essere abbondante nelle zone urbane. Perché? ».

Rondini e balestrucci sono divenuti oramai da tempo immemorabile compagni dell'uomo e frequentano ogni tipo di insediamento urbano. Ma indubbiamente le città moderne offrono loro minori possibilità di reperire il fango necessario alla costruzione del nido. E' questa probabilmente la ragione per cui, specialmente le rondini, ma anche i balestrucci, sono scarsi nei centri urbani. Basta però allontanarsi di poco per ritrovare gli uni e gli altri.

Si riscontra, forse, una certa diminuzione di rondini, attribuibile, con molta probabilità, al fatto che questi uccelli sono soliti sorvolare i campi coltivati a grano dove trovano gli insetti di cui si nutrono. La diffusione dei pesticidi e degli insetticidi nelle campagne ha sterminato buona parte di tali insetti e quindi è venuto a mancare il nutrimento abituale.

Quanto ai rondini, che siano ancora così numerosi si spiega col fatto che questi eleganti uccelli volano di solito ad alta quota dove trovano ancora un'abbondante aeroplanton perché i miasmi delle città ristagnano negli strati inferiori dell'atmosfera o si disperdono in quelli superiori. I maschi, soprattutto, sono soliti salire ad altezze vertiginose, saettando in cielo a velocità elevatissime.

Proprio perché si nutrono di aeroplanton, dunque, questi uccelli non hanno ancora risentito dell'inquinamento atmosferico e sono tanto numerosi.

ai vecchi e nuovi abbonati

a coloro cioè che rinnovano l'abbonamento o si abbonano per la prima volta, il « Radiocorriere TV » regala a scelta uno dei quattro volumi. Qualora un titolo fosse esaurito per precedenti richieste, il « Radiocorriere TV » si riserva la facoltà di sostituire il volume scelto con uno degli altri tre.



Daniel Georgakas

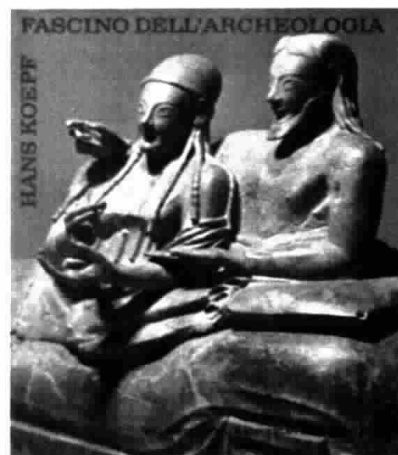
Ombre rosse:
le tribù indiane in America

Gli indiani d'America sono stati i protagonisti, in tutti i modi possibili della lunga vicenda del West che ancora appassiona tutto il mondo. Questa non è soltanto una storia degli indiani, delle loro lotte eroiche, disperate, ma un viaggio tra le varie tribù di ieri e di oggi, uno sguardo al loro modo di concepire la vita, la guerra, l'amore, il presente e il futuro.

Odette Joyeux

Il tesoro degli Olandesi

E' l'agile racconto delle vicende che si snodano su uno sfondo poliziesco e romantico: un bimbo e una bimba, allievi dell'Opéra di Parigi, riescono a smascherare una banda di ladri internazionali. Da questo libro sono state tratte le trasmissioni che tanto interesse hanno suscitato nei piccoli telespettatori.



Barbara Rose

Arte americana

L'importanza di questo libro deriva dal fatto che Barbara Rose traccia il moderno panorama dell'arte statunitense non già come un repertorio acquisito di opere e di autori, ma piuttosto come una storia problematica dove il discorso estetico prende forza nella misura in cui l'artista americano si sente autentico figlio della sua terra, non più l'eterno esule dall'Europa.

Il libro della Rose esplora idee e movimenti artistici con metodo storiografico, sempre criticamente attenta alle sollecitazioni del mondo sociale in cui si esprime l'esperienza americana dal 900 in poi.

Hans Koepf

Fascino dell'archeologia

Hans Koepf ha scritto un'introduzione alla storia dell'archeologia accessibile anche ai profani. Egli narra dei famosi « scavatori di tesori », studiosi che, lavorando spesso fra grandi difficoltà, hanno restituito alla luce antiche civiltà. Attività rivolta al passato ma eminentemente creativa poiché riporta alla coscienza delle generazioni attuali le grandi manifestazioni artistiche e culturali, salvando così valori assoluti di originalità e bellezza.

Il « Radiocorriere TV » viene offerto in abbonamento annuale a L. 10.500 con un risparmio di L. 2500 equivalente a 10 numeri del settimanale. Per abbonarsi versare L. 10.500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al « Radiocorriere TV », via Arsenal 41, 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorrerà dalla scadenza in corso.

Una biografia di Galla Placidia

LE EPOCHE DIFFICILI

Le epoche che aprono una civiltà e quelle che la chiudono sono fra le più affascinanti della storia umana, come l'alba e il tramonto di una giornata: e per ciò hanno sempre richiamato l'interesse di chi studia sulle vicende che rendono varia la vita. Sono vicende esterne, ma anche interiori, perché lo spirito accompagna i mutamenti, e, nel passaggio di esperienze, si modifica e s'affina. Gli uomini vissuti in periodi di transizione hanno una maggiore sensibilità, e la loro intima essenza è stata oggetto d'indagine degli psicologi e dei moralisti.

Noi pure viviamo, senza dubbio, una di tali epoche, e forse in ragione di ciò siamo più inclini a comprendere ed apprezzare i libri che ne trattano. Uno di questi libri molto bello, ce l'offre Lidia Storoni Mazzolani col suo *Galla Placidia* (ed. Rizzoli, 435 pagine, 5000 lire). La vita di questa principessa (389-451 d. C.), figlia di Teodosio il Grande, si svolge fra la fine dell'Impero romano e la nascita del Medioevo propriamente detto: da bambina, vide gli ultimi bagliori della maestà dell'Impero e credette nel dogma della grandezza e dell'eternità di Roma, ma visse abbastanza per assistere al saccheggio della Città Eterna e al dissolvimento del mondo politico, militare, sociale, economico su cui l'Impero si reggeva. Evidentemente il trapasso non avvenne all'im-

provviso, era stato preceduto da scosse paurose preannuncianti il crollo dell'edificio, una rovina che la sapienza, la prudenza, l'avvedutezza degli ultimi imperatori, da Diocleziano in poi, non riuscirono ad evitare. Dacché il libro della Storoni non è soltanto narrativo di un'esistenza, ma anche espositivo dei problemi dell'epoca in cui questa si svolge, essa pure si pone l'interrogativo che ha affaticato Mommsen, Gibbon e altri studiosi sino a Rostovzev e al nostro Gaetano De Sanctis, e che concerne la ragione della decadenza e della fine di Roma. Ne sono state addotte tante: il mancato sviluppo del capitalismo (Salvini), il cristianesimo (Gibbon), i barbari. Michele Rostovzev, che ha scritto la più accreditata *Storia economica e sociale dell'Impero romano* (ed. La Nuova Italia), credette d'aver scoperto la ragione principale: l'irrompere di masse nuove nella vita dello Stato, e l'abbassamento inevitabile della civiltà come conseguenza del livellamento sociale che ne deriva. Ovunque le aristocrazie non sono capaci di estendere alle masse, gradualmente, i benefici, non solo materiali, di cui usufruiscono, di renderle partecipi della loro concezione della vita, spirituale e religiosa, il crollo diviene inevitabile. Ma anche quando vi riuscissero, resta l'ultimo quesito: è possibile estendere una civiltà elevata alle classi inferiori senza degradare il contenuto



F & L in viaggio verso la Grecia

Fruttero & Lucentini non perdono, con il trascorrere degli anni, il gusto della sfida: soltanto forse dai loro estri bizzarri e talvolta provocatori poteva nascere un titolo come *Il significato dell'esistenza*. Sfida a se stessi (« quante copie riusciremo a venderne, sotto quell'etichetta scostante? »), sfida al pubblico chiamato a seguirli stavolta, dopo gli itinerari polizieschi di *La donna della domenica* e quelli tra satira e fantapolitica di *L'Italia sotto il tallone*, sul terreno apparentemente impervio della filosofia.

Perché quel « significato dell'esistenza » non è soltanto il titolo del libro, appiccicato lì per amor di paradosso, ma è il fine ultimo d'un godibile viaggio in Grecia, fitto d'episodi e popolato di personaggi, raccontato con il gusto immaginoso del « feuilleton ». Anzi proprio come romanzo d'appendice è apparso la prima volta, l'anno scorso, su un quotidiano milanese; ma letto tutto di seguito, senza la scansione a puntate, ci guadagna di molto in compattezza.

Dunque F & L, questo personaggio bistrone che s'è ormai conquistato una sua autonomia quasi a dispetto di coloro che

gli han dato vita, s'imbarca sull'Orient Express per la singolare missione: rintracciare il significato della vita. Una satira? Certo, e non ancorata soltanto, come potrebbe sembrare a primo sguardo, a certi fatti e personaggi della cronaca, ma piuttosto volta a esorcizzare — com'è tipico di F & L — i vaniloqui, i trombonismi, i falsi miti e i luoghi comuni che affliggono l'uomo medio in quest'epoca dominata dal rumore.

Fruttero & Lucentini dicono di sentirsi come due che ridono nel deserto: e dietro la loro risata c'è sempre un risvolto di buon senso se non di saggezza, un invito garbato e non sopracilioso a riflettere sulle storture del tempo per sottrarsene. Così questo loro terzo libro può esser letto in direzioni diverse, da quella d'un piacevole divertissement all'altra, più vera crediamo, d'un sorridente ma non superficiale « racconto morale ».

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione: la copertina di « *Il significato dell'esistenza* » (ed. Mondadori)

di essa e diluirne la qualità fino all'evanescenza?

La Storoni conosce tutte le spiegazioni, ma non è per nessuna tesi rigida: nella catastrofe dell'Impero romano entrano molti fattori, tra cui il principale, a suo parere, è l'ir-

rompere dei barbari in un mondo ormai decrepito, che invano la Chiesa degli Ambrogio e degli Agostini cercherà di sostenere ideologicamente accettando l'eredità civile di Roma. Il cristianesimo, esso stesso, non può resuscitare un

cadavere e Agostino morirà quasi disperato in Ippona assediata dai barbari, invano protestandosi vescovo e cittadino romano. Galla Placidia, quale si presenta in questo libro, esprime tipologicamente un conflitto insuperabile nell'ambito terreno, e la sua figura ieratica di grande costruttrice di basiliche cristiane del quinto secolo si stacca isolata su di un mondo stravolto, simile ai mosaici dei suoi monumenti ravennati.

Come donna, subì le passioni del tempo, e fu successivamente moglie di un re visigoto ariano, Ataulfo, e intrapida sovrana assertrice della ortodossia. Possedette anche arte di governo, se è vero che riuscì a sopravvivere in tempi tanto tempestosi, benché la sua intima conoscenza ci manchi, non soccorrendo a ciò le poche lettere burocratiche che di lei rimangono e gli scarsi accenni dei contemporanei. L'autrice è costretta quindi a rievocare la figura attraverso la politica che attuò, di strenua difesa dei diritti imperiali e di quel che restava dell'eredità di Roma. Una felicissima ricostruzione storica delle eresie, e particolarmente di quella pelagiana, le permette pure d'intendere il contenuto politico delle dispute religiose: l'autonomia della coscienza morale e la libertà dello spirito, cui si appellava Pelagio, erano la negazione della dottrina ecclesiastica della Chiesa e dello Stato, che si esprimeva nel dogmatismo romano, da una parte, e nel cesaropapismo bizantino, dall'altra. Libro quindi vario, di larghe prospettive e di ampia cultura, questo saggio della Storoni che segue l'altro molto felice e già da noi segnalato avente per titolo *L'Impero senza fine*.

Italo de Feo

in vetrina

Una nuova collana

« Dimmi, perché lo stilema, / il sintagma e l'idiotto / compaiono col fonema / in ogni tuo articolo? ». Quando Flaiano in un epigramma tutto giocato sui tecnicismi linguistici pose a se stesso e agli altri questa domanda correva il '68. In Italia il boom della linguistica, rilanciata dalle polveri della glottologia ottocentesca sull'onda di massicci trapianti anglo-franco-americani, era già scoppiato ma lo gestivano in pochi: specialisti avanzati e intellettuali preziosi. A sette anni da allora comincia in questi giorni ad apparire in libreria uno strumento editoriale che i temi, gli scopi, i risultati principali della ricerca scientifica sul linguaggio umano li vuole svincolare dalla corsia preferenziale ed elitaria dei seminari accademici e delle riviste d'avanguardia: è la « Biblioteca linguistica », diretta da Manlio Cortelazzo per l'editore Zanichelli, i cui volumetti monografici (ciascuno un « capitolo », sia pure autonomo e in sé concluso, di un globale discorso ad hoc) intendono introdurre e sensibilizzare alle nozioni, alle questioni, alle metodologie linguistiche della scuola italiana e, più in generale, l'udienza dei lettori provveduti ma non necessariamente « addetti ».

Un riscontro obiettivo dell'impegno

con cui la collana si muove, e dell'alta qualità con cui riesce a realizzarlo nei singoli testi, si ha nel titolo di apertura: *La sociolinguistica di Gaetano Berruto* (pagg. VIII-160, lire 1600). La sociolinguistica oggi è un po' ancora « questa sconosciuta »: una disciplina giovane (ultima nata, addirittura, fra quelle linguistiche), una zona d'interessi consolidatasi solo recentemente a riunire i fermenti agitati sia dall'esaurimento dello strutturalismo in linguistica sia dalla crescente attenzione di sociologi e antropologi per i fenomeni della comunicazione umana. In quanto tale essa ricopre una area di problemi molto ampia, che va dalla teoria della cosiddetta « competenza comunicativa » alle indagini sul bilinguismo all'analisi della conversazione alla tematica dei dialetti; e contemporaneamente può contare su un apparato concettuale, sia pure, per ora, piuttosto nebuloso e disparato mancando tuttora i « sociolinguisti » ed esistendo, invece, una sociolinguistica fatta dai sociologi e una sociolinguistica fatta dai linguisti.

In assenza, dunque, di una « sociolinguistica istituzionale » il volumetto di Berruto si propone due compiti: anzitutto, inquadrare sommariamente i contenuti e i metodi della sociolinguistica in una prospettiva che sia, allo stesso tempo, punto di partenza e oggetto di discussione; e poi, illustrare sinteticamente alcuni dei problemi principali della materia (per inciso: nel paragrafo dedicato alle varietà d'uso del codice lingua si decifra proprio quell'« idiote » che Flaiano

cita ironicamente nel suo epigramma per l'emblematica oscurità ai più). Il risultato ne è uno scorcio dell'attuale sociolinguistica fatta dal linguista; e il lettore ne sarà certamente sollecitato a chiarire i termini delle questioni toccate nella trattazione riuscendo a vedere in una nuova angolatura alcuni dati della situazione italiana contemporanea. Primitivo, il rapporto fra dialetti e lingua nazionale come incontro-scontro di culture in due fra i nodi più critici, i contesti più esplosivi che marciano lo sviluppo civile del nostro Paese: l'immigrazione interna degli anni '60 dal Sud agricolo al Nord industriale e il vigente sistema scolastico di selezione ed emarginazione a sfondo classista. « Le lingue le creano i poveri e poi seguivano a rinnovarle all'infinito. I ricchi le cristallizzano per potere soffocare chi non parla come loro. O per bocciarli ». Quando diffondeva questa frase dei suoi ragazzi di Barbiana don Milani era sociolinguista e non lo sapeva, o forse lo sapeva pur non volendo esserlo: come tutti i profeti vedeva la foresta, ma non si preoccupava di contare gli alberi. Contare gli alberi della foresta, razionalizzare e organizzare anche con consapevolezza tecnica e rigore obiettivo messaggi emozionali e spontanei come quelli di don Milani per renderli, in ultima analisi, produttivi politicamente: ecco, ben precisa e più che mai tempestiva, una delle funzioni della sociolinguistica, di cui la Zanichelli ci fornisce una preziosa, e per il momento unica, occasione di organica conoscenza.

perché portare a tavola un vino qualunque?

alla prima impressione può sembrarvi
sincero e buono, ma poi...



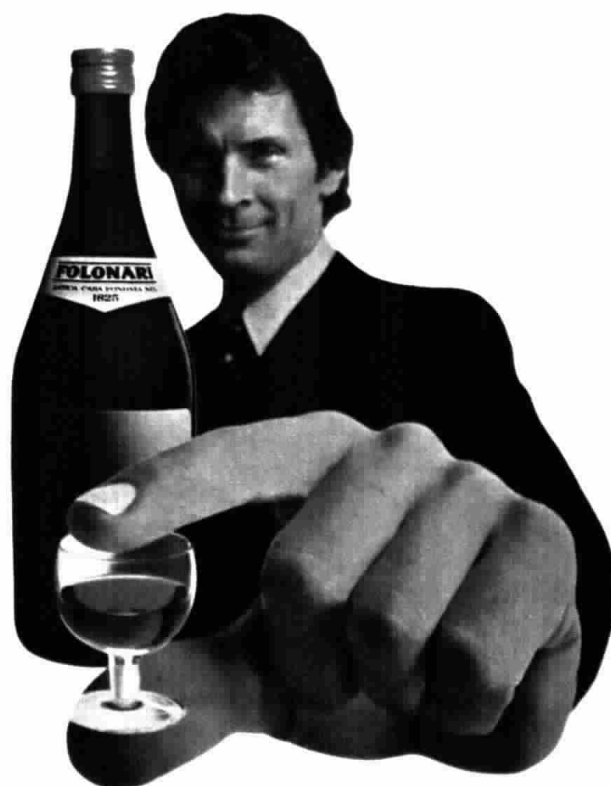
permettetevi

FOLONARI

VINI TIPICI
REGIONALI

vi dà la garanzia dei suoi 150 anni

basta mezzo bicchiere
per capire la sua qualità



Siamo nel ristorante
sulla torre EIFFEL di Parigi

PROGRESS



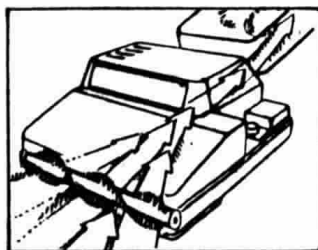
Test europeo PROGRESS per dimostrare che: PROGRESS aspirare-spazzolando è meglio

La PROGRESS ha fatto un
test nelle più grandi città
europee

Un gruppo di tecnici si è
messo in moto per dimo-
strare le prestazioni
superiori degli aspira-
spazzola PROGRESS sul-
le moquette più
maltrattate del continente.
Qui siamo nel ristorante
sulla torre EIFFEL di Parigi:
migliaia di persone cal-
pestano ogni giorno pol-
vere e sporco facendolo
penetrare profondamente
nel tessuto della moquette.
Nasce un problema di pu-
lizia forse senza soluzione.
Ma il potente aspira-spa-
zzola della PROGRESS
supera anche una prova
così impegnativa.

PROGRESS
aspirare-spazzolando
è meglio

Polvere e sporco, peli
e fili vengono rimossi
delicatamente, con
il rullo-spazzola, dal fondo
della trama del tappeto.
L'elevata forza aspirante
inghiotte tutto. Risultato:
una moquette mantenuta
perfetta e pulita in pro-
fondità.



La PROGRESS ha il
modello di apparecchio
adatto anche per la
Vostra casa.

Apparecchi, in grado di
risolvere problemi di pu-
lizia tanto difficili, a mag-
gior ragione potranno
risolvere quelli particolari
di casa Vostra.
E poiché ogni apparta-
mento è diverso dall'altro
quanto a grandezza e a
tipo di rivestimento
(ad esempio tappeti,
moquette, parquet e marmi),
sarà bene che consultate
il Vostro rivenditore di
elettrodomestici: dal com-
pleto assortimento della
PROGRESS, egli Vi rac-
comanderà con sicurezza
e competenza l'apparec-
chio più adatto per le Vo-
stre esigenze.

PROGRESS ITALIA

Tutti gli elettrodomestici per la casa
20133 Milano - Via Sansovino, 11 - Tel. 228889

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

«Più grandiose dimore»

I/4624/S



Elisabetta Carta e Gabriele Lavia sono fra gli interpreti dell'edi-
zione TV del dramma di O'Neill - «Più grandiose dimore» -

Nel 1951, mentre stavano per lasciare la loro
casa di Marblehead, Eugenio O'Neill e sua moglie
Carlotta si ammalarono: il drammaturgo non ebbe
modo, perciò, di controllare quali dei suoi mano-
scritti, destinati alla collezione O'Neill dell'univer-
sità di Yale, finirono dentro alle casse da spedire.
Cosicché, tra quelle carte si mescolarono anche le
cartelle di «Più grandiose dimore», opera di cui
lo scrittore americano aveva già distrutto due ste-
sure, mentre sulla terza avrebbe dovuto ancora a
lungo metter mano, tanto che la teneva da parte
con l'annotazione: «Lavoro non finito. Da distrug-
gere in caso di mia morte». O'Neill cessò di vivere
nel 1953, e «Più grandiose dimore», ritrovato più
tardi per caso, col permesso della vedova che lo
passò, per una scrupolosa revisione, a Karl Ragnar
Gierow, direttore del Teatro Reale di Stoccolma,
fu qui rappresentata il 9 novembre 1962. In Italia
il dramma è stato messo in scena, qualche anno
fa, da Fantasio Piccoli al Teatro San Babila di Mi-
lano; ora il regista Mario Ferrero ne ha diretto
l'edizione televisiva con Franca Nuti, Gabriele La-
via, Leonardo Severini, Elisabetta Carta. «Più gran-
diose dimore» è la storia, ambientata tra il 1832 e
il 1841, d'una famiglia americana, gli Harford, legati
l'uno all'altro da un rapporto di amore-odio, una
spirale di alleanze, ipocrisie, gelosie e orgoglio.

Le avventure di un capitano di mare

Probabilmente subito
dopo il ciclo dedicato
a Einstein, il «padre
della relatività», nella
stessa collocazione del
venerdì, alle ore 19,
prenderà il via una se-
rie di telefilm di copro-
duzione italo-francese
che ha per protagonis-
ta un capitano di ma-
re, Jo Gaillard. In que-
sto genere di trasmissi-
oni — che hanno sem-
pre nello stesso «eroe»
uno dei principali moti-
vi di attrazione e di suc-
cesso — è forse una
delle rare volte che il
personaggio centrale
viene ritagliato in una
realtà meno consueta.
Di solito a ispirare gli
autori dei copioni sono

medici, avvocati, com-
missari di polizia, inge-
gnieri, giornalisti, pisto-
lieri del West. Jo Gail-
lard, invece, è il coman-
dante-armatore di una
nave mercantile, l'«An-
dromaca», non più lun-
ga di settanta metri e
di una stazza che supe-
ra di poco le 1100 ton-
nellate. L'«Andromaca»
è un «cargò» giramon-
do, con il suo equipag-
gio eterogeneo e con il
suo carico di merci che
cambia ad ogni porto.
Tredici gli episodi (9
trasmessi prima della
estate e quattro in au-
tunno, della durata di
55 minuti) per le avven-
ture del capitano Gail-
lard e la sua nave. Nel
cast degli attori l'unico
attore italiano è Ivo
Garrani, mentre il ruolo
di Gaillard è affidato al
francese Bernard Fres-
son.

Sale nostro quotidiano.



Gemma, sale marino naturale
perché creato dal sole e dal mare.
Più puro, perché selezionato e raffinato all'origine.
Più sicuro nelle nuove confezioni, e sempre con la garanzia C.I.S.,
Compagnia Italiana Sali.

Gemma, sale marino puro al 99,5%



Prodotto sotto il controllo dell'Istituto di Ispezione
degli Alimenti dell'Università di Milano.



Compagnia Italiana Sali S.p.A.
Divisione Alimentare

**Due milioni e mezzo di
giovani hanno oggi,
in anticipo, la
«capacità di agire»**

I poteri dei

di Marcello Persiani

Roma, aprile

Con una maggioranza eccezionalmente schiacciante (appena 82 sono stati i voti contrari), la Camera dei Deputati ha approvato recentemente la legge che abbassa la maggiore età da 21 a 18 anni. Per la storia, il provvedimento porta la data dell'8 marzo e il numero 39. Si tratta di ventisei articoli alcuni dei quali sono dedicati alla modifica delle disposizioni del codice civile relative alla capacità di agire e altri all'aggiornamento delle norme rela-

**Vediamo, uno
per uno, tutti i
diritti che vengono
riconosciuti
ai diciottenni oltre al
voto e in che
misura la legge
risponde alle
pressioni che le
generazioni verdi
hanno esercitato
sulla società civile
dai tempi della
contestazione fino
ai nostri giorni**

Nixon fu eletto anche con i loro voti), ma non a quelle locali.

I giovani tra i diciotto e i ventuno anni che diventano di colpo maggiorenni sono circa due milioni e mezzo: un numero piuttosto rilevante in chiave elettorale in un Paese come il nostro in cui gli scarti percentuali fra i suffragi ricevuti di volta in volta dai vari partiti sono piuttosto esigui. Non a caso, perciò, l'attenzione dei più, al momento del varo della legge numero 39, si è polarizzata sul problema del « voto giovane » e della direzione politica che tale voto prenderà piuttosto che sulle altre implicazioni, pur rilevanti, dell'abbassamento dello spartiacque fra minore e maggiore età. In realtà, si poteva concedere il voto ai diciottenni anche senza toccare il problema della maggiore età. Il provvedimento è stato preso invece seguendo questa strada, un po' forse perché è sembrata la più semplice, ma un po' anche perché si riteneva opportuno, anzi necessario, un ritocco del codice civile in tal senso. E ciò nel quadro di una serie di altre disposizioni legislative miranti ad articolare meglio la possibilità di partecipazione dei giovani alla vita democratica e le modalità della loro posizione all'interno della famiglia: dalle riforme scolastiche (a cominciare dai decreti delegati) alla più generale revisione del diritto di famiglia, su cui si stanno impegnando attivamente le forze politiche democratiche.

Fino ad oggi, un diciottenne era soggetto già ad una serie di diritti e di doveri, a cominciare dagli obblighi militari e da certe responsabilità penali, per finire alla capacità di contrarre obblighi di lavoro e di guidare un'automobile. Ma fino ai ventuno anni i cittadini continuavano ad essere sottoposti, in via generale, alla patria potestà. Fino a quell'età non avevano la pienezza di quella che gli studiosi del diritto chiamano la « capacità di agire », cioè la possibilità reale di esercitare direttamente la « capacità giuridica » loro spettante come cittadini. Un minorenni, secondo il codice, salvo le dovute eccezioni e a parte la possibilità di farsi rappresentare dal genitore, era equiparato fino ad oggi ad un infermo di mente legalmente incapace.

D'ora in poi, all'età di diciotto anni, un individuo è considerato dalla legge, a tutti gli effetti, abbastanza maturo per non aver bisogno di alcuna tutela nell'esercitare i propri diritti e nell'adempiere i suoi doveri.

Il diciottenne può ormai disporre come crede del suo patrimonio. Non ci saranno più piccoli e grandi capitali « congelati » fino al conseguimento dei 21 anni da parte del proprietario. Un diciottenne può sposarsi senza dover chiedere il consenso dei genitori o del giudice tutelare. Può esercitare un'attività commerciale, può aprire un esercizio commerciale in nome proprio; può essere titolare in nome proprio di imprese industriali o di servizi, accollandosi sempre in nome proprio i relativi rischi e le relative responsabilità. Può richiedere direttamen-



L'Italia s'è adeguata ad una tendenza generale in atto nel mondo. In Europa,

tive al diritto di elettorato. La novità principale della legge consiste infatti nella possibilità che avranno d'ora in poi i minori di 21 anni di partecipare alle elezioni politiche ed amministrative: una conquista che si cercava di raggiungere da tempo.

L'Italia si è adeguata così a una tendenza generale in atto nel mondo. Sono stati ben 46 i Paesi che negli ultimi anni hanno legiferato in tal senso. Sono rimasti ancora indietro, in Europa, soltanto la Spagna, l'Irlanda e il Portogallo. La Francia ha concesso il voto ai diciottenni nel giugno dell'anno scorso. L'Inghilterra quattro anni fa, ma i giovani si sono recati per la prima volta alle urne soltanto per le elezioni del 1974. Nella Germania Occidentale, da dieci anni ormai i diciottenni votano regolarmente. Negli Stati Uniti, da cinque anni i giovani hanno il diritto di partecipare alle elezioni presidenziali (Richard

te documenti e autorizzazioni indipendentemente dall'approvazione o meno dei genitori. Può aprire, per esempio, a suo nome un libretto di conto corrente bancario ed effettuare le relative operazioni. Può far liberamente donazioni o alienazioni. Può esser « parte » in giudizio civile, il che finora gli era consentito soltanto in alcuni casi senza la rappresentanza del genitore o del tutore (azioni relative a questioni di lavoro o di diritto di autore).

Che cosa significa oggi essere adul-

ti a diciotto anni? In che misura risponde la nuova legge alle pressioni che i giovani hanno fatto sulla società civile dagli anni della contestazione fino ai nostri giorni respingendo ideologie e valori tradizionali e rivendicando il diritto di partecipare in piena libertà alla costruzione di un mondo diverso? Il Ministro della Giustizia ha definito la nuova legge come « un altro efficace strumento di partecipazione dei giovani ai diritti e alle responsabilità politiche, che li sottrae alle lusinghe di

nuovi maggiorenni



i punti di vista dei giovani di oggi ci si accorge che il materiale umano preso in considerazione, nel frattempo, è profondamente mutato.

Va per la maggiore a Londra in queste settimane uno spettacolo teatrale di giovani intitolato *Kennedy's children* (*I figli di Kennedy*). Gli attori vengono l'uno dopo l'altro alla ribalta illustrando le loro disillusioni rispetto alle speranze degli anni Sessanta, ai sogni dei « mille giorni di Kennedy ». E' un discorso rivolto ai giovani che quegli anni e quelle speranze hanno conosciuto soltanto per sentito dire. I sociologi sostengono che al tempo dell'illusione è seguito quello della realtà concreta, dei fatti, della necessità. Taluni lo chiamano il tempo dell'egoismo. La cronaca nega ai giovani questo connotato. Accade, sì, che i giovani siano protagonisti della cronaca della droga, della violenza, della criminalità. Ma la vita sociale è ricca di esempi di disinteressato impegno dei giovani in favore del loro prossimo. Sono loro a portare avanti in prima linea il discorso del Terzo Mondo. Basta ricordare le iniziative prese in Africa e in Asia dai gruppi giovanili di « Mani tese ». Basti accennare al servizio volontario internazionale, che nel 1974 ha visto partire per i Paesi in via di sviluppo 170 giovani italiani, soltanto 58 dei quali avevano scelto questa strada come surrogato del servizio militare.

L'opinione pubblica si meravigliò quando, dopo l'alluvione di Firenze, furono i giovani di allora i protagonisti del salvataggio di tante opere d'arte. Ebbene, oggi le nostre città pullulano di iniziative volontaristiche di carattere culturale e assistenziale promosse da giovani. E' difficile censire questi gruppi, ma si ha notizia di innumerevoli gruppi di quartiere che dedicano il loro tempo libero all'aiuto degli anziani, degli ammalati, degli emarginati. Nella periferia di Roma, gruppi di giovani universitari fanno scuola gratuitamente agli operai nelle ore serali. Giovani atleti si prestano volontariamente per la rieducazione motoria di handicappati. E ancora: i piccoli e grandi movimenti per la difesa del patrimonio ecologico, per la lotta contro gli incendi, per la protezione del verde negli agglomerati urbani.

A costoro la legge ha dato i benefici e gli oneri della maggiore età. Chissà fino a che punto il legislatore, al momento di cambiare il codice civile, ha saputo identificare i diciottenni, i diciannovenni e i ventenni per quello che realmente sono oggi nella società. Ma nella prassi che seguirà non ci sarà tempo per un processo alle intenzioni. Una volta preso atto anche nel codice di una situazione nuova in termini di fatto non paternalistici, l'appuntamento con i giovani sul terreno della partecipazione non si può più rinviare.

Altrimenti, aver anticipato la maggiore età sarebbe soltanto un meschino tentativo di intrappolare la contestazione annullando la condizione giovanile nel gran calderone degli adulti per legge.

soltanto Spagna, Portogallo e Irlanda non hanno ancora abbassato a diciotto anni il limite della maggiore età

XII/N *Repubblica italiana*

una sterile contestazione ». « I caratteri del movimento giovanile », ha scritto il sociologo Francesco Alberoni, « erano l'espressione di una maturità culturale e politica che non trovava una struttura istituzionale adeguata ad accoglierla. Con l'approvazione del voto a 18 anni questo passaggio è avvenuto e diventa più facile inserire nell'ambito della vita democratica una componente che, rimanendo esclusa, si sarebbe scontrata con le istituzioni ». Può darsi che a molti giovani que-

sta impostazione del problema non piaccia. In realtà, esaminando la legge sulla maggiore età in un quadro più ampio di quello limitato ai risvolti elettorali, si individua facilmente un mutamento di prospettiva del legislatore rispetto a una realtà che nei fatti è fortemente mutata negli ultimi tempi. La legge non fa che prendere atto di una maturità anticipata conseguita dai giovani su terreni che il codice continuava a considerare riservati agli adulti. E' difficile capire il fenomeno « giova-

ni » se non si tiene conto del fatto che essi rappresentano nient'altro che una categoria fluttuante in continuo moto dinamico, in continua fase di ricambio. I giovani del 1968 sono praticamente gli integrati di oggi. I giovani del 1975, nei mesi caldi della contestazione, erano appena dei ragazzi. A considerare i giovani come una categoria statica si corre il rischio di affrontare i problemi nella chiave sbagliata. Nel momento stesso in cui ci si accinge ad analizzare le tendenze, le tensioni e

V/D
«Dove va l'America», il programma televisivo in cinque

S'interrogano sul loro modo di vi

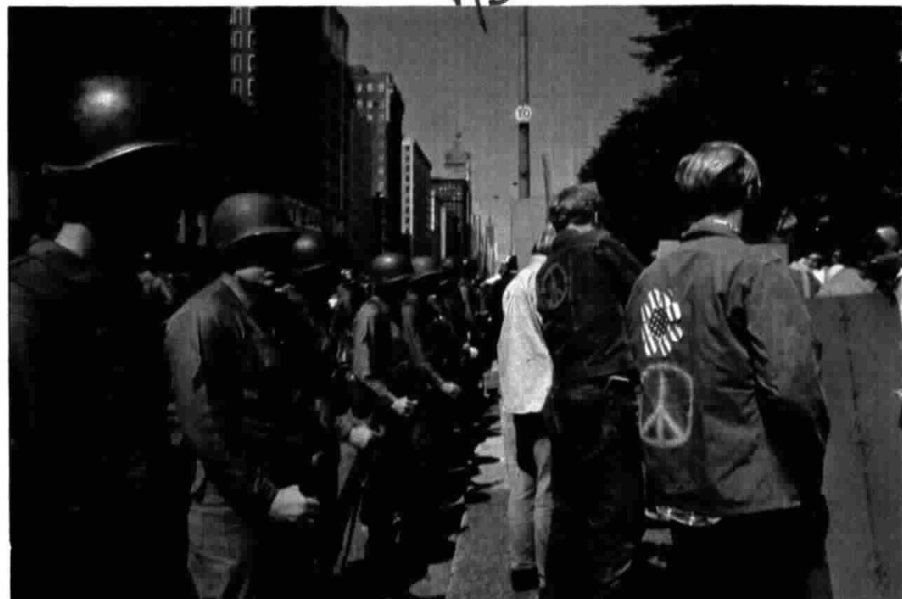
V/D



V/D
Il Central Park di Chicago: una immagine che può testimoniare come soprattutto i giovani americani tendano a recuperare e a usare lo spazio urbano. Nella prima puntata il tema del verde urbano è stato affrontato a New York; altri aspetti delle metropoli sono emersi attraverso immagini di San Francisco, Atlanta, Minneapolis



Un moderno cercatore d'oro in Alaska: è il segno di una tendenza, il ritorno alla vita dei pionieri di un secolo fa. Qui a destra: militari presidiano una scuola di Boston dove sono stati ammessi studenti negri



Vere

L'atteggiamento degli americani — che la trasmissione in queste settimane cerca di analizzare e approfondire con testimonianze diverse — è di generale incertezza e di rifiuto delle soluzioni dogmatiche. C'è però la volontà di uscire dalla crisi affrontando a viso aperto i problemi con soluzioni pratiche e non teoriche

di Ugo Stille

New York, aprile

Nel corso degli anni Sessanta una mobilitazione straordinaria delle energie produttive e tecnologiche, sotto la spinta della sfida russa, sembrava avere portato gli Stati Uniti al punto di maggiore prosperità e potenza della loro storia: primato spaziale (gli astronauti americani sulla Luna), il «lungo boom» economico, stabilità politica, fiducia di poter risolvere i più difficili problemi sociali (lotta contro la povertà, legislazione dei «civil rights»). Nella seconda metà del decennio dei «Sixties» sono cominciati però ad emergere diversi fattori di squilibrio e di tensione, che si sono venuti poi ampliando ed aggravando in un intreccio complesso: oggi il quadro degli anni Settanta si presenta così radicalmente diverso, è un quadro di crisi estesa e profonda. Vi è una crisi politica, che ha registrato il suo momento



Sebbene sia protesa al futuro, impegnata ad affrontare i problemi nuovi cercando soluzioni pratiche, l'America sembra anche immersa oggi in una sua nostalgia del passato. Uno dei fenomeni è quello del «folklore della ribellione», scoppiato in particolare fra i giovani californiani, i quali preferiscono alla metropoli la vita primordiale, vissuta a contatto della natura. La ragazza della foto è un po' il simbolo della serenità dei giovani in questo ritorno alle cose semplici, dagli abiti alle abitudini ai raduni musicali o a quelli sportivi. Non a caso uno «sport» tornato di moda è quello degli aquiloni



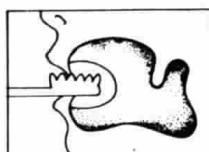
Odol agisce dove nessuno spazzolino da denti può arrivare.

L'alito poco simpatico è causato dai residui di cibo che si depositano proprio dove lo spazzolino non riesce a operare: fra i denti e lungo la faringe.

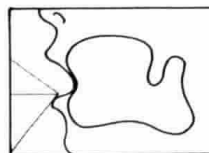
Odol ci può arrivare perché Odol è liquido.

Gli ingredienti attivi di Odol penetrano in profondità ed eliminano l'azione negativa dei residui di cibo.

Sciagatevi la bocca con Odol e il vostro alito sarà sempre simpatico.



Lo spazzolino arriva fin qui e non oltre.



Odol penetra in tutta la cavità orale perché è liquido.



Concessionaria esclusiva per l'Italia: Johnson e Johnson.



più drammatico nelle dimissioni di Nixon, vi è una crisi economica che si esprime nella recessione più grave dell'intero periodo post-bellico, e vi è una crisi psicologica.

La fase di instabilità e di incertezza, attraverso cui passa oggi l'America, è il prodotto del confluire di cause multiple, alcune di natura contingente ed altre di natura più profonda: prevedere lo sbocco di un processo che è al tempo stesso di crisi e di trasformazione è al momento attuale difficile per non dire impossibile. Ciò che un osservatore deve fare invece è cogliere alcune tendenze di fondo che caratterizzano il quadro americano attuale. Il mutamento forse più importante per i suoi riflessi su tutti i settori riguarda l'atteggiamento nei confronti della « crescita produttiva ». Negli anni Sessanta la « growth », l'« espansione produttiva » sembrava la formula magica adatta a risolvere tutti i problemi. All'interno essa consentiva di « allargare la torta », dando a ciascun gruppo sociale la possibilità di avere una « fetta più grande », in modo da eliminare i motivi di conflitto ed assicurare la stabilità. Sul

piano internazionale essa doveva poi fornire all'America la base economica per una politica mondiale di potenza: burro e cannoni, aiuti economici e riarmo, capacità di funzionare al tempo stesso da banchiere e da gendarme del mondo.

Oggi questa formula magica della « espansione » è in crisi: la protesta è diretta proprio contro il concetto della « crescita continua », di cui si denuncia gli effetti negativi sul piano sociale come su quello psicologico, nei suoi riflessi interni come in quelli internazionali.

L'arco della protesta è vasto: va dalla protesta ecologica, diretta a proteggere l'ambiente naturale dagli inquinamenti, alla protesta morale dei giovani contro il materialismo della società consumista, dalla protesta sociale contro le distorsioni e le ineguaglianze che la « economia della abbondanza » crea alla protesta dei gruppi che si ispirano a Ralph Nader e che vogliono ridare al consumatore i suoi diritti e la sua voce nel processo produttivo. Anche i modi della protesta variano: vi è quello più ideologico come vi è quello più emotivo, vi è l'approccio



*Quello che vedremo nelle prossime puntate di
« Dove va l'America »*

Gli aquiloni come nostalgia

« Dove va l'America » il programma in cinque puntate di Furio Colombo, Ugo Stille e Franco Lazzaretti s'è iniziato mercoledì 26 marzo sul Nazionale TV. Attraverso alcuni temi-chiave la trasmissione tende a far il punto sulla situazione attuale del continente americano, su quello che è rimasto dalla sua recente storia, sulle drammatiche prospettive aperte dal caso Watergate e sul futuro del Paese: nascerà, ci si chiede, una nuova cultura, una nuova razza americana?

Nella prima puntata, protagonista è stata la « città » nei suoi aspetti più vistosi e contraddittori. La seconda (« Il cambiamento ») ha mostrato il cliché USA del nomadismo, cioè l'instabilità fisica, psicologica, storica, degli americani; e quello della tendenza allo spreco, oggi rientrata nel fenomeno opposto, quello del recupero, come a Palo Alto in California, dove si tenta un riciclaggio totale dei rifiuti.

« La vita politica » è l'argomento della terza puntata in onda il 9 aprile, dove le drammatiche prospettive aperte dal caso Watergate e la preparazione alle prossime elezioni sono esposte con le interviste ai senatori Wallace e Jackson; e con informazioni sui partiti e la loro organizzazione. La partecipazione degli americani è sottolineata dalla campagna elettorale nel Maine del democratico Bentsen e di Mark Gartley, il primo prigioniero americano tornato dal Vietnam.

Nella quarta puntata (« Nostalgia e folklore », 16 aprile) vedremo come l'America, pur impegnata a cercare il suo futuro, sembra immersa nella nostalgia del passato. Ci troviamo di fronte al folklore di massa come di fronte al « folklore della ribellione »: giovani che vestono all'Ottocento, che tornano alla vita primordiale dei pionieri, che rifiutano la metropoli. L'ultima nostalgia di moda è quella degli aquiloni: con ali di plastica, ragazzi e bambini si gettano dalle rocce, da 500 metri circa d'altezza, e volano sopra l'oceano.

Nell'ultima puntata (« La speranza americana ») sarà affrontato il tema spirituale. Come si manifesta, ad esempio, la capacità volontaristica dell'individuo e della comunità e come si tenta di vincere la solitudine e l'emarginazione. La trasmissione, infine, approfondirà il fenomeno di massa del ritorno alla religione.

GLI ITALIANI NON HANNO DUBBI

da 15 anni preferiscono
gran ragù star
e gran sughi



OGGI
TUTTI
IN OFFERTA
SPECIALE
RAGÙ di CARNE
di SOLO
150
LIRE

gran ragù gran sughi star
i più venduti in Italia
...una ragione c'è!

OLLO CONSUMO
IMENTO MOTORI

CHAMPION



"La benzina? Era come perderla per strada!"

"Sapevo di consumare più benzina del dovuto, ma non sapevo perché. Così, quando capitò l'occasione di una verifica alla mia macchina, presso il "Centro controllo rendimento motori" della Champion, ne approfittai subito. I tecnici Champion lessero su apparecchiature complicate che l'accensione era fuori fase e la carburazione

difettosa dava una miscela troppo ricca.

Ecco perché i gas di scarico erano così inquinanti ed il consumo di benzina così elevato! Che fare? Andò dal mio meccanico per sistemare bene ogni cosa. Nei miei giretti in macchina voglio camminare tranquillo, senza dovermi fermare per strada. E in più sfruttare ogni goccia di benzina, ora che costa così cara."

Il Sig. Mario Sarti, barman in un locale di Milano, è uno dei mille automobilisti che si sono presentati ai centri di controllo rendimento motori, organizzati dalla Champion in nove paesi d'Europa per determinare le cause più comuni dello scarso rendimento del motore, del maggior consumo di benzina, e per verificare i livelli di inquinamento.

I risultati? Quasi tutti questi problemi nascono da una difettosa messa a punto del motore. Ed ecco il consiglio Champion: fate verificare regolarmente da un meccanico esperto la messa a punto del vostro motore, incluso il controllo delle candele. E se dovete cambiarle, assicuratevi che vengano installate candele Champion. Il vostro motore vi ringrazierà.

Risultati delle prove Champion su 1.000 auto in Europa

Fasatura errata dell'accensione	44,5 %
Emissione ossido di carbonio superiore a 4,5%	51,6 %
Candele consumate	19,5 %
Carburazione troppo ricca	43,6 %



Un altro automobilista che sarà soddisfatto della sua vettura grazie alla Champion.



politico come vi è la ricerca di soluzioni strettamente tecniche. Ma il tema comune è sempre quello di conciliare adesso lo sviluppo quantitativo della produzione con la salvaguardia del livello qualitativo della vita. Si assiste quindi ad un riesame interessante e complesso della stessa « American way of life », che si svolge oggi non soltanto, come negli anni Sessanta, tra i gruppi della protesta giovanile ma altresì al livello della grande classe media del Paese.

E' su questo sfondo psicologico di incertezza e di ricerca di una direzione che va analizzato il momento politico degli Stati Uniti. Esso vede un rimesscolamento fluido di forze in ambedue i partiti. Sia i democratici sia i repubblicani sono alla ricerca di una nuova fisionomia. Vi è un poco dovunque la sensazione che i programmi tradizionali non siano più

adeguati alle trasformazioni rapide degli ultimi anni e questo spiega l'emergere sulla scena politica alle ultime elezioni parlamentari di novembre di una grande quantità di « volti nuovi », di deputati che rappresentano la generazione più giovane. La tendenza prevalente tra essi è quella che si definisce « liberal » cioè progressista, ma questa tendenza si esprime non in forme rigide di ideologia bensì con pragmatismo flessibile. La nuova classe politica riflette cioè il clima generale del Paese, che è di incertezza, e quindi di rifiuto delle soluzioni dogmatiche, ma esprime al tempo stesso la volontà tipicamente americana di « affrontare i problemi », cercandone le soluzioni sul piano pragmatico.

Ugo Stille

Dove va l'America va in onda mercoledì 9 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

Il bipartitismo minacciato

Fra circa un anno e mezzo gli americani saranno chiamati ad una delle più complesse e difficili competizioni elettorali della loro storia. Competizione su cui peseranno non solo le ombre del Watergate (che nel novembre scorso, per le elezioni di « medio termine », determinarono un crollo del partito repubblicano, oggi in minoranza alla camera, al senato e nei governi federali), ma addirittura dei dubbi sul sistema bipartitico che caratterizza la vita politica americana dalla fine del Settecento e cioè dalla uscita di scena di George Washington, primo presidente degli Stati Uniti e anche l'unico che non appartenesse ad alcun partito. Il bipartitismo americano nacque anzi proprio nel governo Washington, allorché al suo interno emersero profonde divergenze tra il conservatore Alexander Hamilton e il progressista Thomas Jefferson, rispettivamente « padri fondatori » di quelli che sono oggi il partito repubblicano e il democratico. Va chiarito che l'etichetta « conservatore », « progressista » non è attualmente applicabile con facilità, all'uno o all'altro partito, poiché esistono democratici conservatori come repubblicani progressisti e poiché nessuno dei due partiti ha un programma dottrinarmente rigido da imporre a vaste minoranze disseminate in varie regioni. Sta tuttavia di fatto che le tendenze che in Europa verrebbero in qualche modo collocate « a sinistra » hanno tradizionalmente trovato asilo quasi sempre nel partito democratico. Non è infatti possibile comprendere la natura della organizzazione politica americana col metro di giudizio dei partiti politici europei. La cosiddetta « disciplina di partito », per esempio, è in America un concetto molto più elastico che in altri Paesi a democrazia rappresentativa.

Vari sondaggi d'opinione hanno indicato negli ultimi anni che il partito repubblicano può contare sulla fedeltà più o meno sicura di circa 20-23 americani su 100, mentre 37-40 sarebbero i fedelissimi del partito democratico. Ciò significa che il rimanente 40 per cento risulta vasto quanto uno dei due massimi partiti. A detta degli esperti il complessivo declino del patriottismo di partito si riflette nel crescente fenomeno del « voto dissociato », cioè nella tendenza a votare candidati repubblicani per alcune cariche e democratici per altre. Secondo i politologi la progressiva estraniatura di milioni di americani dai due tradizionali partiti politici rende sempre più probabile lo sviluppo di una nuova, importante e forse anche imprevedibile « base » politica negli Stati Uniti. Ed è significativo il dato secondo cui circa la metà di coloro che nei sondaggi demoscopici si sono dichiarati « indipendenti » appartiene all'elettorato giovane. Si aggiungano infine gli effetti della « ondata femminista » e si capirà la complessità delle presidenziali del '76.

g. t.

dal futuro



GRINTA® sfera la penna dalla pelle dura

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

Vi spieghiamo come Sandro Sequi ha realizzato per la televisione «Ritratto

E' ANCHE UN ROMANZO FEMMINISTA

Il regista ha inteso proporre al telespettatore una sua chiave interpretativa, correndo anche consapevolmente dei rischi. «Da una introduzione largamente descrittiva, addirittura oleografica, a un approfondimento più incisivo». Il tema del pellegrinaggio degli americani in Europa e quello del pessimismo d'una società in disfacimento



II/9458/S

di Giuseppe Bocconetti

Roma, aprile

Ritratto di signora è certamente il romanzo più noto e popolare di Henry James. Non il più importante. Il più noto perché possiede una struttura narrativa vivace, abbastanza godibile, diremmo oggi, dunque accessibile al lettore di medio livello; ma anche quel tanto di sottigliezza e profondità d'analisi psicologica da soddisfare le esigenze del critico. Non è il più importante perché è nell'opera successiva — intesa nel suo insieme — che lo scrittore americano raggiunge una maggiore maturità e completezza di espressione, realizzandosi pienamente. Almeno per gli «altri»: quanto a lui, era un insoddisfatto, un irrequieto. Non disse mai: «Ecco, in queste pagine mi riconosco completamente». Cercava la perfezione, che è cosa diversa dal perfezionismo.

Ritratto di signora fu pubblicato nel 1880. James aveva trentasette anni. Era cioè nel pieno della maturità. Doveva, tuttavia, trascorrere molto tempo, e molte altre opere dovevano vedere la luce, prima che incontrasse quel successo che del resto non desiderava nemmeno. James era, prima di tutto, alla ricerca di se stesso e, in questo, niente e nessuno potevano aiutarlo. Non il consenso, comunque,

poco o tanto che fosse.

Il romanzo che il regista Sandro Sequi ha ridotto per la TV in quattro puntate narra di Isabel Archer, una ragazza americana di provincia, intelligente, sensibile, piacente e spregiudicata, ricca interiormente, avida di esperienze, intimamente stimolata dal desiderio di scoprire personalmente il segreto del proprio destino, lontano dal grigiore della vita quotidiana. La sua schiettezza e la sua spontaneità si sposano felicemente con la lucida consapevolezza della propria natura, dei propri sentimenti. Accetta di lasciare Albany, nello Stato di New York, dove vive, per accompagnare in Europa la zia materna, una signora anziana tanto ricca quanto eccentrica.

Isabel non sa, non suppone lontanamente che quel «miraggio» ricco di speranze che è l'Europa, per lei, non meno che per moltissimi suoi connazionali, si rivelerà alla fine un «impatto» deludente e fatale, l'origine di un malinteso che ancorerà la sua esistenza a una condizione assai diversa da quella che aveva sognato e desiderato. In Europa Isabel ha successo. Guadagna subito le simpatie del vecchio zio malato e del giovane cugino Ralph (malato di tisi), il quale se ne innamora segretamente. Tra i tanti uomini che la corteggiano, affascinati dalla sua grazia, è Lord Warburton che la chiede in sposa. Isabel, che non intende sacrificare



Sandro Sequi, il regista dello sceneggiato, fra Roberto Bisacco (Lord Warburton) e Ileana Ghione (Isabel Archer) sul set del romanzo TV

di signora» di Henry James

II 9458/3



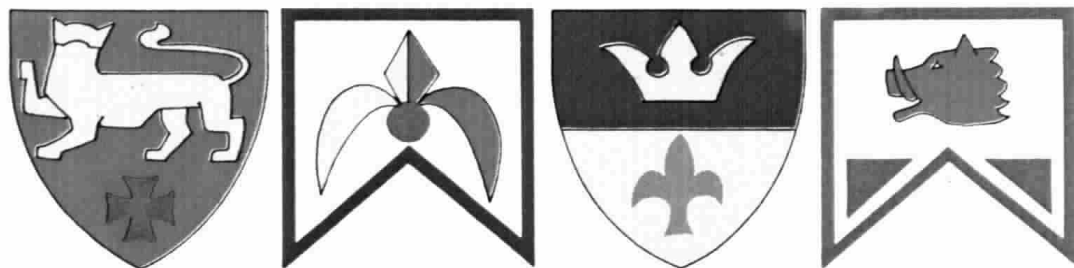
Isabel (Ileana Ghione) con la contessa Gemini (Marisa Fabbri) nel salotto romano di Palazzo Bocanera durante uno dei trattenimenti settimanali di casa Osmond ai quali partecipava assiduamente tutta l'alta società della capitale

re, almeno per il momento, la propria libertà a nessuno, rifiuta: come aveva rifiutato la corte del giovane concittadino Caspar Goodwood. Si sente come un recipiente ancora tutto da riempire e vuole tutto il tempo per poterlo fare con discernimento. Muore il vecchio zio Touchett e la ragazza eredita metà delle sue sostanze. Una fortuna. Isabel ignora, naturalmente, che a convincere il padre a tanta generosità è stato Ralph. Egli è lucidamente consapevole del poco tempo che gli resta ancora da vivere: pensa che la disponibilità di molto denaro possa offrire alla cugina maggiori opportunità di vivere pienamente la sua vita. Il suo è anche un modo di vedere realizzate nella donna che ama tutte quelle aspirazioni che a lui sono state negate, un modo di continuare a vivere «nella» cugina, quando non ci sarà più.

Ormai ricca e indipendente Isabel sceglie di sposare proprio l'uomo sbagliato, Gilbert Osmond, un americano trapiantato in Italia da tempo, che ha assimilato dell'Europa non soltanto il clima di raffinatezza intellettuale e mondana, ma anche le ambiguità, gli aspetti deteriori.

Solo quando Isabel diviene sua moglie scopre che a guidare Osmond erano stati l'egoismo e l'avidità, la spregiudicatezza e il calcolo. Ha mirato al patrimonio, un po' per se stesso, ma anche per la figlia Pansy. Tutti sanno che l'ha avuto dalla moglie ma in realtà è il frutto di una relazione con una donna dell'high-society, del bel mondo, madame Merle, divenuta nel frattempo amica di Isabel. E' stata proprio lei, anzi, a facilitare per calcolo l'incontro tra il suo ex amante e la ricca americana. Una scelta sbagliata quella di Isabel, in ogni senso. Quando se ne rende conto, è troppo tardi; avrebbe, è vero, l'opportunità di rimediare al fallimento e alla sconfitta. Gliela offre ancora Caspar Goodwood, venuto a cercarla apposta dall'America. Ma la crisi di Isabel, aggravata dalla morte del cugino Ralph, si risolve tuttavia nella rassegnata accettazione del proprio destino che, per una donna fondamentalmente integra come lei, assume i connotati del «dovere». E il dovere va vissuto sino in fondo.

Anche in *Ritratto di signora* è insistito il tema,



TOPOLINO

e Robin Hood regalano il Grande Scudo di Sherwood



Eccoci arrivati al grande momento! Topolino e Robin Hood premiano i vostri ragazzi, nuovi eroi della foresta di Sherwood, con il secondo favoloso regalo di queste favolose settimane: il Grande Scudo di Sherwood. Nel Grande Scudo di Sherwood, un vero e proprio stemma araldico che sta a dimostrare il valore e il coraggio dei vostri ragazzi, essi dovranno raccogliere i sei scudetti che Topolino regalerà consecutivamente nei prossimi sei numeri e

che raffigureranno altrettanti personaggi del fantastico mondo di Robin Hood: il Principe Giovanni, Fra' Tac, Robin Hood, Little John, Sir Biss e lo Sceriffo di Nottingham.

Avvertite i vostri ragazzi che solo a raccolta ultimata potranno considerarsi a tutti gli effetti i nuovi prodi di Robin Hood. Quindi, di corsa in edicola per non perdere il Grande Scudo di Sherwood e all'erta, fra sette giorni, per il primo personaggio in regalo.

Non perdetevi
TOPOLINO
di questa settimana

Da sinistra:
Lord Warburton
(Roberto Bisacco),
Isabel (Ileana
Ghione), Ralph
Touchett (Paolo
Graziosi), Henrietta
Stackpole, la
giornalista
americana amica
e confidente
di Isabel (Claudia
Giannotti) e
Bantling, l'amico di
Warburton e
corteggiatore
di Henrietta
(Maurizio Gueli)



UNA VITA DENSE DI SCONFITTE

Henry James nacque a New York nel 1843 e morì a Londra nel 1916. Scrittore isolato, visse gran parte della sua esistenza in Europa, in volontario esilio, anche se rimase profondamente legato alla sua terra d'origine. Il padre, scrittore e teosofo, aveva ereditato una fortuna favolosa per quel tempo, sicché Henry poté beneficiare di un'educazione di prim'ordine, come del resto il fratello, filosofo di un certo rilievo. Il futuro scrittore si trasferì per la prima volta in Europa, innamorandosene, nel 1855 con tutta la famiglia. Aveva dodici anni. In occasione dei suoi frequenti ritorni in America, James rimase vittima di un incidente, durante lo spegnimento di un incendio. Non si è mai saputo che cosa gli capitò di preciso: lui parlava di « lesione orrenda »; altri questa « lesione » l'hanno interpretata in chiave psicoanalitica, riconducendola a una sorte di « male oscuro » che doveva non solo gettare un'ombra ambigua e misteriosa sulla sua vita privata (James non sposò mai, né mai alcun episodio della sua vita testimoniò la presenza di una donna), ma condizionare il suo stesso mondo artistico e ideale. André Gide notava che nel mondo di James mancava « il peso della carne ».

Henry James fu sempre dibattuto tra la tendenza naturale all'astrazione del pensiero, alla speculazione e un bisogno urgente di concretezza. Incominciò scrivendo saggi critici, alla ricerca di un'estetica originale, all'età di 19 anni. Nel 1875 esce la sua prima raccolta di novelle. Il primo romanzo, invece, è del 1876: Rodrigo Hudson, dov'è dibattuto un altro dei suoi temi originali: il conflitto tra l'artista e il mondo circostante, tra purezza e corruzione. Conobbe Daudet, Maupassant, Turgenev, Flaubert e tutti i grandi artisti dell'epoca, accontentati sulla « rive gauches » di Parigi. A trentaquattro anni pubblica *L'americano*, l'anno successivo *Gli europei* e, finalmente, nel 1879 *Daisy Miller*, la storia di una ragazza americana, libera e spregiudicata nel suo candore (come Isabel in *Ritratto di signora*), capostipite di tutte le ragazze americane che hanno imparato ad ammirare il Colosseo e l'Appia Antica in compagnia di un latin lover ed al chiaro di luna. Un successo incredibile. La principessa Casamassima e i Bostoniani sono del 1886.

James era prolifico. Si occupò pure di teatro, ma in un modo « fallimentare ». Altri suoi romanzi sono: *Musa tragica*, Guy Domville, *Le spoglie di Poynton*, *L'età ingrata*, *La sacra fonte*, *Le ali della colomba*, *La coppa d'oro*. Quest'ultimo può dirsi il romanzo più compiuto. Un posto rilevante nella produzione letteraria di James occupano i romanzi brevi e i lunghi racconti in cui, secondo una parte critica, egli realizza una perfezione che nei romanzi è andata qualche volta compromessa. Nella sua lunga esistenza Henry James ebbe più sconfitte che successi. La sua fama fu lenta a diffondersi, anche dopo la morte, avvenuta nel 1916. Il suo completo trionfo, e forse per meriti diversi da quelli che gli appartenevano, è venuto dopo la seconda guerra mondiale. Washington Square, tradotto in italiano con il titolo *L'ereditiera*, fu ridotto più volte sia per lo schermo sia per il teatro.



Pansy, figlia di Osmond e di Serena Merle, nel salotto di Palazzo Bocanera. Affascinata dalla personalità del padre Pansy (a cui dà il volto Marisol Gabbriellini) non si renderà mai conto che l'uomo è solo un cinico arrampicatore sociale

←
ricorrente in quasi tutta l'opera di James, del continuo pellegrinaggio degli americani verso la Europa, alla ricerca di quella cultura e di quell'umanesimo di cui allora si sentivano privi. Prima ancora che una moda (e in larga misura lo fu) era un bisogno autentico di arricchimento intellettuale e spirituale. Il fenomeno era già notevole all'epoca di James, specialmente tra le intelligenze più vive, ed egli non poteva non percepirlo. Doveva assumere proporzioni più vistose e « redditizie » più tardi, dopo la prima guerra mondiale. Polo di attrazione, oltretutto l'Italia, era la Francia, anzi Parigi, a quel tempo così ricca di fermenti culturali ed artistici. Fu precisamente a Parigi che la scrittrice americana Gertrude Stein costituì quel vitale e straordinario so-

dalizio di intellettuali, di cui fecero parte scrittori come Hemingway, Fitzgerald, Dos Passos, il musicista Gershwin ed altri artisti divenuti poi famosi in tutto il mondo. Gertrude Stein conio per essi la definizione di « generazione bruciata » che anticipava di oltre mezzo secolo la contestazione e la « beat-generation » dei Kerouac e dei Ginsberg.

Altro motivo non meno insistito in *Ritratto di signora* è quello dell'esperienza vissuta, che corrompe e inquina la spontaneità e la freschezza originaria dell'uomo. Isabel Archer rimane pura, semplice, se stessa insomma, fino a quando non si misura realmente con la vita. Ecco perché James era della opinione che non bisognava mitizzare troppo l'Europa, nel senso che altri valori dovevano essere salvaguardati. E gli americani ne possedevano molti.

Tutta l'opera di Henry James si presta ad una lettura a più livelli. *Ritratto di signora* non sfugge alla regola. Sandro Sequi ha inteso proporre al telespettatore una sua « chiave » interpretativa, correndo dei rischi, consapevolmente. Non ha avuto paura nemmeno di fronte a un dialogo necessariamente forbito ed elegante, com'è nello stile di James. Sequi pensa che, di fatto, i personaggi americani che vivono in Europa, nel momento in cui tutti quei valori ch'erano venuti a cercare sono in disfacimento e in decadenza, esprimono significativamente « la caduta dell'essere umano, della propria purezza », la impossibilità, cioè, che « vivendo » si possa essere felici.

« Secondo me », dice Sequi, « in ciascuno dei personaggi di *Ritratto di signora* si riflette un poco la visione pessimistica della vita. Isabel Archer è lo specchio di questa caducità di valori ». Egli è convinto di essere riuscito a rappresentare il disfacimento di quella società, la inutilità dei suoi riti, la totale mancanza di rapporti con la vita esterna che ne fanno un « mondo morto », imbalsamato, falso. Per meglio riuscire a « dipingere » questo spaccato d'epoca Sequi ha spostato il tempo della vicenda ai primi del secolo. *Ritratto di signora* (come *Daisy Miller*, del resto) ha anche un suo « taglio » femminista che il regista ha creduto di poter cogliere e portare in primo piano. « In fondo », dice, « Isabel tradisce la sua condizione di donna libera ».

Tutte e quattro le puntate di *Ritratto di signora* sono state realizzate in interni, a Roma. « Dato il carattere estremamente sottile, letterario del romanzo », aggiunge il regista, « mi pareva che portandolo in esterni avrebbe acquistato un sapore troppo realistico ». In questo « sforzo interpretativo » di James, Sandro Sequi ha voluto adeguare anche il suo stile, sicché « non sarà possibile giudicare l'intero sceneggiato da una sola puntata »: l'ultima spiegherà non soltanto ciò che di James il regista ha inteso trarre, ma le puntate che l'avranno preceduta. « Sono partito », aggiunge, « da una introduzione largamente descrittiva, addirittura oleografica, per giungere lentamente a un approfondimento più incisivo ». Un « leitmotiv » accompagna il racconto dall'inizio alla fine, compresi i titoli di testa: è la famosa *Sonata n. 108 per violino e pianoforte* di Brahms. « Mi è sembrato che nella musica di Brahms sia meglio espresso il disfacimento del mondo ottocentesco romantico, e poi a James piaceva molto Brahms ».

Giuseppe Bocconetti

Ritratto di signora va in onda martedì 8 aprile alle ore 20,40 sul Nazionale TV.

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO
CONTROLLATE CHE SULLA RETE
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



ONDAFLEX

ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.

E perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico: come preferite!

Marcello Marchesi e Giuseppe Recchia, l'autore e il regista TV di « Il gran simpatico », uno sceneggiato che, secondo lo scrittore, ha segnato la nascita di un nuovo genere televisivo: il teleromanzo leggero



Gli ultimi dubbi dell'idraulico Amedeo

II

Dal fortunato debutto in «La dolce vita» ai successi americani di «Tony e il professore». L'esperienza teatrale con «Charlie Brown». Che cosa gli ha insegnato il personaggio inventato da Marchesi che ora interpreta in TV. Perché è stufo di dover dire sempre di sì, pena l'impopolarità

di Lina Agostini

Roma, aprile

Con Amedeo ha in comune il linguaggio (« tera, guerra »), la vocazione al sospetto, il dubbio facile, la diffidenza verso il prossimo, l'insicurezza, la voglia di difendere le piccole conquiste della vita dai grandi tentatori quotidiani, la stanchezza della simpatia per forza. « Amedeo è antipatico, prepotente, rompiscatole e dice "no" a tutto, convinto che gli altri lo vogliano fregare. Ecco, in questo ci

somigliamo », come dire che Enzo Cerusico e Amedeo, l'idraulico creato da Marcello Marchesi per *Il gran simpatico*, hanno parecchi punti in comune.

Proprio Enzo Cerusico, quello che aveva cominciato col dire: « Un mozzico allo sfilatino, una tirata alla sigaretta, me butto per li campi e moro da me ». Ma dov'è finito il soldatino semplicità di *Un'estate, un inverno*? « Un grosso personaggio, un lavoro di successo, sembrava davvero che dovesse spalancarmi le porte del grande successo ». E il paparazzo della felliniana *Dolce vita*? « Una cosina ben fatta, un personaggio da album dei ricordi ». E il

Intervista a Enzo Cerusico,



II | 2656/5



protagonista sul piccolo schermo di «Il gran simpatico»

II | 2656 | 5



II | 2656 | 5

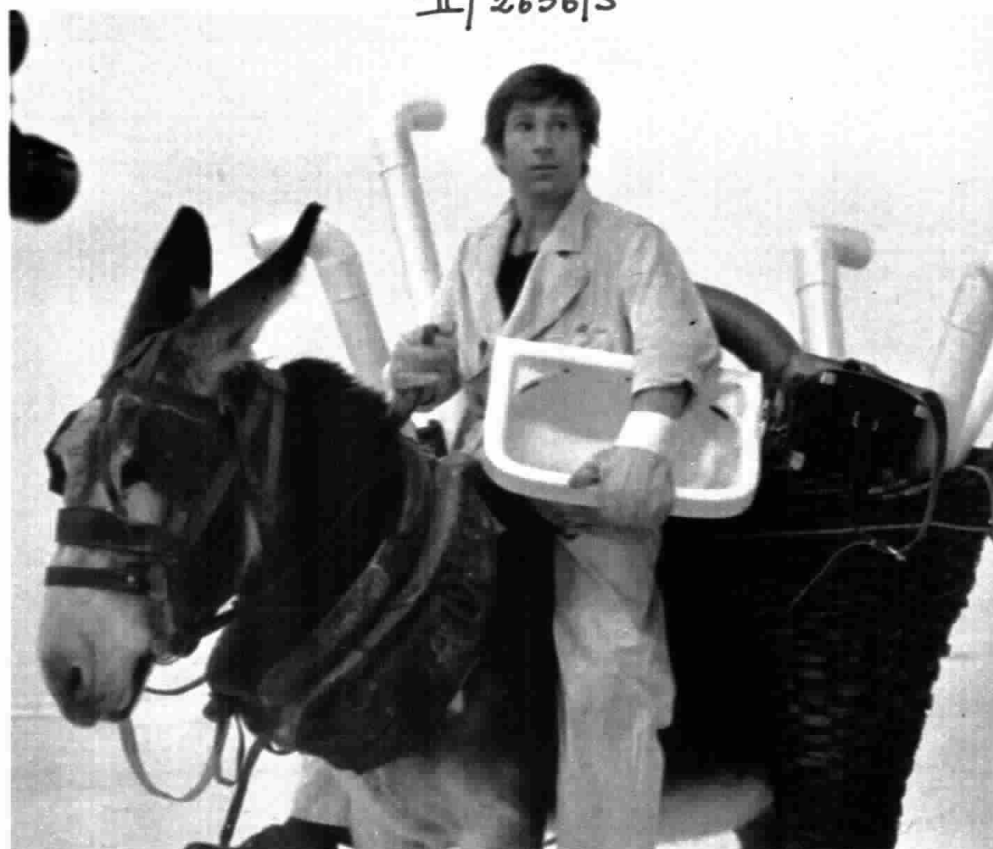
La scena della balera. Nel personaggio della cantante è Bruna Lelli. A sinistra, ancora Bruna Lelli con Amedeo e Paola (Enzo Cerusico e Giovanna Benedetto). Le musiche originali di «Il gran simpatico» sono di Aldo Bonocore

Tony Novello della serie televisiva americana *Tony e il professore*? «Sì, va bene, ma era in Italia che volevo diventare qualcuno, non a Hollywood. Che mi importa di esser "mister Serusico"?». E il Charlie Brown sul quale aveva riposto la storia della sua vita, le vicissitudini, il successo, i progetti per il futuro? «Per quest'anno ci ho rinunciato. Forse l'anno prossimo potrò riportarlo in teatro, ma che delusione per una volta che mi ero lasciato tentare dal sì». E si scopre più che mai vicino al personaggio di Amedeo alle prese con la pillola a base di «assenzo, plagina e consenso» che lo convincerà a dire finalmente sì al «Gran tentatore».

Guarito completamente e per sempre dal mal d'America, più che mai ribelle alla simpatia «tutta efelidi e sorrisi» dell'italiano per una vol-

ta allergico alla brillantina, con gli occhi piccoli e per niente assassini, incapace di suonare il mandolino e che non mangia spaghetti perché non gli piacciono, incapace di dire «ti amo» ad una donna pena l'infarto «per la vergogna», latin lover mancato per aver sostituito la proferta amorosa con un cameratesco «te possino», Enzo Cerusico è più che mai alla ricerca di un punto della terra, del televisore o dello schermo dove situare una sua dimora incrollabile e definitiva, sempre in cerca d'una sorte in comune con quella del suo prossimo.

«Di fronte ad ogni proposta, ad ogni invito, ad ogni incontro che faccio mi viene ormai spontanea la domanda: che cosa c'è sotto?», proprio come direbbe il buon Amedeo al suo posto. E per «sotto» intende il successo che ha una parabola dif-



Una foto che definisce perfettamente il protagonista del teleromanzo di Marchesi, un idraulico di città che non ha dimenticato le sue origini contadine. L'interprete è Enzo Cerusico

II

ferente da quella che aveva troppo a lungo immaginato («Pensavo al successo come ad un traguardo che una volta raggiunto nessuno potesse più togliere»); la popolarità che il pubblico è disposto a offrire («Che cosa vuole il pubblico? e chi lo sa»); la raggiunta tranquillità sentimentale («Dopo dieci anni e tanta vita insieme ho sposato Tiziana, la donna che mi ha aiutato a crescere»); la disponibilità volubile degli amici («Pochi e tutti più "grandi" di me, così posso stare in mezzo a loro, indisturbato»); le offerte di lavoro troppo vantaggiose («Per una proposta intelligente ti concedono dieci possibilità scadenti e devi continuare a sorridere, a fare il buffone»).

Per colpa di queste perplessità cresciute con lui, Enzo Cerusico scarica la propria identità più «antipatica» su Amedeo, ultimo filosofo nell'epoca d'oro del «sì», dietro l'insegna del dubbio. «Come il personaggio di Marchesi sto diventando un Amleto, lui di campagna e con un padre buonanima a carico, io di città, con il bisogno di essere solo per risolvere ogni problema». E questa problematicità, vera o presunta, gli complica notevolmente la vita.

«Sono stanco di dover dire sempre "sì", pena l'impopolarità, la fama di antipatico. Il "no" richiede sempre una buona dose di coraggio, è una scelta, un lusso soprattutto per chi, come me, ha dovuto aspettare tanto tempo per farsi avanti. Qualche volta bisognerebbe anche poter dire "ni", tanto per prendere il tempo, per confondere il nemico». Un «no» in premio alla memoria di un'infanzia infelice («Sono nato a Roma, in via Giulia, quella d'una volta. Ero un ragazzino con la faccia da "impunito" che vendeva castagnole, sicuro che un giorno o l'altro qualcosa di bello sarebbe successo»); di un matrimonio precoce e sbagliato («Mi ritrovai sposato quando non avevo ancora 18 anni e diventai padre senza

nemmeno essere in grado di capire il peso delle responsabilità»); dei periodi bui degli inizi («Facevo la fame e speravo in una partecina, in un po' di soldi per andare avanti. L'unico a darmi una mano allora fu Federico Fellini che mi affidò il ruolo di un paparazzo nella *Dolce vita*: tre mesi di pane assicurato»); di un successo nato dalla casualità («Arrivai ad Hollywood per l'errore di un tassista che portò due produttori americani a vedere la commedia *Meo Patacca* anziché al ristorante omonimo, dove in realtà i due sprovveduti turisti volevano essere portati. Mi videro recitare nel ruolo di Marco Pepe e mi ritrovai con un contratto in tasca»); del rischio corso come emigrante di lusso («Una volta in America mi sono chiesto: come vedono loro gli italiani? E ho capito che ancora li vedono come erano venti o trenta anni fa, un tizio che non ero certo io e in cui non mi riconoscevo. Allora ho cercato di farlo assomigliare a me facendo esattamente il contrario di quello che gli altri avevano sempre fatto: i miei connazionali in America cercavano di vendere i loro aspetti positivi, la bellezza, il fascino, l'aspetto del seduttore ad oltranza? Io invece mettevo in evidenza i lati negativi: sono brutto e non ho mai fatto niente per apparire diverso. Non porto i tacchetti per sembrare più alto, non sono niente di eccezionale come amante, sono stonato e se una donna mi guarda divento rosso»). Un deciso «no» anche a conclusione di una fanciullezza che sembrava non dovesse finire mai («Aveva ragione Pinocchio nel voler restare un burattino: sapeva che diventando di carne e d'ossa, una volta cresciuto l'avrebbero fregato»). Quando come Amedeo, avrebbe preferito un più vago «Non sarebbe meglio di no?».

Il gran simpatico va in onda domenica 6 aprile, alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

**C'è stomaco e stomaco.
Così Jorghe costa un po' più caro.**

Questo in più non è dovuto alla bottiglia antiluce (che pure costa qualche lira in più) ma al sistema di lavorazione.

Infatti *non* distilliamo le erbe, ma ne conserviamo le caratteristiche naturali facendone un *infuso, a freddo*.

Così ne manteniamo tutte le proprietà, curando con attenzione il dosaggio.

È naturale che, dedicando tempo e lavoro all'estrazione delle essenze benefiche, *siamo anche molto esigenti* nella scelta delle erbe, tutte delle migliori qualità.

Perché c'è erba e erba, amaro e amaro e, come già detto, stomaco e stomaco.

Jorghe, erbamaro della Rocca d'Asolo.



a cura di Carlo Bressan

Una famiglia di acrobati

SALTO MORTALE

Giovedì, 10 aprile

I Doria, una famiglia di acrobati-trapezisti, sono i personaggi principali di una serie di telefilm dal titolo *Salto mortale*, dove si racconta la vita della gente del circo. Ogni episodio ha per sfondo una grande città: Amburgo, Amsterdam, Marsiglia, Siviglia, Napoli, Istanbul, Praga e Monaco di Baviera.

Il ciclo è stato prodotto dalla TV bavarese, che ha voluto la partecipazione di attori professionisti per ricostruire le vicende di una famiglia patriarcale, come se ne trovano ancora oggi nei circhi di tutto il mondo. I Doria diventano il simbolo di tutta la vita del circo, compendio di tutti gli avvenimenti e condizioni che essa impone: il clown che si esibisce pur gravemente malato; l'uragano che si abbatte sul telone mettendo sottosopra le deboli strutture e sconvolgendo gli animali; i sentimenti che si legano all'estrema pericolosità e al fascino delle acrobazie, gli incidenti mortali. Tutta la dura e ferrea legge del circo si sposta nel racconto televisivo.

Il nucleo familiare protagonista di *Salto mortale* è composto di cinque elementi: Carlo Doria (Gustav Knuth), la cui esistenza è segnata dal dolore — ha perduto la moglie in una delle sciagure purtroppo frequenti nel circo, l'incendio del telone — e i suoi quattro figli: Mischa (Hellmut Lange), Sascha (Horst Janson), Viggo (Hans Jürgen Baumer) e Lona (Gitty Diamal). I cinque appartengono ad un circo tedesco e le loro vicende hanno per teatro le

varie città dove la carovana fa tappa. I numeri acrobatici della famiglia Doria si alternano, nel corso delle trasmissioni televisive, a quelli dei domatori e dei lanciatori di coltello. Inoltre, di puntata in puntata, faremo la conoscenza di altri artisti provenienti da alcuni grandi circhi, come il Circo di Stato cecoslovacco.

La puntata che va in onda giovedì si svolge ad Amsterdam, dove il circo è arrivato dopo molti giorni di viaggio. L'affluenza è ottima. Una delle attrazioni di maggior richiamo è «Tiger Lilly», la bellissima domatrice di tigri. Ma il direttore del circo, Kogler, è piuttosto preoccupato: il vecchio clown Nitchevo non funziona più, i suoi lazzi non hanno smalto, le sue trovate sono sempre le stesse e non divertono più nessuno. Nina (Karla Chadimova), la figlia di Nitchevo, ne soffre profondamente; per di più deve affrontare una lotta più sottile e insidiosa: Viggo, uno dei figli di Carlo Doria, è innamorato di lei e vuole sposarla. Nina vuol bene a Viggo e sarebbe felice di diventare sua moglie, ma papà Doria è contrario.

A questo punto la situazione si fa ancora più critica: il vecchio Nitchevo ha un collasso. Nina si sente perduta, si rende conto che il direttore del circo li licenzierà; poi, col coraggio delle situazioni disperate, si truca e indossa gli abiti del suo papà. E' lei il pagliaccio Nitchevo; arriva nella pista come un bolide, salta, grida, dice barzellette, scherza con il pubblico. Un lusinghissimo applauso saluta il debutto di una nuova artista...



L'orso Gelsomino, personaggio creato da Giorgio Ferrari, è il protagonista di una nuova trasmissione curata da Maria Rosa De Salvia e diretta da Michele Scaglione

Un programma tutto dedicato agli orsi

GELSOMINO E COMPAGNI

Sabato 12 aprile

In uno studio del Centro di produzione TV di Milano è sorto un bel giardino ricco di aiuole fiorite e di alberelli teneri e gentili; il giardino è dotato di sgabelli, giocattoli e piccoli attrezzi per trascorrere piacevolmente il pomeriggio. Vi è, anche, una casetta di legno, graziosa come quelle che si ammirano nelle cartoline natalizie e nei

calendari illustrati. Quella casetta ha una finestra magica dalla quale si vede... Un momento, procediamo con ordine. Dunque, i bambini arrivano nel giardino, si guardano attorno, poi cominciano a chiamare: «Signor Orso! Signor Orso, dove sei?». E l'orso arriva. Grande, grosso e goffo, il testone che dondola senza posa, gli occhi tondi come due rotelle che girano a destra e a sinistra, la espressione bonaria e stupida. «Eccomi, eccomi a voi. Sono l'orso Gelsomino, piacere di fare la vostra conoscenza».

I bambini si scambiano occhiate significative ed hanno una gran voglia di sbottare a ridere. Ma, forse, non è corretto. Tuttavia, un bambino non può fare a meno di osservare: «Che nome buffo che hai!». Sfido! Chiamare «gelsomino» un orso di quella fatta, è davvero fuori posto. Gelsomino, poveretto, se ne rende conto e, con aria mesta, ammette: «Già, i miei compagni mi prendevano sempre in giro per questo nome. Io non ne ho colpa, è stato mio nonno, un tipo romantico, cui piacevano molto i gelsomini; così, quando sono nato io, il suo primo nipote, mi ha dato il nome del fiore da lui preferito...».

L'orso Gelsomino, personaggio creato da Giorgio Ferrari, è il conduttore di un nuovo programma settimanale per bambini dal titolo *Roba da orsi* a cura di Maria Rosa De Salvia con la regia di Michele Scaglione, nomi simpaticamente noti ai piccoli telespettatori, poiché la De Salvia e Scaglione (che nella vita sono marito e mo-

glie) hanno per lungo tempo collaborato con padre Guida alla realizzazione di *Vangelo vivo*. Il programma, che si articolerà in tredici puntate di mezz'ora ciascuna, è tutto dedicato agli orsi.

La famosa finestra magica della casetta di Gelsomino si apre, di volta in volta, sull'interessante e misterioso mondo degli orsi. Una piccola indiscrezione tecnica: nella finestra è sistemato un apparecchio monitor sul quale passano i filmati in cui si narrano le vicende degli orsi e se ne illustrano le abitudini e le caratteristiche. Insieme alle informazioni scientifiche, Gelsomino dirà delle filastrocche, canterà delle canzoni, racconterà delle favole, che verranno illustrate sulla lavagna luminosa da Antonio Terenghi. L'attore che dà voce all'orso Gelsomino è Claudio Celli.

Nella puntata di sabato 12 aprile, l'orso Gelsomino racconterà una divertente storia che ha per protagonisti Zampa-pelosa e Naso-fino, cioè l'orso e la volpe, la forza e l'astuzia. L'orso andava in città per comprarsi un barilotto di strutto quando incontrò madama volpe che, dopo aver saputo il motivo del viaggio, gli si mise a fianco e non lo lasciò più. L'orso brontolava e tirava fuori tutti i pretesti possibili per scoraggiare l'indiscreta compagna di viaggio, ma quella cambiava discorso e fingeva di non sentire. Come andò a finire? Che madama furbacchiona lungo la strada del ritorno si pappò, un poco per volta, l'intero barilotto di strutto. E compare orso rimase a bocca asciutta.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 6 aprile

LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO, cartoni animati di Hanna e Barbera. Autogatto, presidente del circolo degli Strappamarce, organizza con i soci del circolo una battuta di caccia al topo. Si tratta di acciuffare Mototopo, centauro intrepido e coraggioso da tutti ritenuto invincibile e inafferrabile. Ce la farà Autogatto a raggiungerlo con la sua fuoriserie? Seguirà il documentario *Emzima: la sorgente degli ippopotami* di Alan e Joan Root.

Lunedì 7 aprile

SEME D'ORTICA diretto da Yves Allegret. Decima puntata: *Fratello Bruno*. Il piccolo Paul e Bruno si sono imbarcati su una bananiera, come clandestini, e sono giunti ad Algeri. La scoperta del mondo arabo è per il bambino come un sogno favoloso. Le notizie sulla mamma, però, non sono confortanti: riescono a sapere che la donna lavora presso un albergo a Chadaia, che si trova a circa duecento chilometri da Algeri. Bruno non ha più denaro ed ha bisogno di mettersi a lavorare per racimolare qualcosa per il viaggio. Il programma è completato dalla rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 8 aprile

RIDERE, RIDERE, RIDERE: due comiche con Harry Langdon dal titolo *Timido Don Giovanni* e *Sorrida, per favore*. Seguirà *Spazio*, settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. Verrà trasmesso un servizio di Pippo De Luigi e Franca Rampazzo dal titolo *La Luna risponde*.

Mercoledì 9 aprile

DISNEYLAND: *Magia d'estate*, telefilm diretto da James Neilson. Seconda parte. Dopo la morte del

marito, la signora Carey è costretta, con i suoi tre figli, Nancy, Gilly e Peter, ad abbandonare la costosa casa di Boston e a trasferirsi in campagna, in una villetta che Nancy è riuscita, con una serie di melodrammatiche bugie, a farsi dare in affitto dal vecchio ufficiale postale Popham che ne è il custode. Sul più bello arriva il giovane proprietario della villa.

Giovedì 10 aprile

SALTO MORTALE, diretto da Michael Broun. Secondo episodio: *Amsterdam*. Il circo tedesco, in cui si esibisce la famiglia di acrobati-trapezisti Doria, si è ora installato ad Amsterdam. Il pubblico accorre numeroso, soprattutto per ammirare «Tiger Lilly», la bellissima domatrice di leoni. C'è, tuttavia, una nota malinconica nella vita del circo: il vecchio clown Nitchevo non riesce più a divertire gli spettatori...

Venerdì 11 aprile

VANGELO VIVO a cura di Gianni Rossi, consulenza e testi di padre Guida, regia di Furio Angiolella. La puntata presenta una sintesi del «Gen-Fest-Roma, '75», lo spettacolo svoltosi il 1° marzo al Palazzo dello Sport in Roma nel quadro delle manifestazioni per il Giubileo. Completa il programma il quinto episodio del telefilm *Il cavallo di terracotta* diretto da Christopher Bond.

Sabato 12 aprile

ROBA DA ORSI, spettacolo a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione. Partecipano l'orso Gelsomino creato da Giorgio Ferrari, Giorgio Terenghi, disegnatore sulla lavagna luminosa, e gruppi di bambini. Per i ragazzi andrà in onda il programma di giochi, quiz e gare di abilità *Il Dirodorlando* a cura di Guglielmo Zucconi e Cino Tortorella. Presenta Ettore Andenna, regia di Cino Tortorella.

Bentornata Sabina!



Rivediamola insieme
nel nuovo divertente miniquiz
"lo scegli Dreher"
in cui presenta e canta.

Questa sera in Arcobaleno 10

Dalla strada alla TV Honda cambia tutto

Honda, la moto a tempo pieno,
oggi recita in TV.



HONDA

I.A.P. INDUSTRIALE S.p.A. HONDA IN ITALIA.

Promos Honda/24

TV 6 aprile

Nazionale

11 — Dalla Basilica della Santa Casa in Loreto (Ancona)
SANTA MESSA
celebrata da Mons. Loris Capovilla in occasione della cerimonia di chiusura della XV Rassegna Internazionale di Cappelle Musicali
Commento di Pierfranco Pastore
Ripresa televisiva di Carlo Baima e
DOMENICA ORE 12
a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 **A - COME AGRICOLTURA**
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga
Realizzazione di Maricla Boggio

12,55 **OGGI DISEGNI ANIMATI**
Gli antenati
La storia di Rock Vegas
Regia di William Hanna e Joseph Barbera
Produzione: Hanna & Barbera

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

☞ **BREAK**

13,30 **TELEGIORNALE**

☞ **BREAK**

14 — **L'OSPITE DELLE 2**
Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci
Virginia Zeani e Nicola Rossi Lemini
Regia di Gigliola Rosmino

☞ **BREAK**

14,55 **A COME ANDROMEDA**
di Fred Hoyle e John Elliot
Adattamento di Inisero Cremaschi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Prof. Ernest Reinhart Tino Carraro
Judy Adamson Paola Pitagora
Harries Claudio Cassinelli
Dr. John Fleming Luigi Vannucchi Whelan
Domenico Perna di Monteleone
Ing. Dennis Bridger Mario Piave
Ministro Charles Robert Ratcliff
Edoardo Toniolo
Sottosegretario Osborne
Arturo Dominici
Generale Vandenberg
Giampiero Albertini
D.ssa Liz Ray Ida Meda
Egon Raffaele Bondini
Jan Olboyd Inisero Cremaschi
Generale Watling Franco Volpi
Annunciatrice Maria Brivio
Barnett Sandro Tuminelli
Il complice Tony Malankas
Benzinaio Franco Tuminelli
Musiche di Mario Migliardi
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Andretta Ferrero
Regia di Vittorio Cottafavi
(Registrazione effettuata nel 1971)
(Replica)

16 — **SEGNAL ORARIO**

la TV dei ragazzi

LA SFIDA DI MOTOTOPO E AUTOGATTO
Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— Caccia al topo previdente
— Chi è il vendicatore mascherato?
Distr.: C.B.S.

16,15 **ENCICLOPEDIA DELLA NATURA**
a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Emzima: la sorgente degli ippopotami
Regia di Alan e Joan Root
Prod.: I.T.C.

☞ **GONG**

17 — **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

☞ **GONG**

17,15 **PROSSIMAMENTE**
Programmi per sette sere

17,30 **90° MINUTO**
Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

☞ **GONG**

17,55 **TANTO PIACERE**
Varietà a richiesta
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa
Presenta Claudio Lippi
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Adriana V. Borgonovo

☞ **TIC-TAC**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**
Cronaca registrata di un tempo di una partita

☞ **ARCOBALENO**

CHE TEMPO FA

☞ **ARCOBALENO**

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

☞ **CAROSSELLO**

20,30

TRE ENIGMI

L'uomo dagli occhiali a specchio

Originale filmato in due puntate

Soggetto di Giovanni Roccardi

Sceneggiatura di Giovanni Roccardi, Mario Foglietti e Marcella Elsberger

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:
Robert Bauer

Robert Hoffmann

Commissario Lenzi

Luigi Diberti

Olimpia Cabrini

Antonella Murgia

Elisa Stanis

Marcella Michelangeli

Emilio Cabrini Sergio Rossi

La giornalista

Costanza Spada

Il nostromo Ezio Marano

ed inoltre: Ernesto Colli, Valentino Macchi, Elio Marcenato

e con Antonello Campodifiori

nel ruolo dell'uomo dagli occhiali a specchio

Fotografia di Aldo Di Marcantonio

Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sandro Brugnolini

Delegato alla produzione

Paola Cortese

Regia di Mario Foglietti

(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - MIDAFILM s.r.l.)

☞ **DOREMI'**

21,40 **LA DOMENICA SPORTIVA**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino

condotta da Paolo Frajese

Regista Giuliano Nicastro

☞ **BREAK**

22,45 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

14,30 — **IMOLA: MOTOCICLISMO**
200 Miglia
Telecronista Mario Poltronieri

— **EUROVISIONE**

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Gand

CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE

Telecronista Adriano De Zan

— **NAPOLI: IPPICA**

Gran Premio Lotteria Nazionale di Agnà

Telecronista Alberto Giubilo

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

☞ **GONG**

19 — **HAWK L'INDIANO**

Recitare a Broadway

Telefilm - Regia di Sam Wanamaker

Interpreti: Burt Reynolds, Peter Donat, John Heffernan, Irena Daylei, Wayne Grice, Jack Bittner, José Perez, Ted Benadies, Lou Gilbert, Mac Intyre Dixon, Bill Smillie

Distribuzione: Screen Gems

19,50 **TELEGIORNALE SPORT**

☞ **TIC-TAC**

20 — **ORE 20**

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Tricoli

☞ **ARCOBALENO**

20,30 **SEGNAL ORARIO**

TELEGIORNALE

☞ **INTERMEZZO**

21 — **IL GRAN SIMPATICO**

Biografia musicale di un uomo strano, ma non troppo

scritta da Marcello Marchesi

con la collaborazione di Alessandro Belei, Leo Chiosso, Guido Clericetti e Ludovico Peregrini

Personaggi ed interpreti:

Amedeo Enzo Cerasico

Cesira Ave Ninchi

Paola Giovanna Benedetto

Patrizia Maria Cristina Miotto

Filelfo Lucio Flauto

La segretaria del tentatore

Marianella Laszlo

Il tentatore

Gianrico Tedeschi

Musiche originali di Aldo Bonocore

Scene di Mariano Mercuri

Costumi di Sebastiano Soldati

Regia di Giuseppe Recchia

Quarta ed ultima puntata

☞ **DOREMI'**

22 — **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale

con la collaborazione di Enzo Siciliano

22,45 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehauzeichnung aus Bozen:

« Gen Verde »

Musikalische Unterhaltungssendung

Regie: Vittorio Brignole

19,55 **Autoreport**

Über den Umgang mit dem Auto und seine physikalischen Gesetze

1. Folge: « Kurventechnik »

Verleih: Berolina-Film

20 — **Kunstkalender**

20,05 Ein Wort zum Nachdenken

Es spricht Leo Munter

20,10-20,30 Tagesschau

XII/Q *Summontagnafra*
L'OSPITE DELLE DUE

ore 14 nazionale

La rubrica curata da Luciano Rispoli con la collaborazione di Gianfranco Angelucci — regista Gigliola Rosmino — ospita una celebre coppia della lirica italiana, il soprano Virginia Zeani e il basso Nicola Rossi Lemeni. I due, marito e moglie con un figlio diciassettenne, Alessandro, costituiscono un binomio di eccezionale valore artistico: la splen-

dida voce della Zeani, che le permette di affrontare una gamma di personaggi vastissima, dalla Traviata alla Bohème, a Otello, alla Lécouvreur, e le straordinarie qualità di basso di Lemeni sono ormai sottolineate da molti anni di successi in tutto il mondo. La vita dei due artisti, i successi e i retroscena più spiccioli sono simpaticamente esposti e fatti esporre ai due « big » dagli intervistatori Rispoli e Vittoria Ottolenghi.

II/S
A COME ANDROMEDA - Prima puntata

ore 14,55 nazionale

Al nuovo osservatorio di Bouldershaw Fell, che dovrà essere inaugurato ufficialmente l'indomani, arriva la nuova press-agent, Judy Adamson, accolta dal direttore, professor Ernest Reinhart. Ma il giovane scienziato John Fleming chiede e ottiene che la cerimonia sia rinviata perché ha scoperto che certi segnali captati con il potentissimo radiotelescopio del Centro non sono semplici e consueti crepitii stellari, bensì un probabile messaggio proveniente dalla costellazione di Andromeda. Naturalmente ne sono al corren-

te anche i suoi più stretti collaboratori, tra cui l'inquieto Dennis Bridger e Harries. Il contrattempo non è gradito al ministero e negli ambienti militari, anche perché Fleming passa per un ribelle, insofferente di tutte le convenzioni burocratiche. D'altronde, è chiaro che la situazione è estremamente delicata se, come risulta, anche una grossa organizzazione spionistica è in allarme. Si apprende infatti che Judy Adamson non è soltanto una giornalista ma un'agente del controspionaggio e mantiene i contatti con Harries. E una sera, sull'auto di Judy, Harries viene trovato ucciso. Il regista è Vittorio Cottafavi.

V/P *Varie*
HAWK L'INDIANO: Recitare a Broadway

ore 19 secondo

Un attore, che deve recitare a Broadway nella parte di Amleto, riceve messaggi ricattatori. Uno sconosciuto gli chiede infatti di consegnargli una forte somma se vuole evitare numerosi assassinii. Presto queste minacce si concretano ed infatti due cittadini ven-

gono barbaramente uccisi. A questo punto la polizia decide di far cadere l'assassino in un tranello fingendo di consegnare la somma in una valigia riempita solo con carta. L'omicida però si accorge dell'imbroglio ed è più che mai deciso ad uccidere l'attore. Hawk interverrà in tempo e riuscirà a scoprire il pericoloso ricattatore.

V/P
TRE ENIGMI

L'uomo dagli occhiali a specchio - Seconda puntata

ore 20,30 nazionale

Robert Bauer, ispettore delle assicurazioni Lloyd's di Amburgo, arriva a Venezia per indagare sul misterioso naufragio della motonave Olimpia nel quale, in circostanze non del tutto chiare, è morto l'ufficiale in seconda Cristos Stanis. La motonave apparteneva all'armatore Emilio Cabrini da poco stabilito in una villa sul Brenta con la sua giovane moglie, una donna che sembra aver scelto una vita di totale solitudine. Le indagini di Bauer si rivelano subito difficili. A Chioggia, dove si è recato per raccogliere le prime informazioni, subisce l'aggressione di alcuni sconosciuti. E' un avvertimento di Bullo, il nostromo dell'Olimpia, implicato in un traffico di contrabbando di cui Bauer è a conoscenza? O qualcun altro non vuole indagare? Ma né il nostromo, né Cabrini, né

Elisa (la vedova dell'ufficiale) parlano. La verità va forse cercata più in là, nel passato di Cabrini, a Palermo, dove morì in modo non del tutto chiaro la sorella di sua moglie precipitata da un balcone senza balaustra. E' la stessa Olimpia Cabrini, la moglie dell'armatore, a confidarlo a Bauer verso il quale non nasconde le sue simpatie. Intanto un misterioso personaggio, un uomo dagli occhiali a specchio, ricatta i Cabrini e nello stesso tempo segue attentamente le indagini di Bauer. E quando questi si reca a Venezia per ritirare alcune fotografie speditegli da Palermo da un'amica giornalista che collabora con lui, l'uomo dagli occhiali a specchio tenta di impaurirlo. Chi è questo personaggio? Perché ricatta i Cabrini? E perché vuole intimidire Bauer? Finalmente Elisa Stanis, la vedova dell'ufficiale, è disposta a rivelare quello che sa. Ma... (Servizio alle pagine 89-91).

II/S
IL GRAN SIMPATICO: quarta ed ultima puntata

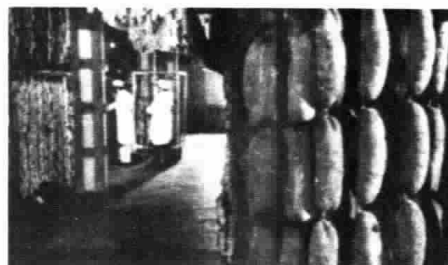
ore 21 secondo

Questo Amleto di campagna che è il nostro amico Amedeo, ex contadino e ora idraulico in città, continuerà a respingere tentazioni anche stasera nell'ultima puntata delle sue avventure. Tutto dipende dal funzionamento del suo sistema neuro-vegetativo, cioè dal gran simpatico che, come si sa, nei momenti più difficili, quando si tratta di prendere decisioni importanti, gli provoca un irrefrenabile singhiozzo. Amedeo dirà ancora di no: all'industriale dolciario che vorrebbe sottrarre alla figlia di lui, Patrizia, un pupazzo per utilizzarlo a scopi pubblicitari; dirà di no al produttore cinematografico che vorrebbe scritturare la suocera, signora Cesira, per la parte di Macista « la forzata mai vista ». Ma poi prenderà certe efficacissime pastiglie che lo costringeranno a... A questo punto è meglio però non anticipare il finale della storia che sarà in ogni modo un finale di serenità con i saluti e l'arrivederci di Marcello Marchesi. (Servizio alle pagine 32-33).



Gianrico Tedeschi (il Tentatore) con Enzo Cerusico (Amedeo) nell'originale TV

Negrone dimostra che per fare salami squisiti e genuini, basta l'aria della campagna e 70 anni di esperienza.



I salami Negrone sono buonissimi, facilmente digeribili, ricchi di nutrimento: sono fatti da mani esperte che sanno come trattare la genuinità della natura e come conservarne tutta la fragranza e tutto il sapore. Nella foto in alto la stagionatura: i salami Negrone vengono stagionati in questi ambienti dove l'aria, la temperatura, l'umidità e la luce sono minuziosamente regolate e controllate. Così il salame raggiunge tutta la pienezza del suo inimitabile gusto.



radio

domenica 6 aprile

calendario

IL SANTO: S. Diogene.

Altri Santi: S. Metodio, S. Timoteo, S. Pietro, S. Marcellino, S. Guglielmo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,06 e tramonta alle ore 19,04; a Milano sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 18,59; a Trieste sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,41; a Roma sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 18,43; a Palermo sorge alle ore 5,49 e tramonta alle ore 18,36; a Bari sorge alle ore 5,33 e tramonta alle ore 18,25.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1912, muore a Bologna il poeta Giovanni Pascoli.

PENSIERO DEL GIORNO: Più vale il buon valore che molte ricchezze. (F. Guicciardini).



Il soprano Valeria Mariconda interpreta due madrigali di Claudio Monteverdi nel «Concerto della sera» alle ore 19,15 sul Terzo Programma

radio vaticana

kH 1529 = m 196
kH 6190 = m 48,47
kH 7250 = m 41,38
kH 9645 = m 31,10

7,30 Santa Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 In collegamento RAI: Santa Messa italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni. 10,30 Liturgia Orientale. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: fatti, persone, idee d'ogni Paese. 12,45 Rendez-vous musicale: Musica di William Boyce, Anthony Milner e Patric Standford; «New Cantata Orchestra of London» diretta da James Stobart. 13,15 Attualità della Chiesa di Roma. 13,30 Discografia Musicale: «La Messa nella musica dalle origini a oggi», a cura di Sante Zaccaria: «La Messa in lingua nazionale». 14 Concerto per un giorno di festa: Hugo Wolf: «Serenata italiana» (The Chicago Strings diretti da Francis Akos); C. Debussy: «Image for Orchestra n. 3»; «Printemps» suite symphonique (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,45 Liturgia Ucraina. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Echi delle Cattedrali», di P. Igino Da Torrice: «Lacordaire: una oratoria che converte e santifica». 20,30 Czym jest etyka chrześcijańska. 20,45 Dimanche «in Albis». 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Orthodoxen Kirche. 21,45 Sportsmen in Saint Peter's. «Welcome to the New Man». 22,15 Matrimonio, sacramento de Amor. 22,30 Los medios de comunicación y el Año Santo, Jubileo de los deportistas. 23 Ultim'ora: Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 536)

7 Musica varia. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Lo sport. 8,30 Notiziario. 8,35 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 9 Rusticane. 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Silvio Long. 9,30 Santa Messa. 10,15 Orchestra Norman Candler. 10,30 Notiziario. 10,35 Dimensioni. Incontro con le altre culture. 11,05 Dischi vari. 11,15 Rapporti '75: Scienze (Repli-

ca del Secondo Programma). 11,45 Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella. 12 Concerto bandistico. Di Enzo: «Ritmi e canzoni n. 2 su motivi popolari»; Siebert: «Marsch der Landsknechte»; Ricci: «Dolce colloquio»; Leemann: «Mixed Pichles», modern selection. 12,30 Notiziario - Attualità - Sport. 13 I nuovi complessi. 13,15 Il minestrone (alla ticinese). Regia di Sergio Maspoli. 13,45 Qualità, quantità, prezzo. Mezz'ora per i consumatori. 14,15 Canzoni francesi. 14,30 Notiziario. 14,35 Musica richiesta. 15,15 Sport e musica. 17,15 Canzoni del passato. 17,30 La domenica popolare. 18,15 Immagini Moogs. 18,30 Notiziario. 18,35 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali. Incontro con il Partito Socialista Ticinese. 20,45 Dischi vari. 21 Teatro. Uomini e no. 22,15 Notiziario. 22,20 Studio pop. Jacky Marti commenta. Andreas Wyden mette in onda. 23,15 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,45-24 Notturmo musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

10,15 RDRS. 11,30 Radio Suisse Romande. 14 Paese aperto. La cultura nella Svizzera Italiana e vicinanza. 14,35 Musica pianistica. Bohuslav Martinu: Tre danze ceche per due pianoforti (Pianisti Katia e Marielle Labèque). 14,50 La «Costa dei barbari» (Replica dal Primo Programma). 15,15 Medea. Opera in tre atti di Luigi Cherubini. Versione italiana di Carlo Zangarini. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Norberto Nola. 18,05 Almanacco musicale. 18,25 La giostra dei libri (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra di musica leggera RSI. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Musica pop. 20,15 Dimensioni (Replica dal Primo Programma). 20,45 I grandi incontri musicali. Sinfoniorchester des NDR diretta da Moshe Atzmon (Violinista Christiane Eninger). Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi; Bernd Alois Zimmermann: Concerto per violino e orchestra; Piotr Iljich Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64 (Registrazione del concerto del 27 maggio 1974). 22,15-22,30 Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 31 in re maggiore - Il segnale del corno - Allegro - Adagio - Minuetto e Trio - Finale («The Little Orchestra of London» diretta da Leslie Jones) ♦ Nicolaj Rimsky-Korsakov: Il gallo d'oro: Marcia nuziale (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efreim Kurz)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Richard Wagner: Siegfried: Mormorio della foresta (Orchestra Filarmonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ♦ Ferde Grofé: Gran Canyon: Colori del deserto (Orchestra Sinfonica «Morton Gould» diretta da Morton Gould) ♦ Richard Strauss: Il cavaliere della rosa, suite (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilbert) ♦ Maurice Ravel: Rapsodie espagnole: Prélude à la nuit - Malagueña - Feria (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,10 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,35 Culto evangelico

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

Lai: Love story (Michel Ganot) ♦ Massenet: Meditation (The Cascading Strings)

9,10 MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana Editoriale di Costante Berselli. Speciale Anno Santo, a cura di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Arioaldo Beni

10,15 SALVE RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate Un programma diretto e presentato da Sandro Merli con Maria Rosaria Omaggio

11 — Pasquale Chessa presenta:

Bella Italia (amate sponde...)

Giornalino ecologico della domenica

11,30 IL CIRCOLO DEI GENITORI:

1960-1975
Un programma di Luciana Della Seta (5°)

12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Vittorio Caprioli

presenta:

Mixage

Cinema, teatro e varietà
Regia di Fausto Nataletti

14 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

14,30 STRETTAMENTE STRUMENTALE

15 — Giornale radio

15,10 DI A DA IN CON SU PER TRA FRA

Iva Zanicchi

MUSICA E CANZONI

— Cradino Analcoolico Biondo

16,10 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

16,30 Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

17,30 DUE ORCHESTRE, DUE STILI: STAN KENTON E CARAVELLI

18 — UNA VITA PER LA MUSICA

Mario Del Monaco

a cura di Giorgio Gualerzi

Quarta trasmissione



Iva Zanicchi (ore 15,10)

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Regia di Pino Gilioli

(Replica dal Programma Nazionale)

20,20 MASSIMO RANIERI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di Armando Adolgo

— Sera sport, a cura della Redazione Sportiva del Giornale Radio

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Intervallo musicale

21,25 DETTO «INTER NOS»

Un programma di Marina Como con Lucia Alberti

Realizzazione di Bruno Perna

21,55 CONCERTO DEL DUO PIANISTICO GINO GORINI-EUGENIO BAGNOLI

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Schumann op. 23 ♦ Claude Debussy: En blanc et noir: Avec emportement - Lent - Sombre - Scherzando

22,30 INCONTRO A DUE VOCI

Mezz'ora con Ubaldo Lay e Gabriella Gazzolo

Testi e regia di Giuseppe Aldo Rossi

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con i Platters, Dalida e Stelvio Cipriani**
I'am sorry, Col tempo, Thunder ball, Smoke gets in your eyes, 18 anni, Some enchanted evening, The great pretender, Gigi l'amoroso, Astaroth, You've got the magic touch, Loins dans le temps, Le Grisbi, My prayer
— **Gim Gim Invernizzi**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**
Ba ba ba, Strane fantasie, Onda su onda, Vestita di ciliegie, Aliante, Improvisamente verso le due del mattino, Lui qui lui là (Eu so' quero un xodo), Rosa, Piange... il telefono (Le telephone pleure), Malata d'allegria, Go, Lady Pamela, Tonight
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri e Jurgens**
presentano:
GRAN VARIETA'
Spettacolo con **Johnny Dorelli** e la partecipazione di **Carlo Campanini, Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori**

13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Mario Morelli**
— **Palmolive**
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Crodino Analcoolico Biondo**
- 14 — Supplimenti di vita regionale**
- 14,30 Su di giri**
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15 — La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)
- 15,35 Supersonic**
Dischi a mach due
Roll on down the highway, Queen of clubs, Hard core Man, Over and done, La musica muore, Moonshiner, Turn to stone, Down, Mai prima, I am afraid of losing you, Dolencias, Happy

19,30 RADIOSERA

- 19,55 FRANCO SOPRANO**
Opera '75
- 21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?**
Confidenze e divagazioni sull'opera con **Nunzio Filogamo**
- 21,25 IL GIRASKETCHES**
- 22 — IL LINGUAGGIO DEI POSTERS**
a cura di **Aurora Dupré**
1. Le litografie di **Honoré Daumier** e di **Jules Chéret**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 Chiusura**

- Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Regia di **Federico Sanguigni**
All Multigrado per lavatrici
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio
- 11 — Sandra Milo presenta: Carmela**
Ebdomadiario per le donne d'Italia a cura di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Galdi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Filippo Crivelli**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 11,30 ASSI ALLA RIBALTA: GILBERT BECAUD E GABRIELLA FERRI**
— **All Multigrado per lavatrici**
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di **Roberto Bortoluzzi** e **Arnaldo Verri**
Lubiam moda per uomo
- 12,15 Delia Scala presenta: Ciao Domenica**
Poche note per un giorno diverso scritte da **Sergio D'Ottavi** con la partecipazione di **Leo Gullotta, Peppino Di Capri** e **Gilda Giuliani**
Musiche originali di **Vito Tommaso**
Regia di **Carla Ragionieri**
— **Mira Lanza**
Nell'intervallo (ore 12,30):
Giornale radio

- People, Cane di strada, Gonna make you a star, America, Tell me, Io che non sono l'imperatore, Junior's farm, Growin', Rockin' soul, Se per caso domani, Do you wanna rock and roll?, The last day of summer, You little trustmaker, Al mondo, Promised land, The great song of the sky, The banjo song, Sweet little rock'n'roller, Kata kata, The road and the sky, Stand by me, Rio Roma, No matter where, Ride me, see saw, On and on, Go, Rescue me, The wild one**
— **Lubiam moda per uomo**
- 17,25 Giornale radio**
- 17,30 Domenica sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di **Giulio Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**, condotta da **Mario Giobbe**
— **Oleificio F.lli Belloli**
- 18,30 Giornale radio**
Bollettino del mare
- 18,40 Enrico Simonetti presenta: TUTTAFESTA**
Passatempo domenicale a cura di **Sergio Bernardini**
Testi di **Gianfranco D'Onofrio** e **Gustavo Verde**
Orchestra diretta da **Enrico Simonetti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**



Dalida (ore 7,40)

3 terzo

8,30 Bruno Walter

- dirige l'ORCHESTRA SINFONICA COLUMBIA
Violinista **Zino Francescatti**
Johannes Brahms: Ouverture accademica op. 80 • **Ludwig van Beethoven**: Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra • **Antonin Dvorak**: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 • Dal Nuovo Mondo •
- 10,05 Il mito della macchina** nel futuro, a cura di **Antonio Bandera**
- 10,35 Pagine scelte da LA FIGLIA DEL REGGIMENTO**
Melodramma in due atti di **Saint Georges** e **Bayard** (Traduz. di **Calisto Tanzi**)
Musica di **Gaetano Donizetti**
Atto 1°: Sinfonia - Introduzione - Sortita di Sulpizio e Duetto - Cavatina - Canzone - Coro - Romanza; Atto 2°: Terzetto - Aria - Terzetto - Tiroloese - Finale (Maria: Anna Moffo; Tonio: Giuseppe Campora; Marchesa di Berkenfield: Jolanda Gardino; Ottensio: Antonio Cassinelli; Sulpizio: Giulio Fioravanti; Caporale: Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI diretti da **Nino Sanzogno** - M° del Coro **Ruggero Maghini**)

13 — Intermezzo

- Johann Michael Haydn**: Mythologische Operette (a cura di **Renzo Vecsey**): Sinfonia - Minuetto - Andante - Marcia - Minuetto - Finale (Presto) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Miklos Erdelyi**) • **Carl Maria von Weber**: Konzertstück in fa minore op. 79, per pianoforte e orchestra (Pianista **Sergio Perticari** - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Pieralberto Biondi**) • **Piotr Iljich Ciaikovski**: Lo Schiaccianoci, suite op. 71 a), dal balletto: Ouverture miniatura - Danze caratteristiche: Marcia - Danza della Fata Confetto - Danza russa Trépak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zingari - Valzer dei fiori (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Pierre Dervaux**)
- 14 — Folklore**
Canti e danze portoghesi (**Lucinda Sobral** e **Heider Antonio**, canto; **Zé do Ribatejo** e **Manuel Sobral**, cavaquinho); Canti folkloristici valdostani (trascrizione **Gheri-Sportelli**) (Coro **Penne Nere** dell'A.N.A. di Aosta)
- 14,25 CONCERTO DEL QUARTETTO NOVAK**
Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 161: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro assai • **Bela Bartok**: Quartetto n. 4 per archi: Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto

19,15 Concerto della sera

- Christoph Demantius**: Intrada (Complesso strumentale • Pro Arte Antiqua • di Praga) • **Claudio Monteverdi**: Due Madrigali: • Se i languidi miei sguardi • (Lettera amorosa); • O Tesoro mio •, n. 2 da • Lamento d'Arianna • (Valeria Mariconda, soprano; **Achille Berruti**, clavicembalo) • **Johann Joseph Fux**: Sonata a 4 per violino, corno, trombone, fagotto e organo: Allegro - Adagio - Allegro (Complesso strumentale • Concentus Musicus • di Vienna diretto da **Nikolaus Harnoncourt**) • **Franz Schubert**: Quartetto per flauto, viola, chitarra e violoncello (dal • Notturno op. 21 • di **Wenceslav Matiegka**): Moderato - Minuetto - Lento e patetico - Zingaresca - Tema con variazioni (**Roger Bourdin**, flauto; **Serge Collot**, viola, **Antonio Membrado**, chitarra; **Michel Tournes**, violoncello)
- 20,15 UOMINI E SOCIETA'**
Grandi pittori nella scenografia moderna, a cura di **Bruno Cagli**
3. **Enrico Prampolini** e il futurismo
- 20,45 Poesia nel mondo**
Poeti francesi dell'esistenzialismo, a cura di **Paolo Guzzi**
1. **Raymond Queneau**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 La crociata della temperanza**
Programma di **Carlo Di Stefano**
Prendono parte alla trasmissione: **N. Bonora, G. Becherelli, A. Caciali,**

11,35 Pagine organistiche

- Francisco Correa de Arauxo**: Tiento • Septimi toni • (Org. **Francis Chapelet**) • **Domenico Zipoli**: Elevazione in fa maggiore (Org. **Luigi Ferdinando Tagliavini**) • **Johann Sebastian Bach**: Preludio e Fuga in sol maggiore • La Grande • (BWV 541) (Org. **Helmut Walcha**) • **Arnold Schoenberg**: Variazioni op. 40 su un recitativo (Org. **Marilyn Mason**)
- 12,10 Un album di famiglia regionale.**
Conversazione di **Elena Croce**
- 12,20 Musiche per film**
Maurice Ravel: Don Quichotte à Dulcinée: Chanson romanesque • Chanson épique • Chanson à boire (Baritono **William Pearson** - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da **Bruno Amaducci**) • **Jacques Ibert**: Quatre Chansons de Don Quichotte, per baritono e orchestra: Chant du départ • Chanson à Dulcinée • Chanson du Duc • Chanson de la mort (Baritono **Claudio Desderi** - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da **Piero Bellugi**) • **Sergei Prokofiev**: dalle Musiche di scena per • Ivan il terribile • op. 116: Dio è grande - L'innocente - Celebrazione - Il cigno - Al supplizio (Orch. Sinf. e Coro dell'URSS dir. **Abraham Stassevitch**)

15,30 Tre sorelle

- Dramma in quattro atti di **Anton Cechov** - Traduzione di **Carlo Grabher**
Andriej Sierghieievic Prossorov: Sandro Dori; **Natalia Ivanovna** (sua fidanzata, poi sua moglie); **Bianca Toccandini**; **Olga, Mancia, Irina**, sorelle di Prossorov; **Maria Teresa Bax**, **Ilaria Occhini**, **Milena Vukotic**; **Fiodor Illic Kulyghin**, professore di ginnasio, marito di Mancia; **Alberto Ricca**; **Alexandr Ignatievich Vierschin**, tenente colonnello, comandante di batteria; **Roberto Herltzka**; **Barone Nicolaj Lvovic Tusenbach**, tenente; **Ettore Toscano**; **Vassilij Vassilievic Solonij**, capitano; **Pietro Biondi**; **Ivan Romanovic Cebutykin**, medico militare; **Francesco Mule**; **Alexiej Petrovich Fiedotik**, sottotenente; **Enrico Papa**; **Vladimir Carlovic Rode**, sottotenente; **Pino Manzari**; **Fierapont**, vecchio usciere della giunta provinciale; **Guido Verdiani**; **Anfissa**, vecchia bambinaia; **Teresina Cavallari**
Regia di **Orazio Costa Giovangigli**
- 17,45 Musica leggera**
- 18 — DIALOGHI SULLA REPUBBLICA DI PLATONE**
a cura di **Wladimiro Cajoli**
1. La giustizia
- 18,30 Bollett. transistabilità strade statali**
La • comune • di una Venezia del Duemila. Conversazione di **Gino Noqara**
- 18,45 IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diana** e **Gianni Castellano**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso... - 0,36 Musica per tutti - 1,36 Sosta vietata - 2,06 Musica nella notte - 2,36 Canzonissime - 3,06 Orchestra alla ribalta - 3,36 Per automobilisti soli - 4,06 Complessi di musica leggera - 4,36 Piccola discoteca - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musiche per un buon-giorno.
Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO
antincendio

dei laboratori serai alfa tau

rete di concessionari in tutta Italia

cerchiamo installatori nelle provincie libere

opse s.p.a. via colombo 35020 ponte s. nicolò (pd)
tel. 049 tel. 049/750333 - telex 43124

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Frugieue
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



Occhiali "a tutta prova" i nuovi BARUFFALDI

Nell'ambito delle promozioni per incrementare il lavoro e portare valuta straniera nel nostro paese, è nata sotto l'egida dell'Alitalia un'iniziativa per trasportare turisti americani in Italia, a sciare.

Far conoscere loro le nostre possibilità relative allo sport della neve, gli atleti azzurri (che formano oggi la squadra più forte al mondo); i principali articoli per sciatori, che l'Italia fabbrica e può esportare in quanto realizzati con grande cura, collaudati da campioni modelli nei quali alle elevate prestazioni tecniche è stato aggiunto il gusto design.

Nella foto Bill Hoffman con alcune ragazze componenti l'Alitalia International Ski Team. Tutta l'équipe ha scelto i favolosi occhiali Baruffaldi.

Un'altra recente affermazione dei prodotti italiani all'estero si è avuta con la vittoria del Campionato del mondo di Speedway dello svedese Michaneck, il quale ha usato occhiali Baruffaldi che sono i più sicuri anche nelle condizioni più difficili.

Numerose affermazioni sono state ottenute anche dai corridori di Motocross: Moisseev (campione del mondo cl. 350 cc.), Afro Rustignoli (campione italiano '74 cl. 250 cc.), Claudio Lusuardi (campione Italiano Moto velocità, cl. 50 cc.).

Anch'essi, come moltissimi campioni nelle diverse discipline, si proteggono gli occhi con occhiali Baruffaldi

TV 7 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore:
Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier e Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orti - (4^a) Vita di una stella

10,50 Laboratorio TV-Sperimentazioni didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartata - *La dinamica della materia* - Programma per le Scuole Secondarie Superiori di Rinaldo Sanna - Responsabile scientifico Enrico Bellone - Regia di Anselmo Giannarelli - (4^a) L'irreversibilità

11,10-11,30 Scuola Secondaria Superiore: *Il Sud nell'Italia unita* - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (4^a) La crisi agricola (Repliche dei programmi di sabato pomeriggio)

12,30 SAPERE
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni de Stefani
L'alpinismo
Regia di Sergio Barbone
Terza ed ultima parte (Replica)

12,55 TUTTILIBRI
Settimanale di informazione libraria
a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Giuseppe Bonura e Walter Tobagi
Regia di Raoul Bozzi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30 TELEGIORNALE

14 - SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena (Replica)

14,25-14,55 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 31^a trasmissione (Folge 24) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 - Scuola Secondaria Superiore:
L'insediamento urbano - Un programma di Carlo Ajmonino, a cura di Anna Amendola e Giorgio Belardelli - Collaborazione di Rosmarie Courvoisier - Regia di Cesare Giannotti - (5^a) La casa e i trasporti

16,20 Scuola Media: *L'energia* - Un programma di Giulio Mezzetti, a cura di Fiorella Lozzi, Lorena Preta e Mariella Serafini - Regia di Angelo Dorigo - (5^a) La macchina atmosferica

16,40 Scuola Elementare: *I cicli* - *Comunicare ed esprimersi* (5^a), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

17 - SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 COLPO D'OCCHIO
su i tubi

Un programma ideato e prodotto da Patrick Dowling con Pat Keysell, Tony Hart, Ben Benison

Regia di Clive Doig

Prod.: BBC

la TV dei ragazzi

17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner
Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Decima puntata

Fratello Bruno

Personaggi ed interpreti:

Paul Yves Coudray
Bruno Jacques Zanetti
Fratello Francis Lemonnier

Il Guardiano Claude Brosset

Regia di Yves Allegret

Prod.: O.R.T.F.-Telcia Films

☞ GONG

18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro

a cura di Giuseppe Momoli

☞ TIC-TAC

SEGNAL ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

COWBOY

Film - Regia di Delmer Daves

Interpreti: Glenn Ford, Jack Lemmon, Anna Kashfi, Brian Donlevy, Dick York, Richard Jaeckel, Victor Emanuel Mendoza, King Donovan

Produzione: Columbia

☞ DOREMI

22,30 L'ANICAGIS presenta:

PRIMA VISIONE

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18 - TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone
Economia
a cura di Giancarlo D'Alessandro
Regia di Vittorio Lusvardi
- Settima puntata
Il triangolo industriale
- Ottava puntata
Dinamica demografica e forze lavoro

18,45 TELEGIORNALE SPORT

☞ GONG

19 - UNO DEI DUE

di Enrico Roda

Quanto zucchero signora Varni?

Personaggi ed interpreti:

Il giudice Nando Gazzolo

Pamela Varni Elena Zareschi

Marina Fornari Claudia Giannotti

Vincent Varni Carlo d'Angelo

Margo Varni Silvia Monelli

Tenente Finzi Giampiero Bianchi

Commento musicale a cura di Efram Casagrande

Scene di Ennio Di Majo

Costumi di Anna Corrado

Regia di Claudio Fino

(Replica)

☞ TIC-TAC

20 - ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoli

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 -

I DIBATTITI

DEL TG

a cura di Giuseppe Giacobuzzo

☞ DOREMI

22 - STAGIONE SINFONICA

TV

Nel mondo della sinfonia

Presentazione di Boris Porrena

Johannes Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore op. 68:

a) Un poco sostenuto - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Un poco Allegretto e grazioso, d) Adagio - Allegro non troppo, ma con brio

Direttore Igor Markevitch

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Walter Mastrangelo

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - Fernsehaufzeichnung aus Bozen:

- Um die Kreuzbauer Rosl - Lustspiel von Heinz Pfütznar

Die Personen u. ihre Darsteller:

Ferd. Brandhofer

Gustl Untersulzner

Jakob Sonnhofner

Erwin Wolkan

Bärbl Hedy Gampfer

Therese Hasslinger

Trude Holzer

Kreuzbauer Matthias Geier

Rosl Linde Spitaler

Hacklbauer Gottfried Mair

Ignatz Hans Raffner

Erich Gruber Rudi Geier

Landrat Hermann Mardessich

Spielleitung Ernst Auer

Fernsehregie: Vittorio Brignole

20 - Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

lunedì

TUTTILIBRI

ore 12,55 nazionale

Non si sono ancora spenti gli echi, i commenti, le polemiche suscitate nel pubblico e nella critica dall'Orlando Furioso televisivo di Luca Ronconi, che già il panorama editoriale di questa settimana presenta, tra le altre, una pubblicazione dal titolo Amore d'Orlando. Il libro, opera di Fausto Montanari, è un interessante saggio sulla poetica amorosa di Ludovico Ariosto. Successivamente, per l'angolo della narrativa, Giulio Nascimbeni

presenta L'avventurosa vita di Emilio Isgrò, Contro-passato prossimo di Guido Morselli e Da un paese vicino di Anna Banti. Ancora Nascimbeni offre all'attenzione degli spettatori Cento libri per ragazzi un'opera a cura di Maria Gloria Sears. Di Bertolt Brecht, il celebre poeta e drammaturgo tedesco, Ivana Monti presenta due opere: Scritti teatrali e Teatro. Per l'attualità settimanale è in vetrina L'uomo del millennio di Robert Jungk, di cui il Radiocorriere TV ha pubblicato una recensione nel numero 13.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE: L'insediamento urbano

ore 16 nazionale

La quinta puntata sull'«insediamento urbano» è dedicata al problema dei «trasporti»: si mette in evidenza come sia determinante gli effetti di un qualunque assetto urbano e territoriale, perché da esso dipendono

la costituzione di «aree» privilegiate e il costo delle abitazioni. Attraverso l'illustrazione dei centri direzionali di alcune grandi città europee (Milano, Parigi, ecc.) la trasmissione vuole chiarire come l'organizzazione dei trasporti pubblici sia un fatto fondamentale per un diverso rapporto tra casa, lavoro e svago.

UNO DEI DUE: Quanto zucchero signora Varni?

ore 19 secondo

Vincent Varni è uno scrittore deluso e frustrato dal suo stesso successo: un successo commerciale che non ha mai appagato le sue vere ambizioni. Dagli Stati Uniti, dove vive abitualmente, si è trasferito a Roma per scrivere quello che dovrebbe essere (egli afferma misteriosamente) il suo ultimo romanzo: una spietata analisi di un rapporto matrimoniale fallimentare. Il tema è chiaramente autobiografico e la protagonista del libro è facilmente riconoscibile nella moglie Margo. Con lei Varni non è mai riuscito a trovare il minimo accordo: il loro è stato sempre un matrimonio fatto di rancori e di ripicche, una unione dichiaratamente sbagliata. A Roma, però, Varni ha trovato un'improvvisa serenità accanto alla segretaria Marina Fornari, una ragazza sensibile e discreta che presto è diventata

per lui qualcosa di più di una semplice collaboratrice. Ma l'arrivo di Margo incrina il loro rapporto: la stessa Marina decide di andarsene da casa Varni senza, tuttavia, rinunciare al suo lavoro. Qualche giorno dopo Varni, da tempo malato, muore improvvisamente, lasciando scritto che il suo ultimo romanzo potrà essere pubblicato soltanto dopo la morte della moglie. Margo rimane fortemente colpita da quest'ultima sua volontà che interpreta come un pericoloso presagio. Infatti muore avvelenata dopo aver bevuto una tazzina di caffè. Le due indiziate del delitto sono Marina Fornari e Pamela Varni, sorella dello scrittore morto. Tutte e due hanno visto per ultime Margo e, sia pure per motivi diversi, potevano trarre vantaggio dalla sua morte. Un particolare di nessun rilievo permetterà, infine, al giudice di venire a capo della situazione e di smascherare l'assassina.

COWBOY

ore 20,40 nazionale

Cowboy, titolo italiano non modificato dall'originale e anno di produzione 1957, è un momento importante nella piccola storia del cosiddetto «western maggiore», ossia liberato, o meglio intenzionato a liberarsi, dalle scorie della tradizione e del mito sovrapposti alla cronaca. Non è casuale che a dirigerlo sia stato Delmer Daves: è lo stesso regista di L'amante indiana, L'albero degli impiccati e Vento di terre lontane, film che in varia misura hanno avuto tutti un peso nella eliminazione dal western delle formule più insopportabili, e nella riscoperta dell'uomo anche nell'ambito e sugli sfondi di un mondo così apertamente disponibile per le deformazioni leggendarie. Nei western di Daves, ha scritto Bertrand Tavernier, «i problemi che si pongono agli individui e la maniera in cui essi li affrontano non sono mai gli stessi, come se l'autore volesse sborzare un vasto quadro, scrivere un'immensa cronaca sull'evoluzione dell'Ovest americana

no facendo perno non tanto sui casi di coscienza o i drammi particolari, quanto sulle vicende di individui più rappresentativi, più modesti, ma le cui decisioni, imprese e gesta posseggono una maggiore rilevanza sociologica e storica». Protagonista del film oggi in programma è Tom Rice, cowboy e capo di cowboys che si assume il compito — per dichiarato tornaconto personale — di insegnare la propria «arte» al vice direttore d'un albergo di Chicago che si associa ai suoi affari. La scuola, intessuta di prove e esperienze durissime per il novellino, funziona a meraviglia: fra drammatiche avventure, difficoltà, assalti di Indiani, il «nuovo» finisce per diventare a sua volta maestro di durezza, disposto a preoccuparsi meno degli uomini che del bestiame.

Alternando toni distesi e drammatici, Daves sottopone continuamente a critica personaggi e luoghi canonici della mitologia western. E gli interpreti lo assecondano: dalla coppia Ford-Lemmon a Brian Donlevy, Anna Kashfi e Richard Jaeckel.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana Igor Markevitch dà questa sera il via al ciclo brahmiano. La regia è di Walter Mastrangelo e la presentazione di Boris Porena. In programma figura la Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68, alla quale Johannes Brahms aveva lavorato per più di vent'anni, completandola nel 1876. Proprio da chi si sarebbe potuto attendere un incoraggiamento, l'autore non ebbe invece parole di elogio. Al contrario. Ecco che l'amica Clara Schumann, dopo averla ascoltata dallo stesso Brahms al pianoforte, scrisse nel suo diario: «Non posso negare che ne sono rimasta angustata e abbattuta. Per quanto la composizione sia ispirata, le sue

melodie mancano di ali. Sto considerando seriamente se debbo dirgli o no questa mia impressione, ma prima voglio ascoltarla eseguita dall'orchestra». Ma anche dopo un'esecuzione con l'orchestra di Lipsia, la donna non fu completamente soddisfatta. Oggi il pubblico delle sale da concerto la ritiene uno dei più estasiati capitoli della storia della sinfonia e l'ammira per il suo appassionato «Allegro» iniziale, preceduto dalle trentasette battute di un patetico «Poco sostenuto»; per il lirismo profondo del secondo movimento, «Andante sostenuto»; per la paradisiaca delicatezza del terzo tempo, «Un poco allegretto e grazioso»; infine per le trionfali sonorità dell'ultimo «Adagio, allegro non troppo ma con brio» (Servizio alle pagine 96-97).

bene

con

Cibalgina



Aut. Min. San. N. 2855 del 2-10-69

Questa sera sul 1° canale un "arcobaleno"

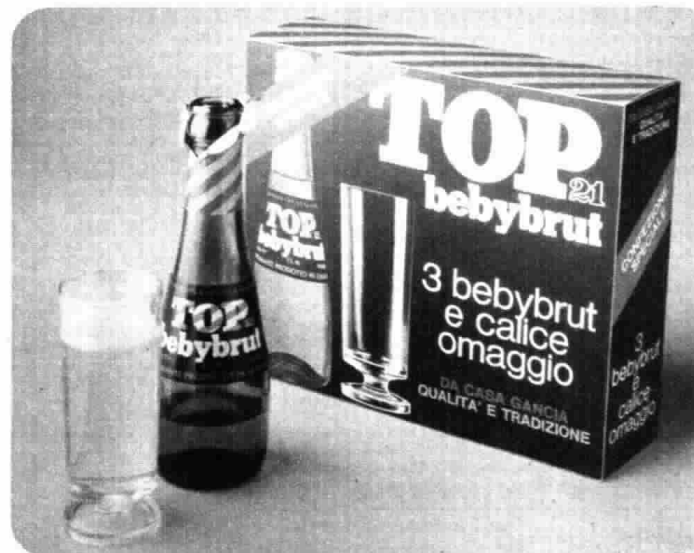
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

STASERA IN CAROSELLO

TOP²¹ bebybrut

“un gesto di oggi”



lo spumante che esprime il nostro tempo

radio

lunedì 7 aprile

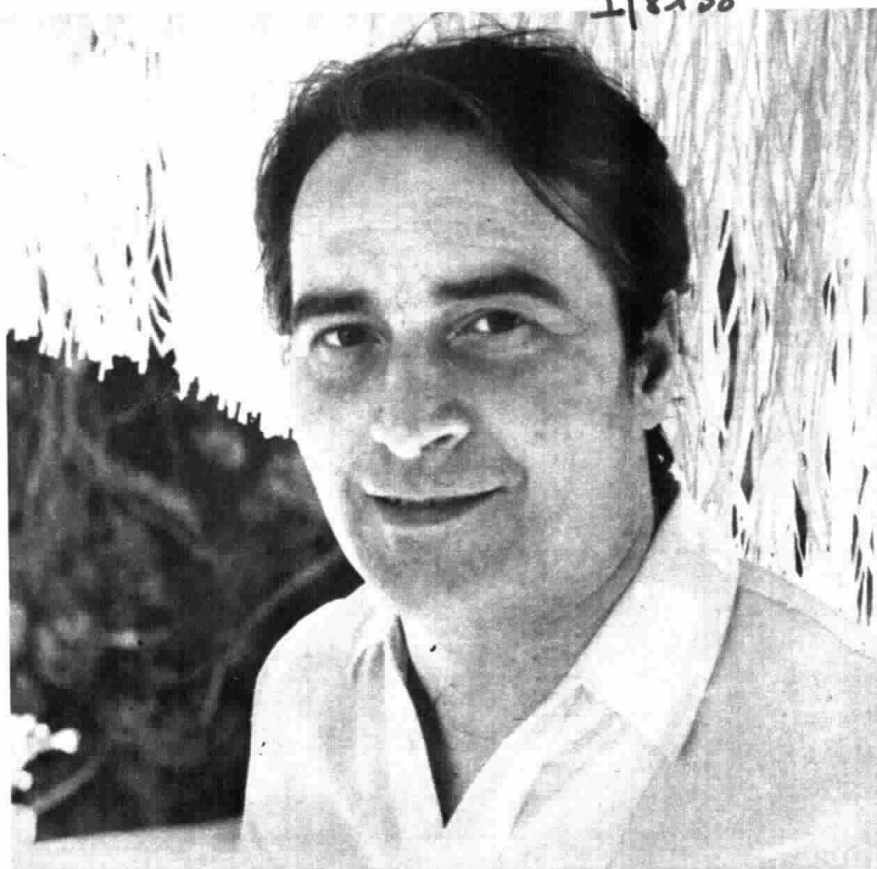
calendario

IL SANTO: S. Giovanni Battista de La Salle.

Altri Santi: S. Donato, S. Ciriaco, S. Saturnino.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,04 e tramonta alle ore 19,06; a Milano sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 19; a Trieste sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 18,42; a Roma sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 18,44; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 18,37; a Bari sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 18,26.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1889, nasce a Vicuña (in Cile) la poetessa Gabriela Mistral. PENSIERO DEL GIORNO: Dottrina senza virtù è pernicioso e pestifera. (T. Starkey).



Bruno Bartoletti dirige la «Manon Lescaut» alle ore 19,55 sul Secondo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: «6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La Parola del Papa - «Le nuove frontiere della Chiesa», di Gennaro Angiolino - «Istantanee sul cinema», di Bianca Sermoni - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Swieci sa wsrod nas. 20,45 «Je vous salue Marie». 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Aus der Weltkirche. 21,45 News from the Vatican. «We have read for you». 22,15 Revista da Imprensa. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Ultimo: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Bernini. «L'Antico Testamento» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Musica del mattino. Max Schönherr: Intermezzo a Grinzang. Ernst Fischer: Bunte Gedanken im Waltzertakt (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Louis Gay des Combes). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. 12 Musica

varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. 18,30 Notiziario. 18,35 Il complesso dei «Humphries Singers». 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Problemi del lavoro. 20,30 I Virtuosi Rumeni (Registrazione del concerto effettuato alla RSI il 21 gennaio 1975). Prima parte. 21,20 Orchestre ricreative. 21,45 Terza pagina: «L'avventura del mondo», rapporto di marzo, di Ferdinando Vegas. 22,15 Notiziario. 22,20 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per pianoforte e orchestra in la maggiore KV. 414 (Pianista Anna Stella Schic - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreass). 22,50 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosotti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Nell'atelier del musicista. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Fantasia campagnola. 20,15 Millecolori. Notizie dal mondo intero e d'altrove a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '75: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Henry Purcell: Suite of dramatic music (Revis. di A. Coates): Rondò - Aria lenta - Aria - Minuetto - Finale (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Malcolm Sargent) ♦ Robert Schumann: Hermann und Dorothea: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) ♦ Jacques Meyerbeer: Il Profeta: Marcia d'incoronazione (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Efreim Kurtz)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Fritz Kreisler: Capriccio tzigano, per violino e pianoforte (Fritz Kreisler, violino; Carl Lamson, pianoforte) ♦ Constant Lambert: I pattinatori, balletto su musiche di Meyerbeer: Entrata - Passo a solo - Passo a due - Insieme - Passo a tre - Passo dei pattinatori - Finale (Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Jean Martinon)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **MATTUTINO MUSICALE (III parte)**
Léo Delibes: Scena e Valzer di Swanilde, dal balletto «Coppelia» (Or-

- chestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) ♦ Jacques Offenbach: Barcarola dai «Racconti di Hoffman» (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan) ♦ Johannes Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt)
- 8 — **GIORNALE RADIO - Lunedì sport**
a cura di Guglielmo Moretti
— FIAT
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Principessa, Brividi d'amore, La canzone di Maria, Perché perché, Maruzella, E' domenica mattina, Penso sorrido e canto, Jesahel
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **INCONTRI**
Un programma a cura di Dina Luce
- 11,30 **E ORA L'ORCHESTRA!**
Un programma con l'Orchestra di musica leggera di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Pisano - Testi di Giorgio Calabrese - Presenta E. Simonetti
— Crème Caramel Cammeo
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **ALLEGREMENTE IN MUSICA**

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 Lelio Luttazzi presenta:
Hit Parade
(Replica dal Secondo Programma)
— Palmolive
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **LINEA APERTA**
Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di Lajos Zilahi
6° episodio
Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Professor Almady Renzo Ricci
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Aranka Lucia Catullo
Signora Takacs Gemma Griarotti
Signora Varga Nella Bonora
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Racs Germano Longo
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— Invernizzi Milione alla panna

- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi**
GUARDANDO ATTRAVERSO LA MUSICA
a cura di Carlo de Incontrera
- 18 — **Castaldo e Faele**
presentano:
QUELLI DEL CABARET
I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da Franco Nebbia con Felice Andreasi e Anna Mazzauro
Regia di Gianni Casalino
(Replica)

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **MA CHE RADIO E'**
Un programma di Riccardo Pazzaglia e Corrado Martucci
- 19,55 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
- 20,20 **GIORGIO CALABRESE presenta:**
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
— Sera sport, a cura di Sandro Ciotti
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **L'Approdo**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
Antonio Manfredi: piccola Antolo-

- gia, il pittore Rosai attraverso le «lettere» - Aldo Borlenghi: il nuovo romanzo di Leonardo Sciascia: «Todo modo» - Roberto Tassi: la grande mostra londinese di William Turner nel suo centenario
- 21,45 **LA STRABUGIARDA**
Rivistina della sera di Lidia Fallar e Silvano Nelli con Lauretta Masiero
- 22 — **LA VOCE DI BRUNO MARTINO**
- 22,15 **XX SECOLO**
«Le opere di Roberto Longhi» - Colloquio di Vito Apuleo con Giovanni Carandente
- 22,30 **RASSEGNA DI SOLISTI**
a cura di Michelangelo Zurletti
Chitarrista ALIRIO DIAZ
- 23 — **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Maria Rosaria Omaggio**
— Gruppo G. Visconti di *Modrone*
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Peppino Di Capri, Les Humphries Singers e Nino Rejna**
— *Invernizzi Milione alla panna*
- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
- 8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gioacchino Rossini: La donna del lago - Mura felici - (M. Sopr. M. Horne - Orch. - Royal Philharmonic - dir. H. Lewis) ♦ *Gaetano Donizetti: Poliuto* - Ah! fuggi da morte orribile - (Montserratt Caballé, sopr.; B. Marti, ten. - Orch. Sinf. di Torino dir. C. Mackerras) ♦ *Giuseppe Verdi: Falstaff* - E' sogno o realtà - (Bar. G. London - Orch. Sinf. Columbia dir. J. Morel)
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy**
6° episodio
Miet Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Professor Almady Renzo Ricci
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50 COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — Silvano Giannelli presenta:**
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare
- Aranka** Lucia Catullo
Signora Takacs Gemma Griarotti
Signora Varga Nella Bonora
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Racs Germano Longo
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 9,55 Invernizzi Milione alla panna**
10,24 CANZONI PER TUTTI
Corrado Pani
presenta una poesia al giorno
DESOLAZIONE DEL POVERO
POETA SENTIMENTALE
di **Sergio Corazzini**
Lettura di **Giulio Bosetti**
Giornale radio
- 10,30 Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
12,30 GIORNALE RADIO
- 12,40 Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
- 15,40 Franco Torti presenta:**
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Manon Lescaut**
Dramma lirico in quattro atti di **Marco Praga**, **Domenico Oliva** e **Luigi Illica**
Musica di **GIACOMO PUCCINI**
Manon Lescaut Montserrat Caballé
Lescaut Vicente Sardinero
Il Cavaliere Renato Des Grieux
Placido Domingo
Geronte di Ravor Noël Mangin
Edmondo Robert Tear
L'Oste Richard Van Allan
Un maestro di ballo Bernard Dickerson
Un musico Delia Wallis
Sergente degli arcieri Robert Lloyd
Un lampionaio Jan Partridge
Un comandante di marina Gwynne Howell
Direttore **Bruno Bartoletti**
«The New Philharmonia Orchestra» e «The Ambrosian Opera Chorus»
Maestro del Coro **John McCarthy** (Ved. nota a pag. 79)
- 22 — STEPHANE GRAPPELLI E YEHUDI MENUHIN**
- 22,30 GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29 Chiusura**



Lucia Catullo (ore 9,35)

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Max Reger: Sei intermezzi op. 45, per pianoforte: in re minore - in re bemolle maggiore - in mi bemolle minore - in do maggiore - in sol minore - in mi minore (Pianista **Friedrich Wührer**) ♦ **Ferruccio Busoni: Sonata n. 2 op. 36 a)**, per violino e pianoforte: **Langsam** - **Presto** - **Andante** piuttosto grave - **Andante** con moto - **Alla marcia vivace** - **Andante** - **Tranquillo** assai - **Allegro deciso**, un poco maestoso (Pina Carmirelli, violino; Piero Guarino, pianoforte)
- 9,30 Jacques Ibert**
Escales: Roma-Palermo - Tunisi-Nefta - Valencia (Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Française diretta da Leopold Stokowsky)
- 9,45 Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini
«C'erano una volta e ci sono ancora in un piccolo paese»
Racconto sceneggiato di **Anna Poggi**
Regia di **Giorgio Ciarpaglini** (Replica)
- 10 — La settimana dei figli di Bach**
Johann Bernhard Bach: Erste Ouverture, per violino concertante, archi e cembalo (Violinista **G. Prencipe** - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Ferruccio Scaglia**) ♦ **Johann Christoph Bach: Settimino in do maggiore**, per due corni, oboe, violino, viola, violoncello e cembalo (G. Neudecker e W. Seel, corni; A. Sous, oboe; G. Kehr, violino; G. Schmidt, viola; R. Buhl, violoncello; M. Gallling, clavicembalo) ♦ **Johann Christian Bach: Sonata in si bemolle maggiore op. 6 n. 1** (Pianista **I. Haebler**); **Sinfonia concertante in la maggiore**, per violino, violoncello e archi (F. J. Majer, violino; A. Mary, violoncello - «Collegium Aureum»)
- 11 — La Radio per le Scuole**
(Il Ciclo Elementari)
Alla scoperta del Vangelo: Dacci oggi il nostro pane quotidiano, a cura di **Nino Amante** e **Giovanni Romano**
- 11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 11,40 La grande stagione della musica luterana**
Heinrich Schütz: «Die Sieben Worte Jesu Christ an Kreuz» ♦ **Johann Sebastian Bach: Cantata n. 67**
- 12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Sylvano Bussotti
Foglio d'album (Pianista **Antonio Ballista**): **Marbre**, per archi («I Solisti Veneti» diretti da **Claudio Scimone**); **Rara**, per violoncello solo (Violoncellista **Italo Gomez**); **Per tre sul piano**, n. 3 dai «Sette fogli» (Pianista **Antonio Ballista**, **Sylvano Bussotti** e **Bruno Canino**); **Musica per amici**, per pianoforte (Pianista **Giancarlo Cardini**)
- 13 — La musica nel tempo**
«IL NUOVO NAZIONALISMO COME RISCATTO E COME DENUNCIA. GERMANIA: DAI ROMANTICI A WEILL»
di **Gianfranco Zaccaro**
Robert Schumann: «Lebhaft», dalla «Sinfonia n. 3 Renana» (Orch. Filarm. di Vienna dir. G. Solti) ♦ **Richard Wagner: I maestri cantori di Norimberga: Preludio atto I** (Orch. Filarm. di New York dir. P. Boulez) ♦ **Kurt Weill: I sette peccati capitali** (L. Zanini, msopr.; C. Franzini e C. Sinimberghi, ten.; G. Valdengo, bar.; L. Monreale, bs. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI:**
Duo Thibaud-Cortot e Szyrnyg-Rubinstein
Ludwig van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47, per violino e pianoforte ♦ **Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78**, per violino e pianoforte
- 15,30 Pagine rare della lirica**
Gaetano Donizetti: Caterina Cornaro: Recitativo «Torna all'ospite tetto» e romanza «Vieni o tu»; **Roberto Devereux: Scena e aria finale «E sarà in questi orribili momenti»**; «Vivi ingrato a lei d'accanto» - «Quel sangue versato» (Sopr. L. Gencer - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. G. Gavazzeni) ♦ **Gioacchino Rossini: Tancredi: «Come è dolce all'anima mia»** (Aria di **Amenaide**) ♦ **Vincenzo Bel-**
- 15,40 lini: I Capuleti e i Montecchi: «Eccomi in lieta vena»**, «Oh quante volte, oh quante» (Sopr. S. Bocchino - Orch. Sinf. di Torino dir. G. Rivoli)
- 16,05 Musica alle corti della Baviera: Monaco**
Karl Cannabich: Divertimento concertante in fa magg. per due violini e orchestra ♦ **Joseph Rheinberger: Nonetto in mi bem. magg. op. 139**, per fl., ob., clar., cr., fg., v.la, vl., vc. e contr.
- 17 — Listino Borsa di Roma**
Bollett. transitabilità strade statali
- 17,25 CLASSE UNICA**
Le malattie del rene, di **Ulrico Bracci** 6° e ultima. Le nefrosi
- 17,40 IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
- 18,10 Il cinema e la nostra storia: i registi del neorealismo. Conversazione di Tito Guarrini**
- 18,15 Musica leggera**
- 18,30 Scuola Materna**
Trasmissione per le educatrici: «Il bambino autore, attore e fine della propria educazione», a cura del Prof. **Aldo Agazzi**
- 18,45 PICCOLO PIANETA**
Rassegna di vita culturale
F. Graziosi: «Genetica di popolazioni ed evoluzioni»: una monografia di due biologi americani - **G. Salvini: Recenti esperimenti nucleari confermano ancora una volta la teoria della relatività** - **P. Brenna: Un nuovo metodo per valutare le capacità uditive dei neonati** - **Taccuino**
- 19,15 Dall'Auditorium della RAI**
I CONCERTI DI NAPOLI
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Eugenio Bagnoli
Clavicembalista **Anna Maria Perinafelli**
G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. n. 16 op. 6 n. 5 (Revis. di M. Seiffert) ♦ **F. J. Haydn: Concerto in re magg. per cemb. e orch.** (Revis. di K. Soldan) ♦ **W. A. Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bem. magg. K. 16**; **Sinfonia n. 31 in re magg. K. 297** - **Paris**
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI
- 20,30 DISCOGRAFIA**
a cura di **Carlo Marinelli**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,25 Luci di bohème**
di **Ramón del Valle Inclán**
Traduzione di **Maria Luisa Aguirre** 1ª e 2ª parte:
Max Estrella: Antonio Battistella; **Don Latino De Hispalis: Luciano Mondolfo**; **Madama Collet: Giovanna Galletti**; **Claudinita: Flavia De Lucidis**; **Zaratustra: Renato Lupi**; **Don Gay: Lino Troisi**; **Enriqueta: Marisa Belli**; **Il Re del Portogallo: Tullio Valli**; **Il ragazzo della taverna: Pierangelo Civera**; **Becalucortole: Vincenzo De Toma**; **Dorio De Gadex: Salvatore Puntillo**; **Perez: Sebastiano Calabrò**; **Clarinito: Ezio**
- Busso: Serafini il Bello: Alfio Petrinì**; **Il detenuto: Giancarlo Padoan**; **Don Filiberto: Lucio Rama**; **Dieguito: Vittorio Congia**
Regia di **Andrea Camilleri** (Registrazione)
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 **Musica** per tutti - 1,06 **Divertimento** per orchestra - 1,36 **Sanremo** magiorene - 2,06 **Il melodioso '800** - 2,36 **Musica** da quattro capitali - 3,06 **Invito alla musica** - 3,36 **Danze, romanze e cori da opere** - 4,06 **Quando suonava...** - 4,36 **Successi di ieri, ritmi di oggi** - 5,06 **Juke-box** - 5,36 **Musiche per un buongiorno.**

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore:
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
La vita degli insetti a cura di Alessandro Maria Antoniani
Realizzazione di Nando Angelini
Seconda puntata

12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giavazzo

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK

13,30 TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 32ª trasmissione (Riassuntiva)
Regia di Ernst Behrens

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — La culture et l'histoire - Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: *Molière contre l'imposture* (Tartuffe) - 1ª trasmissione

16,20 Corsi di inglese per la Scuola Media: I Corso - Prof. Primino Limongelli: *Walter and Connie at the seaside* - 19ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley! - Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincis - *Charley è Carlos de Carvalho* - Regia di Armando Tamburella - 8ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 PAN TAU

Pan Tau e un mucchio d'acqua
Telefilm - Regia di Jindrich Polak
Interpreti: Oto Simanek e Josef Filip
Soggetto di Ota Hofman
Distr.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,45 RIDERE, RIDERE, RIDERE con Harry Langdon in
— Timido Don Giovanni
— Sorrida per favore
Distr.: Christiane Kieffer

18,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattaneo
Numero 138

La Luna risponde di Pippo De Luigi e Franca Rampazzo

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Robotti
Regia di Norman Mozzato
Quinta puntata

TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

LA FEDE OGGI a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

20,40

RITRATTO DI SIGNORA

di Henry James

Sceneggiatura di Massimo Andrioli e Carlo Monterosso
Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Isabel Archer Ileana Ghione
Henrietta Stackpole
Claudia Giannotti
Mrs. Touchett Milly
Madame Merle Olga Villi
Ralph Touchett Paolo Graziosi
Gilbert Osmond

Nando Gazzolo
Pansy Marisol Gabbriellini
Suor Margherita Rina Mascetti
Suor Caterina Edda Soligo
Contessa Gemini

Marisa Fabbri
Mr. Bantling Maurizio Gueli
Lord Warburton

Roberto Bisacco

Caspar Goodwood

Giacomo Rossi Stuart

Scene di Franco Dattilo

Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella

Delegato alla produzione

Irma Clementel

Regia di Sandro Sequi

DOREMI'

21,50 SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA

Un programma a cura di Alberto Pandolfi

Testo di Giorgio Montefoschi

Prima puntata

La tragedia della siccità

BREAK

22,45 TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 NOTIZIE TG

18,25 NUOVI ALFABETI

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca
Presenta Fulvia Carli Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — A TAVOLA ALLE 7

Un programma di Paolini e Silvestri con la consulenza e la partecipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi
Regia di Lino Procacci

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno
Regia di Claudio Triscoli

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 — CINEMATOGRAFO

I favolosi primi vent'anni
Un programma di Luciano Michetti Ricci
Consulenza di Ernesto G. Laura

Musiche di Gino Peguri
Presenta Umberto Orsini

Quinta puntata
Tutti all'inseguimento

21,30 PASSAGGIO OBBLIGATO

Guida pratica dell'economia oggi

a cura di Roberto Bencivenga

Regia di Siro Marcellini
Consulenza di Pietro Armani, Corrado Fiaccavento, Siro Lombardini, Antonio Pedone

DOREMI'

22 — MALIMBA

Viaggio nel mondo musicale negro

Una trasmissione di Folco Quilici

Collaborazione di Arrigo Montanari e Ezio Pecora

Consulenza musicale di Roberto Leydi

Quarta puntata

Mondo magico

(Replica)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Um Haus und Hof

Familienserie mit: Walter Blatt
Günther P. Fieber
Katharina Lapinski
1. Folge: - Zusammenarbeit -
Regie: Volker Vogeler
Verleih: Bavaria

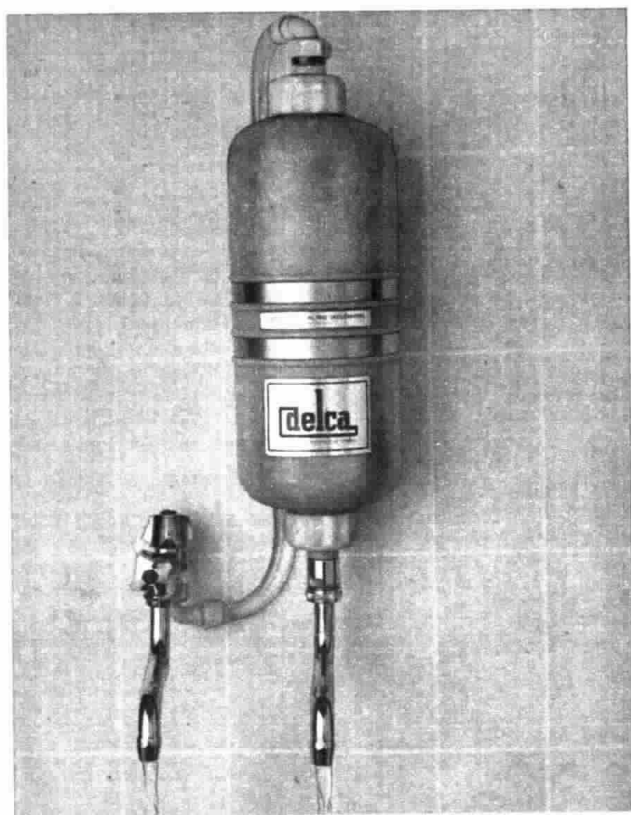
19,25 Geschichte unter unseren Füßen

Eine Sendereihe zur Vor- und Frühgeschichte von Prof. A. von Müller
2. Folge: - Jäger und Künstler der Eiszeit -
Regie: Dr. Klaus Riemer
Verleih: Polytel

19,55 Die Frau im Blickfeld

Eine Sendung von Sofia Magagnago

20,10-20,30 Tagesschau



DEPURATORE DELCA

Nelle città l'acqua batteriologicamente pura è ormai un sogno. L'enorme richiesta ha portato all'immissione nelle reti idriche di acqua proveniente soprattutto da laghi e fiumi: acqua opportunamente trattata, potabile e batteriologicamente pura.

Ma questo non basta, perché l'acqua batteriologicamente pura contiene ancora numerose impurità chimiche: residui di detersivi (ossia la parte non biodegradabile), di nafta, fenoli, ruggine delle tubazioni, ecc. Questi elementi, che possiamo definire « inquinamento dell'acqua per uso alimentare », si concentrano con l'ebollizione e vengono assorbiti dai cibi in cottura.

L'acqua potabile ha ancora un altro non lieve difetto: l'odore sgradevole del cloro, elemento chimico immesso proprio per sterilizzare l'acqua.

L'azione del DEPURATORE DELCA

Il depuratore Delca non è un semplice filtro, ma un purificatore composto da materiali attivi, che assorbono completamente tutti gli elementi inquinanti prima citati e dissolvono gli odori sgradevoli.

Questa azione assorbente rende l'acqua limpida, inodore, incolore, assolutamente buona, come sorgente di montagna. L'acqua esce dal depuratore Delca a pH 7, ossia con reazione assolutamente neutra, ancora ricca dei sali minerali inizialmente contenuti ed indispensabili per la corretta alimentazione.

Come azione collaterale il depuratore Delca abbate anche la durezza temporanea: pertanto quando questa è presente in quantità notevoli si ottiene anche un buon addolcimento dell'acqua.

Installazione del DEPURATORE DELCA modello KL

Una staffa da fissare al muro con due tasselli a vite, due bocchettoni da avvitare ed un tubo di gomma da collegare al rubinetto, il tutto fornito come accessorio d'obbligo del KL e predisposto per l'utilizzo: ecco le operazioni da compiere per il montaggio di un depuratore DELCA KL. Le istruzioni dettagliate sono allegate ad ogni apparecchio.

Garanzia, manutenzione e durata

Il KL è garantito per 12 mesi da ogni difetto di costruzione. Esso non necessita di manutenzione ordinaria e mediamente tratta 140.000 litri d'acqua prima che si esaurisca il medium depurante: a questo punto l'utente stesso sarà in grado di sostituire la carica esaurita con un ricambio nuovo. Ci si accorge dell'avvenuto esaurimento dal cambiamento del sapore dell'acqua, che ritornerà sgradevole, come se il depuratore non esistesse.

RITRATTO DI SIGNORA - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Nella prima puntata abbiamo seguito Isabel Archer al suo arrivo in Europa, dagli Stati Uniti. Accompanya la zia, Lidia Touchett. La ragazza fa colpo sul cugino, malato di tisi, e su lord Warburton che la chiede in sposa. Isabel rifiuta. Muore il vecchio banchiere Touchett, lasciando alla nipote metà delle sue sostanze: è stato Ralph a convincerlo. Isabel, ormai ricca, parte per l'Italia con la zia, il cugino e madame Merle. Prima di partire rifiuta un'altra proposta di matrimonio: quella di un suo antico spasimante. Dopo una sosta a Parigi, dove incontra l'amica giornalista Henrietta Stackpole, Isabel raggiunge Firenze. Qui madame Merle presenta a Isabel un interessante amico americano, collezionista di oggetti di antiquariato, non ricco ma dal gusto squisito: Gilbert Osmond, che vive da anni a Firenze con la figlia sedicenne, avuta dalla moglie scomparsa molti anni prima.

CINEMATOGRAFO: Tutti all'inseguimento

ore 21 secondo

All'inizio del '900 il cinema scopre l'inseguimento. Con questo tipo di azione veloce il cinema riesce a realizzare l'intento e il linguaggio per cui è nato, cioè l'immagine in movimento. Le scene di inseguimento entusiasmano gli spettatori: e al principio non ci si rendeva conto della ragione. Quelle corse che diventarono il perno sia dei film drammatici sia dei comici erano la realizzazione del ritmo cinematografico, che successivamente, con una piena maturità, sarebbe stato raggiunto mediante il montaggio. Questa puntata, dedicata a pellicole che si servono dell'inseguimento in chiave comica, a volte con agganci satirici (il tutto è a livello istintivo, lontano dai tempi futuri delle «torte in faccia»), presenta numerosi esempi di questi film, sempre di breve durata. Il primo è

PASSAGGIO OBBLIGATO

ore 21,30 secondo

Nella rubrica di problemi economici si parlerà oggi di un argomento tra i più scottanti nel momento attuale per tutta la classe lavoratrice: l'adeguamento dei salari ai prezzi. Si cerca innanzitutto di spiegare il nuovo accordo sul punto di contingenza che intende evitare la rincorsa prezzi-salari, e di vedere quali siano i vantaggi concreti per i lavora-

SAHEL, IL DESERTO CHE AVANZA - Prima puntata

ore 21,50 nazionale

Il documentario televisivo di Alberto Pandolfi, con testi di Giorgio Montefoschi, punta il suo obiettivo sulle conseguenze della siccità nella regione di Sahel e sui problemi sociali, economici e politici che la situazione ha determinato. Nel corso della prima puntata vengono mostrati i danni causati all'agricoltura, risorsa fondamentale della regione. La perdita economica, pur essendo notevole, non è la sola conseguenza di questo flagello: infatti è la condizione umana, con le epidemie, la fame, la morte incombente, a costituire il problema fondamentale. La mancanza di acqua,

MALIMBA: Mondo magico

ore 22 secondo

La danza cosiddetta magica africana, di cui tratta questa puntata del programma di Quilici, non ha nulla a che vedere con la superstizione; gli africani credono in un mondo spirituale sovrannaturale: la loro religione si chiama animista, e suppone l'esistenza di un mondo dell'Aldilà ove vivono le anime dei defunti e un Dio essere supremo che regola e governa l'universo. Per il negro-africano animista, gli esseri sovrannaturali si avvicinano attraverso la danza, e certe maschere e certi costumi di danza sono l'abito più adatto che deve indossare chi con la danza fungerà da intermediario tra gli uomini e gli spiriti. Perciò quando vediamo, nella quarta trasmissione di questa serie, danze chiamate «magiche»

Isabel è presto conquistata dal fascino sottile di quest'uomo e incomincia a frequentarlo assiduamente, nonostante la poca simpatia che la zia Lidia e Ralph nutrono per lui. Durante un viaggio a Roma assieme a Ralph, Henrietta e il suo corteggiatore inglese Bantling, Isabel incontra lord Warburton e respinge ancora una volta decisamente la sua proposta di matrimonio: Osmond l'ha infatti raggiunta a Roma e le ha apertamente dichiarato il suo amore. Tornata a Firenze, Isabel annuncia la decisione di sposare Osmond alla zia e a Ralph, destando in ambedue una violenta reazione. Nonostante l'opposizione della signora Touchett e di Ralph, convinti che Isabel sia caduta nella trappola di intrighi interessati di madame Merle, Isabel decide di sposare Osmond, malgrado un ennesimo tentativo di Caspar Goodwood di conquistarla e le ambigue dichiarazioni della contessa Gemini, sorella di Osmond. (Servizio alle pagine 28-30).

Annunci matrimoniali, prodotto dall'americana Biograph: il suo spunto (un giovane che cerca moglie attraverso gli annunci pubblicitari e, trovando all'appuntamento decine di ragazze, è costretto alla fuga) ha ispirato anche Buster Keaton nel suo Sette probabilità. Sempre della Biograph è Il bambino perduto del 1904, dove si va all'inseguimento di un presunto colpevole di rapimento. Le storie che ci racconta il cinematografo è un esempio di cinema nel cinema con spunti ironici, mentre motivi di satira a una realtà di moda in America in quegli anni, cioè abitare fuori città, si trovano in Le smanie di abitare in campagna. L'inglese Corsa per un bacio, infine, dove si svolge un inseguimento fra un fantino e un'automobilista con il prevalere del primo, sembra prendersela, con la sua soluzione conservatrice, con i nuovi mezzi della società moderna.

tori. Approfitando di questa occasione la trasmissione si sofferma poi sulla spiegazione delle origini e dei cambiamenti della «scala mobile» dal dopoguerra ad oggi. Come al solito, anche per comprendere meglio il meccanismo di adeguamento dei salari ai prezzi, si ricorrerà a cartoni animati di Walt Disney. Alla puntata odierna, in veste di esperti, intervengono il prof. Corrado Fiaccavento ed alcuni dirigenti dell'ISTAT.

i lenti spostamenti di uomini e di mandrie alla sua ricerca (inutile perché anche gli «sciotti», i bacini in cui si raccoglie solo acqua piovana, non hanno più riserve) sono ripresi nel documentario, mostrando l'anacronismo di una tale drammatica situazione in un'epoca come l'attuale dove la tecnologia dovrebbe aiutare l'uomo a vivere meglio. E' uno spettacolo da Medio Evo che oggi, purtroppo, l'Africa offre spesso e in più punti del suo territorio, scontando crudelmente le mancanze dovute al colonialismo, al moderno imperialismo e all'inesperienza dei governi neo-indipendenti africani. (Servizio alle pagine 85-86).

occorre intendere questa parola nel suo vero senso. Certo, è molto difficile giudicare la reale consistenza della religiosità africana dalle manifestazioni contemporanee. Il continente africano ha subito, dal Settecento ad oggi, un crescente processo di dissoluzione della sua unità culturale. Anche là dove i riti sono sopravvissuti, si sono spesso defunzionalizzati, scadendo a trattenimento, magari scherzoso, o a semplice irrazionale consuetudine. In questi ultimi anni poi, nel fervore disordinato della «rinascita negra», molte manifestazioni musicali e coreutiche della tradizione hanno dismesso il loro carattere di espressione globale della vita comunitaria per diventare pretesto di spettacolo. Si è così creata una nuova dimensione nell'espressività africana: quella, appunto, spettacolare.

AMARO AVERNA

"ha la natura dentro"

questa sera in
DOREMI'
sul programma
nazionale



AMARO AVERNA

amaro siciliano

radio

martedì 8 aprile

IX/C calendario

IL SANTO: S. Dionigi.

Altri Santi: S. Amanzio, S. Concessa, S. Redento.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,02 e tramonta alle ore 19,07; a Milano sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,45; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,29 e tramonta alle ore 18,27.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1492, muore a Firenze Lorenzo il Magnifico.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo non si mantiene che per il fiato dei bambini. (Talmud).



Renzo Giovampietro è fra gli interpreti del dramma « La domenica della buona gente » di Gian Domenico Giagni e Vasco Pratolini (21,15, Nazionale)

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - « I Supertesti », di Gastone Imbrighi: « Vasco de Gama, navigatore portoghese » - « Con i nostri anziani », colloqui di Don Lino Baracco - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Chieft, ktory daje zycie. 20,45 Nouvelles des missions. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die katholische Kirche in Deutschland. 21,45 Religious Events. « All Roads lead to Rome ». 22,15 Cultura Religiosa. 22,30 Cartas a Radio Vaticano. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - « Momento dello Spirito », di P. Ugo Vanni: « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (I). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Ticinese del Lavoro. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Ballabili con l'Orchestra Radiosa. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir

musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 18 Mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Notiziario. 18,35 Ouverture a « Poeta e contadino » di Franz von Suppé. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali. Salute pubblica e previdenze sociali (Dibattito). 21 Orchestre varie. 21,30 Due personaggi in cerca d'amore. Rivistina cabarettistico-sentimentale di Giancarlo Ravazzin. Regia di Sergio Maspoli. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 Radiodramma: Lamento e rabbia per i gatti. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12-14 RDRS. 16 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. 18,25 Archi. 18,35 Il mondo dello spettacolo. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 L'audizione. Registrazioni recenti di musica da camera. Alexander Reinagle: Sonata in mi per pianoforte (Pianista Reuel Lahmer); Edoardo Farina: « Trio »; Armando Gentilucci: « Crescendo » (Nuovo Klaviertrio: Ennio Pastorino, pianoforte; Astorre Ferrari, violino; Marco Perini, violoncello). 20,45 Rapporti '75: Letteratura contemporanea. 21,15 Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann. 22,15-22,30 Solisti strumentali.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Arcangelo Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (« I Musici »)
♦ Antonin Dvorak: Allegro vivo, dal Quintetto in mi bemolle maggiore per archi (Quartetto Dvorak con Joseph Kodousek, seconda viola) ♦ John Ireland: Satyricon, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
John Bull: Pavana e Gagliarda - Il conte di Salisbury - (Clavicembalista Thurston Dart) ♦ Carl Maria von Weber: Andante e Rondò ungherese per fagotto e orchestra (Fagotto George Zuckermann - Orchestra da Camera del Württemberg diretta da Jörg Faerber) ♦ Moritz Moszkowsky: Habanera, per pianoforte (Pianista Mario Ceccarelli) ♦ Richard Wagner: La Walkiria: Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 **Secondo me**
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 **IERI AL PARLAMENTO - LE COMMISSIONI PARLAMENTARI**, di Giuseppe Morello

- 8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Milla storie di baci, E lui pescava, Alice, La spagnola, Tre parole al vento, Pigliatillo pigliatillo, L'attore, Parole parole
- 9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 **Le interviste impossibili**
Paolo Portoghesi incontra
Gian Lorenzo Bernini
con la partecipazione di Eros Pagni
Regia di Vittorio Sermonti
- 11,40 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — **GIORNALE RADIO**
- 12,10 **Quarto programma**
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — **GIORNALE RADIO**
- 13,20 **Giromike**
Caccia al concorrente
presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
— Mayonnese Kraft
- 14 — **Giornale radio**
- 14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato
- 14,40 **I DUE PRIGIONIERI**
di Lajos Zilahy
7° episodio
Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Professor Almady Renzo Ricci
Mili Lia Curci
Signora Varga Nella Bonora
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Matilde Maria Grazia Sughi

- Teresa Serena Michelotti
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI (Replica)
— Invernizzi Milione alla panna
- 15 — **Giornale radio**
- 15,10 **PER VOI GIOVANI**
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Giorgio Ciarpaglini
- 17 — **Giornale radio**
- 17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 **Programma per i ragazzi**
IL FILO DEL DISCORSO
a cura di Franco Passatore
- 18 — **Musica in**
Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — **GIORNALE RADIO**
- 19,15 **Ascolta, si fa sera**
- 19,20 **Sui nostri mercati**
- 19,30 **Concerto « via cavo »**
Musiche in anteprima dagli Studi della Radio
- 20,20 **DOMENICO MODUGNO**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
- 21 — **GIORNALE RADIO**
- 21,15 **Radioteatro**
Ricordo di Gian Domenico Giagni a cura di Ruggero Jacobbi e Vasco Pratolini

La domenica della buona gente
Radiodramma di Gian Domenico Giagni e Vasco Pratolini
con: Carlo Romano, Vittorina Benvenuti, Silvio Noto, Giorgio Piamonti, Gianpaolo Piaz, Franca Fratini, Dora Peci, Um-

- 23,05 **OGGI AL PARLAMENTO**
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Peppino Gagliardi, Diana Ross e Franco Bertagnini**
— Invernizzi Milione alla panna
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di Alice Luzzatto Fegiz
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **I due prigionieri**
di Lajos Zilahy
7° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Professor Almady Renzo Ricci
Mili Lia Curci
Signora Varga Nella Bonora
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano

13,30 Giornale radio

- 13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
- 13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Silvano Giannelli**
presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30 **Giornale radio**
Media delle vaiute
Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Dibango: Wanna Di Lambo (Manu Dibango) • Holder-Lea: The kinda monkeys can't swing (Slade) • Traduz.: Tinku (Inti-Ilumani) • Woottoon: Figure in your dreams (Comus) • Bennato: Io che non sono l'imperatore (Edoardo Bennato) • Thomas-Stokes-Wyatt: I'm gonna get there (Creative Source) • Philips: Candy baby (Beano) • Ellison: Some kind of wonderful (Grand Funk) • Camisasca: La musica muore (Juri Camisasca) • Mael: Something for the girl with everything (Sparks) • Dylan: Simple twist of fate (Bob Dylan) • Malcolm-D'Ambrosio: She's a teaser (Geordie) • Martire-Fera: Messico lontano (Alberomoto) • Berry: Promised land (Elvis Presley) • Levay-Prager: Save me (Silver Convention) • Campbell-Smotherman: Doin' my own way (Buckwheat) • De André-De Gregori: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • Ronson: Billy Porter (Mick Ronson) • Reynolds: Outsiders point of view (Barry Reynolds) • Lancaster: Over and done (Status Quo) • Prudente-Fossati: Infinite

- Csabo Enrico Bertorelli
Matilde Maria Grazia Sugh
Teresa Serena Michelotti
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- **Invernizzi Milione alla panna**
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Sono cosa tua (Patty Pravo) • Un momento di più (I Romans) • Donna d'estate (Pino Donaggio) • Innamorati (Mino Reitano)
- 10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
RIME STRAVAGANTI
di Edward Lear
Lettura di Luigi Vannucchi
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Giorgio Vecchiato con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Regia di Nini Perno
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— **Amarena Fabbri**

- 15,40 **Franco Torti**
presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi**
a cura di Franco Cuomo e Franco Torti
Regia di Giorgio Bandini
- Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
- Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- fortune (Oscar Prudente) • Johnston: Nobody (The Doobie Brothers) • Weiss: The miracle (The Stylistics) • Anderson-Barge: School is out (Sonny and the Sovereigns) • Venditti: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Brown: Papa don't take no mess (James Brown) • Kerode-Smith-Rauch: Morning star (José Chépitto) • Areas • Shelley: You you you (Alvin Stardust) • Stephens-Greenaway-Cook: Doctor's orders (Carol Douglas) • Les Humphries: Do you wanna rock and roll? (Les Humphries Singers)
- **Crema Clearasil**
- 21,19 **Paolo Villaggio**
presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di Orazio Gavioli (Replica)
- 21,29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50 **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29 **Chiusura**

3 terzo

- 8,30 Concerto di apertura**
Giovanni Battista Lulli: Une noce de village (Complesso • Ulsamer Collegium • diretto da Josef Ulsamer) • **Marc Antoine Charpentier: La couronne de fleur, pastorale** per soli, coro e orchestra, da un poema di Molière (Revis. di Henri Büsser - trascriz. di Guy Lambert) (Anna Doré, Maria Teresa Pedone e Dolores Perez, soprani; Luisella Ciaffi e Eva Jakabffy, mezzosoprani; Carlo Franzini, tenore; Plinio Clabassi, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi • Maestro del Coro Ruggero Maghini) • **Arthur Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi con tromba ad libitum** (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Charles Münch)
- 9,30 **Francis Poulenc**
Suite française: Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Complainte - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Georges Prêtre)
- 9,45 **Scuola Materna**
Trasmissione per i bambini
« C'erano una volta e ci sono ancora in un piccolo paese »
Racconto sceneggiato di Anna Poggi. Regia di Giorgio Ciarpaglini (Replica)
- 10,10 **La settimana dei figli di Bach**
Johann Christian Bach: Lamento • Ach dass ich Wassers gnug hatte • (Contralto Maria Minetto • Orchestra • A.

13 — La musica nel tempo - NAPOLI IN MUSICA -

- di Edward Neill
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Andante con moto • e • **Saltarello** •, dalla Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 • Italiana • • **Franz Liszt: Napoli** • **Richard Strauss: Sulle spiagge di Sorrento** •, e • **Vita popolare napoletana** •, da • Aus Italien op. 16 • • **Claude Debussy: Le colline d'Anacapri** • **Edward Elgar: In Haven (Capri)** •, da • Sea pictures op. 37 • • **Ferruccio Busoni: All'Italia**, in modo napolitano; • Presto •, dalla • Sonata n. 2 in mi minore op. 36 a •, per violino e pianoforte • **Gustave Charpentier: Napoli** •, da • Impression d'Italie •
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**
- 14,30 **Archivio del disco**
Aram Kaciaturian: Concerto, per violino e orchestra (Violinista David Oistrakh • Orchestra Filarmonica di Stato dell'URSS diretta da Aram Kaciaturian) • **Paul Hindemith: Sinfonia serena** (Orchestra • Philharmonia • di Londra diretta da Paul Hindemith)
- 15,40 **GIOVANNA D'ARCO AL ROGO**
Oratorio drammatico, testo di Paul Claudel
Musica di **Arthur Honegger**
Jeanne d'Arc Vera Zorina
Frère Dominique Raymond Gerone
La Vergine Frances Yeend
Marguerite Carolyn Long
Catherine Martha Lipson

19,15 Concerto della sera

- Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore: Allegro - Adagio - Allegro - Minuetto I e II - Polacca - Minuetto III e IV** (Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger) • **Alban Berg: Concerto per violino e orchestra: Andante - Allegretto - Allegro** (Violinista Isaac Stern • Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • **Albert Roussel: Sinfonietta op. 52**, per orchestra d'archi: Allegro molto - Andante, Allegro (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Renato Ruotolo)
- 20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA**
a cura di **Giuseppe Pugliese**
MADAMA BUTTERFLY
Opera in tre atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, dal dramma di David Belasco tratto da una novella di John Luther Long
Musica di **Giacomo Puccini**
Direttore **Herbert von Karajan**
• Vienna Philharmonic Orchestra • e Coro dell'Opera di Stato di Vienna
Maestro del Coro Norbert Balatsch
- 21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**
Sette arti
- 21,30 **TRIBUNA INTERNAZIONALE DEI COMPOSITORI 1974 - INDETTA DALL'UNESCO**
Gérard Masson: Hymnopsis per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e

- Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Francesco Mander) • **Johann Christoph Bach: Sonata in sol maggiore**, per violoncello e basso continuo (Uwe Zipperling, violoncello; Manfred Hoffmann, cembalo) • **Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in fa maggiore**, per clavicembalo (Solista Josef Gat) • **Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore**, per due violini, oboe e orchestra (Emanuel Koch e Charles Jørgen, violini; André Antoine, oboe • • I Solisti di Liegi • diretti da Gery Lemaire)
- 11 — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
Osservare ed esplorare: La voce umana, a cura di Alberto Manzi
Realizzazione di Paolo Leone
- 11,30 **Un ritratto di Pavese. Conversazione** di Luciano Anselmi
- 11,40 **Musiche pianistiche di Mozart**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 570 (Pianista Ingrid Haebler) • **Andante K. 616** per un rullo in un piccolo organo; **Sei danze tedesche K. 509** • Allemande • (Pianista Walter Gieseking)
- 12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giorgio Ferrari: Concerto per orchestra da camera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Massimo Predella) • **Vincenzo Davico: Variazioni carnevalesche** (Giuseppe Selmi, violoncello; al pianoforte l'Autore); **Liriche giapponesi**, per soprano e pianoforte (Myriam Funari, soprano; al pianoforte l'Autore)

- Porcus }
Una voce } David Lloyd
L'araldo }
Il chierico }
Una voce } Kenneth Smith
Secondo araldo }
Direttore **Eugène Ormandy**
• The Philadelphia Orchestra • • Coro • Temple University • e Coro • Saint Peter's Boys •
Maestri dei Cori Elaine Brown e Harold Gelbert
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
Bollett. transitabilità strade statali
- 17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**
2. Il dio della divinazione
- 17,40 **Jazz oggi** - Programma presentato da Marcello Rosa
- 18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero • Uno sketch tira l'altro •
Regia di **Adriana Parrella**
- 18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Girona
- 18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore
- 18,45 **INDUSTRIA E CONSUMO DEI SURGELATI IN ITALIA**
Inchiesta di **Luciano Burburan**
2. Le dimensioni del nostro mercato
Interventi di Luigi Carnacina, Giacomo Corazza, Michele Di Lorenzo, Giuseppe Loiacono, Aldo Mariani e Angelo Nappi

- Coro dell'O.R.T.F. diretti da Gilbert Amy) (Opera presentata dall'O.R.T.F.)
- 22,30 **Libri ricevuti**
- 22,50 **IL SENZATITOLO**
Regia di **Arturo Zanini**
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 I protagonisti del do di petto - 1,36 Amica musica - 2,06 Ribalta internazionale - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Sotto il cielo di Napoli - 3,36 Nel mondo dell'opera - 4,06 Musica in celluloide - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Complessi alla ribalta - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO PESCHIERA DEL GARDA Il Concorso Internazionale Voci per la Lirica

L'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, con il patrocinio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Verona e in collaborazione con l'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona, bandisce il III Concorso Internazionale di Canto « Voci per la Lirica » 1975, dedicato a operisti italiani e stranieri del Settecento e della prima metà dell'Ottocento. Sono ammessi al Concorso i cantanti lirici di qualsiasi nazionalità che alla data del 30 aprile 1975 abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 34°. La domanda di ammissione al Concorso, in carta libera, dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda entro il 30 aprile 1975.

La quota di iscrizione è fissata in L. 5000 e dovrà essere inviata all'atto dell'iscrizione al Concorso, nel modo ritenuto più opportuno, intestata alla segreteria dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - p.le Betteloni 15 - 37019 Peschiera del Garda. Alla stessa segreteria possono essere richiesti maggiori particolari sul regolamento del Concorso.

XV Concorso Internazionale per «VOCI VERDIANE»

Il Comune di Busseto indice il XV Concorso Internazionale per la ricerca di voci verdiane. Il Concorso al quale possono partecipare aspiranti di qualsiasi nazionalità, avrà luogo dal 18 al 22 giugno 1975.

Saranno ammessi artisti di ambo i sessi, ed i limiti di età resteranno così fissati:

SOPRANI E TENORI nati dopo il 30 giugno 1941.

MEZZOSOPRANI, BARITONI, BASSI nati dopo il 30 giugno 1938.

I candidati dovranno inviare una scheda che può essere richiesta alla segreteria del Concorso, debitamente compilata e corredata del certificato di nascita (in carta libera). Dovranno inoltre far pervenire la tassa d'iscrizione, fissata in L. 5.000 a mezzo assegno circolare, o a mezzo vaglia postale o Banca, indirizzando le rimesse al Dr. ALBERTO MONTI, senza altre indicazioni. La tassa non è rimborsabile in caso di assenza del Candidato o per annullamento dell'adesione.

La domanda di adesione, corredata dei suddetti documenti, dovrà pervenire alla Segreteria del Concorso - Corso di Porta Vittoria, 16 - 20122 MILANO, almeno 5 giorni prima dell'inizio del Concorso. Il mancato versamento della tassa di iscrizione sarà motivo di esclusione del Candidato dal Concorso.

Non occorrono titoli di studio, né musicali, né letterali. Il Concorrente sarà giudicato dalla Commissione sulla base del suo pratico, effettivo rendimento. Saranno esclusi dal Concorso coloro che risulteranno aver già cantato parti di primo ruolo in Enti Autonomi.

Il candidato ha l'obbligo di presentare un minimo di tre pezzi d'Opera verdiana, di cui almeno due scelti fra quelli elencati nel foglio allegato al Bando.

Un pezzo sarà cantato a scelta del Candidato e l'altro, o gli altri, a scelta della Commissione Giudicatrice. L'esecuzione dei brani deve avvenire « a memoria ». Il Collaboratore pianistico sarà fornito dal Comitato; il Concorrente che desiderasse portarsi il proprio accompagnatore di fiducia, lo può senz'altro fare, ma naturalmente a proprie spese.

Le prove eliminatorie avverranno a porte chiuse. La prova finale sarà invece pubblica.

I candidati verranno suddivisi in tre gruppi e verranno ascoltati nei giorni 18-19-20 giugno 1975. Il giorno 21 giugno sarà dedicato alle semifinali.

Giornalmente, al termine dei lavori della Commissione giudicatrice, la segreteria comunicherà l'elenco dei cantanti che, dopo la prima audizione, saranno ammessi alla Semifinale. Analogamente, al termine delle audizioni semifinali, saranno comunicati i nominativi dei cantanti scelti quali Finalisti. La chiamata del Candidato alla prova Finale verrà sempre effettuata a sorteggio e nel contempo verrà stabilito, di comune accordo con il Candidato stesso, il brano da eseguire, scelto comunque fra quelli indicati nell'elenco dei Pezzi d'obbligo.

Il Concorso si concluderà il 22 Giugno 1975 con un Concerto pubblico, al quale parteciperanno i Finalisti, ed al termine del quale verranno assegnati i premi. Il Concorso, come il Concerto, si svolgeranno al Teatro G. Verdi di Busseto.

I Finalisti del Concorso avranno l'obbligo di prendere parte ad una manifestazione musicale che si svolgerà durante l'annata a Busseto.

In caso di contestazione è competente il Foro di Milano. Il Comune di Busseto, per favorire i Concorrenti, attuerà delle convenzioni per prezzi speciali con Alberghi e Ristoranti della Zona, elencati nel foglio allegato al Bando.

Per informazioni e precisazioni in merito è opportuno prendere contatto con l'Ufficio Turistico di Busseto nel mese precedente l'inizio del Concorso, scrivendo a:

**CONCORSO INTERNAZIONALE PER VOCI VERDIANE
UFFICIO TURISTICO COMUNE DI BUSSETO**

43011 BUSSETO

oppure telefonando al Numero 0524 - 92.487.

TV 9 aprile

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese
- 10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media
- 11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I motori
Consulenza di Aurelio Roberti
Regia di Norman Mozzato
Quinta puntata
(Replica)

12,55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco
Il geologo
di Luca Ajroldi
Terza parte
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☛ BREAK

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 INSEGNARE OGGI

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti
a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Comunicazione ed espressione nella scuola media
Lo studio dei linguaggi
Regia di Alessandro Sartori

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 16 — Scuola Secondaria Superiore: Dentro l'architettura - Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (5^a) La regia di Versailles presso Parigi
- 16,20 Scuola Media: I giorni della preistoria, a cura di Tilde Capomazza e Augusto Marcelli - Collaborazione di Antonio Amoroso - Consulenza scientifica di Alba Palmieri e Mariella Taschini - Consulenza didattica di M. Luisa Colliodi - Regia di Bruno Rasia - (1^a) L'origine dell'uomo
- 16,40 Scuola Elementare: Il ciclo - Comunicare ed esprimersi (5^a), a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STRAORDINARIE

SORPRENDENTI AVVENTURE DI ROBINSON CRUSOE'
dal romanzo di Daniel Defoe
Sceneggiatura di Guido Stagnaro e Mino Milani
Prima puntata
Protagonista Carlos de Carvalho
Scene di Gianni Villa
Costumi di Silvia Garbagnosi
Musiche di Gino Negri
Regia di Guido Stagnaro

la TV dei ragazzi

17,45 DISNEYLAND

Magia d'estate
Tratto dal romanzo di Kate D. Wiggin
con Dorothy Mc Guire, Hayley Mills, Burl Ives, Deborah Walley, Eddie Hodges
Regia di James Neilson
Seconda parte
Una Walt Disney Production

18,30 LE FAVOLE DI LA FONTAINE

La gazza veste le penne del pavone
Cartone animato di Moria Stefanescu
Prod.: Animafilm - Bucarest

☛ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Teresa Clerici
Regia di Dino Partesano
Seconda puntata

☛ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

☛ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☛ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☛ CAROSELLO

20,40

DOVE VA L'AMERICA

Un programma di Furio Colombo, Ugo Stille e di Franco Lazzaretti
Terza puntata
La vita politica

☛ DOREMI'

21,45 MERCOLEDI' SPORT Telecronache dall'Italia e dall'estero

☛ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
BELGIO: Wevelgen
CICLISMO: GAND-WEVELGEN
Telecronista Adriano De Zan
— SIRACUSA: PALLANUOTO
Torneo Quadrangolare
Telecronista Giorgio Martino

18 — TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone
— Città e territorio
Bologna
Prima puntata
— Ieri e oggi
Seconda puntata
Uno sviluppo equilibrato di Vieri Quilici
Regia di Gianni Amico

18,45 TELEGIORNALE SPORT GONG

19 — ALLE SETTE DELLA SERA

Spettacolo musicale
di Maurizio Costanzo e Roberto Dané
Condotto da Christian De Sica
con Ingrid Schoeller e Anna Maria Rizzoli
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Francesco Dama
Dicinovesima puntata

☛ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA

Organista Fernando Germani
Johann Sebastian Bach: Grande Preludio e fuga in mi minore
Leo Sowerby: Pageant
Charles Marie Widor: Toccata (dalla V Sinfonia)
Regia di Lello Golletti

☛ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

☛ INTERMEZZO

21 — MAESTRI DEL CINEMA: VITTORIO DE SICA

Presentazioni di Marcello Clemente
realizzate da Sandro Spina (III)

I BAMBINI CI GUARDANO

Film - Regia di Vittorio De Sica
Interpreti: Emilio Cigoli, Luciano De Ambrosis, Isa Pola, Adriano Rimoldi, Giovanna Cigoli, Tecla Scarano, Dina Perbellini, Gabrielli
Produzione: Scalera Film - Invicta

☛ DOREMI'

22,30 A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

Un programma di Franco Simongini
Cesare Brandi ha scelto e commenta
Gli stucchi di S. Maria in Valle a Cividale
Regia di Sergio Miniussi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:

Mac und Lea
- ... und die Tropenvögel -
Ein Besuch im Gewächshaus
Verleih: Telepool
Rübezahl - Herr der Berge
Ein Film nach alten Sagen aus dem Riesengebirge mit Franz Essel als Rübezahl, Monika Grewing als seine Frau, Otto Mächtlinger als Glaser Steffen
Regie: Erich Kohler
2. Teil
Verleih: Schonger - Film

19,50 Aktuelles
20,10-20,30 Tagesschau

V/E

ALLE SETTE DELLA SERA

ore 19 secondo

Il programma del mercoledì sera viene per l'ultima settimana presentato da Christian De Sica. Dalla prossima volta sarà conduttore Gianni Morandi. Stasera lo spettacolo vede come partecipanti il complesso dei Nuovi Angeli, Gianfranco Intra, Filippo Trecce con il suo organo, Al Bano. Partecipa anche Anna Identici, la cantante che all'iniziale

V/O Varie

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

Si trasmette stasera un concerto dell'organista Fernando Germani nei nomi di Bach, Sowerby e Widor. In apertura spicca il Grande Preludio e Fuga in mi minore: una delle opere di maggiore potenza contrappuntistica di Bach e dalla quale, nonostante i virtuosismi della tecnica compositiva e le serie difficoltà riservate ancora oggi agli interpreti, si eleva un canto interiore di indiscussa efficacia lirica e patetica. Al centro del programma ascolteremo Pageant di Leo Sowerby, compositore, pianista, organista e critico musicale

V/D

DOVE VA L'AMERICA: La vita politica

ore 20,40 nazionale

Il programma di Furio Colombo, Ugo Stille e Franco Lazzaretti sugli aspetti della vita sociale americana, questa settimana è dedicato alla maniera di fare politica. Beninteso non si vogliono qui analizzare le teorie politiche, le ideologie, le leggi, ecc., ma si punta l'attenzione sulla vita politica in chiave di cronaca, nella situazione attuale, nel ricambio inevitabile di uomini e di modi, e nelle sue prospettive. La politica americana, gestita dal basso con rigori e giri di vite di netta marca puritana, e dall'alto con legami fra capitale, servizi segreti, uomini politici (il recente caso Watergate) ha alla base due partiti, repubbli-

II/S

I BAMBINI CI GUARDANO

ore 21 secondo

«Erano gli anni in cui d'ufficio si postulava il trionfo massimo della virtù, e se nei film adulterio aveva da esserci, ebbene doveva svolgersi all'estero, per lo meno a Budapest; erano gli anni in cui, per norma d'autorità, all'artista era vietata la rappresentazione dei problemi più scottanti della vita, quelli economici, del lavoro, del pane quotidiano. Fu allora che De Sica realizzò I bambini ci guardano, film sul problema dell'adulterio visto in seno ad una tipica famiglia della borghesia cittadina inquieta, travagliata nella sua struttura economica e morale». Gli anni cui accenna Glauco Viazzi, il critico che ha scritto le parole citate, sono gli ultimi del fascismo. I bambini ci guardano fu diretto da De Sica tra il '42 e il '43: la guerra è in corso, la dittatura rotola verso la disfatta, l'Italia subisce sempre più pesantemente i contraccolpi dell'avventura in cui è stata precipitata. Mentre le sue impalcature vacillano, il fascismo pretende soccorso dal cinema imponendogli di nascondere la realtà, di mascherare il dramma sotto le cortine di un ottimismo fatto e inconsistente. Ma la parte migliore del cinema italiano ha già imparato a dire di no. Quelli non furono soltanto gli anni di I bambini ci guardano e di De Sica, ma anche di Visconti e di Ossessione, di Rossellini e della Nave bianca, di Blasetti e di Quattro passi fra le nuvole. Parlare di opposizione frontale sarebbe certo eccessivo; ma è indubbio che qualcosa di nuovo sta nascendo, una nuova coscienza fra i cineasti più maturi, un modo

V/L

A TU PER TU CON L'OPERA D'ARTE

ore 22,30 secondo

Il programma di Franco Simongini è giunto alla quarta puntata dopo aver esaminato sculture e templi, da Chieti, a Roma, a Paestum. Cesare Brandi commenta oggi gli splendidi stucchi dell'VIII secolo dopo Cristo che

repertorio caramelloso ha sostituito canzoni più impegnate. Mentre il settore dei nostalgici è appagato dalla presenza di Wanda Osiris, finalmente appare in carne ed ossa l'autore delle «interviste terribili» della trasmissione, Marcello Casco. Interviene inoltre Manuel De Sica, l'altro figlio dello scomparso regista che si è dedicato alla composizione di colonne sonore, molte delle quali sono state motivi conduttori dei film paterni.

americano, nato il 1° maggio 1895 a Grand Rapids nel Michigan e morto il 7 luglio 1968 a Port Clinton (Ohio). Vincitore del Premio Pulitzer e del diploma d'onore della Royal School of Church Music in Inghilterra, Sowerby ha scritto parecchie pagine per organo, ma si è pure distinto in lavori oratoriali, sinfonici e cameristici. Noto inoltre la sua attività pubblicistica. La trasmissione si completa con la Toccata dalla Quinta Sinfonia di Charles-Marie Widor, organista, compositore e famoso didatta francese, nato a Lione il 24 febbraio 1845 e morto a Parigi il 12 marzo 1937.

cano e democratico, la cui differenza dai partiti europei è totale e per organizzazione e per ideologia (nel corso della storia si sono scambiati fra loro decine di volte conservatorismo e progressismo). Le radici popolari, la partecipazione, dai rituali quasi folkloristici, alle campagne elettorali, l'investimento finanziario in una carriera politica, le riforme da attuare per limitare il fenomeno dell'astensionismo, l'importanza dei mass-media nel dialogo politico, sono altri argomenti della puntata. Vengono avvicinati uomini politici di oggi come Bentzen, Jackson, Wallace, John Glenn, per dare un quadro dell'immediato futuro, cioè delle prossime «presidenziali». (Servizio alle pagine 22-27).

del tutto inusitato di guardare agli uomini e alla vita nel rispetto della verità. Su questa strada — la strada che porterà di lì a poco al neorealismo — il film di De Sica è una tappa delle più importanti. La storia di Pricò, il bambino che assiste senza difesa al crollo della propria famiglia, al tradimento della madre e al suicidio del padre, non ha evidentemente nulla a che fare con le atmosfere dei «telefoni bianchi», è già uno sguardo, dolente e insieme impietoso, rivolto ai dati autentici della realtà. De Sica la ricavò dalle pagine d'un testo teatrale di Cesare Giulio Viola (intitolato per l'appunto Pricò, dal nome del piccolo protagonista), ed ebbe per principale collaboratore Cesare Zavattini (si consolidava definitivamente, con quel film, la «coppia» già abbozzata per Teresa Venerdi, e dalla quale sarebbero venute alcune delle opere fondamentali del nuovo cinema italiano). Interpreti scelti e diretti senza preoccupazioni di divismo: Luciano De Ambrosio, Isa Pola, Emilio Cigoli, Tecla Scarano, Adriano Rimoldi e altri. Successo mediocre, critiche risentite da parte degli scandalizzati censori ufficiali. I riconoscimenti sarebbero venuti retrospettivamente, ma più da parte dei critici che da parte del pubblico; e non perché gli spettatori non sapessero apprezzare il film, ma perché, semplicemente, il film non fu loro mostrato che in occasioni sporadiche e disperse.

La visione oggi proposta dalla televisione, nel ciclo dedicato al nome di De Sica, ha così anche il sapore d'un doveroso risarcimento.

si possono ammirare all'interno della Chiesa di S. Maria in Valle. Questo oratorio sorge a Cividale ed è situato in una magnifica posizione, a strapiombo sulle acque del Natisone. Le decorazioni in stucco custodite nell'interno rappresentano sei figure liturgiche di rara bellezza, quasi un unicum nell'arte italiana.

Cosa ci dirà Franca Valeri in poltrona a Carosello?



Lo sapremo stasera guardando la TV.

Una sorpresa per voi del Gruppo Industriale Busnelli.

CALDERONI è sicurezza



Trinoxia Sprint la supersicura pentola a pressione, in acciaio inox 18/10, di alta qualità ed elevato spessore, a chiusura autoclavica; due valvole metalliche, fondo triplo diffusore e manici in melamina. Capacità lt. 3 1/2 - 5 - 7 - 9 1/2. Linea aggraziata e moderna. Trinoxia Sprint si lava tranquillamente nelle normali lavastoviglie. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce qualità, perfezione e sicurezza. È uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022 Casale Corte Cerro (Novara)

mercoledì 9 aprile

calendario

IL SANTO: S. Maria di Cleofa.

Altri Santi: S. Marcello, S. Monica.

Il sole sorge a Torino alle ore 6 e tramonta alle ore 19,08; a Milano sorge alle ore 5,54 e tramonta alle ore 19,02; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,44; a Roma sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 18,46; a Palermo sorge alle ore 5,44 e tramonta alle ore 18,38; a Bari sorge alle ore 5,28 e tramonta alle ore 18,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1626, muore a Londra il filosofo Francesco Bacone.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è infelice perché non sa che è felice: chi lo saprà, sarà felice nel medesimo istante. (F. Dostoevsky).



Le canzoni di Umberto Balsamo, insieme con quelle dei Santo California e di Pino Calvi, danno il buongiorno ai radioascoltatori alle 7,40 sul Secondo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1^a e 2^a Edizione di: «6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «Santuari d'Europa», di Riccardo Melani: «San Paolo fuori le Mura» - «I Papi degli Anni Santi», di Don Mario Capodicciola - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Pluralism w Koscielo. 20,45 Le Pape s'adresse aux pèlerins. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 Pilgrims in St. Peter's Square. 22,15 Audiencia Geral da Semana. 22,30 Con el Papa en la audiencia general. 23 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni: «I Padri della Chiesa» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma
6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: E' bello cantare (II). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato dell'Unione Democratica di Centro. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18

Misty. Un programma musicale di Giuliano Fournier. 18,30 Notiziario. 18,35 Magia d'archi. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 Suona l'orchestra di musica leggera RDRS. 21 Roosevelt (II), a cura di Paolo Maltese. 21,30 Ballabili. 22 Piano-jazz. 22,15 Notiziario. 22,20 La «Costa dei barbari». Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. 22,45 Orchestra Radiosa. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Il nuovo disco a cura di Roberto Dikmann. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retrospettiva. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta una scelta di opere eseguite in occasione delle Giornate Musicali di Donaueschingen 1974. John Cage: Song Books I-II. Versione per complesso vocale e trasformazioni elettroniche (Schola Cantorum Stuttgart. Direzione: Clytus Gottwald. Progetto elettronico e regia: Hans Peter Haller. Realizzaz.: Studio sperimentale della fondazione Heinrich Strobel, Friburgo). 20,45 Rapporti '75: Arti figurative. 21,15-22,30 L'offerta musicale. Franz Schubert: 12 valzer op. 18 (D. 145) (Pianista Vladimir Ashkenazy); Robert Schumann: Davidsbündlerlertanze op. 6, 18 danze caratteristiche (Pianista Géza Anda); Johannes Brahms: Valzer op. 39 (Pianista Jörg von Vintschger).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Ermanno Wolf-Ferrari: I gioielli della Madonna: Festa popolare (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Nello Santi) • Johannes Brahms: Danza ungherese n. 20 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Karl Nielsen: Maskerade: Preludio (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Erik Tuksen) • Giacomo Puccini: Manon Lescaut: Intermezzo (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Arturo Basile) • Luigi Boccherini: Ouverture in re maggiore (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui)

6,25 Ammatutto

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Paul Dukas: Villanella: per corno e pianoforte (Dennis Brain, corno; Gerald Moore, pianoforte) • Igor Stravinsky: L'Oiseau de feu, suite dal balletto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Pace-Giacobbe: L'amore di un momento (Gianni Nazzaro) • Mendes-Mascheroni: Tango della gelosia (Rosanna Fratello) • Minellono-Balsamo: Bugiardini noi (Umberto Balsamo) • Bertero-Guarneri: Quaranta giorni di libertà (Anna Identici) • Pisano-Falvo: Com'è bella 'a stagione (Fausto Cigliano) • Lo Vecchio-Shapiro: E poi... (Mina) • Limiti-Pareti: Carovana (I Nuovi Angeli) • Panzeri: La pioggia (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 INCONTRI

Un programma a cura di Elena Doni

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Giromike

Caccia al concorrente presentata da Mike Bongiorno
Regia di Franco Franchi
Mayonnaise Kraft

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli con Anna Melato

14,40 I DUE PRIGIONIERI

di Lajos Zilahi
8^o episodio
Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Professor Almady Renzo Ricci
Mili Lia Curci
Signora Takacs Gemma Griarotti
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Matilde Maria Grazia Sughi
Cserey Carlo Ratti
Traduzione, adattamento e regia di
Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
— Invernizzi Milione alla panna

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,35 Programma per i ragazzi
MONGIUA! MONGIUA! MONGIUA!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens. Musiche di Gino Conte. Regia di Marco Lami
(Replica)

18,05 Musica in

Presentano Ronnje Jones, Barbara Marchand, Solfiorio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Belingardi

20,20 CATERINA CASELLI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Umberto Simonetta

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Il femminismo nel teatro moderno
presentazione di Jacqueline Risset

La donna sola

di Eugène Brieux
Traduzione di Jacqueline Risset
Thérèse Anna Maria Guarnieri
Lucienne Carmen Scarpitta
Madame Nerisse Milena Vukotic
Madame Gueret Lina Volonghi
Mademoiselle De Meuriot
Lida Ferro

Caroline Legrand Laura Panti
Mademoiselle Chanteuil
Maria Grazia Sughi
Mademoiselle Gregoire
Dina Braschi
Mademoiselle Baron
Clara Droetto
Antoinette Susanna Javicoli
Nadia Vittoria Lottero
Maud Rosalinda Galli
Una cameriera

Rosalba Bongiovanni
La vecchia Bougue
Wilma D'Eusebio
Nerisse Werner Di Donato
Feliat Gino Mavara
René Charton Emilio Cappuccio
Gueret Iginio Bonazzi
Mafu Renzo Lori
Vincent Ezio Busso
Il delegato Marcello Mandò
Il fattorino Angelo Bertolotti

Le musiche alla celesta sono eseguite da Raf Cristiano
Regia di Marco Parodi
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23 — OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE**, musiche e canzoni presentato da **Adriano Mazzeo**
— Gruppo G. Visconti di Modrone. Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40** **Buongiorno con Umberto Balsamo, I Santo California e Pino Calvi**
— **Invernizzi Milione alla panna**
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Georg Friedrich Haendel: Serse; « Ombrina mai fu » (Msoor, Vera Soukupova - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Grégor Bohumil) ♦ **Gioacchino Rossini**: Semiramide; « Dehl ti fermi... ti placa... perdona » (Bs. Joseph Rouleau - Orch. Sinf. di Londra e « The Ambrosian Chorus » dir. Richard Bonyngel) ♦ **Giuseppe Verdi**: Macbeth; « Una macchia è qui tutt'ora » (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. del Teatro Covent Garden dir. Argeo Quadri) ♦ **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda; « Ebbrezza delirio » (Maria Callas, sopr.; Piero Cappuccilli, bar. - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Antonio Votto)
- 9,30** **Giornale radio**
- 9,35** **I due prigionieri**
di Lajos Zilahy - 8° episodio
Miett: Maresa Gallo; Pietro: Gianni Giuliano; Ivan: Nando Gazzolo; Professor Almady: Renzo Ricci; Mili: Lia

13,30 Giornale radio

- 13,35** **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente Mostruoso
Regia di Orazio Gavioli
- 13,50** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

- 20** — **A TUTTO GAS!**
- 20,25** **CALCIO - da Enschede**
Radiocronaca dell'incontro
Twente-Juventus
SEMIFINALE DELLA COPPA UEFA
Radiocronista **Enrico Ameri**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29** **Chiusura**

- Curci; Signora Takacs; Gemma Griarotti; Mezei; Vittorio Sanipoli; Zamak; Giampiero Becherelli; Bartha; Gigi Diberti; Kolber; Massimiliano Bruno; Lajtai; Ivano Staccioli; Lukacs; Sergio Di Stefano; Csabo; Enrico Bertorelli; Matilde; Maria Grazia Sughi; Cseray; Carlo Ratti
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- **Invernizzi Milione alla panna**
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24** **Corrado Pani** presenta una poesia al giorno: **I PASTORI**, di **Gabriele D'Annunzio** - Lettura di **G. Bosetti**
- 10,30** **Giornale radio**
- 10,35** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Scusi, posso venire a prendere un caffè da lei?**
Incontri in famiglia con **Alberto Lupo** - Allestimento di **Nella Cinnà**

15,40 **Franco Torti** presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio



Corrado Pani (ore 10,24)

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

John Field: Due Notturmi, per pianoforte; n. 8 in la maggiore (Heyse, da R. Cota) (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦ **Vincent D'Indy**: Trio in si bemolle maggiore op. 29, per pianoforte, clarinetto e violoncello (« I Nuovi Cameristi »)

9,30 La Radio per le Scuole (Scuola Media)

« Noi e la democrazia: la Regione », a cura di **Antonio Tatti** e **Paola Megas**
Regia di **Ugo Amodeo**

10 — La settimana dei figli di Bach

Johann Christian Bach: Concerto in do minore, per cembalo e archi (Clav. Antonio Ballista - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Umberto Cattini) ♦ **Carl Philipp Emanuel Bach**: 5 Lieder, su testo di Gellert (Lilia Teresita Reyes, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) ♦ **Johann Christian Bach**: Sinfonia concertante in do maggiore, per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra (Richard Adeney, fl.; Peter Graem, oboe; Emanuel Hurwitz, vl.; Keith Harvey, vc. - « English Chamber Orchestra » dir. Richard Bonyngel)

11 — La Radio per le Scuole

(Il Ciclo Elementari)
« Stella polare: l'Africa », a cura di **Elia Marcelli** e **Bianca Maria Mazzoleni**

13 — La musica nel tempo

CLEOPATRA, OFELIA E LE NUITS D'ÉTÉ - DI BERLIOZ
di **Claudio Casini**

Hector Berlioz: La morte d'Ophélie (April Cantelo, soprano; Viola Tunard, pianoforte); La mort de Cléopâtre (Soprano Anna Pashley - English Chamber Orchestra diretta da Colin Davis); Nuits d'été (Soprano Elanor Steber - Columbia Symphony Orchestra diretta da Dimitri Mitropoulos)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Nicolai Rimsky-Korsakov: Konzertstück, per clarinetto e banda ♦ **Mikhail Ippolitov-Ivanov**: Schizzi caucasici op. 10: In un passo della montagna - Nel villaggio - Nella moschea - Corteo dei Sardi ♦ **Alexander Arutunian**: Concerto in la bemolle maggiore, per trombe e orchestra

15,15 Il disco in vetrina

Hector Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti) ♦ **Daniel Auber**: La muta di Portici: Ouverture (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Albert Wolff) ♦ **Ludwig van Beethoven**: Leonora, n. 3, ouverture op. 72 a) (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti) (Dischi Decca e Decca Eclipse)

15,55 Avanguardia

Günther Becker: Rigolò, per nastro magnetico, mezzosoprano e strumenti

19,15 Concerto della sera

Jean Sibelius: Sinfonia n. 6 in re minore: Allegro molto moderato - Allegretto moderato - Poco vivace - Allegro molto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein) ♦ **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: « Die erste Walpurgisnacht », ballata op. 60 per soli, coro e orchestra (testo di Goethe) (Anneliese Burmeister, contr.; Eberhard Büchner, ten.; Siegfried Lorenz, bar.; Siegfried Vogel, bs. - Orch. della « Gewandhaus » di Lipsia e Coro della Radio di Lipsia dir. Kurt Masur - Mo del Coro Horst Neumann)

20,15 LA RELIGIOSITA' NEL NOSTRO TEMPO

II. Dalla scienza alla fede
a cura di **Livio Gratton**

20,45 Il cinema e la nostra storia: registi del neorealismo. Conversazione di Tito Guerrini

21 — IL GIORNALE DEL TERZO Sette arti

21,30 L'INTERPRETAZIONE DELLE SINFONIE DI GUSTAV MAHLER

Mezzo secolo di incisioni a confronto
a cura di **Giuseppe Pugliese**
Quarta trasmissione

11,40 DUE VOCI, DUE EPOCHE: Tenori Aureliano Pertile e Nicolai Gedda, soprani Kirsten Flagstad e Gundula Janowitz

Giuseppe Verdi: Il trovatore: « Ah, si ben mio » (Aureliano Pertile) ♦ **Amilcare Ponchielli**: La Gioconda: « Cielo e mar » (Tenore Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Giuseppe Patané) ♦ **Umberto Giordano**: Andrea Chénier: « Un di all'azzurro spazio » (Aureliano Pertile) ♦ **Giacomo Puccini**: La Bohème: « Che gelida manina » (Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden di Londra diretta da Giuseppe Patané) ♦ **Richard Wagner**: Tristan und Isolde: « Mild und Leise » (Kirsten Flagstad - Orchestra diretta da Hans Lange); Rienzi: « Gerechter Gott » (Gundula Janowitz - Orchestra dell'Opera tedesca di Berlino diretta da Ferdinand Leitner)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Domenico Guaccero: Duo per clarinetto e pianoforte (William Oliver Smith, clar.; Johan Eaton, pf.); Improvisazione per viola sola (Violista Dino Asciolla); Variazioni 2 (« I Solisti Veneti » diretti da Claudio Scimone) ♦ **Aleandro Ambrosi**: Voices: Giglio (testo di Maria Grazia Tadolini) - Che ti dirò, Signore (testo di F. Roberti Vittori) - Fede (testo di Maria Grazia Tadolini) (Jolanda Torriani, sopr.; Elena Padovani, pf.)

(Mezzosoprano Carla Henius - Complesso da camera « Collegium Musicale » diretto da Werner Heider) ♦ **Roland Kain**: Allotropia (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Andrzej Markowski)

16,15 POLTRONISSIMA Controsettmanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

17 — Listino Borsa di Roma - Bollett. transitabilità strade statali

17,25 CLASSE UNICA Il cittadino e il fisco, di Vittorio Amorosino

I. I sistemi impositivi nella storia

17,40 Musica fuori schema - Programma presentato da Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO Musica e divagazioni con Renzo Nissim

Realizzazione di **Claudio Viti**

18,25 PING-PONG Un programma di Simonetta Gomez

18,45 Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale
— S. Moscati: Un progetto italiano per la sistemazione archeologica di Babilonia
— F. Gaeta: Il regime fascista in un'antologia curata da Alberto Aquarone e Maurizio Vernassa
— G. Statera: « Affari di famiglia »: un'indagine storico-sociologica sulla mafia
— Taccuino

22,45 Roma nell'Anno Santo: la chiesa e la città. Conversazione di Pasquale Pennisi

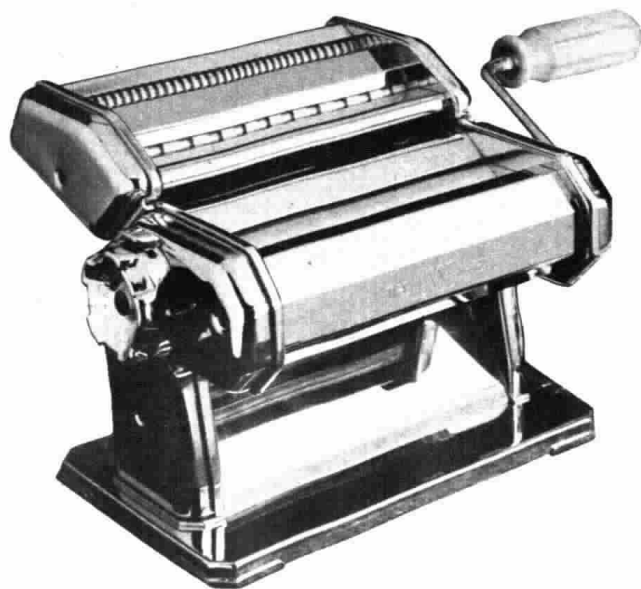
Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 L'uomo della notte. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Confidenziale - 2,36 Musica senza confini - 3,06 Pagine pianistiche - 3,36 Due voci, due stili - 4,06 Canzoni senza parole - 4,36 Incontri musicali - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



A chi fa da sé... costa meno

In questo periodo di austerità, dove tutto aumenta e dove, in contrapposizione, c'è l'assoluta necessità di risparmiare, la donna di casa ha di che farsi girare la testa durante la sua spesa quotidiana. Ma la necessità aguzza l'ingegno. La carne costa cara? Bene, invece della solita bistecca, la donna, usando la sua fertile fantasia, può preparare deliziose polpettine di carne tritata in un sughetto di pomodoro e basilico, oppure appetitosi spezzatini contornati di piselli e patate. Due piatti che le consentono di risparmiare di più e che alla bistecca non hanno niente da invidiare. Non sia mai detto che con l'austerità si debba mangiar peggio. E il primo piatto? Questa pastasciutta di cui noi italiani non possiamo proprio fare a meno? Purtroppo anche la pasta aumenta.

«E io me la faccio da me» risponde la donna battagliaiera. In fondo, per farsi la pasta in casa ci vuole molto meno tempo di quello che si può pensare. Basta avere a disposizione una comoda macchina per pasta Imperia e il gioco è fatto. Con una spesa ragionevole, pari solo al costo della farina e delle uova, si possono fare deliziose tagliatelle, tagliolini, cannelloni, lasagne e lasagnette per la gioia dell'intera famiglia. Inoltre è sempre più festoso portare in tavola la pasta fatta in casa, perché aumenta sempre più in ogni famiglia il desiderio di mangiare cose semplici ma genuine come quelle di una volta, quando la genuinità non era una necessità ma un obbligo e un dovere.

La macchina Imperia poi permette di fare ben otto spessori di sfoglia diversa ed è in vendita nei migliori negozi di casalinghi e nei grandi magazzini.

TV 10 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Educazione permanente
Consulenza di Dino Partesano
Seconda puntata
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD- SUD CHIAMA NORD

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri
in studio Luciano Lombardi ed Elio Sparano
Regista Giorgio Romano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA BREAK

13,30-14,10

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — La culture et l'histoire: Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Consulenza e testi di Jean Baisnée - Presenta Jacques Sernas - Gli scrittori nel dibattito del loro tempo: Mollère contre l'imposture (Don Juan)

16,20 Corsi di Inglese per la Scuola Media: Il Corso - Prof. Icilio Cervelli: Walter and Connie at the races (2ª parte) - 18ª trasmissione

16,40 Hallo, Charley! Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Charley è Carlos de Carvalho - Regia di Armando Tamburella - 9ª trasmissione

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 LE STORIE DEL CAVALLO

a cura di Donatella Ziliotto da «Storia delle storie del mondo» di Laura Orvieto
Edizione Bemporad-Marzocco
Seconda puntata
Narratore Orso Maria Guerrini
Illustrazioni di Ulla Kampmann
Regia di Furio Angiolella

17,35 LE AVVENTURE DEL CANE NOPO

Disegni animati
Produzione televisione finlandese

la TV dei ragazzi

17,45 SALTO MORTALE

Secondo episodio

Amsterdam

Personaggi ed interpreti:

Carlo	Gustav Knuth
Mischa	Hellmut Lange
Sascha	Horst Janson
Viggo	Hans Jürgen Baumler
Lona	Gitty Djamal
Rodolfo	Andreas Blum
Biggi	Andrea Scheu
Pedro	Nicky Makulis
Tino	Alexander Vogelmann
Nina	Karla Chadimova

Regia di Michael Broun

Prod.: Bavaria TV

GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi

Regia di Enrico Vincenti

Seconda puntata

SEGNAL E ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
(Edizione serale)

ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

20,40

DELIRIO

Originale televisivo

Soggetto di Diego Fabbri

Sceneggiatura di Nanni Fabbri

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Sergio	Antonio Casagrande
Marina	Teresa Ricci
La madre	Elsa Vazzoler
Virginia	Carlotta Barilli

Scene di Nicola Rubertelli
Costumi di Guido Cozzolino

Regia di Nanni Fabbri

DOREMI

21,45 QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA

Un programma di Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana

con la collaborazione di Brunella Bellonzi Curzi

Regia di Ludovica Ripa di Meana

Quarta ed ultima puntata

Il coraggio

BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Giovanni Ribet

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica

a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

19 — ATLANTE

a cura di Pietro Rispoli

I tesori di Chuquisaca

Regia di Joss Ackland

TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoll

ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

21 —

SPACCAQUINDICI

Gioco televisivo a premi

di Baudo, Perani, Rizza

presentato da Pippo Baudo

Orchestra diretta da Riccardo Vantellini

Scene di Ada Legori

Regia di Giuseppe Recchia

DOREMI

22,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

BELGIO: Anversa

PALLACANESTRO: FINALE

COPPA DEI CAMPIONI

Telecronista Aldo Giordani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

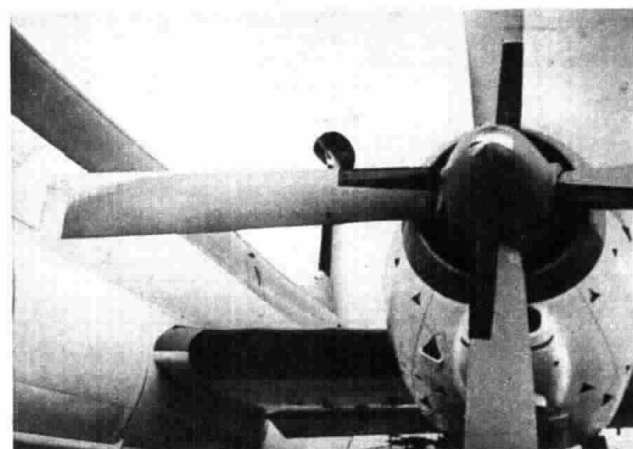
19 — Graf Luckner

Fernsehspielserie
Mit: Heinz Weiss
Ulrich v. Dobschütz
Ulrich Kinalzik
Klaramaria Skala
2. Folge: «Geburtstag in Cannes»

Regie: Theodor Grädler
Verleih: Polytel

19,25 Sprung nach Süden
Sendereihe von A. Jacona
2. Folge

20,10-20,30 Tagesschau



Kléber

"QUARANT'ANNI DI ESPERIENZA"

Quarant'anni di esperienza hanno fatto oggi della Kléber il primo fabbricante di pneumatici per aviazione del continente europeo ed uno dei leaders mondiali nella fabbricazione di prodotti in gomma utilizzati in aviazione (rinforzi per dispositivi antighiaccio, guarnizioni, serbatoi nafta flessibili).

giovedì

ATLANTE: i tesori di Chuquisaca

ore 19 secondo

Fra gli Stati del Sud America, la Bolivia riunisce e accentua le caratteristiche negative del continente: detiene infatti il primato di povertà con un reddito pro capite di circa 100 dollari l'anno, e parallelamente una incommensurabile ricchezza non sfruttata. Di questa realtà si occupa il documentario girato da una troupe inglese della BBC. Privi di uno sbocco sul mare (ha ceduto, dopo una lunga guerra, nel 1904, Antofagasta al Cile), ridotta territorialmente anche del Chaco, dato al Paraguay, la Bolivia si presenta come uno Stato arroccato in massima parte sull'altopiano andino, con una popolazione di oltre la metà di indiani, di un terzo di meticci, e poi il resto di bianchi, creoli, negri. Sullo strato originario indiano si è sovrapposto, assorbendone le usanze e anche alcune superstiziose credenze, la cultura cattolica spagnola. Il viaggio attraverso il Paese della troupe inglese era diretto a Chuquisaca, di-

partimento, a circa tremila metri di altezza, della capitale legale Sucre, alla ricerca di una chiesa abbandonata, dove esiste un altare letteralmente ricoperto di pietre preziose: e di pietre preziose sono ricoperte immagini sacre, calici, ostensori, arredi per cerimonie religiose, custoditi nelle chiese e nelle sacrestie della nazione. A Potosi, a pochi chilometri da Sucre, esiste una Vergine di Guadalupe valutata ben 45 miliardi di lire. Nel viaggio, fanno contrasto queste ricchezze inutilizzate (cui vanno aggiunte quelle naturali del sottosuolo: rame, zinco, ferro, argento, stagno, di cui la Bolivia è il secondo produttore mondiale) e la povertà pazzesca dovuta a condizioni politiche di estrema instabilità. In 146 anni di indipendenza (venne liberata da Bolivar che fu il suo primo presidente) la Bolivia ha avuto ben 187 colpi di stato militari, particolarmente frequenti dal 1940 in poi, che hanno impedito qualsiasi genere di politica, e naturalmente ogni tentativo di rinnovamento del Paese.

DELIRIO

ore 20,40 nazionale

Sergio, modesto commerciante clandestino di oggetti d'arte, quarantenne, ha conosciuto casualmente Marina, una ragazza più giovane di lui. Dall'incontro è nato un romantico rapporto sentimentale, un amore che sembra però impossibile. Sergio è sposato ma non ha alcun legame affettivo con la moglie Virginia, dalla quale tuttavia dipende economicamente. Marina ha avuto numerose occasioni di staccarsi da Sergio, ma non vi è mai riuscita pur

rendendosi conto della sua debolezza di carattere. Ora, superando una serie di ostacoli che si frapponivano dinanzi alla decisione di andare a vivere con l'uomo che ama, Marina attende che Sergio ritorni da uno dei suoi frequenti viaggi all'estero per renderlo partecipe della sua sofferta decisione. L'attesa è spasmodica, disseminata di dubbi, di incertezze, di timori per il futuro: un vero e proprio delirio esistenziale nel quale confluiscono e si accavallano senza sosta simboli e speranze.

SPACCAQUINDICI

ore 21 secondo



Pippo Baudo e Giuseppe Recchia, presentatore e regista del gioco televisivo a premi

QUANDO UN BAMBINO SI AMMALA: il coraggio

ore 21,45 nazionale

Il coraggio di cui si parla in quest'ultima puntata del programma di Fortunato Pasqualino e Ludovica Ripa di Meana, è il coraggio di vivere, di lottare contro il male, di andare se necessario all'estero, in Paesi lontani, pur di ottenere la guarigione. E in proposito lo stesso Fortunato Pasqualino racconta l'esperienza della sua figliuola malata di cuore che due anni fa, all'età di 5 anni, fu operata in Alabama negli Stati Uniti dal cardiocirurgo americano John Kirklin. Successivamente gli spettatori possono assistere alla ripresa televisiva, eccezionalmente concessa, dell'intervento chirurgico effettuato dallo stesso prof. Kirklin su un bambino cardiopatico. Segue una raccolta di testimonianze di genitori e bambini sul coraggio, sulla forza morale e sulla volontà di combattere la malattia e la sofferenza. Significativo è il racconto di una bambina affetta dalla cosiddetta « anemia mediterranea » o microcitemia.

PALLACANESTRO

ore 22,15 secondo

All'Ignis di Varese, la più prestigiosa squadra di basket italiana negli ultimi anni, si presenta l'occasione per una rivincita: come l'anno scorso infatti i varesini affrontano stasera nella finale di Coppa dei Campioni il Real Madrid. Nel '74 furono battuti, quest'anno — malgrado l'indubbia qualità dei madrileni, forti tra l'altro di tre americani come Luyk, Brabender e Walter — sembrano in grado di rifarsi, soprattutto se Meneghin mostrerà d'aver completamente dimenticato il noto incidente che ne ha condizionato il rendimento, e se Morse saprà essere ancora una volta l'implacabile « cecchino » di sempre. Ma all'Ignis di Coppa, oltre ai vari Zanatta, Osola, Bisson, s'aggiunge quell'autentico talento cestistico che è Yelverton, l'americano che si rilassa tra una partita e l'altra suonando il sassofono. Proprio le sue invenzioni potrebbero risultare determinanti nell'incontro di stasera, che si presenta comunque come un vero « gala » per il gran pubblico appassionato di basket.

lava i pavimenti e li ravviva in un batter d'occhio



questa sera in INTERMEZZO

Questa sera in

carosello
Alberto Lupo

vi presenta il

Cocktail da Bagno
Felce Azzurra



radio

giovedì 10 aprile

calendario

IL SANTO: S. Terenzio.

Altri Santi: S. Apollonio, S. Macario, S. Michele de' Santi.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,58 e tramonta alle ore 19,09; a Milano sorge alle ore 5,51 e tramonta alle ore 19,03; a Trieste sorge alle ore 5,35 e tramonta alle ore 18,45; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,39; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, muore a Parigi lo scienziato Giuseppe Lagrange.

PENSIERO DEL GIORNO: La pace fa ricchezza, la ricchezza superbia, la superbia porta guerre, la guerra porta miseria, la miseria umiltà e l'umiltà fa di nuovo la pace. (G. von Keyserberg).

I.O.P.V.



Maria Luisa Carboni canta nel « Concerto lirico » alle 22,15 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: « 6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi », programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario Vaticano - « Tavola Rotonda », su problemi e argomenti d'attualità - « Mane nobiscum », di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Mowi Ojciec Swiety. 20,45 Le prophète Ezéchiel. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 PSI und Religion. 21,45 Religious News. « Catholic Disciples of Christ Dialogue ». 22,15 No 20° Anniversario da morte de Teilhard de Chardin. 22,30 Veinte años de la muerte de Teilhard de Chardin. 23 Ultim'ora: Notizie - Filo Diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato ANLA - « Momento dello Spirito », di Mons. Antonio Pongelli - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: incontro con la musica. 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Socialista Ticinese. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Viva la terra! 18,30 Notiziario. 18,35 Ernst Fischer: « Treffpunkt Wien ». Ouverture. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Inter-

mezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Rinnovo dei poteri cantonali: L'economia pubblica (Dibattito). 21 Concerto sinfonico dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore KV. 16; Concerto per violino e orchestra in re maggiore KV. 218 (Violinista Jenny Abel, Direttore Gianandrea Gavazzeni); Jacques Ibert: Hommage à Mozart, Rondò per orchestra (Direttore Carlo Farina); Divertissement per orchestra da camera (Direttore Otmar Nussli). 22 Cronache musicali. 22,15 Notiziario. 22,20 Per gli amici del jazz. Miss Bobbi Humphrey, Ronnie Foster Trio e Sadao Watanabe Quartet (Festival del jazz di Montreux 1973). 22,45 Orchestra di musica leggera RSI. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista. Dietrich Buxtehude: Fuga in do maggiore (Maurice Durufle all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); Henri Gagnebin: Deux pièces d'orgue sur les Psalmes huguenots: Psalme XIX « Les heures vont leur cours dans la beauté des jours » - Psalme XXIX « La voix du Seigneur tonant va sur les eaux résonnant »; Olivier Messiaen: Dalla « Nativité du Seigneur » La Vierge et l'enfant - Les Anges (Pierre Segond all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromantica. 19,40 Diario culturale. 19,55 Selezione operettistica. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '75: Spettacolo. 21,15 La domenica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-22,30 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
François Eduard de Caurroy: Cinque Fantasia sulla canzone « Une jeune fillette » (Complesso strumentale « Concentus Musicus ») • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore, per archi: Allegro - Andante - Allegro (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur) • Giuseppe Verdi: Otello: Danze (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 6,25 Almanacco
6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Liszt: Polacca in mi maggiore (Pianista Gyorgy Cziffra) • Karol Szymanowsky: La fontana d'Aretusa, per violino e pianoforte (David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte) • Nicolò Paganini: Romanza in la maggiore, per chitarra (Chitarrista Andrés Segovia) • Johann Nepomuk Hummel: Allegro con spirito, dal « Concerto in mi bemolle maggiore » per tromba e orchestra (Tromba Michael Curtis - Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernst Ansermet)
- 7 — Giornale radio
7,10 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini
- 7,23 Secondo me
Programma giorno per giorno condotto da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO

- 8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Amendola-Gagliardi: L'amore (Peppino Gagliardi) • Calabrese-Lama-Donu: Sto male (Le suis malade) (Ornella Vanoni) • Venditti: Ora che sono pioggia (Antonello Venditti) • Moxedano-Sorrentino: 'A prutesta (Gloria Christian) • Raggi-Serrat-Paoli: Un'altra estate (Gino Paoli) • Bella: Prigioniera (Marcella) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Lange-Trapani: Cara mia (Arturo Mantovani)
- 9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
Speciale GR (10-10,15)
Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione
- 11,10 Le interviste
impossibili
Umberto Eco incontra
Pietro Micca
con la partecipazione di Felice Andreasi - Regia di Andrea Camilleri
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
12,10 Quarto programma
Miserie e splendori di Umberto Simonetta e Guglielmo Zucconi

- 13 — GIORNALE RADIO
Il giovedì
Settimanale del Giornale Radio
- 14 — Giornale radio
- 14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di Mario Colanelli, con Anna Melato
- 14,40 I DUE PRIGIONIERI
di Lajos Zilahy
9° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Mili Lia Curci
Peolo Paolo Lombardi
Zinajda Francesca Siciliani
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Dimitri Leonardo Severini
Michele Bruno Cattaneo
- Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)
- Gim Gim Invernizzi

- 15 — Giornale radio
- 15,10 PER VOI GIOVANI
con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone
Realizzazione di Paolo Aleotti
- 16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti
Regia di Marco Lami
- 17 — Giornale radio
- 17,05 fffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA
- 17,40 RAGAZZI INSIEME
a cura di Paolo Lucchesini
- 18 — Musica in
Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio
Regia di Cesare Gigli
— Cedral Tassoni S.p.A.

- 19 — GIORNALE RADIO
- 19,15 Ascolta, si fa sera
- 19,20 Sui nostri mercati
- 19,30 Dalla Radio Svizzera
Jazz concerto
con la partecipazione dell'International U.E.R. Orchestra diretta da George Gruntz, con i solisti Bobo Stenson e Fritz Pauer
- 20,20 MARCELLO MARCHESI
presenta:
ANDATA
E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Armando Adolgo
- 21 — GIORNALE RADIO
- 21,15 CANTANAPOLI
- 21,45 LO SNOBISMO E LE SUE OCCASIONI
a cura di Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi
2. L'occasione nobile

- 22,15 CONCERTO LIRICO
Direttore Vittorio Machi
Soprano Maria Luisa Carboni
Tenore Manlio Rocchi
Basso Rosario Amore
Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Perdonate, o signor mio » • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Dalla sua pace »; Don Giovanni: « Deh, vieni alla finestra »; Così fan tutte: « In uomini in soldati » • Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Pria che spunti in ciel l'aurora » • Wolfgang Amadeus Mozart: Aria K. 513: « Mentre ti lascio, o figlia » • Gaetano Donizetti: Betty: « In questo semplice, modesto asil »; Il Duca d'Alba: « Angelo casto e bel » • Wolfgang Amadeus Mozart: Le nozze di Figaro: « Non più andrai » • Domenico Cimarosa: Il matrimonio segreto: « Sinfonia »
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
- 23 — OGGI AL PARLAMENTO
GIORNALE RADIO
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Fiammetta**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 **Buongiorno con Gigliola Cinquetti, Corrado Castellari e Augusto Martelli**
— **Gim Gim Invernizzi**
8,30 **GIORNALE RADIO**
8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
9,05 **PRIMA DI SPENDERE**
Un programma a cura di **Alice Luzzatto Fegiz**
9,30 **Giornale radio**
9,35 **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy**
9° episodio
Mietti Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Mili Lia Curci
Paolo Paolo Lombardi
Zinajda Francesca Sicilliani
Mezel Vittorio Sanipoli
Zemak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Kolber Massimiliano Bruno
Lajtai Ivano Staccioli

13,30 Giornale radio

- 13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande
14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due

Holder-Lea: Them Kinda Monkeys can't swing (Slade) • Hart-Janssen-Frontiere: Hard core man (Bobby Hart) • Ronson: Billy Porter (Mick Ronson) • Dibango: Wanna di lambo (Manu Dibango) • De André-De Gregori: Canzone per l'estate (Fabrizio De André) • Anderson-Barge: School is out (Sonny and the Sovereigns) • Semenza: Mama ndiyalila (Miriam Makeba) • Hamilton-German: (Just like) Romeo and Juliet (Sha Nana) • Miro-Valeri-Imasi-Zauli: Ma l'amore dov'è (Miro) • Tradiz.: Tinku (Inti Illimani) • Genesis: The carpet crawlers (Genesis) • Wild-Magnolias: (Somebody got) Soul soul soul (Wild Magnolias) • De Gregori: Rimmel (Francesco De Gregori) • Phil: Do it (B. T. Express) • Philips: Candy baby (Beano) • Dancio: Go (Biscuit Gum) • Sorrenti: Un viso d'inverno (Alan Sorrenti) • Wootoon: Figure in your dreams (Comus) • Reynolds: Outsiders point of view (Barry Reynolds) • Nilioni-Datum-Belleno: I am afraid of losing you (Ramesandiran Somusandiran) • Roversi-Dalla: Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla) • Kay: Fishing in the dark (Steppen Wolf) • Piazzolla: Years of solitude (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla) • Macaluso: Dancin' to the music (Rockin' Horse) • Mussida-

- Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Dimitrji Leonardo Severini
Michele Bruno Cattaneo
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
— **Gim Gim Invernizzi**
9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Il bambino di gesso, Senza titolo, Fontana all'ombra, Carla, Vedrai che poi... Occhi rossi (Tramonto d'amore), Doppio whisky
10,24 **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
LA MADRE
di **Giuseppe Ungaretti**
Lettura di **Giulio Bosetti**
10,30 **Giornale radio**
10,35 **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**
Regia di **Nini Perno**
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**
12,10 **Trasmissioni regionali**
12,30 **GIORNALE RADIO**
12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Lacca Protein 31**

15,40 Franco Torti presenta:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Premoli: Alta loma five till nine (Premiata Forneria Marconi) • King: Stand by me (John Lennon) • Pareti: Là... (Renato Pareti) • Franklin: Sing it again say it again (Aretha Franklin) • Andrews: Say O. K. (Tremeloes) • Berry: Promised land (Elvis Presley) • Di Palo-Salvi-Rhodes: Ba ba ba (Tritons)

— **Brandy Florio**

21,19 Paolo Villaggio

presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

21,29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

22,50 L'uomo della notte

Divagazioni di fine giornata.
Realizzazione di **Umberto Orti**

23,29 **Chiusura**

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Friedrich Kuhlau: Sonata in la minore op. 85, per flauto e pianoforte • **Grande Sonata concertante** • (András Adorján, flauto; Ramon Walter, pianoforte) • **Felix Mendelssohn-Bartholdy**: Quartetto n. 3 in re maggiore op. 44 n. 1, per archi (Quartetto Bartholdy: Joshua Epstein e Max Speermann, violini; Wolfgang John Jörg, viola; Anne Marie Diegler, violoncello)

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di **Anna Maria Romagnoli**

10 — La settimana dei figli di Bach

Carl Philipp Emanuel Bach: Sonatina in re minore, per fortepiano e orchestra (Fortepiano: Reiner Kuchler • Orchestra • Capella Academica • di Vienna diretta da Eduard Melkus) • **Wilhelm Friedemann Bach**: Concerto in fa maggiore, per due cembali concertanti (Clavicembalisti: Gunther Fetz e Rudolf Schesdegger) • **Johann Christian Bach**: Sonata in re maggiore op. 16 n. 1 per flauto e cembalo (Hans Martin Linde, flauto; Elsa van der Ven, clavicembalo) • **Johann Christoph Bach**: Concerto in sol maggiore, per cembalo e orchestra (Clavicembalista: Helma Elsner • Orchestra da camera di Mainz diretta da Gunther Kehr)

13 — La musica nel tempo

ULTIMO GIAMBO A PARIGI
di **Aldo Nicastro**

Umberto Giordano: Andrea Chénier: Atto I (Andrea Chénier: Mario Del Monaco, Carlo Gerardi: Ettore Bastianini; La contessa di Coigny: Maria Teresa Mandarini; Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi); Atto II - parte II (duetto: Andrea Chénier-Maddalena) (Andrea Chénier: Mario Del Monaco; Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi); Atto IV (Andrea Chénier: Mario Del Monaco; Maddalena di Coigny: Renata Tebaldi; Roucher: Silvio Maionica); (Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Gianandrea Gavazzeni - M° del Coro Bonaventura Somma)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Ritratto d'autore:**

Pietro Nardini (1722-1793)
Sonata in la maggiore n. 4, per violino e cembalo; Sonata in sol maggiore n. 5, per violino e cembalo (Giovanni Guglielmo, violino; Riccardo Castagnone, clavicembalo); Quartetto in mi bemolle maggiore, per archi (Quartetto Schäfer); Concerto in mi bemolle maggiore, per violino e orchestra (Violinista: Eduard Melkus • Capella Academica • di Vienna diretta da August Wenzinger)

15,30 **Pagine clavicembalistiche**

Girolamo Frescobaldi: Canzona IV • **Johann Jacob Froberger**: Quattro composizioni per cembalo: Toccata in la

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari)

La voce della radio: Sport, cultura, svago, a cura di **Glady's Engely** e **Giovanni Romano**

11,40 Il disco in vetrina

Georg Friedrich Haendel: Concerto in re minore, per flauto, violino, violoncello e basso continuo («Concentus Musicus» di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) • **Wolfgang Amadeus Mozart**: Adagio e Fuga in fa maggiore K. 404 a) n. 4, per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux: Arthur Grumiaux, violino; György Janzer, viola; Eva Czako, violoncello) • **Niccolò Paganini**: Sonata n. 17 in la maggiore (dal «Centone di Sonate»), per violino e chitarra (Aldo Redditi, violino; Aldo Minella, chitarra) • **Bruno Maderna**: Serenata n. 2 per due violini, viola, contrabbasso, flauto e ottavino, clarinetto, clarinetto basso, corno, trombone, pianoforte, erpa, vibrafono, xilofono e glockenspiel (Orchestra da Camera • Solisti di Teatro Musica • diretta da Marcello Panni)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Franco Mannino: Notturmo napoletano op. 60 (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella); Concerto per tre violini e orchestra (Violinisti Leonid Kogan, Elisabeth Ghilels Kogan e Paul Kogan - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta dall'Autore)

n. 12 - Suite in re n. 20 (Allemanda • meditazione sulla propria morte • Giga • Corrente • Sarabanda) - Fantasia n. 2 - Lamento sulla morte dell'Imperatore Ferdinando III

16 — Goyescas

Opera in tre quadri
Libretto di **Fernando Periquet**
Musica di **ENRIQUE GRANADOS**
Rosario Consuelo Rubio
Fernando Gines Torrano
Paquiro Manuel Ausensi
Pepa Ana Maria Iriarte
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro • Cantori di Madrid • diretti da **Ataulfo Argenta**
(Ved. nota a pag. 78)

17 — **Listino Borsa di Roma**
Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**
La nascita della filosofia, di **Giorgio Colli**

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS**
Canzoni francesi di ieri e di oggi
Un programma a cura di **Vincenzo Romano**

18,20 **Presenta Nunzio Filogamo**
La pittura picaresca. Conversazione di **Giovanni Passeri**

18,25 **Quartetto Benny Goodman**

18,45 **LO SPAZIO DEL RACCONTO BREVE**
a cura di **Ferdinando Albertazzi**

19,15 Fogli d'album

19,30 La grotta di Trofonio

Opera comica in due atti
di **Gian Battista Castri**
Revisione di **Ernesto Gordini**
Musica di **ANTONIO SALIERI**

Dori Mariella Adani
Ofelia Silvana Zanolli
Artemidoro Ernesto Palacio
Pistene Angelo Marchiandi
Aristone Vito Maria Brunetti
Trofonio Giorgio Tadeo

Direttore **Ernesto Gordini**

Orchestra • **Alessandro Scarlatti** • di Napoli della RAI • Coro • **Amici della Polifonia** • diretto da **Piero Cavalli**

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,45 **Il coccodrillo**

Racconto di **F. Dostoevskij**, riassunto da **Gianluigi Gazzotti**

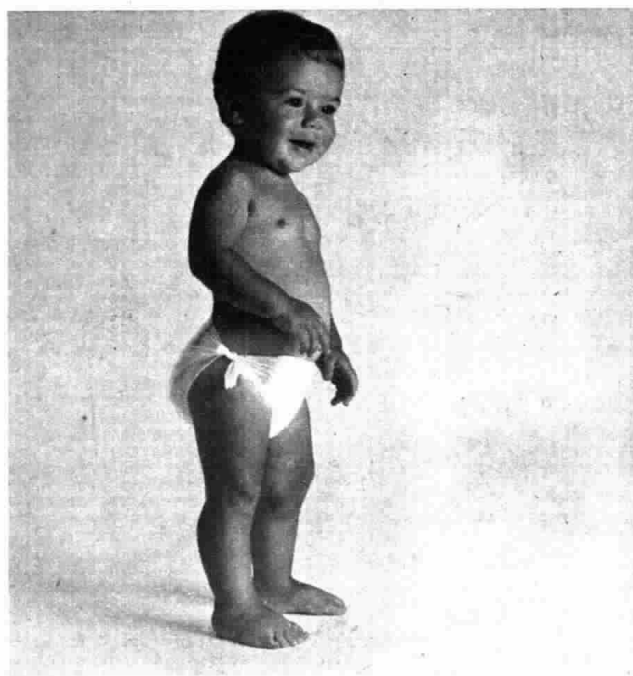
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da **Roma 2** su kHz 845 pari a m 355, da **Milano 1** su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di **Roma O.C.** su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della **Filodiffusione**.

23,31 **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia - 1,36 Parata d'orchestre - 2,06 Motivi da tre città - 2,36 Intermezzi e romanze da opere - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Canzoni e buonomore - 4,06 Solisti celebri - 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.



Per i bimbi, la "morbidissima" svedese coi fiocchi!

La Svezia, Paese delle conquiste sociali, è un po' anche patria dell'igiene e di avanguardia. Naturale: uno degli aspetti della civiltà è questo « andare di pari passo » tra Stato e cittadino, per cui il progredire dei servizi sociali porta con sé una parallela evoluzione nelle abitudini igieniche delle singole famiglie, con beneficio di tutti.

Le giovani mamme aggiornate guardano quindi con interesse alle novità che vengono dalla Svezia, anche perché sanno che ogni nuova conquista in nome dell'Igiene del loro piccino si riflette invariabilmente in una maggiore comodità per le mamme stesse.

E le mamme non chiedono di meglio che essere sollevate da inutili fatiche e perdite di tempo, per dedicarsi invece, in piena distensione e serenità, a seguire le prime esperienze del bambino, a giocare con lui, a fargli conoscere le cose e le persone che via via si presentano davanti ai suoi occhioni sgranati... Tutte sanno ormai che il bambino a cui la mamma ha cominciato a « parlare » fin dai primissimi mesi, sveglia più prontamente la sua intelligenza, si esprime più in fretta e meglio.

Ecco perché le mamme accolgono con entusiasmo tutte le novità che costituiscono un aiuto pratico e conveniente. Il tipo di mutandina di cui oggi parliamo ne è un clamoroso esempio; pensate che in Svezia è stato addirittura adottato da 9 mamme su 10!

Lines Snib, un successo per praticità e convenienza. Eccone i motivi:

- è facile da lavare, rapidissima da asciugare, perché senza orli né cuciture: non trattiene né lo sporco né l'acqua;
- è così morbida che non « segna » le gambine, e resta morbida anche dopo molti lavaggi, persino in lavatrice a 50°;
- a misura unica, si può regolare su sederini di tutti i tipi;
- è conveniente: il rotolo da 10 mutandine, oltre a costare poco, può durare fino a 300 pannolini;
- è semplice da usare: basta sistemare il pannolino nelle apposite tasche e annodare a fiocco i lembi della Snib sui fianchi del bimbo.

Da notare che, nelle sue tasche porta-pannolino, trovano posto — secondo le particolari esigenze diurne e notturne — tutti i tipi di pannolino.

Da Lines Pacco Arancio, il pannolino superassorbente preferito dalle mamme italiane, a Lines Notte che, coi suoi 3 strati di fluff (di cui quello interno ad assorbimento concentrato) basta per tutta una notte, fino a Lines 75 detto « il pannolone », il più assorbente di tutti i Lines.

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 La culture et l'histoire
Corso integrativo di francese

10,50 Corsi di inglese per la Scuola Media

11,10-11,30 Hallo, Charley!
(Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Le maschere degli italiani
a cura di Vittoria Ottolenghi
Consulenza di Vito Pandolfi
Regia di Enrico Vincenti
Seconda puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME
a cura di Antonio Bruni
con la collaborazione di Giampaolo Taddeini
Regia di Gianni Vaiano

13,25 IL TEMPO IN ITALIA
☞ BREAK

13,30

TELEGIORNALE OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI
Deutsch mit Peter und Sabine
Il corso di tedesco, a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens - Coordinamento di Angelo M. Bortoloni - 32ª trasmissione (Riassuntiva) - Regia di Ernst Behrens (Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Scuola Secondaria Superiore: Informatica - Corso introduttivo sulla elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli, a cura di Fiorella Lozzi e Loredana Rotondo - Collaborazione di Emanuele Caruso, Livia Cortese e Giuliano Rosaia - Regia di Ugo Palermo - (5ª) Un calcolatore per scopi didattici: il C.A.N.E.

16,20 Scuola Media: Tecnica e arte - Un programma di Giorgio Chiechi - Collaborazione di Livia Livi - Testi di Luigina Rossi Bortolotto - Regia di Angelo Dorigo - (5ª) La grafica (2ª parte)

16,40 Scuola Elementare: I ciclo - Libere attività espressive, a cura di Lina Cattaneo, Ferdinando Montuschi e Giovacchino Petracchi - Il teatro dei burattini, di Filiberto Bernabei - Regia di Santo Schimmenti

17 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

per i più piccini

17,15 FANTAGHIRO'
Un programma di fiabe a cura di Donatella Ziliotto e Toti Scialoja
con la partecipazione di Donatella ed Ettore De Carolis e Toni Esposito
Armando Bandini racconta: La principessa dei draghi
Regia di Raffaele Meloni

17,35 BING E BUNG

Disegno animato di Mil Lenssens
Produzione della televisione belga

la TV dei ragazzi

17,45 IL CAVALLO DI TER- RACOTTA

Quinto episodio

Le pietre di Ain Khalifa

Personaggi ed interpreti:
Bob Jackson Godfrey James
Maggie Jackson

Kristine Howarth

Linda Lindy Howard

David Patrick Murray

Dan Walters James Warwick

Avian Sannit Norman Scafe

Regia di Christopher Bond

Una B.B.C. Production

18,10 VANGELO VIVO

Consulenza e testi di Padre Antonio Guida

a cura di Gianni Rossi

Regia di Furio Angiolella

☞ GONG

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio

Testi di Giulietta Vergom-
bello

Regia di Roberto Capanna

Seconda puntata

☞ TIC-TAC

SEGNAL E ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

STASERA G-7

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

☞ DOREMI'

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzeletti

Presentano Vanna Brosio e

Nino Fuscagni

Regia di Luigi Turolla

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Die lieben Mitmenschen
Fernsehserie von Gerd Billing
8. Folge: « Eine Schwäche für Musik »
Regie: Wolfgang Luderer
Verleih: Fernsehen der DDR
20,10-20,30 Tagesschau

2 secondo

18 — TVE-PROGETTO

Programma di educazione permanente coordinato da Francesco Falcone
Partecipazione e rappresentanza politica
Prima serie
Nonna e decima puntata di Simona Colarizi
Regia di Rosalia Polizzi

18,45 TELEGIORNALE SPORT ☞ GONG

19 — ALBERT EINSTEIN

Ritratto di scienziato di Alberto Gozzi e Nico Orenco
Consulenza scientifica del prof. Giovanni Salio
Seconda puntata
Personaggi e interpreti: (in ordine di apparizione)
Albert Einstein

Giancarlo Zanetti

Il prof. Szilard

Edoardo Torricella

Enrico Fermi Ezio Busso

Il cow-boy Umberto D'Orsi

Mileva Milena Vukotic

La signora tedesca

Wilma D'Eusebio

Il signore tedesco

Luigi Palchetti

Il cameriere Odino Artioli

Il dicatore Marzio Margine

Kafka Tonino Bertorelli

La sciantosa Raffaella De Vita

Il prof. Levi Civita

Gianfranco Bellini

L'attrice Silvia Monelli

Shaw Raoul Grassilli

L'arcivescovo di Canterbury

Marco Tulli

La regina del Belgio

Anna Caravaggi

Lo speaker

Claudio Paracchinetto

Scene e arredamento di

Gianfranco Padovani

Costumi di Cino Campoy

Regia di Massimo Scaglione

☞ TIC-TAC

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

Regia di Claudio Triscoll

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 LA ROSA

DI ZOLFO

Commedia fantastica di Antonio Aniante

Riduzione televisiva in due

tempi di Leonardo Cortese

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Narratore Antonio Casagrande

Rosalia Angelica Ippolito

Padre di Rosalia

Aldo Barberito

Pilucchera Liù Bosio

Colao Stefano Satta Flores

Conte del Pagnolo

Giuseppe Pambieri

Tato Russo

Giulio Adinolfi

Salvatore Gioncardi

Francesco

Paolo D'Amato

Nicola Di Pinto

Staffetta della « Mano nera »

Virgilio Villani

Capitano della nave

Gerardo Panipucci

Voce del megafono

Nello Mascia

Scene di Enzo Celone

Costumi di Vera Carotenuto

Regia di Leonardo Cortese

Nell'intervallo:

☞ DOREMI'

V/C Scr. cult. TV
FACCIAMO INSIEME

ore 12,55 nazionale

A Norma, un paese in provincia di Latina, è stato costituito l'Archeoclub per iniziativa di un gruppo di persone con la passione, appunto, dell'archeologia. Non a caso c'è molto interesse per l'archeologia: il paese è antichissimo e vi sono conservati molti reperti (per esempio le mura megalitiche) di vasto interesse archeologico. E' questa l'iniziativa di cui si occuperà oggi la rubrica Facciamo

insieme curata da Antonio Bruni con la regia di Gianni Vaiano. Norma, che anticamente si chiamava Norba (Novis Urbs), è a pianta circolare come Roma e fa parte della storia della capitale fin dalle origini. Anche nel Medioevo e nel Rinascimento, come vedremo nel servizio filmato di Giampaolo Taddeini e Grazia Tavanti, Norma ebbe molta notorietà. La nascita dell'Archeoclub è stata appunto ispirata dall'esigenza di salvaguardare antiche e prestigiose testimonianze.

V/G
SAPERE: L'attesa di un figlio

ore 18,45 nazionale

L'amore materno e paterno, secondo le più recenti indagini psicologiche, è indispensabile al bambino come il nutrimento. Da esso dipende il suo armonioso sviluppo fisico e intellettuale. Per questo è necessario che il neonato sia atteso con gioia e voluto. Il professor Giuseppe Valle, della clinica ostetrica dell'Università di Roma, tiene una lezione agli studenti del sesto anno di medicina in-

torno ai principi sui quali si basa la programmazione della famiglia e il funzionamento dei consultori previsti dalla legislazione italiana. Tali consultori hanno lo scopo di aiutare sia le coppie che desiderano combattere la sterilità, sia le coppie che decidono di distanziare le nascite. Le esperienze di molti genitori a Milano, Roma e Palermo chiariscono alcuni problemi legati all'attesa più volte delusa di un figlio e alla programmazione familiare.

II/S
ALBERT EINSTEIN - Seconda puntata

ore 19 secondo

La seconda puntata si apre con la visione drammatica di immagini della seconda guerra mondiale: Londra bombardata, operazioni militari a Danzica, Polonia, Francia, parate militari alla presenza di Hitler. Immagini che turbano non poco l'Einstein vecchio. Gli scienziati Fermi e Zsildard lo convincono che la bomba atomica è necessaria per scongiurare una più grave catastrofe. Einstein non sa decidersi e soprattutto non sa che discorso fare al presidente Roosevelt. Al suo tavolo di la-

voro spiega al pubblico la sua teoria nucleare. Si torna indietro nel tempo. Einstein quarantenne è insofferente prima di invadenti conoscenti tedeschi, poi del legame con la stessa moglie Mileva, che gli rimprovera di essere un « diverso ». In quegli anni Einstein viaggia molto: in Italia conosce il professor Levi Civita, a Praga Kafka, in Inghilterra George Bernard Shaw e l'arcivescovo di Canterbury, in Belgio è ospite della regina...

La puntata si conclude con il ricordo dell'assegnazione del Premio Nobel al grande scienziato: è il 1921.

II/S
LA ROSA DI ZOLFO



Angelica Ippolito e Stefano Satta Flores nella « commedia fantastica » di Aniante

ore 21 secondo

Un testo di singolare poesia, carico di tutte le suggestioni del sogno, che in esso tiene il luogo del vissuto e riporta a galla certi arche-

tipi essenziali della cultura del profondo Sud, intimamente radicati in una precisa condizione umana e sociale. Il delirio in cui si smarrisce Rosalia, giovane e fiorente sposa dello zolfatario Colao, con la complicità di un improvviso e intenso stato febbrile, provocato da un attacco di meningite, è il prolungamento delle emozioni contrastanti che ha suscitato in lei, prima delle nozze, l'immagine del Contino del Pagnolo. Rosalia non è mai riuscita a dimenticare il primo incontro con lui. Dal giorno in cui, nella speranza di avere un po' d'acqua, aveva permesso che il Contino si intrattenesse a parlarle, la ragazza ha inseguito per anni la chimera di un amore impossibile. Ora l'immaginazione stravolta dalla malattia ripropone alla bella e indolente Rosalia le figure del Contino e di Colao, contrapposte in un ripetuto duello mortale in cui il primo diviene l'incarnazione della ricchezza e della seduzione, l'altro della miseria e della giustizia vendicatrice. Il tutto intrecciato con i simboli di una terra aspra e avara, perennemente tesa ad invocare il dono vitale dell'acqua, dono di fecondità e di purezza. Quando la malattia e il delirio si dissolvono, infatti, Rosalia è intenta a preparare, felice, la minestra per il suo Colao, che ora è certa di amare. Ma per cucinare la minestra non c'è l'acqua. Rosalia la invoca dal cielo. E l'affascinante allegoria si conclude nel bagliore dei lampi e nel brontolio di un temporale che si avvicina. (Servizio alle pagg. 92-93).

V/E
ADESSO MUSICA

ore 21,45 nazionale

La rubrica musicale curata da Adriano Mazzeotti e presentata dal tandem Fuscagni-Brosio ripete l'ormai consueta struttura di informazione musicale: rapidi flash sulle attività di cantanti e autori si aggiungono alla lettura delle classifiche settimanali e alla presentazione degli ultimissimi microscolchi. Raramente di questo settimanale musicale si riesce a dare una piena anticipazione, pro-

prio per il suo essere soggetto alla notizia dell'ultima ora, cioè all'uscita dell'ultimo disco. Per questa settimana è certa la partecipazione di Marcella, la cantante siciliana regina della pop-music italiana. Accanto a lei Mal, cantante inglese che si ripresenta dopo un lungo silenzio. Dopo il complesso di Ezy and Isaac, è la volta di Demis, ex Aphrodites' Child, noto a tutti per il suo personalissimo stile. La musica lirica è rappresentata da Marcella Pobbè.



MONTANA
la scatola di carne scelta



ORAZIONI O ORASIV?

per il Cielo le prime,
per la tavola...

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -

Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massaia - 50134 FIRENZE

UNA CARRIERA SPLENDIDA

Conseguite il titolo di INGEGNERE regolarmente iscritto nell'Albo Britannico, seguendo a casa Vostra i corsi Politecnici inglesi:

Ingegneria Civile
Ingegneria Meccanica
Ingegneria Elettrotecnica
Ingegneria Elettronica etc.
Lauree Universitarie

Riconoscimento legale legge N. 1940
Gazz. Uff. N. 49 del 1963

Per informazioni e consigli gratuiti scrivete a:
BRITISH INST. - VIA GIURIA 4/R
10125 TORINO



Il dolore se ne va!

Un buon bagno lattiginoso ed ossigenato ai Saltrati Rodell dà sollievo ai piedi doloranti, calma le fitte prodotte dai calli. Basta con il senso di bruciore! Fatica e gonfiore se ne vanno. L'odore sgradevole della traspirazione è scomparso. Se volete mantenere i vostri piedi in forma usate sempre i SALTRATI Rodell. In vendita in tutte le farmacie

GRATIS per voi un campione di SALTRATI Rodell per pediluvio e di Crema SALTRATI, perché possiate constatare l'efficacia di questi prodotti. Scrivete oggi stesso a MANETTI & ROBERTS - Reparto 1-V
Via Pisacane 1 - 50134 Firenze

radio

venerdì **11** aprile

calendario

IL SANTO: S. Leone Magno.

Altri Santi: S. Isacco, S. Gemma Galgani.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,57 e tramonta alle ore 19,11; a Milano sorge alle ore 5,50 e tramonta alle ore 19,06; a Trieste sorge alle ore 5,32 e tramonta alle ore 18,48; a Roma sorge alle ore 5,41 e tramonta alle ore 18,48; a Palermo sorge alle ore 5,42 e tramonta alle ore 18,41; a Bari sorge alle ore 5,25 e tramonta alle ore 18,30.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1823, nasce a Ebeleben (Turingia) lo studioso e uomo politico Karl Friedrich Gerber.

PENSIERO DEL GIORNO: Il mondo è proprio bello da guardare, ma specialmente quello dei poeti. (Goethe).

I/D.P.V.



Antonio Ballista suona pagine di John Cage alle ore 16,25 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 «Quarto d'ora della serenità», programma per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Bibbia viva, di Mons. Stefano Virgulin: «La famiglia di Giacobbe in Egitto» - «Schede cinematografiche» - «Nel mondo della scuola», del Dott. Mario Tesorio - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Nazwij sie szcieszliwym (do chorych). 20,45 Traditions orales. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag. 21,45 «Scripture for the Layman». 22,15 Visitar os Enfermos. 22,30 Actualidad teológica. 23 Ultima ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di Mons. Pino Scabini: «Autori cristiani contemporanei» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 8,45 Radioscuola: Corso di francese (per la III maggiore). 9 Radio mattina. 10 Colloqui sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Popolare Democratico. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30

Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Concertino meridiano. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14 «Mosaico trentamini» (III edizione) - IX lezione - Notiziario. 15 Il piacevirante. 16,30 Notiziario. 18 Aliseo. Un programma di musiche con il vento in poppe a cura di Cantagallo. 18,30 Notiziario. 18,35 La giostra dei libri (Prima edizione). 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale d'informazione. 20,45 Orchestra Roberto Delgado. 21 Récital di Ralph McTell alla Grande Salle d'Epalinges (Registrazione effettuata il 7-3-1974). 22 Softy sound con King Zeran. 22,15 Notiziario. 22,20 La giostra dei libri (Seconda edizione). 22,55 Cantanti d'oggi. 23,15 Notiziario - Attualità. 23,35-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 RDRS. 17 Radio della Svizzera Italiana. 18,05 Complessi leggeri. 18,45 Folclore svizzero. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera - Notiziario. 19,30 Novitads. Emissione retoromancia. 19,40 Diario culturale. 19,55 Canzonette. 20,15 Suona la Società Filarmonica di Agno. Direttore Eros Ghelfi. Ghelfi: «Luccichio di stelle», marcia brillante; Pucci: «Giri di valzer»; Ghelfi: «Fiamme nell'ombra», grande marcia militare; King: «Gallant Marines», marcia americana. 20,45 Rapporti '75: Musica. 21,15 Musiche di Ludwig Senfl. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfono i proff. Gligliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. 22,15-22,30 Orchestre jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Franz Schubert: Rosamunda: Balletto n. 2 in sol maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Fritz Lehmann) • Emmanuel Chabrier: Habanera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da André Cluytens)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE (II parte)**
Henry Wieniawski: Polacca in re maggiore, per violino e pianoforte (Kulka Konstanty, violino; Elena Malinowsky, pianoforte) • Isaac Albeniz: Torre Bermeja (Chitarrista Andres Segovia) • George Gershwin: Il Rapsodia per pianoforte e orchestra (Pianista Werner Haas - Orchestra Nazionale dell'Opéra di Montecarlo diretta da Eliahu Inbal)

7 — Giornale radio

7,10 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali, a cura di Ruggero Tagliavini

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **IERI AL PARLAMENTO**

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Depsa-Di Francia-Jodice; Lasciamo sta-

re (Peppino di Capri) • Stellita-Cassano: Doccia fredda (Gilda Giuliani) • Mogol-Battisti: Pensieri e parole (Lucio Battisti) • Aloise-Cassia-Tessandori: Lasciati andare a sognare (Rita Pavone) • Bovio-De Curtis: 'A canzone 'e Napule (Nino Fiore) • Pallavicini-Remigi: Salvatore (Ombretta Colli) • Coclitte-Polizzi-Natili: Un momento di più (I Romans) • Garinei-Giovannini-Rascello: Arrivederci Roma (George Melachro)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,10 **INCONTRI**

Un programma a cura di Dina Luce

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi.

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **CINEMA CONCERTO**

Orchestra di Musica Leggera di Roma della RAI diretta da Piero Piccioni

Consulenza cinematografica di Guglielmo Biraghi

Presenta Mita Medici

Regia di Manfredo Matteoli

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

FANTASIO
di Alfred De Musset
con Raoul Grassilli

Traduzione, adattamento radiofonico e regia di Carlo Di Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

14 — **Giornale radio**

14,05 **LINEA APERTA**

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 **I DUE PRIGIONIERI**

di Lajos Zilahy

10° episodio

Miett Maresa Gallo
Pietro Gianni Giuliano
Jvan Nando Gazzolo
Zinajda Francesca Siciliani
Aranka Lucia Catullo
Dottor Varga Corrado De Cristoforo
Signora Varga Nella Bonora
Mezei Vittorio Sanipoli
Zamak Giampiero Becherelli
Bartha Gigi Diberti
Lajtai Ivano Staccioli
Lukacs Sergio Di Stefano
Csabo Enrico Bertorelli
Matilde Maria Grazia Sughi
Cserey Carlo Ratti
Traduzione, adattamento e regia di Anton Giulio Majano

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

(Replica)

— Invernizzi Milione alla panna

15 — **Giornale radio**

15,10 **PER VOI GIOVANI**

con Margherita Di Mauro e Raffaele Cascone

Realizzazione di Paolo Aleotti

16 — **Il girasole**

Programma mosaico a cura di Giorgio Caproni e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta CARLO DE INCONTRERA

17,35 **Programma per i ragazzi**
MONGIUA'! MONGIUA'! MONGIUA'!

Nuove avventure dei paladini di Francia narrate da Guido Castaldo e Maurizio Jurgens. Musiche di Gino Conte. Regia di Marco Lami (Replica)

18,05 **Musica in**

Presentando Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **MUSICHE E BALLATE DEL VECCHIO WEST**

20,20 **OMBRETTA COLLI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Armando Adolgo

21 — **GIORNALE RADIO**

21,15 Dalla Sala grande del Conservatorio «Giuseppe Verdi»

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

Jury Aronovitch

Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto - Presto vivace • Piotr Iljich Ciaikowski: Suite n. 3 in sol maggiore op. 55: Elegia - Valzer malinconico - Scherzo - Tema con variazioni

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Al termine: Letteratura e psicanalisi. Conversazione di Clara Gabanizza

22,40 **LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

23 — **OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al temine: Chiusura

2 secondo

- 6** — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti** — Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30** **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40** **Buongiorno con Adriano Celentano, I Carpenters e Gil Ventura** — Invernizzi Milione alla panna
- 8,30** **GIORNALE RADIO**
- 8,40** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 8,55** **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Simon Boccanegra: « Il lacerato spirito » (Basso Nicolai Ghiavrov - London Symphony Orchestra e Coro diretti da Claudio Abbado - Maestro del Coro John Mac Carthy) ♦ **Hector Berlioz:** La damnazione di Faust: « Ange adoré » (Irma Kolassi, soprano; Raoul Jobin, tenore - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari) ♦ **Francesco Cilea:** L'Arlesiana: « Esser madre è un inferno » (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra Sinfonica « Ricordi » diretta da Gianandrea Gavazzeni) ♦ **Giacomo Puccini:** La fanciulla del West: « Chiella mi creda », finale dell'opera (Renata Tebaldi, sopr.; Mario Del Monaco, ten. - Orch. Sinf. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Franco Capuana)
- 9,30** **Giornale radio**

- 13** — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
— **Palmolive**
- 13,30** **Giornale radio**
- 13,35** **Paolo Villaggio** presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
- 13,50** **COME E PERCHÉ**
Una risposta alle vostre domande
- 14** — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
- 14,30** **Trasmissioni regionali**
- 15** — **Silvano Giannelli** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura
- 15,30** **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**
Dischi a mach due
Wootton: Down (Comus) ♦ **Casey-Finch:** I need a little lovin' (K.C. and the Sunshine Band) ♦ **Trad.:** Tinku (Inti-Ilumani) ♦ **Lancaster:** Over and done (Status Quo) ♦ **Morelli:** I tuoi silenzi (Alunni del Sole) ♦ **Ellison:** Some kind of wonderful (Grand Funk) ♦ **Levy-Prager:** Save me (Silver Convention) ♦ **Essex:** Gonna make you a star (David Essex) ♦ **Roversi-Dalla:** Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla) ♦ **Scarborough:** You can't hide love (Creative Source) ♦ **Piazzolla:** Years of solitude (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla) ♦ **Holmes:** Rock'n'soul (The Hues Corporation) ♦ **Togni-Morra:** In una simile circostanza (Gianni Togni) ♦ **Trower-Dewar:** Fine day (Robin Trower) ♦ **Weiss:** The miracle (The Stylistics) ♦ **Showaddywaddy:** Cut me (Showaddywaddy) ♦ **Pagliuca-Tagliapietra:** Frutto acerbo (Le Orme) ♦ **Bullock-Younghearts:** Wake up and start standing (The Younghearts) ♦ **Genesis:** The carpet crawlers (Genesis) ♦ **Dees-Knight:** The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) ♦ **Fabrizio:** Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) ♦ **Vanda-Young:** St. Louis (Nick Simper's Dynamite) ♦ **Reynolds:** Outsiders point of view (Barry Reynolds) ♦ **Swan:** I can help (Billy Swan) ♦ **Di Palo-Salvi-Rhodes:** Passa il tempo (Ibis) ♦ **Spencer-Bright:** Dream

- 9,35** **I due prigionieri**
di **Lajos Zilahy** - 10° episodio
Miett: Maresa Gallo; Pietro: Gianni Giuliano; Ivan: Nando Gazzolo; Zinajda: Francesca Siciliani; Aranka: Lucia Catullo; Dottor Varga: Corrado De Cristofaro; Signora Varga: Nella Bonora; Mezel: Vittorio Sanipoli; Zamak Giampiero Becherelli; Bartha: Gigi Di-berti; Lajtai: Ivano Staccioli; Lukacs: Sergio Di Stefano; Csabo: Enrico Bertorelli; Matilde: Maria Grazia Sughi; Cserey: Carlo Ratti
Traduzione, adattamento e regia di **Anton Giulio Majano** - Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
Invernizzi Milione alla panna
- 9,55** **CANZONI PER TUTTI**
- 10,24** **Corrado Pani**
presenta una poesia al giorno
PER I MORTI ALLE TERMOPILI E LAMENTO DI DANAE
di **Simone di Ceo**
Lettura di **Luigi Vannucchi**
Giornale radio
- 10,30** **Dalla vostra parte**
Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Giorgio Vecchiato** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampa** - Regia di **Nini Perno**
Nell'int. (ore 11,30) **Giornale radio**
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GIORNALE RADIO**
- 12,40** **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— **Kodak**

- 15,40** **Franco Torti** presenta:
CARARAI
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori con **Anna Leonardi**
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio
- 17,30** **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione
- 17,50** **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Paolo Cavallina** con la collaborazione di **Velio Baldassarre**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

- 19,30** **RADIO SERA**
- 19,55** **Supersonic**
Dischi a mach due
Wootton: Down (Comus) ♦ **Casey-Finch:** I need a little lovin' (K.C. and the Sunshine Band) ♦ **Trad.:** Tinku (Inti-Ilumani) ♦ **Lancaster:** Over and done (Status Quo) ♦ **Morelli:** I tuoi silenzi (Alunni del Sole) ♦ **Ellison:** Some kind of wonderful (Grand Funk) ♦ **Levy-Prager:** Save me (Silver Convention) ♦ **Essex:** Gonna make you a star (David Essex) ♦ **Roversi-Dalla:** Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla) ♦ **Scarborough:** You can't hide love (Creative Source) ♦ **Piazzolla:** Years of solitude (Gerry Mulligan e Astor Piazzolla) ♦ **Holmes:** Rock'n'soul (The Hues Corporation) ♦ **Togni-Morra:** In una simile circostanza (Gianni Togni) ♦ **Trower-Dewar:** Fine day (Robin Trower) ♦ **Weiss:** The miracle (The Stylistics) ♦ **Showaddywaddy:** Cut me (Showaddywaddy) ♦ **Pagliuca-Tagliapietra:** Frutto acerbo (Le Orme) ♦ **Bullock-Younghearts:** Wake up and start standing (The Younghearts) ♦ **Genesis:** The carpet crawlers (Genesis) ♦ **Dees-Knight:** The world don't owe you nothin' (Loleatta Holloway) ♦ **Fabrizio:** Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio) ♦ **Vanda-Young:** St. Louis (Nick Simper's Dynamite) ♦ **Reynolds:** Outsiders point of view (Barry Reynolds) ♦ **Swan:** I can help (Billy Swan) ♦ **Di Palo-Salvi-Rhodes:** Passa il tempo (Ibis) ♦ **Spencer-Bright:** Dream
- 21,19** **Paolo Villaggio** presenta:
DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replika)
- 21,29** **Fiorella Gentile** presenta:
Popoff
— **Baby Shampoo Johnson**
- 22,30** **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
- 22,50** **L'uomo della notte**
Divagazioni di fine giornata
Realizzazione di **Umberto Orti**
- 23,29** **Chiusura**

3 terzo

- 8,30** **Concerto di apertura**
Leos Janacek: Il bambino del suonatore (Orchestra Filarmonica di Stato di Brno diretta da Jiri Waldhaus) ♦ **Paul Hindemith:** Concerto per pianoforte e orchestra: « Tre fontane » - Capriccio su « Tre fontane » (Danza medioevale) (Pianista Helmut Roloff - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Willem van Otterloo) ♦ **Goffredo Petrassi:** La follia di Orlando, suite sinfonica dal balletto - Danza guerriera (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)
- 9,30** **La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Grandi musicisti: **Gioacchino Rossini**, a cura di **Giovanna Santo Stefano**
- 10** — **La settimana dei figli di Bach**
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in la maggiore per pianoforte (Pianista Emil Ghilels) ♦ **Johann Christian Bach:** Quintetto in re maggiore, per flauto, oboe, violino e basso continuo (« Concertus Musicus » di Vienna) ♦ **Johann Christoph Bach:** Sestetto per oboe, violino, due corni, violoncello e basso continuo (Alfred Sous, oboe; Gunther Kehr, violino; Gustav Neudecker e Waldeemar Seel, corni; Reinhold Buhl, violoncello; Martin Gallig, clavicembalo) ♦ **Johann Christian Bach:** Tre Arie per soprano e orchestra dai « Wauxhall Songs »: Caese a while - Ah, seek to know - Midst silent shades (Sopr. Margaret Baker - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rainer Koch)

- 13** — **La musica nel tempo**
« Il retaggio del Bauhaus: Il ritorno alla ragione nei riflessi internazionali »
di **Luigi Bellingardi**
Paul Hindemith: Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni e arpe (Pianista Carlo Pestalozza - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Claudio Abbado) ♦ **Igor Stravinsky:** Pulcinella, suite dal balletto (su musiche di G. B. Pergolesi), per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Marcello Panni) ♦ **Alfredo Casella:** « Introduzione », da « Scarlattiana », divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e piccola orchestra (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 14,20** **Listino Borsa di Milano**
- 14,30** **INTERMEZZO**
Edward Grieg: Due Melodie elegiache op. 34: Ferite al cuore - L'ultima primavera (« Sudwestdeutsche Kammerorchester » diretta da Friedrich Tillegant) ♦ **Henri Wieniawski:** Valse caprice, per violino e pianoforte - Polonaise brillante n. 1 in re maggiore op. 4, per violino e pianoforte (Ivry Gitlis, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ♦ **Robert Schumann:** Dodici pezzi a quattro mani per bambini piccoli e grandi op. 85: Marcia del natalizio - Danza degli orsi - Melodia - Intreccio di ghirlande - Marcia croata - Mestizia - Torneo e marcia - Girotondo - Presso la sorgente - Rimpia-

- 19,15** **Concerto della sera**
Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi di Antoine de Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo (Pianista Walter Gieseking) ♦ Chansons madecasses (testo di Emil Parry), per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aoual Aoual - Il est doux (Gerard Souzay, baritono; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Degenne, violoncello; Dalton Baldwin, pianoforte); Trio in la minore: Modéré - Pantoum (Très vif) - Passacaille (Très large) - Final (Animé) (Trio Beaux Arts: Daniel Gilet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte)
- 20,15** **FARMACI DEL FUTURO**
2. Immunostimolanti e immunosoppressori
a cura di **Piero Angeletti**
- 20,45** **I centri storici**
di **Franco Pellegrini**
- 21** — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30** **Orsa minore**
Le cabinet des fées
Modernisti e classicisti alla corte del Re Sole
Testi di **Cesare Brero** e **Lucia Poli**
Poesie tradotte da **Edoardo Sanguineti**
2a trasmissione
Con: **Roberto Bisacco**, **Ezio Busso**, **Fernando Cajati**, **Nella Cirinnà**, **Renato Cominetti**, **Vittorio Congia**, **Lia Curci**, **Remo Foglino**, **Anna Maestri**, **Enrico Ostermann**, **Gastone Pescucci**, **Lucia Poli**, **Paolo Poli**, **Vittoria Rando**,

- 11** — **La Radio per le Scuole**
(I Ciclo Elementari)
Racconti di ieri e di oggi: « L'ultimo viaggio del vecchio trabaccolo », di Enzo Petrini, adatt. di Franca Casale - « La bottega delle filastrocche », a cura di Mario V. Pucci
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
- 11,30** **Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 11,40** **L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700**
Antonio Vivaldi: Kyrie, a otto voci in due cori con soli, archi e continuo (Saramae Endich e Adele Addinson, soprani; Florence Kpleff, contralto - Orchestra d'archi e Coro « Robert Shaw » diretti da Robert Shaw) ♦ **Franz Joseph Haydn:** « Insanæ et vanae corae » (« English Chamber Orchestra » e « King's College Choir » diretti da David Willcocks); « Salve Regina », per soli, coro e orchestra (Ursula Buckel, soprano; Maureen Lehane, contralto; Richard van Urde-man, tenore; Eduard Wollitz, basso - « Collegium Aureum » e Coro di ragazzi diretti da Rolf Reinhardt)
- 12,20** **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Firmino Sifonia: Concerto per viola e orchestra (Violista Dino Asciolla - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Massimo Pradella); Parafasi per due pianoforti (Pianisti Tullio Macoggi e Alberto Ciammarughi) ♦ **Ennio Porrino:** Nraghi, tre danze primitive sarde per piccola orchestra (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ennio Porrino)
- 13** — **La musica nel tempo**
« Il retaggio del Bauhaus: Il ritorno alla ragione nei riflessi internazionali »
di **Luigi Bellingardi**
Paul Hindemith: Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni e arpe (Pianista Carlo Pestalozza - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Claudio Abbado) ♦ **Igor Stravinsky:** Pulcinella, suite dal balletto (su musiche di G. B. Pergolesi), per piccola orchestra (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Marcello Panni) ♦ **Alfredo Casella:** « Introduzione », da « Scarlattiana », divertimento su musiche di Domenico Scarlatti, per pianoforte e piccola orchestra (Pianista Sergio Fiorentino - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)
- 15,30** **Concerto del pianista Christoph Eschenbach**
Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore op. 106, per pianoforte
- 16,25** **Avanguardia**
John Cage: Winter Music, per cinque pianoforti amplificati (Pianisti A. Ballista, B. Canino, A. Neri, V. Voskoboinikov e F. Rzewski)
- 17** — **Listino Borsa di Roma**
— **Bollett. transitabilità strade statali**
- 17,25** **CLASSE UNICA:** Il cittadino e il fisco, di **Vittorio Amoroso** - 2. Imposte e organizzazione fiscale
- 17,40** **DISCOTECA SERA**
Programma presentato da **Claudio Talino** con **Elsa Ghiberti**
- 18** — **PAROLE IN MUSICA**
a cura di **Fabio Fabor** e **Carlo Fenoglio**
Regia di **Bruno Perna**
- 18,25** **Il cinema e la nostra storia: il film italiano negli anni cinquanta. Conversazione di Tito Guerrieri**
- 18,30** **Scuola Materna**
Trasmissione per le educatrici. Introduzione all'ascolto a cura del Prof. **Franco Tadini**. « L'orso generoso », racconto sceneggiato di Anna Foce
Regia di **Giorgio Ciarpaglini**
- 18,45** **Piccolo pianeta**
Incontri, interventi, riflessioni sulla letteratura, le arti, il costume

- 19,15** **Concerto della sera**
Maurice Ravel: Gaspard de la nuit, tre poemi di Antoine de Bertrand: Ondine - Le gibet - Scarbo (Pianista Walter Gieseking) ♦ Chansons madecasses (testo di Emil Parry), per voce, flauto, violoncello e pianoforte: Nahandove - Aoual Aoual - Il est doux (Gerard Souzay, baritono; Maxence Larrieu, flauto; Pierre Degenne, violoncello; Dalton Baldwin, pianoforte); Trio in la minore: Modéré - Pantoum (Très vif) - Passacaille (Très large) - Final (Animé) (Trio Beaux Arts: Daniel Gilet, violino; Bernard Greenhouse, violoncello; Menahem Pressler, pianoforte)
- 22,50** **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Realizzazione di **Umberto Orti** - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Musica sinfonica - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscollo - 2,36 Gli autori cantano - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Luci della ribalta - 4,36 Canzoni da ricordare - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Concorsi alla radio e alla TV

Concorso «ffortissimo»

Sorteggio n. 1 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 1-1-1975:

— nome autore: JOHANN STRAUSS FIGLIO

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Mauri Giovanna, via Lago S. Michele, 9 - Ivrea (TO); Carmeli Romolo, via Centro, 47 - fraz. Traversara - Bagnacavallo (RA); Catemario Carlo, viale Elena, 20 - Napoli; Di Marcobertardino Fernando, via Trento, 32/12/A - Genova; Manunza Andrea, Poggio dei Pini - Casella Postale 14 - Capoterra (CA); Donati Alessandra, corso Matteotti, 6 - Figline Valdarno (FI); Zannier Maria, calle Zugna, 5 - Venezia; Fabris Maria Pia, via Giulia, 53 - Trieste; Giglio Carlo, via Centrale, 384 - Nebida (CA); Zito Maristella, via Capruzzi, 18 - Bari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Unter donner und blitz op. 324» di Johann Strauss.

Sorteggio n. 2 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 2-1-1975:

— titolo del brano: EGMONT

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Alper Rosa, via Stesicoro, 14/A - Palermo; Brondo Mario, via Tirreno, 155/4 - Torino; Pirovano Maria, via A. Maj, 18/C - Bergamo; Lepore Elisa, Clinica S. Lucia, via Ardeatina, 306 - Roma; Landi Gaetano, via San Secondo, 99 - Torino; Savini Giuseppe, via Donatello, 23 - Roma; Bardino Giusi - Fondo in Val di Non (TN); Mastropasqua Antonio, via Muzio Sforza, 13/A - Monopoli (BA); Montasio Paola, via Manzoni, 8 - Oggiono (CO); Bevilacqua M. Vittoria, via S. Vitruvio, 11 - Fondi (LT), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Egmont - Ouverture op. 84» di Ludwig van Beethoven.

Sorteggio n. 3 del 20-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 3-1-1975:

— nome autore: CLAUDE DEBUSSY

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bondi Licia, via Aurelio Saffi, 6 - Bologna; Rossi Raimondo, via Baraldi, 56 - Modena; Oro Alberto, via R. Fauro, 63 - Roma; Rossi Luciano, via Olivetti, 30/i - Mandello Lario (CO); Cajone Mariano, via Renato Fucini, 48 - Roma; Vittozzi Mario, via Piccolomini, 2 - Trieste; Montrasio Edoardo, via Manzoni, 8 - Oggiono (CO); Batelli Salvatore, via Tarsia, 23 - Napoli; Boria Filippo, viale Dante, 91 - Caltagirone (CT); Rinaldi Rina, via M. Pellegrini, 2/21 - Vignola (MO), ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Clair de lune n. 4» da Suite bergamasque di Claude Debussy.

Sorteggio n. 4 del 22-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 6-1-1975:

— titolo dell'opera: WERTHER

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Salmi Adriana, via Zamboni, 59 - Bologna; Bosio Rosa, via Caprera, 7

- Verona; Mancini Lapenna Fausta - Strassoldo (UD); Badessi Attisani Aureliana, viale E. Millo, 21/9 - Chiavari (GE); Stefanini Giuseppe, via Ottavio Gasparri, 8 - Roma; Biscella Dino, via C. Miola, 17 - Saronno (VA); Franza Giulio, via E. Fermi, 21 - Angri (SA); Ghedina Riosa Libero, via D'Alviano, 100 - Trieste; Rizzarelli Mario, via Giulia, 9 - Trieste; Lodi Isa, piazza Alimonda, 1/25 - Genova, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Pourquoi me reveiller» dal Werther di Jules Massenet.

Sorteggio n. 5 del 22-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 7-1-1975:

— nome e cognome autore: GEORG FRIEDRICH HAENDEL

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Verdi Luigi, via Etruria, 1 - Bologna; Pierobon Francesco, via Albani, 27 - Milano; Filippazzi Giuliana, via Tesio, 7 - Milano; Bracci Francesco, via IV Novembre, 154 - Roma; Ugolini Valeriano, via Gluck, 10 - Milano; Sigona Salvatore, corso Garibaldi, 127 - Milano; Dolfi Marino, via Sdrucchiola, 44 - Candeglia (PT); Montaguti Marco, Strada Maggiore, 64 - Bologna; Agosti Alda, via R. Sanzio, 22 - Milano; Sessegio Francesca, via P. Iolanda, 16 - Sassari, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Largo» di Georg Friedrich Haendel.

Sorteggio n. 6 del 24-1-1975

Soluzione dei quiz posti nella trasmissione dell'8-1-1975:

— nome e cognome dell'autore: VINCENZO BELLINI

— titolo dell'opera: I PURITANI
Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione dei quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Acanfora Pasquale, via S. Giovanni Bosco, 15 - Salerno; Paiella Francesca, via del Seminario, 91 - Roma; Schiatti Renata, via Petrarca, 7 - Desio (MI); DI PAOLA ELENA, via del Seminario, 91 - Roma; Rubattu Giovanni, Seminario Arcivescovile - Sassari; Navone Carlo, via Brandizzo, 48 - Torino; Biscella Matteo, via C. Miola, 17 - Saronno (VA); Ronconi Silvana, via Aldini, 11 - Cesena (FO); Daloiso Giuseppe, via F. D'Aragona, 71 - Barletta (BA); De Ruggiero Maria, viale Muratori, 225 - Modena, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «Vien diletto», da I Puritani di Vincenzo Bellini.

Sorteggio n. 7 del 24-1-1975

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 9-1-1975:

— titolo del Lied e Quintetto: LA TROTA

Fra tutti coloro che hanno inviato, nei modi e nei termini stabiliti dal regolamento del concorso, l'esatta soluzione del quiz, sono stati sorteggiati i signori:

Bomprezzi Bruno, via Cocco Ortu, 120 - Roma; Vinatzer Paula, via Don Bosco, 2/C - Cinisello Balsamo (MI); Gaiba Alfonsina, via Saragozza, 217 - Bologna; Biolcati Nelson, via De Carracci, 71/10 - Bologna; Fanelli M. Antonietta, via Carlo Pisacane, 80 - Francavilla Fontana (BR); Minozzi Luigi, via Panigale, 4 - Bologna; Galletti Paola, via Adige, 7 - Bologna; Mazzoni Giusi, via Zambini, 1 - Bologna; Cordoli Fernando, via Cao Pra, 9 - Lugagnano (VR); Flocco Giovanni, via Gradini Cinesi, 24 - Napoli, ai quali verrà assegnato in premio il seguente disco di musica classica: «La trota» di Franz Schubert.

TV 12 aprile

Nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

10,30 Scuola Secondaria Superiore

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Elementare
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
L'attesa di un figlio

Testi di Giulietta Vergom-bello

Regia di Roberto Capanna

Seconda puntata

(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
Il trionfo di Poodles
Distribuzione: Frank Viner

— Stanlio e Ollio

Agli ordini di Sua Altezza con Stan Laurel, Oliver Hardy
Regia di Lewis R. Foster

Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☞ BREAK

13,30

TELEGIORNALE
OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,55 SCUOLA APERTA

Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

16 — Laboratorio TV-Sperimentazioni

didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Ricerca in matematica - Programma per la Scuola Media di Camillo Tamborlini - Con la collaborazione di Maria Aristeia De Felice, Carmela Gasperi, Clementina Verasani - Regia di Paquito Del Bosco

16,30 Laboratorio TV-Sperimentazioni

didattiche: a cura di Enzo Scotto Lavina e Marina Tartara - Ricerca nel mondo delle parole - Programma per la Scuola Media con la collaborazione di Bruna Bianchi Valentini, Luigi Borelli, Raffaele Simoni - Consulenza di Aldo Visalberghi e Maria Corda Costa - Regia di Ludovica Ripa di Meana

17 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

ed

ESTRAZIONI DEL LOTTO

per i più piccini

17,15 ROBA DA ORSI

a cura di Maria Rosa De Salvia e Michele Scaglione
Seconda puntata

Pupazzo di Giorgio Ferrari
Scenografia di Andrea De Bernardi

Regia di Michele Scaglione

la TV dei ragazzi

17,40 IL DIRODORLANDO

Presenta Ettore Andenna
Scene di Piero Polato
Testi di Cino Tortorella e
Guglielmo Zucconi
Regia di Cino Tortorella

☞ GONG

18,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Monografie
a cura di Nanni De Stefani

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

a cura di Angelo Gaiotti
Conversazione di Mons. Settimio Cipriani
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

☞ TIC-TAC

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

☞ ARCOBALENO

CHE TEMPO FA

☞ ARCOBALENO

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

☞ CAROSELLO

20,40

TRE ENIGMI

L'uomo dei venti

Originale filmato in due puntate

Soggetto di Franco Barbaresi e Lucille Laks

Sceneggiatura di Franco Barbaresi, Lucille Laks e Carlo Tuzii

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
Franco Orso Maria Guerrini
Anna Macha Meril
Il dottore Dante Biagioni
Luciano Gianfranco Ombuen
Alessandra Silvana Panfili
Jäger José Quaglio
Il commissario Bruno Biasibetti

Maurer Sisto Brunetti
e con la piccola Donatella Farrenza nel ruolo di Lia

Fotografia di Mario Sanga

Montaggio di Carlo Valerio

Musica di Sergio Endrigo

Delegato alla produzione Paola Cortese

Regia di Carlo Tuzii

(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla EUCARPIA Film s.r.l.)

☞ DOREMI

21,50 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli
con la collaborazione di Paolo Bellucci

Regia di Silvio Specchio

☞ BREAK

22,45

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

18-18,30 INSEGNARE OGGI
Trasmissione di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Comunicazione ed espressione nella scuola media
Lo studio delle lingue
Regia di Alessandro Sartori

☞ GONG

19 — DRIBBLING
Settimanale sportivo
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

TELEGIORNALE SPORT

☞ TIC-TAC

20 — CONCERTO DELLA SERA
Profili di compositori italiani del dopoguerra
a cura di Luciano Chailly
Bruno Bettinelli

Improvvisazione, per violino e pianoforte

Violino: Cesare Ferraresi

Pianoforte: l'autore

Studio per orchestra

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore

Regia di Sandro Spina

☞ ARCOBALENO

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

☞ INTERMEZZO

21 — CHI DOVE QUANDO

a cura di Claudio Barbati

Dmitrij Sciostakovič: Musica dalle fiamme

Un programma di Ian Engelmann

Testo di Norman Kay

Adattamento di Sergio Ricci

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA
Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

☞ DOREMI

22 — PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale con Nello Segurini

Presenta Minnie Minoprio

Testi di Carlo Molfese e Enrico Morbelli

Regia di Giancarlo Nicotra

sabato

XII/F Scuola SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

Il primo servizio di questa puntata si inserisce in un tema già più volte toccato: l'orientamento, visto alla luce della situazione nel mercato del lavoro, verso scuole nuove che preparino a nuove professioni. L'inchiesta è stata svolta in un istituto tecnico femminile di Torino, l'unica sede in Piemonte e Liguria dove esiste la specializzazione in economia-dietista. Il corso dura cinque anni di cui solo gli ultimi tre di specializzazione vera e propria e rilascia un diploma di scuola media superiore. Alla fine degli studi si esce con una solida preparazione (le materie vanno dalla chimica organica e inorganica alla scienza dell'alimentazione) utile anche all'iscrizione universitaria presso una delle facoltà scientifiche. Gli sbocchi che questa specializzazione

può aprire sono vari soprattutto nell'ambito delle comunità: scuole materne, case di riposo, mense comunitarie, ospedali. Per quanto riguarda gli ospedali, però, il diploma di questa scuola non consente l'immediato inserimento ma le interessate, come dirà il capo dei Servizi Dietetici dell'Ospedale Maggiore di Torino Franco Balsola, dovranno superare un corso preparatorio, pur avendo grandi vantaggi rispetto alle altre candidate proprio per la loro preparazione. Sull'argomento ascolteremo poi il parere dell'assessore alla Sanità per la Regione Piemonte avv. Angelo Armella. Il servizio è a cura di Gabriella Cosimini e Armando Tamburella.

La trasmissione si chiuderà con un servizio sull'importanza dell'educazione stradale per i ragazzi che frequentano la scuola dell'obbligo.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

La liturgia della terza domenica del tempo pasquale risuona ancora del giubilo per la Resurrezione del Signore. I brani proposti alla meditazione dei fedeli sono tratti dagli Atti degli Apostoli, dalla prima lettera di Pietro e dal Vangelo di Luca, che narra l'episodio dell'apparizione di Gesù ai discepoli di Emmaus. Soffermandosi in particolare su questa suggestiva pagina evangelica, Mons. Settimio

Cipriani, biblista e preside della Facoltà teologica di Napoli, che inizia da questo sabato i commenti liturgici, sottolinea come Gesù non venga riconosciuto dai discepoli di Emmaus, pur accompagnandosi e conversando con loro. Così capita spesso nella vita del cristiano: Cristo cammina al fianco, ma l'uomo non riesce a riconoscerlo, a vederlo. Basta però che ad un momento brilli la scintilla della fede perché tutto diventi luminoso e Cristo appaia nel suo pieno splendore.

CONCERTO DELLA SERA

ore 20 secondo

A cura di Luciano Chailly, s'inizia oggi un ciclo televisivo dedicato ai compositori italiani del dopoguerra. La regia della serie è di Sandro Spina. Al milanese Bruno Bettinelli, la cui arte e la cui figura saranno messe in luce nella puntata di stasera, seguiranno nelle prossime settimane (sempre il sabato, alle ore 20 sul Secondo) Riccardo Malipiero, Guido Turchi, Valentino Bucchi, Roman Vlad, Mario Zafred, Flavio Testi, Franco Donatoni, Boris Porena, Sylvano Bussotti, Giacomo Manzoni, Bruno Canino. Dopo que-

sta prima serie, che terminerà alla fine di giugno, si avrà in autunno un secondo panorama nei nomi di Maderna Sinfonia, Negri, Chailly, Nono, Mannino, Clementi, Ferrari, Gaslini, Paccagnini, Sciarrino e Berio.

Nel corso del programma che va in onda questa sera ascolteremo due tra i più significativi lavori di Bettinelli: l'improvvisazione per violino e pianoforte eseguito dal violinista Cesare Ferraresi e dall'autore e lo Studio per orchestra nell'interpretazione dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana guidata dallo stesso Bruno Bettinelli.

TRE ENIGMI: L'uomo dei venti

ore 20,40 nazionale

Un piccolo paese di montagna è incessantemente battuto da un vento travolgente che altera la stessa psicologia degli abitanti. Allo scopo di studiare il drammatico ed inconsueto fenomeno arriva in paese un giovane stu-

dioso di meteorologia, Franco. Pur dedicandosi esclusivamente al suo lavoro, lo stesso Franco viene suggestionato dalla violenza degli elementi e coinvolto in una fosca storia passionale che porta alla ribalta alcune enigmatiche figure femminili. (Servizio alle pagine 89-91).

CHI DOVE QUANDO: Dmitrij Sciostakovic

ore 21 secondo

Albert Coats lo ha definito « il Mozart della Russia moderna »: per sei volte è stato insignito del Premio Stalin, una volta del Premio Lenin, nel '57 per la sua Seconda Sinfonia: si tratta di Dmitrij Sciostakovič, il compositore russo nato a Leningrado nel 1906, a cui è dedicata questa sera la rubrica Chi dove quando. Allievo di Steinberg e di Glazunov, influenzato da questi suoi maestri scrive le sue prime opere fra i 14 e i 17 anni: ma la prima autenticamente sua espressione di maturità artistica già pienamente formata è la Prima Sinfonia in fa minore, composta a 20 anni. Qui già mostra quella che è la sua nota fondamentale, cioè la capacità di unire un certo lirismo patetico a uno spirito ironico ed anche satirico. Alla prima Sciostakovič fa seguire più di dieci composizioni sinfoniche, alcune composizioni strumentali da camera e vocali, due opere. Il naso (1930) tratta da una novella di Gogol, e Caterina Ismailova ovvero « La lady Macbeth del distretto di Mitenk » (1934), alcune composizioni per balletti e perfino per film (La caduta di Berli-

no). Famosissime sono la Settima Sinfonia (1942), composta su incarico della Filarmonica di Leningrado per il XV anniversario della Rivoluzione d'Ottobre (è stata scritta fra gli incendi di Leningrado dove Sciostakovič faceva il vigile del fuoco nel periodo bellico), e la Nona Sinfonia che canta la gioia del popolo vincitore. Ammonito dal Soviet Supremo con l'accusa di formalismo intellettuale, tradizionale, borghese, che non si adeguava né alle direttive della NEP né a quelle del primo piano quinquennale del '32, Sciostakovič finì poi per sottomettersi, ottenendo una piena riabilitazione. Nel corso del programma, nel quadro complessivo della vita, delle opere, del loro valore artistico, vengono eseguiti numerosi brani tratti dalle sue sinfonie, in particolare, dalla Prima, Quarta, Quinta, Settima, Undicesima, Quindicesima, dall'opera Caterina Ismailova, dalle Danze Fantastiche. Oltre al figlio Maxim, direttore d'orchestra, sono molti gli interventi di personalità del mondo musicale sovietico, come la pianista Tatiana Nikolaieva, David e Igor Oistrach, Sviatoslav Richter e Mstislav Rostropovic.

ALLE ORE 13,20
SUL 1° CANALE



STILgamma

il marchio dei
**SALOTTI
SFODERABILI**



sicuramente

incontrerete la persona ideale per un

matrimonio felice

con la rivista legalmente autorizzata LA FAMIGLIA. Richiedetela con fiducia inviando nome, cognome e indirizzo in busta chiusa. Contiene proposte matrimoniali serie e vantaggiose. Vi sarà inviata riservata, senza spese e sigillata. Si garantisce ASSOLUTA MORALITA' e RISERVATEZZA. - LA FAMIGLIA - Ediz. Ausiliatrici - P.le Loreto, 11 - 20131 MILANO.

NOVITA'

dr. Knapp

Dopo il cachet ora anche la
CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie



MIN. SAN. 6438/B
D.P. 3867 4/74

"Nell'uso seguire attentamente le avvertenze".

radio

sabato 12 aprile

calendario

IL SANTO: S. Zenone.

Altri Santi: S. Saba, S. Vittore, S. Damiano.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,55 e tramonta alle ore 19,12; a Milano sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 19,07; a Trieste sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 18,49; a Roma sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,50; a Palermo sorge alle ore 5,40 e tramonta alle ore 18,42; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 18,31.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1840, nasce a Parigi lo scrittore Emile Zola.

PENSIERO DEL GIORNO: Il piacere si trova assai di rado dove si cerca. (P. Louys).



Jeannette Pilou è fra gli interpreti principali dell'opera «Orphée et Eurydice» di Gluck che va in onda alle ore 20,20 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 8 e 13 1° e 2° Edizione di: «6983555: Speciale Anno Santo, una Redazione per voi», programma plurilingue a cura di Pierfranco Pastore. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - «Oggi nel mondo» - Attualità - «Da un sabato all'altro», rassegna della stampa - «La Liturgia di domani», di P. Gualberto Giachi - «Mane nobiscum», di Mons. Gaetano Bonicelli. 20,30 Niedziela Dniem Panskim; program audycji. 20,45 Justice et amour. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Notizie in francese, inglese, spagnolo. 21,30 Interview mit Pilgern. 21,45 News Round-up. «Pope Paul's Letter for the Holy Year» II. 22,15 A Vocação religiosa, hoje. 22,30 Una semana en el mundo. Situaciones y comentarios. 23 Ultim'ora: Notizie - Ritratti d'oggi: «Un danese in Italia: Knud Ferlov», di Giovanni Lugaresi - «Momento dello spirito», di Ettore Masina: «Scrittori non cristiani» - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica varia. 6,30 Notiziario. 6,45 Le consolazioni. 7 Lo sport. 7,30 Notiziario. 7,45 L'agenda del giorno. 8 Rassegna della stampa. 8,30 Notiziario. 9 Radiomattina. 10 Colloquio sulle votazioni. Partecipano i candidati al Consiglio di Stato del Partito Liberale Radicale. 10,30 Notiziario. 12 Musica varia. 12,05 Notizie di Borsa. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,15 Il romanzo a puntate. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Il piacevante. 16,30 Notiziario. 17,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Voci del Grigioni Italiano. 18,30 Notiziario. 18,35 Vive la Piaff! 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Elezioni cantonali. Incontro con il Partito Popolare Democratico. 20,45 Dischi vari. 21 Radiocronache sportive d'attualità. 22,15 Notiziario. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario Delli Ponti. 23 Jazz. 23,15 Notiziario - Attualità.

23,35-24 Prima di dormire. Note sul pentagramma della musica dolce, in attesa della mezzanotte.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. 12 Mezzogiorno in musica. Gioacchino Rossini: «Matilde di Shabran», ouverture; Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 sul tema «La ci darem la mano» per pianoforte e orchestra; Johannes Brahms: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte; Maurice Ravel: Cinq mélodies populaires grecques; Sergej Rachmaninov: Momento musicale op. 16 n. 6 in do maggiore; Alexander Cerepnin: Suite géorgienne. 13,30 Registrazioni storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,10 Musica sacra. Marian Marciak: «Cantates de notre temps» per 100 coristi, organo e pianoforte. 14,30 I grandi interpreti (Pianista John Lill). Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini per pianoforte, op. 35. I e II Quaderno. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Ludwig van Beethoven: «Coriolano» - Ouverture op. 62; Amilcare Ponchielli: «Il convegno», divertimento per due clarinetti e orchestra; Riccardo Zandonai: «Serenata medioevale», per violoncello solista, due corni, arpa e archi. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Il flauto di Pan nel folklore rumeno. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 19,40 Diario culturale. 19,55 Intermezzo. 20 Il romanzo a puntate (Replica dal Primo Programma). 20,15 Solisti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Andrea Caporale: Sonata in re minore per violoncello e pianoforte; Andre Szervansky: «Fivosoe-toes», per cinque fiati. 20,45 Rapporti '75: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato. Darius Milhaud: «La création du monde». Balletto negro su un argomento di Blaise Cendrars; George Gershwin: Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; Francis Poulenc: «Rhapsodie nègre» op. 1; Charles Ives: «The Unanswered Question».

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

Nazionale

- 6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Vincenzo Bellini: Norma: Sinfonia (Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Basile) ♦ César Franck: Finale: Allegro non troppo, dalla «Sinfonia in re minore» (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwaengler) ♦ Mikhail Glinka: Ouverture spagnola n. 1 (Orchestra «Philharmonia» diretta da Paul Kletzky)
- 6,25 Almanacco
- 6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Antonin Dvorak: Scherzo, dalla «Serenata in mi maggiore», per archi (Orchestra «London Symphony» diretta da Colin Davis) ♦ Francisco Tarrega: Tango, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) ♦ Claude Debussy: Andantino doucement expressif, dal «Quartetto in sol minore op. 10» (Quartetto La Salle) ♦ Johannes Brahms: Allegro appassionato, dal «Concerto n. 2 in si bemolle maggiore», per pianoforte e orchestra (Pianista Wladimir Horowitz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Arturo Toscanini)
- 7 — Giornale radio
- 7,10 Cronache del Mezzogiorno
- 7,30 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Richard Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Walkirie (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) ♦ Pietro Mascagni: Silvano: Barcarola (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Bonaventura) ♦ Sergei Prokofiev:

- L'amore delle tre melerance: Scherzo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 7,45 IERI AL PARLAMENTO
- 8 — GIORNALE RADIO
- Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
- L'artista, Proposta (Io ti propongo). La mela, Venditrice di stornelli, l' te vurria vasà, Com'è bello fa' l'amore quanno è sera, Tu sei così, Non voglio innamorarmi mai
- 9 — VOI ED IO
- Un programma musicale in compagnia di Ave Ninchi
- Speciale GR (10-10,15)
- Fatti e uomini di cui si parla
- Prima edizione
- 11,10 Le interviste impossibili
- Luigi Malerba incontra Eliogabalo
- con la partecipazione di Paolo Poli
- Regia di Vittorio Sermoni
- 11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
- Dischi tra ieri e oggi
- 12 — GIORNALE RADIO
- 12,10 Nastro di partenza
- Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
- Testi e realizzazione di Luigi Grillo
- Prodotti Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Unyeans Pooh

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA

Il XIII satellite di Giove

Colloquio con Giuseppe Forti

15 — Giornale radio

15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

15,40 Amurri e Jurgens presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Carlo Campanini,

Walter Chiari, Aldo Fabrizi, Catherine Spaak, Nino Taranto, Romolo Valli, Bice Valori

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

(Replica del Secondo Programma)

— All multigrado per lavatrici

17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

17,10 Da Cantalupo

OPERAZIONE MUSICA

Un «collettivo» musicale guidato da Boris Porena

Diciannovesima trasmissione

18 — Musica in

Presentano Ronnie Jones, Barbara Marchand, Solforio

Regia di Cesare Gigli

— Cedral Tassoni S.p.A.

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20 — PETER NERO AL PIANOFORTE

20,20 Stagione Lirica della Radiotelevisione Italiana

Orphée et Eurydice

Tragédie-opéra in tre atti di Pierre-Louis Moline

Riduzione da Ranieri de' Calzabigi

Versione di Parigi del 1774

Musica di CHRISTOPH WILLIBALD GLUCK

Orphée: Nicolai Gedda; Eurydice: Jeannette Pilou: L'amour: Christiane Eda-Pierre

Direttore Manuel Rosenthal

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 78)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,35 C'è modo e modo

Considerazioni quasi serie di Ada Santoli

23 — GIORNALE RADIO

I programmi di domani

Buonanotte

Al termine: Chiusura



Tony Ciccone (ore 15,10)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Donatella Moretti**
— Gruppo G. Visconti di Modrone
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
7,40 Buongiorno con i Romans, Memo Remigi e Libero Tosoni
Polizzi-Coclitte-Natili: Poche cose • Testa-Remigi: Fra due milioni di persone • Tosoni: Jungla • Polizzi-Coclitte-Natili: Un momento di più • Beretta-Calabrese-Remigi: Io sono di Milano • Tosoni: Liette vacanze • Pallesi-Coclitte-Natili: Quando una donna • Beretta-Remigi: Secondo te • Tosoni: Bella • Polizzi-Pallesi-Natili: Caro amore mio • Beretta-Remigi: La traversata di Milano • Tosoni: Histories • Pallesi-Ramorino-Polizzi-Natili: Il mattino dell'amore
— Invernizzi Milione alla panna
8,30 GIORNALE RADIO
8,40 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio** con **Lori Randi**
9,30 Giornale radio
9,35 Una commedia in trenta minuti
YERMA
di **Federico Garcia Lorca**
Traduzione di **Vittorio Bodini**

- 13,30 Giornale radio**
13,35 Paolo Villaggio presenta: Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
13,50 COME E PERCHÉ
Una risposta alle vostre domande
14 — Su di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
14,30 Trasmissioni regionali
15 — GIRAGIRADISCO
15,30 Giornale radio
Bollettino del mare
15,40 GLI STRUMENTI DELLA MUSICA
a cura di **Roman Vlad**
16,30 Giornale radio
16,35 Il quadrato senza un lato
Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
Anno II - n. 9
Un programma di **Franco Quadri**
Allestito di **Giovanni Lombardo Radice**
17,25 Estrazioni del Lotto

19,30 RADIOSERA

19,55 Supersonic

Dischi a mach due
Malcolm-D'Ambrosio: She's a teaser (Geordie) • **Davis**: Never say goodbye (Gloria Gaynor) • **Howard-Yellowstone**: Sweet little rock'n'roll (Gene Litter) • **Robinson**: Shame shame shame (Carol and the Boston Garden) • **De Gregori**: Rimmel (Francesco De Gregori) • **Thomas-Stokes-Wyatt**: I'm gonna get there (Creative Source) • **Ronson**: Billy Porter (Mick Ronson) • **Morelli**: I tuoi silenzi (Alunni del Sole) • **Cohen**: Lover lover lover (Leonard Cohen) • **Des Parton**: Sad sweet dreamer (Sweet Sensations) • **Casey-Clarke**: Queen of clubs (K. C. and the Sunshine Band) • **Miro**: Ma l'amore dov'è (Miro) • **Mael**: Something for the girl with everything (Sparks) • **Harrison**: Ding dong (George Harrison) • **Vecchioni-Paretti**: Stanza dei miracoli (I Nuovi Angeli) • **Lea-Holder**: Them kind monkeys can't swing (Slide) • **Loggins-Wilkens**: Growin' (Loggins and Messina) • **Martire-Fera**: Messico lontano (Albermotore) • **Tradiz.**: Tinku (Inti Ilumani) • **Huff**: Love train (Charles Hilton Brown) • **Roversi-Dalla**: Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla) • **Dibango**: Wanna di lambo (Manu Di Bango) • **Phillips**: Candy baby (Beano) • **Chiochio-Stalder-Caporaletti**: Raipure (Pierrot Lunare) • **Ellison**: Some kind of wonderful (Grand Funk Railroad) • **Casey-Finch**: I can't leave you alone

- Riduzione radiofonica di **Umberto Ciappetti**
con **Anna Miserocchi**
Regia di **Andrea Camilleri**
10,05 CANZONI PER TUTTI
Lo Vecchio-Shapiro-Shel: E poi... (Mina) • **Bella**: L'arancia non è blu (Gianfrancesco Belloc) • **Rossi-De Carolis-Morelli**: L'aquilone (Gli Alunni del Sole) • **Albertelli-Riccardi**: Piccola e fragile (Drupe) • **Dalano-Felisatti**: Immagina (Massimo Ranieri)
10,30 Giornale radio
10,35 BATTO QUATTRO
Varietà musicale di **Terzoli e Vaimo** presentato da **Gino Bramieri**
Orchestra diretta da **Franco Casano** - Regia di **Pino Gilioli**
11,30 Giornale radio
11,35 Ruote e motori
a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**
11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
12,10 Trasmissioni regionali
12,30 GIORNALE RADIO
12,40 50
Mezzo secolo della Radio Italiana
a cura di **Giulio Cattaneo** e **Silvio Gigli**
Ventesima puntata: «Trasmissioni speciali e di categoria»
Regia di **Silvio Gigli**

- 17,30 Speciale GR**
Cronache della cultura e dell'arte
17,50 SPECIAL
OGGI: ENRICO MONTESANO
a cura di **Mercuri e Fantone**
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio



Memo Remigi (ore 7,40)

- (George McCrae) • **Gian Pieretti**: Dolce negli occhi (Gian Pieretti) • **Levy-Prager**: Save me (Silver Convention) • **Mauri-De Angelis**: Mahana (Barqueros) • **Bowen-Baldwin-Richie**: Happy people (The Temptations)
— **Calzaturificio Borri**
21,19 Paolo Villaggio presenta: DOLCEMENTE MOSTRUOSO
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
21,29 Nicola Muccillo presenta: Popoff
22,30 GIORNALE RADIO
Bollettino del mare
22,50 MUSICA NELLA SERA
Godard: Berceuse (Berceuse de Jocelyn) (George Melachrino) • **Vincent**: Je pense à toi (Paul Mauriat) • **Gade**: Jalousie (Arturo Mantovani) • **Hayes**: Cafe regio's (Issac Hayes) • **Rodgers**: Blue moon (Percy Faith) • **Stott**: Samson and Delilah (Norman Candler) • **Gershwin**: The man I love (Frank Chacksfield) • **Morriconi**: Presentimento (Ennio Morricone) • **Mawer**: Guitars and lovers (Anthony Mawers) • **Costa**: I can't believe I'm losing you (Jackie Gleason) • **Harrison**: I me mine (Franck Pourcel)
23,29 Chiusura

3 terzo

8,30 Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: L'Impresario: Ouverture K. 486 (Orchestra «The Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da **Neville Marriner**) • **Franz Liszt**: Fantasia ungherese, per pianoforte e orchestra (Pianista **Gyorgy Cziffra** - Orchestra de Paris diretta da **Gyorgy Cziffra jr.**) • **Sergei Prokofiev**: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore op. 111 (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da **Guennadi Rojdestvenski**)

- 9,30 La Radio per le Scuole**
(Scuola Media)
Senza frontiere, settimanale di attualità e varietà a cura di **Giuseppe Aldo Rossi**
10 — La settimana dei figli di Bach
Carl Philipp Emanuel Bach: Sonata in re maggiore, per organo (Organista **François Delon**) • **Johann Christian Bach**: Sonata in re maggiore op. 5 n. 2, per cembalo (Clavicembalista **Gustav Leonhardt**) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Quartetto in la minore, per flauto, viola, violoncello e fortepiano (Hans Martin Linde, flauto; Emil Seiler, viola; Klaus Stork, violoncello; Rudolf Zartner, fortepiano)

13 — La musica nel tempo

RELIQUIE E DECORI DELLA SAPIENZA ANTICA
di **Sergio Martinotti**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: 1° Tempo dalla «Sinfonia n. 5 in re min. op. 107» (Orch. «New Philharmonia» dir. **W. Sawallisch**) • **Richard Wagner**: Parsifal: Preludio atto I (Orch. Filarm. di Berlino dir. **W. Furtwaengler**) • **Johannes Brahms**: Finale dalla «Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98» (Orch. Filarm. di Berlino dir. **H. von Karajan**) • **César Franck**: Preludio, Corale e Fuga (Pf. **J. Demus**) • **Anton Bruckner**: Finale dalla «Sinfonia n. 5 in si bem. magg.» (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. **E. Jochum**)

14,30 L'Opera tedesca

Cardillac

Opera in tre atti da una musica di scena di **Fernand Lion**, testo di **Paul Hindemith**
Musica di **PAUL HINDEMITH**
Cardillac, celebre orfice
Sua figlia **Dietrich Fischer-Dieskau**
L'Ufficiale **Leonore Kirchstein**
Il mercante d'oro **Donald Grobe**
Il Cavaliere **Karl Christian Kohn**
La Dama **Eberhard Katz**
Il capo della polizia militare **Elisabeth Söderström**
Direttore **Willi Nett**
Orchestra «Kölner Rundfunk Sinfonie» e «Kölner Rundfunk Chor»

19,15 Dall'Auditorium RAI I CONCERTI DI TORINO Stagione pubblica della RAI Direttore

Nino Sanzogno

Pianista **Lya De Barberis**
Niccolò Castiglioni: Inverno, in-ver, undici poesie musicali per piccola orchestra • **Igor-Strawinsky**: Capriccio per pianoforte e orchestra • **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI
— Al termine: Ricordo di **Aldo Palazzeschi**. Conversazione di **Giovanna Pellizzi**
20,40 Fogli d'album
21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti
21,30 FILOMUSICA
Piotr Il'ich Ciaikovski: Suite n. 4 in sol maggiore op. 61 • **Mozartiana** (Orchestra «New Philharmonia» diretta da **Antal Dorati**) • **Ludwig van Beethoven**: Tre Temi variati op. 107 per flauto e pianoforte (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte) • **Bela Bartok**: Scene di villaggio, per coro femminile e orchestra da camera (versione ritmica italiana di **Anton Gronen Kubizki**): Festa di nozze - Ninna nanna - Danza di giovanotti (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da **Ruggero Maghini**) • **Leos Janacek**: Capriccio

• **Johann Christian Bach**: Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 5, per cembalo e orchestra (Clavicembalista **Gustav Leonhardt** - Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da **Paul Sacher**) • **Carl Philipp Emanuel Bach**: Rondò in do maggiore (Pianista **Maria Kalamarian**)

- 11 — Concerto del flautista MARIO ANCILLOTTI e della clavicembalista ANNA MARIA PERNAFELLI**
François Couperin: Les Goûts Réunis, sixième concert per flauto e basso continuo; Concert Royal n. 4, per flauto e clavicembalo
11,40 Civiltà musicali: la scuola americana
George Chadwick: Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Kohon) • **John Cage**: Due Pezzi per pianoforte (Vol. II) (Pianista **Jeanne Kirstein**)
12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Gabriele Bianchi: Canzona e Improvisato («I Solisti Veneti» - diretti da **Claudio Scimone**); Tre Tempi per orchestra d'archi, timpani e pianoforte (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da **Pietro Argento**) • **Giorgio Cambissa**: Rapsodia greca (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Franco Mannino**)

Maestri del Coro **Herbert Schermus** e **Nikolaus Hillebrand**
(Ved. nota a pag. 78)

- 16,10 Concerto della violista Lina Lama**
Marin Marais: Cinq danses françaises anciennes, per v.la e pf. (Pf. **A. Ballista**) • **Johann Christian Bach**: Concerto in do min., per v.la e orch. (Ricostruz. **H. Casadesu**; orchestraz. **F. Casadesu**) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. **E. Boncompagni**) • **Ernest Krenek**: Sonata per v.la e pf. • **Nino Rota**: Sonata per v.la e pf. (Pf. **Bruno Canino**)
17 — Silvio Benco e la musica. Conversazione di **Edoardo Gugieli**
17,10 Bollett. transitabilità strade statali
17,25 Ugo Pagliai presenta: LO SPECCHIO MAGICO
Un programma di **Barbara Costa**
Musiche originali di **Gino Conte**
18,05 Parliamo di: Il filosofo del compromesso **Max Scheler**
18,10 Le società segrete cinesi. Conversazione di **Giuliano Barbieri**
18,15 Musica leggera
18,30 Cifre alla mano, a cura di **Vieri Poggiali**
18,45 LA GRANDE PLATEA
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato (Pianista **Rudolf Firkušny** - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretti da **Rafael Kubelik**) • **Nicolai Rimsky-Korsakov**: La fidanzata dello Zar: Ouverture (Orchestra Sinfonica del Teatro Bolshoi diretta da **Yevgeny Svetlanov**)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti - 0,06 Ascolto la musica e penso - 0,36 Liscio parade - 1,06 Orchestre a confronto - 1,36 Fiore all'occhiello - 2,06 Classico in pop - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Viaggio sentimentale - 3,36 Canzoni di successo - 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani - 4,36 Napoli di una volta - 5,06 Canzoni da tutto il mondo - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDÌ: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14,14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15,15,30 - Scuola oggi - Programma di Mario Ferretti e Franco Bertoldi. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15,15,30 - Il Prometeo - Profili di artisti regionali d'oggi a cura di Gian Pachier. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Almanacco - quaderni di scienza, arte e storia trentina, a cura del prof. Franco Bertoldi.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15,15,30 - Fente na canta? - Musiche folk presentate da Lucia Maccani e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15,15,30 Musica sinfonica. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento - Solista: Claudio Desderi, baritono. - Dir.: Ernst Bour - M. Ravel: 3 canti da «Don Quixote à Dulcinée»; Le tombeau de Couperin (Registrazione effettuata l'8-2-1975 al Conservatorio «C. Monteverdi» di Bolzano). 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Gli accademici del CAI - a cura di Gino Callin.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 - La realtà della Chiesa in Regione - a cura di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,15-15,30 «Deutsch im Alltag», corso pratico di tedesco, del prof. Andrea Vittorio Onibeni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Una sera per hobby, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Dal mondo del lavoro. 15,15,30 - Il rododendro, programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - «Domani sport», a cura del Giornale Radio.

piemonte

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni in Piemonte», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14-14,30 «Domenica in Lombardia», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14-14,30 «Veneto - Sette giorni», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14-14,30 «A Lanterna», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

DOMENICA: 14-14,30 «Via Emilia», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14-14,30 «Sette giorni e un microfono», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14-14,30 «Rotomarche», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 «Umbria Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

TRASMISIONI DE RUINEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nueves, intervistes y cronicheis. Uni di d'èna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15 trasmiscion «Dai crepes di Sella»: Lunesc: I bagnes de Pöza; Merdi: Apèna che la nê se-n va; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: L vedl Pana IV; Venderdi: La Val de Fassa veduda da la Gran Elba; Sada: Jogn y vedli sot l medemo têt?

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana, indi: Motivi popolari giuliani. 9,40 Incontri dello spirito. Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Orchestre dirette da F. Russo e G. Saffred. 12,40-13 Gazzettino. 14-14,30 «Oggi negli stadi» - Suppl. sportivo della domenica del Gazzettino a cura di M. Giacomini. 14,30-15 «Il Fogliar» - Suppl. domenicale del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone, Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con lo sport della domenica.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Il Portolano - di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (n. 22).

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Best seller» - Libri discussi con i lettori della Regione, a cura di Roberto Curci. 15,30 «Voci pasate, voci presenti» - Trasmissione dedicata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con «I proverbi del mese: Parola dita non torna più indietro» di G. Radole - «Muz di di»

di R. Puppo - «Incontri istriani» di G. Miglia e R. Derossi - Presente e coord. di A. Gruber. 16,30-17 Musiche di autori della Regione - Liriche di A. Mirt, L. Romanelli D'Andrea, M. Eulambio - Esec. Nedda Pittana, sopr.; Livia Romanelli D'Andrea, pf. - Indi: Complesso «The Gianni Four». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «A richiesta» - Programma presentato da A. Centazzo e G. Jurelich. 16,20-17 «Uomini e cose» - Rassegna regionale di cultura con: «La Resistenza e gli scrittori del Friuli-Venezia Giulia» a cura di Elio Apih (1°) - «Storia e no» - «Idee a confronto» - «La Flor» - «Quaderno verde» - «Bozze in colonna» - «Un po' di poesia» - «Fogli staccati». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora. Musiche da film e riviste. 15 Arti, lettere e spettacoli. 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Il portolano» di L. Carpinieri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,40 «Teatro, come e quando» - Anteprima sugli spettacoli della Regione a cura di C. Martelli e F. Vidali. 16,40-17 Complesso «Umberto Lupi e i Flash». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passerella di autori giuliani. 15 Cronache del progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico.

lazio

DOMENICA: 14-14,30 «Campo de' Fiori», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14-14,30 «Abruzzo - Sette giorni», supplemento domenicale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14-14,30 «Molise domenica», settimanale di vita regionale.

FERIALI: 8,05-8,30 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma di attualità culturali e musica. 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14-14,30 «ABCD - D come Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglia

DOMENICA: 14-14,30 «La Caravella», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 «Il dispari», supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

DOMENICA: 14-14,30 «Calabria Domenica», supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Martedì e venerdì: «Calavrisianu»; giovedì e sabato: «Oggi nei nostri studi».

12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 «Nel paese dei sorrisi» - Appuntamento con l'operetta a cura di G. Gori. 16,10 «Pier Antonio Quarantotti Gambini, uomo e scrittore» di Oliviero H. Bianchi (II) - Partec. Sergio Cella e Stelio Mattioli. 16,30-17 «Festa della canzone gradese» (Reg. eff. il 18-3-1975 dal Cinema-Teatro Cristallo di Gradol). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Teatro dialettale triestino: «Canini e gatti» - Tre atti di Ricciotti Stringher - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 16,20-17 Concerto lirico diretto da Bruno Rigacci. Musiche di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini - Sol.: B. Rufo, ten.; I. Berté, sopr. - Orchestra e Coro del Teatro Com. «G. Verdi» di Trieste. M° del Coro G. Riccietelli (Reg. eff. il 5-10-1974 dal Palamostre di Udine). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Rassegna della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di G. Viozzi. 16,10 Il racconto della settimana: «La pioggia e le cariatidi» di D. Ceroni Cadorèsi. 16,25-17 Coro «G. Pereson» di Piano D'Arta dir. da A. De Colle. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 «Sotto la pergola» - Rassegna di canti folkloristici regionali. 15 Pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,30 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 I servizi sportivi. 15 «Eva: miele amaro» - Divagazioni sulla donna sarda, a cura di Giusy Ledda. 15,30 «La piramide» incontro quiz tra gli alunni delle scuole medie realizzato da Annalaura Pau. 19,30 Poeti di casa, a cura di Antonio Romagnolo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «Radiocrucl-verba», parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Radioscioic. 19,30 «Di tutto un po'». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 «Sicurezza sociale» - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Società e lingua in Sardegna, a cura di Antonio Sanna. 15,20-15,35 Complessi isolani di musica leggera. 15,35-16 Cori folkloristici. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 14,50 «La settimana economica», a cura di Ignazio De Magistris. 15-15,25 «Vietato ai maggiorenni» programma per i giovani a cura di Luigi Coppola. 15,25-16 «Studio Zero» - Trasmissione per i dilettanti condotta da Paolo Serra. 19,30 Il culto delle acque in Sardegna a cura di Antonio Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

VENERDÌ: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-15,30 «I concerti di Radio Cagliari». 19,30 «Settegiorni in libreria», a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 «Take Off» complessi in fase di decollo a cura di Piero Salis. 15,20-16 «Riparlami» - Panoramiche sui nostri programmi. 19,30 «Brogliaccio per la domenica». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 14,30 «RT Sicilia», a cura di Mario Giusti. 15-16 Zitto, pregoli, a cura di Pippo Spicuzza. 19,30-20 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. 21,40-22,30 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

LUNEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Retrospectiva sulla giornata agonistica, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Gli Albanesi in Sicilia, di Francesco Giunta con Laura Lanza. 15,30-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed. - La domenica allo specchio, a cura di Giovanni Campolmi e Ninni Stancanelli.

MARTEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Tra zagare e limoni, con Gustavo Sciré e Franco Pollarolo. Testi di Gustavo Sciré. 15,30-16 Sicilia da scoprire, di Riccardo La Porta. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

MERCOLEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 L'uomo e l'ambiente, di Gianni Pirrone con Gabriella Savoja. 15,30 Appunti e contrappunti con Marielena Monti. 15,50-16 Numismatica e filatelia siciliana di Franco Sapio Vitranò e Franco Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4° edizione.

GIOVEDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 Concerto del giovedì. 15,30-16 Festival di Bronte. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

VENERDÌ: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. 15,05 L'isola degli Emiri di Umberto Rizzitano con Daniela Bono. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino. 2° ed. 14,30 Gazzettino. 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Prove di Varietà, di Enzo Di Pisa e Michele Guardì con Tuccio Musesmei, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Nino Lombardo e il suo trio, Carlo, Toni e Geo. 15,30-16 Orchestre famose. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

UOVA DELLA DEDE (per 4 persone) — In un casseruolino fate sciogliere 40 gr. di margarina RAMA, unite 30 gr. di farina poi 1/2 litro di latte freddo in una volta sola. Sempre mescolando lasciate cuocere per 10 minuti poi unite del sale e 50 gr. di parmigiano grattugiato rimessando bene finché si sarà sciolto. Versate il composto in 4-6 tazzine unite. In ognuna rompetevi un uovo, cospargete di sale e mettetle in forno caldo per circa 15 minuti o finché le uova si saranno rapprese senza indurire.

ACCIUGHE CON PATATE (per 4 persone) — Togliete la testa e la liscia a 600 gr. di acciughe fresche, lavatele e asciugatele e richiudetele. Intanto fate rosolare in 60 gr. di olio di semi di girasole RAMA, l'aglio e il prezzemolo tritati, unitevi 250 gr. di pomodori pelati poi versate del brodo e lasciate cuocere per qualche minuto. In una tortiera unita disponetevi 500 gr. di patate tagliate a fettine sottilissime, copritele con le sardine e su tutto versate la salsa piuttosto liquida. Mettete il coperchio e fate cuocere i pesci lentamente per circa 30 minuti. Se il sugo riuscisse troppo abbondante lasciatelo addensare per qualche minuto su fuoco vivo.

FRITTATA DI MELE (per 4 persone) — In una terrina sbattete con una forchetta 4 uova, 1 cucchiaino di farina, 1/2 bicchiere di latte e un pizzico di sale. In un tegame largo fate sciogliere 30 gr. di margarina RAMA, versatela nelle uova, mescolando velocemente, unitevi 1 o 2 mele sbucciate e tagliate a fettine sottilissime e versate il composto nella padella rimasta unita e calda. Lasciate cuocere lentamente la frittata, prima da una parte poi dall'altra aggiungendo ancora 20 gr. di RAMA. Fatela cuocere ancora per 15 minuti, scuotendo di tanto in tanto il tegame. A piacere servitela spolverizzata di zucchero.

RISOTTO CON SPINACI (per 4 persone) — Pulite, lavate e fate lessare 300 gr. di spinaci. In una casseruola fate rosolare 40 gr. di margarina RAMA, 1/2 spicchio di aglio e prezzemolo tritati, unite gli spinaci scolati, poi versate 400 gr. di riso, mescolando bene. Aggiungete poco alla volta 1 litro e 1/2 di brodo e cuocete per 1/4 d'ora circa. Unite poi 20 gr. di RAMA e parmigiano grattugiato.

ANGUILLA ALLA GRIGLIA (per 4 persone) — Spegiate una anguilla di circa 1 kg. Pulitela e togliete la testa, tagliatela a pezzi lunghi circa 6 cm., lavateli, asciugateli e metteteli in una terrina con olio di semi di girasole RAMA, sale, pepe, foglie di alloro, succo di limone; mescolate e lasciate riposare per circa 2 ore. Su uno spiedo infilare un pezzetto di pane e i pezzi di anguilla alternati con foglie di alloro, terminate con pane. Appoggiate lo spiedo sulla griglia e fate cuocere sulla brace oppure nel forno. Quando l'anguilla comincerà a sgocciolare togliete lo spiedo dal fuoco e cospargetela con pangrattato. Rimettete sul fuoco e ripetete questa operazione per altre 3 volte. Appena sarà dorata e cotta sfilate l'anguilla con spicchi di limone.

CAVOLFORE IN SALSA PICCANTE (per 4 persone) — Mondate un cavolfiore di circa 700 gr. delle foglie grosse e verdi e di parte del torsolo. Lavatelo e fatelo cuocere in acqua bollente salata. Nel frattempo preparate la salsa: in un tegamino fate imbiondire leggermente 100 gr. di margarina RAMA poi toglietelo dal fuoco e stemperatevi 4 acciughe dissalate, diliscate e pestate, rimettete sul fuoco, mescolatevi mezzo cucchiaino di prezzemolo e versate la salsa sul cavolfiore sgocciolato e disposto ancora bollente sul piatto da portata. Spremetevi sopra il succo di mezzo limone e servite subito.

L.B.

+tv svizzera

Domenica 6 aprile

- 13,30 **TELEGIORNALE**, 1ª edizione (a colori)
13,35 **TELERAMA**, Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 **AMICHEVOLMENTE**, Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser
15,15 In Eurovisione da Monaco: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO**, CE-COSLOVACCHIA-USA, Cronaca diretta (a colori)
— In Eurovisione da Meerbeke (Belgio): **CICLISMO: GIRO DELLE FIANDRE**, Cronaca delle ultime fasi e dell'arrivo (a colori)
17,30 **TELEGIORNALE**, 2ª edizione (a colori)
17,35 **SALTO MORTALE**, Telefilm, 6º episodio (a colori)
Il circo Krone è in viaggio verso Napoli. Alla dogana la compagnia è costretta a fermarsi per via di uno sciopero dei ferrovieri. Ma gli animali attendono cibo. Tutto alla fine si sistemerà quando il circo arriva a destinazione. Il marito di Francis Doria, nativo della città del Vesuvio, fa conoscere la moglie ai genitori.
18,35 **DOMENICA SPORT**, Primi risultati
18,40 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**, Incontro con il Partito socialista ticinese
19,30 **TELEGIORNALE**, 3ª edizione (a colori)
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE**, Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Bogo
19,50 **PROPOSTE PER LEI**, Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edda Mantegani (a colori)
20,20 **AMANTI DEL BRIVIDO**, Alla ricerca di pericolose emozioni (a colori)
20,30 **Situazioni e testimonianze. UN FUTURO PER IL NOSTRO PASSATO**, Programma speciale per l'Anno europeo del patrimonio architettonico 1975. 6. «Un monumento vive» Servizio di Emanuel Schillig (a colori)
20,45 **TELEGIORNALE**, 4ª edizione (a colori)

- 21 **GIUSEPPE BALSAMO, CONTE DI CAGLIOSTRO** dal romanzo di Alessandro Dumas. Giuseppe Balsamo: Jean Marais; Gilberto: Udo Kier; Luigi XV: Guy Trejane; Tavernier: Henry Gualco; Adele di Tavernier: Louise Marleau; Lorenza: Olimpia Carlisi. Regia di André Hunebelle. 2ª puntata (a colori)
Riuniti in assemblea clandestina, i «Grandi maestri» della fratellanza segreta di tutto il mondo preparano la rivoluzione. Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro, è incaricato di agire in Francia, la nazione che per prima abatterà la monarchia. Alchimista, dotato di poteri ipnotici straordinari, Balsamo si serve della giovane moglie Lorenza quale «medium», per carpire segreti del passato e del futuro, e per leggere, a distanza, i pensieri altrui. Lorenza, molto religiosa, teme l'oscuro potere del marito, e medita la fuga. L'occasione si presenta durante un viaggio verso Parigi nel quale, oltre che dalla moglie, Balsamo è accompagnato dal servitore Fritz e dal vecchio maestro, l'alchimista Althotas. Il temporale provoca un incidente alla carrozza e Lorenza si allontana insensata. Balsamo trova ospitalità nel castello di Tavernier dove il vecchio barone vive solo e in povertà con la bellissima figlia Adele. La sera stessa il conte di Cagliostro ipnotizza la giovane che si rivela una «medium» non meno straordinaria di Lorenza. Questa gli annuncia per l'indomani l'arrivo a Tavernier della Delfina, la principessa Maria Antonietta d'Austria, in viaggio verso Parigi per il suo fidanzamento. Adele, inoltre, gli rivela che sua moglie sta dirigendosi verso un monastero, nelle vicinanze di Parigi.
22 **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori)
23-23,10 **TELEGIORNALE**, 5ª ed. (a colori)

Lunedì 7 aprile

- 16,15 In Eurovisione da Monaco: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO**, USA-Svezia, Cronaca diretta (a colori)
18,30 Per i bambini: **IL GRATTACIELO**, Disegno animato della serie «I pinguini» (a colori) - **GHIRIGORO**, Appuntamento con Adriana e Arturo (parzialmente a colori) - **I WOMBILU**, 8. Bufalo compie gli anni (a colori) - TV-SPOT
18,55 **KATIE E' INDISPENSABILE**, Telefilm della serie «Io e i miei tre figli» (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **OBIETTIVO SPORT**, Commenti e interviste del lunedì (parzialmente a colori)
20,10 **SI RILASSI...**, Confidenze in poltrona raccolte da Enzo Tortora e commentate dallo psicologo Dino Origlia. Ospite Anna Maria Guarnieri. Regia di Enrico Romero (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda ed. (a colori)
21 **ENCICLOPEDIA TV**, Colloqui culturali del lunedì. Il sogno. Un programma di Paolo Mocchi. 1. Le interpretazioni (a colori)

- 21,40 **BUSSOTTI PAR LUI-MEME**, un autoritratto di Sylvano Bussotti con Elise Ross, Giancarlo Cardini, Italo Gomez, Romano Amidei e Rocco. Regia di Sergio Genni (a colori)
22,55-23,05 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)

Martedì 8 aprile

- 8,10-9 **Telescuola: LA SVIZZERA IN GUERRA: 1939-1945**, 5. La bufera. Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
10-10,50 **TELESCUOLA** (Replica)
16,15 In Eurovisione da Monaco: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO**, Cecoslovacchia-URSS, Cronaca diretta (a colori)
18,30 Per i giovani: **ORA G.** In programma: «Miniracing». Un hobby da gran premio. Realizzazione di Ivan Paganetti (a colori) - TV-SPOT
18,55 **LE ISOLE DEI FIORI**, Il 25º anniversario dell'apertura al pubblico delle Isole di Brissago. Servizio di Plinio Grossi (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **DIAPASON**, Bollettino mensile di informazioni musicali. A cura di Enrica Roffi
20,10 **IL REGIONALE**, Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda ed. (a colori)
21 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**, Salute pubblica e previdenze sociali. Dibattito
22 **LA TRAPPOLA**, Telefilm della serie «Manix» (a colori)
22,50 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)
23-24 In Eurovisione da Monaco: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO**, Finlandia-Svezia, Cronaca differita parziale (a colori)

Mercoledì 9 aprile

- 18 Per i bambini: **PUZZLE**, Incastro di musica e giochi - **IL LAGO DOVE I CIGNI CANTANO** dalla serie «Alla ricerca degli ultimi animali selvatici d'Europa» (a colori) - TV-SPOT
18,55 **INCONTRI**, Fatti e personaggi del nostro tempo - Germaine Greer - La musa è poeta? - Servizio di Enrico Romero - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **IL DISGELO**, Documentario della serie «Cronache di ieri» - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda ed. (a colori)
21 **LA FELICITA' DI MONSSU' GUMA**, Libera rielaborazione e adattamento televisivo di Belisario Randone dall'anonima farsa di Federico Garrelli. Il signor Guma: Erminio Macario; Orsola, sua moglie: Enza Giovine; Bugliulin: Michele Malaspina; Erminia, sua moglie: Vittoria Lottero; Cruce: Armando Rossi; Pieghetta: Eligio Irato; Un facchino: Angelo Bertolotti. Regia di Massimo Scaglione
Si tratta di una farsa, tratta da Belisario Randone dall'omonimo lavoro di Federico Garrelli. Protagonista è Erminio Macario, nella parte del signor Guma, un piccolo e timido impiegato ministeriale, che sta per restare senza alloggio. Già il nuovo inquilino gli sta portando in casa i propri mobili, quando un'inattesa e provvidenziale eredità risolverà il caso.
21,35 **MERCOLEDI' SPORT**, Cronaca differita parziale di una semifinale di un incontro di calcio di Coppa europea - Notizie
22,45-22,55 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)

Giovedì 10 aprile

- 8,40-9,10 **TELESCUOLA**, «Geografia del Cantone Ticino» - La Val di Blenio - 2ª parte (a colori)
10,20-10,50 **TELESCUOLA**, «Geografia del Cantone Ticino» - Il Mendrisiotto - 2ª parte (a colori)
18 Per i bambini: **LA SFERA DI CRISTALLO E LA GIORNATA DI ANETO** dalla serie «Le avventure di Prezzemolo» (a colori) - **GUARDA E FRUGA**, Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga - **LA STRANA STORIA DEL CAPRETTO**, 8. Gli abitanti della nave affondata (a colori) - TV-SPOT
18,55 **TELESCUOLA**: «Matematica moderna - Geometria», 11ª lezione (diffusione per docenti e genitori) (a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **PERISCOPIO**, Problemi economici e sociali
20,10 **SALISCENDI**, Discorso semiserio intorno al successo. Varietà musicale di Franco Franchi presentato da Gianni Meccia con

Toni De Vita. Regia di Mascia Cantoni. 6ª parte (a colori) - TV-SPOT
Questo varietà è una passerella sulla quale sfilano attori e cantanti che ebbero notorietà nel passato prossimo. Ad ogni puntata interviene poi un ospite sulla cui identità si è soliti conservare il più assoluto segreto.

- TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda edizione (a colori)
21 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**, «La economia pubblica» - Dibattito
22 **GIOVEDI' SPORT**, In Eurovisione da Anversa (Belgio): «Pallacanestro: finale della Coppa europea dei Campioni» - In Eurovisione da Monaco: «Campionato mondiale di disco su ghiaccio Svezia-URSS». Cronache differite parziali (a colori)
23,50-24 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)

Venerdì 11 aprile

- 8,10-8,40 **TELESCUOLA**: «Matematica moderna - Geometria», 11ª lezione (a colori)
18 Per i ragazzi: **L'ISOLA DEL TESORO**, 5ª puntata, Telefilm tratto dal romanzo di R. L. Stevenson (a colori) - TV-SPOT
18,55 **DIVENIRE**, I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **SULLA STRADA DELL'UOMO**, Rivista di scienze umane. A cura di Guido Ferrari. Regia di Enrica Roffi
20,15 **IL REGIONALE**, Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda edizione (a colori)
21 **PERSONAGGI IN FIERA**, Gioco televisivo a premi con Mike Bongiorno (a colori)
21,50 **CHIODI**, Disegno animato di Kurt Aeschbacher (a colori)
21,55 **LEI FA QUESTO A ME DOTTORE, O IO PER LEI?**, Documentario di Peter Jones (a colori)
22,45 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)
22,55-23,20 **PROSSIMAMENTE**, Rassegna cinematografica (a colori)

Sabato 12 aprile

- 13 **DIVENIRE**, I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica dell'11-4-75)
13,30 **UN'ORA PER VOI**, Settimanale per i lavoratori italiani in Svizzera
14,45 **CAP SUR L'AVENTURE**, Programma in lingua francese dedicato alla gioventù. Realizzato dalla TV romanda (a colori)
15,45 **INTERMEZZO**
16,05 **INCONTRI**, Fatti e personaggi del nostro tempo. «Arte popolare polacca». Servizio di Enrico Romero (a colori) (Replica del 30-3-75)
16,30 **LE ISOLE DEI FIORI**, Il 25º anniversario dell'apertura al pubblico delle Isole di Brissago. Servizio di Plinio Grossi (a colori) (Replica dell'8-4-75)
16,55 **TESORI DI IERI, REALTA' DI OGGI**, Visita ai volontari laici ticinesi di «Solidarietà terzo mondo» in Perù. Realizzazione di Rinaldo Giambonini (parzialmente a colori) (Replica del 17-2-75)
17,20 Per i giovani: **ORA G.** In programma: **MINIRACING**: un hobby da gran premio. Realizzazione di Ivan Paganetti (a colori) (Replica dell'8-4-75)
18,10 **SETTEGIORNI**, Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana
18,40 **ELEZIONI CANTONALI TICINESI 1975**: «Incontro con il Partito Popolare Democratico» - TV-SPOT
19,30 **TELEGIORNALE**, Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
19,45 **ESTRAZIONI DEL LOTTO** (a colori)
19,50 **IL VANGELO DI DOMANI**, Conversazione religiosa di Don Guido Crivelli
20 **SCACCIAPENSIERI**, Disegni animati (a colori) - TV-SPOT
20,45 **TELEGIORNALE**, Seconda edizione (a colori)
21 **SCUOLA DELLA VIOLENZA** (To sir with love). Lungometraggio drammatico interpretato da Sidney Poitier, Christian Roberts, Judy Geeson, Lulu, Suzy Kendall, Ann Bell, Geoffrey Bayldon. Regia di James Clavell (a colori)
22,40 **SABATO SPORT**, Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale. In Eurovisione da Düsseldorf: **CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO**, USA-URSS, Cronaca differita parziale (a colori)
23,50-24 **TELEGIORNALE**, Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, CREMONA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: **CAGLIARI e SASSARI**

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo «Radiocorriere TV» perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 18-24 maggio 1975. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul «Radiocorriere TV» n. 9 (23 febbraio-1° marzo 1975)

«Parlami d'amore Mariù» secondo Di Capri



Anche Peppino Di Capri, nella foto, ha ceduto alla moda dei revival canzonettistici. Il motivo che ripropone questa settimana — martedì 8 aprile, ore 12, quinto canale — è una delle canzoni più popolari in Italia e nel mondo degli anni Trenta, «Parlami d'amore Mariù», La lanciò Vittorio De Sica nel film che doveva renderlo famoso, «Gli uomini che mascalzoni» di Mario Camerini

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (escluso il martedì) alle ore 14: La settimana di Camille Saint-Saëns

Domenica 6 aprile	ore 11 21,30	Haydn: La Creazione, oratorio per soli, coro e orchestra Itinerari operistici: Profilo di Giacomo Puccini (Pagine da Edgar, Manon Lescaut, La Bohème, Tosca, Madama Butterfly, La fanciulla del West e Turandot)
Lunedì 7 aprile	20	La «Tetralogia» di Wagner diretta da Wilhelm Furtwängler: Il crepuscolo degli dei (Prologo e Atto 1°)
Martedì 8 aprile	20,10 21,40	Arturo Toscanini interpreta la Sinfonia n. 9 «Dal Nuovo Mondo» di Dvorak Wagner: Il crepuscolo degli dei (Atto 2°)
Mercoledì 9 aprile	9 19,40	César Franck: Quintetto in fa minore per piano-forte e archi Il baritono Dietrich Fischer-Dieskau interpreta pagine rare della vocalità di Beethoven e Schubert
Giovedì 10 aprile	21,40 20	Wagner: Il crepuscolo degli dei (Atto 3°) Giulio Cesare, opera in tre atti di Georg Friedrich Haendel
Venerdì 11 aprile	18	Due voci, due epoche: Soprani Kirsten Flagstad e Gundula Janowitz. Tenori Jussi Björling e Nicolai Gedda
Sabato 12 aprile	20	Pagine corali (Musiche di Benedetto Marcello e Antonio Vivaldi)



canale V musica leggera

CANTANTI ITALIANI

Domenica 6 aprile	ore 10	Meridiani e paralleli Milva: «La califfa»; Otello Profazio: «Calabrisella»; Ivano A. Fossati e Oscar Prudente: «Apri le braccia»; Gabriella Ferri: «A cascioforte»
Martedì 8 aprile	12	Invito alla musica I Vianella: «Nun dormi manco te»; Peppino Di Capri: «Parlami d'amore Mariù»; Patty Pravo: «Limpidi pensieri»
Giovedì 10 aprile	20	Scacco matto Loy-Altomare: «Il matto»



COMPLESSI ITALIANI

Lunedì 7 aprile	8	Invito alla musica I Romans: «Un momento di più»; I Camaleonti: «Pensa»
Venerdì 11 aprile	10	Intervallo I Pooh: «Nascerò con te»
Sabato 12 aprile	18	Scacco matto Quartossistema: «Valida ragione»

PAGINE DI JAZZ

Lunedì 7 aprile	14	Quaderno a quadretti Jimmi Smith: «The cast»; Miles Davis: «Sweet Sue just you»
Mercoledì 9 aprile	14	Colonna continua Stan Getz: «O grande amor»; Duke Ellington: «Hello Dolly!»
Venerdì 11 aprile	14	Quaderno a quadretti Gato Barbieri: «Merceditas»; Keit Jarrett: «Forget your memories»; Frank Rosolino: «Alex»

POP

Martedì 8 aprile	20	Scacco matto The Rolling Stones: «Money»; James Brown: «I got the feeling»; Deep Purple: «Might just take your life»; Lou Reed: «Goodnight ladies»
Giovedì 10 aprile	20	Scacco matto Black Sabbath: «Iron man»; Janis Joplin: «Try»; Procol Harum: «Fortuna»

filodiffusione

domenica 6 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la magg. (Toccata XI) per organo: Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Org. Giuseppe Zanaboni); D. Zipoli: Partita in sol min. per clavicembalo: Corrente - Sarabanda - Giga (Clav. Adalberto Tortorella); J. C. Pätz: Sonata a tre in re min. per 2 fl. dolci e basso continuo: Sinfonia (Grave, Allegro) - Bourrée (Presto); Aria (Adagio), Minuetti I e II - Aria (Allegro assai), Giga (Presto) (Fl. dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde, v.l.a. gamba Johannes Koch, clavicembalo Hugo Ruff); R. Schumann: Quartetto in mi bem. magg. op. 47 per pf. e archi: Sostenuito assai, Allegro ma non troppo - Scherzo (Molto vivace) - Andante cantabile - Finale (Vivace) (Quartetto Pro Arte: pf. Lamar Crowson, vl. Kenneth Sillito, v.l.a. Cecil Aro-nowitz, vc. Terence Weil);

9 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI ROSA PONSSELLE E JOAN SUTHERLAND

G. Verdi: Il trovatore: Tacea la notte placida (Sopr. Rosa Ponselle); G. Meyerbeer: L'Étoile du Nord: C'est bien lui (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); G. Verdi: Ernani: Ernani, Ernani, involami (Sopr. Rosa Ponselle - Dir. Rosario Bourdon); G. Meyerbeer: Dinorah: Dors petite (Sopr. Joan Sutherland - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonyngue); V. Bellini: Norma: Mira o Norma (Sopr. Rosa Ponselle - Orch. Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); G. Rossini: Semiramide: Serbami ognor si fido (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonyngue);

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Orch. Cameraia Acc. del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); F. Liszt: Sei consolazioni: Andante con moto - Un poco più mosso - Lento placido - Quasi adagio - Andantino - Allegretto sempre cantabile (Pf. France Clidat); G. Rossini: Semiramide: «Ebben... a te, ferisci» (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonyngue); G. Faure: Une châteline en sa tour, op. 110 per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); S. Prokofiev: L'amore delle tre melancolie, suite sinfonica op. 33 bis (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remortel);

11 F. J. HAYDN

La creazione, oratorio in tre parti per soli, coro e orch. (Sopr. Irmgard Seefried, ten. Richard Holm, bs. Kim Borg - Berliner Philharmoniker Orch. e Coro St. Hedwig Kathedrale dir. Igor Markewitch);

12,45 CAPOLAVORI DEL '900

B. Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); A. Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy);

13,30 IL SOLISTA: VIOLONCELLISTA MSTITSLAV ROSTROPOVICH

F. Chopin: Introduzione e polacca brillante in do magg. op. 3 per v.cello e pf. (Vc. Mstislav Rostropovich); L. van Beethoven: Sonata in do magg. op. 102 n. 4 per v.cello e pf.; Andante - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Vc. Mstislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter); G. F. Haendel: Largohetto dal «Concerto grosso in mi min. op. 6 n. 9» (Vc. Mstislav Rostropovich);

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La jeunesse d'Hercule, poema sinfonico op. 50: Andante sostenuto - Allegro moderato - Andantino - Allegro - Andante sostenuto - Allegro animato - Maestoso (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux) - Sonata op. 167 per clavicembalo e pf.; Allegretto - Allegro animato - Lento - Molto allegro (Clavicembalo Franco Pezzullo, pf. Clara Saldice) - Sinfonia n. 2 in la min. op. 55: Allegro marcato - Adagio - Scherzo (Presto) - Prestissimo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Milton Forstât);

15-17 F. J. Haydn: Sinfonia n. 60 in do magg. «Il distratto»: Adagio, allegro molto - Andante - Minuetto - Presto; Adagio; Prestissimo (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Vittorio Gui); P. Hindemith: Sonata op. 31 n. 2 per vl. solo (Vl. Lidia Kandaridze); J. S. Bach: Sonata a tre in sol magg. per fl. dolce, tenore, violino e clavicembalo: Adagio - Allegro ma non tanto - Adagio e piano - Allegro moderato (I Virtuosi da Camera); R.

Schumann: Konzertstück op. 92 per pf. e orch. (Pf. Dino Ciani - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); D. Sciostakovic: Sinfonia n. 9 op. 70: Allegro - Moderato - Presto - Largo - Allegretto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat);

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA

L. van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Dir. Paul Klecky); A. Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78: Notturmo op. 40 per orch. d'archi (Dir. Václav Neumann); L. Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante moderato - Allegretto - Allegro (Dir. Karel Ancerl);

18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA PIERRE COCHEREAU

F. Couperin: Kyrie e Gloria dalla Messa «pour les paroisses»;

19,10 FOGLI D'ALBUM

R. Schumann: Tema con variazioni in fa magg. sul nome A.B.E.G.G. op. 1 (Pf. Claudio Arrau);

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

F. Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi del «Doctor Faust» (Philharmonic Orch. dir. Daniel Barenboim); J. Sibelius: Biancaneve, suite per le musiche di scena per la fiaba di Strindberg: L'arpa - Le ragazze con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orch. Sinf. di Bournemouth dir. Paavo Berglund);

20 INTERMEZZO

J. Brahms: Concerto in la min. op. 102 per vl. e cello e orch.: Allegro - Andante - Vivace non troppo, Poco meno allegro - Tempo I (Vl. Henryk Szeryng, vc. Janos Starker - Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); S. Prokofiev: Cenerentola, suite n. 1 op. 107 dal balletto op. 87 (Orch. Royal Opera House del Covent Garden dir. Hugo Rignold);

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Tre canti sardi (adatt. di Maria Carta): Canto in re - Disisperata - Corsicana (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabrita) - Cinque canti folkloristici marchigiani: La Modagnola - La povera Cecilia - Botta di Sarda-rellu - Tiritera - Stornelli montanari (Canta Noris De Stefani con accompagnamento vocale e strumentale);

21,30 ITINERARI OPERISTICI: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI

Edgar: «Addio mio dolce amor» (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes) - Manon Lescaut: «Sola, perduta, abbandonata» (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Tullio Serafin) - La Bohème: «O soave fanciulla» (Sopr. Maria Callas, ten. Giuseppe Di Stefano; bar. Roland Panerai e Manuel Spatafora; bs. Nicola Zaccaria - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Antonino Votto) - Tosca: «Tre sbirri, una carrozza» (Bar. Tito Gobbi - Orch. e Coro alla Scala dir. Victor De Sabata - Mo del Coro Vittore Veneziani) - Madama Butterfly: «Un bel di vedremo» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. London Symphony dir. Charles Mackerras) - La fanciulla del West: «Che c'è di nuovo Jack» (Sopr. Renata Tebaldi; bar. Cornell Mac Neil - Orch. Acc. Naz. S. Cecilia dir. Franco Capuana) - La rondine: «Chi il bel sogno di Doretta» (Sopr. Mirella Freni - Orch. Sinf. dir. Leone Magiera) - Il tabarro: «Nulla, silenzio» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno) - Suor Angelica: «Senza mamma» (Sopr. Maria Callas - Orch. New Philharmonia dir. Tullio Serafin) - Turandot: «Ho una casa nell'Honan» (Ten. Renato Ercolani e Mario Gerlin; bs. Fernando Corena - Orch. Acc. S. Cecilia dir. Alberto Erede);

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: F. Mendelssohn-Bartholdy: La grotta di Fingal, ouverture op. 26 (Orch. Filarm. di Berlino); PIANISTA COR DE GROOT: F. Chopin: Dieci preludi op. 28 dal n. 15 al n. 24: in re bem. magg. - in si bem. min. - in la bem. magg. - in fa min. - in mi bem. magg. - in do min. - in si bem. magg. - in sol min. - in fa magg. - in re min.; SOPRANO BIRGIT NILSSON E BARTON HANS HOTTER: R. Wagner: Il vascello fantasma: «Versank ich jetzt» (duetto d'amore) (Orch. Filarm. dir. Leopold Ludwig); VIOLONCELLISTA MIKHAIL KHAMITSEV: D. Sciostakovic: Concerto in mi bem. magg. op. 107 per v.cello e orch.: Allegretto, Moderato, Cadenza - Allegro con moto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Gennadi Rozhdestvenski); DIRETTORE PIERRE BOULEZ: M. Ravel: Rapsodia spagnola: Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria (Orch. Sinf. di Cleveland);

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

What have they done to my song ma (Raymond Lefèvre); Il confine (Dik-Dik); Doolin-dalton (Eagles); Il nostro caro angelo (Lucio Battisti); Jungle strut (Santana); A ballad to Max (Maynard Ferguson); E' l'aurora (I. Fossati e O. Prudente); Come down in time (Elton John); Come get to this (Marvin Gaye); Cindy incidentally (Faces); Minor mode (Barney Kessel); Strana donna (Riccardo Fogli); Carnival (Les Humphries Singers); Share my love (Gloria Jones); Il mio nome è nessuno (Ennio Morricone); Il tempo (Opera Puff); Les rues de Rio (Caravelli); She's a lady (Pete's Band); Sabato sera dalle 9 alle 10 (Vito Tommaso); Ramblin man (The Allman Brothers Band); Con il martello (Adriano Pappalardo); Samba d'amour (Middle of the Road); So good to you (Lynsey de Paul); Street life (Roxi Music); Marie (Matthew Fisher); Cara Giovanna (Formula 3); Harlem song (The Sweepers); Wild world (Frank Pourcel); The fool (Raymond Lefèvre); Minor walk (Dizzy Gillespie); Life is easy (Peggy Sue); Soul mossa (African Revival) Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi);

10 MERIDIANI E PARALLELI

Tara's theme (Stanley Black); Who'll stop the rain (Creedence Clearwater Revival); Why can't we live together (T. Tomas); Clapping song (Withey Way); La califfa (Milva); Il fiume ed il salice (Roberto Vecchioni); Calavrisella (Ottello Profazio); Era bella (I Profeti); Mi... ti... amo (Marcella); Uakadi uakadu (Nuovi Angeli); Burning (The Sweet); L'amour est blue (Paul Mauriat); Io vagabondo (I Nomadi); Apri le braccia (Fossati-Prudente); Long train running (The Doobie Brothers); A cascata (Gabriel Ferri); Noi andremo a Verona (Charles Aznavour); Tango propedeutico a Catania (José Mascolo); Parole (Nico e I Gabbiani); Non tornare più (Mina); L'amore (Fred Bongusto); Alice (Francesco De Gregori); Alla mia gente (Iva Zanicchi); Sogno d'amore (Massimo Ranieri); Polka synthi 73 (Mario Rusca); Felona (Le Orme); La casa in via del campo (Amalia Rodrigues); W l'Inghilterra (Claudio Baglioni); Indagine (Bruno Nicolai); Samba pa ti (Santana); All the time in the world (Louis Armstrong); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Life is what you make it (Capricorn); Titoli (Ennio Morricone); Se perdo te (Patty Pravo); L'ospite (Gianni Morandi); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); 29 Settembre (Equipe 84);

12 INTERVALLO

La vettura (Gato Barbieri); Come un Pierrot (Patty Pravo); La stangata (The Ragtimers); What'll I do (Gil Ventura); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Sweet 'tater pie (Mango Santamaria); My one and only love (Nelson Riddle); I'm a train (James Last); Saudade vem correndo (Luiz M. Santos); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Oh, I should say, it's such a beautiful day (Love Unlimited); Oh Lady be good (Joe Venuti); How high the moon (Lionel Hampton); They can't take that away from me (Ella Fitzgerald); Smoke gets in your eyes (Bryan Ferry); To wait for love (Frank Chacksfield); Souvenir (Francesco De Gregori); Distanze (Mina); Dans mes bras (Augusto Martelli); Noi non moriremo mai (I Vianella); Ate segunda feira (André Penazzi); Capri, Capri (Fred Bongusto); Mystere (Pino Calvi); Dance little girl (David Essex); Porte chiuse (Loy-Altomare); L'odore del pane (Riccardo Cocciante); Oggi all'improvviso (Antonella Bottazzi); Morena boca de ouro (Simonet); I am, I said (Kurt Edelhagen); Più ci penso (Gianni Beila); Miss Iva (Franco Cerri); Après toi (Frank Pourcel); Il manichino (Gino Paoli); A taste of honey (André Kostelanetz); Promises promises (Herb Alpert); Jenny (Gli Alunni del Sole); Up up and away (Charles Coleman);

14 COLONNA CONTINUA

Arabesque (Quartetto Charlie Byrd); River (Roberta Flack); Moulin Rouge (Paul Mauriat); E le stelle (Mauro Lusini); For the good times (Boots Randolph); Anima mia (I Cugini di Campagna); A place for lovers (Santi Latoré); Classical gas (Hugo Montenegro); Till love touches your life (Shirley Bassey); Satisfaction (Gil Ventura); Nana (Mario Castro Neves); In a gadda-da-vida (The Incredible Bongo Band); Candle in the wind (Elton John); Best seller (Gino Mescoli); Troughly modern Millie (Leroy Holmes); Dein ist mein ganzes Herz (Franco Artoli); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); Il treno delle sette (Antonello Venditti); Super strut (Eumir Deodato); We're an american band (Grand Funk Railroad); El catire (Tito Puente); Love walked in (Carmen Cavallaro); Um abraço no Bonfá (Laurindo Almeida); Alice (Francesco De Gregori); Milord (Herb Alpert); Kili watch (Johnny Hallyday); Carretera (Aldemaro Romero); La belle vie (Bert Kampfert); L'indifferenza (Iva Zanicchi); Just want a little bit (Slade); South America getaway (Burt Bacharach); Shine my machine

(Suzie Quatro); Foto di scuola (I Nuovi Angeli); West Coast blues (Sestetto Wess Montgomery); Blowin' in the wind (Ronnie Aldrich);

18 IL LEGGIO

Yamma yamma (Augusto Martelli); Prima notte senza lei (I Profeti); Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni); Reggae man (The Bamboos of Jamaica); Girl from Ipanema (Oscar Peterson); Vecchio frak (Domenico Modugno); Sono come tu mi vuoi (Mina); Ti lasci andare (Charles Aznavour); Io ritorno solo (Formula 3); La ballata (I Gufi); Bel uselin (Maria Monti); Adesso sì (Sergio Endrigo); Honky tonk woman (Ted Heath); Santa Lija (Engelbert Humperdinck); Caldo amore (Giovanna); Gli occhi miei (Tom Jones); Bond Street (Burt Bacharach); Co co co (The Sweet); No sad song (Helen Reddy); Lookin' for a place to sleep (Scots 'n Soda); Samba pa ti (Santana); Foglie gialle (Roberto Soffici); Io volevo diventare (Giovanna); L'istrione (Charles Aznavour); Bourrée (Jethro Tull); Father and son (Cat Stevens); Fiume amaro (Iva Zanicchi); Come down Jesus (José Feliciano); Norwegian wood (Brasil 66); Tanto pe' cantà (Nino Manfredi); Marcha da quarta feira de Cinzas (Elis Regina); Mrs. Robinson (Frank Chacksfield); St. Nicholas (Frank Pourcel); Simpaty (Rare Byrd); I like to teach the to sing (The New Seekers); Alors je chante (Caravelli);

18 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); Diamond dogs (David Bowie); Ballero (War); Okey dokey (parte I) (The Incredible Bongo Band); Ashiko go (Manu Dibango); Rock the boat (The Hues Corporation); Se mi vuoi (Cico); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Coprimi d'amore (Anna Melato); Long tall glasses (Leo Sayer); Jazzman (Carole King); Sugar baby love (The Rubettes); Do you kill me or do I kill you? (The Les Humphries Singers); Nonostante tutto (Gino Paoli); Che settimana (Paf); Jane (Renato Pareti); Love will keep us together (Mac e Katie Kissoon); Stage fright (The Band); Mockingbird (Carly Simon e James Taylor); Only in your heart (America); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tutto a posto (Nomadi); Chi (Fili La Bionda); On the run (Scorchard Effect); The in crowd (Bryan Ferry); Gang man (Shakane); Walk on (Neil Young); I shot the sheriff (Eric Clapton); Nessuno mai (Marcella); Every day (Sir Albert Douglas); Skinny woman (Ramasandran Somusundaram); Love's theme (Love Unlimited);

20 QUADERNO A QUADRETTI

September 13 (Eumir Deodato); A fool such as I (Bob Dylan); At the jazz band ball (Ted Heath); Dethales (Roberto Carlos); Superfluo (Ornella Vanoni); Jeux interdits (Paul Mauriat); Seven golden boys (Armando Trovajoli); Charade (Klaus Wunderlich); Corcovado (Antonio C. Jobim); Wild man in the city (Manu Dibango); When I look into your eyes (Santana); Adios mi chaparrita (Percy Faith); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Colombina (Gilda Barros); Lo so che è stato amore (Memo Remigi); Penguin's walk (Giampiero Boneschi); Dancing in the dark (Cannonball Adderley); Morit vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Monica delle bambole (Milva); My cherie amour (Ray Bryant); Something big (Burt Bacharach); Brass jockey (Dick Schory); Send in the clowns (Frank Sinatra); I colori di dicembre (Iva Zanicchi); My reverie (Laurindo Almeida); Suonatori di flauto (Francesco De Gregori); Io ti amavo quando... (Mina); Carosello (Gino Marinacci); Poor Butterfly (Henry Mancini e Doc Severinsen); Cachita (El Chicano); With a little help from my friends (Tina Turner); Rimani (Drury); Holiday for trombones (Lloyd Elliott); House of the rising sun (James Last); Souvenir del primo amore (I Ricchi e Poveri); I got you babe (Etta James);

22-24

L'orchestra di Edmundo Ros e Ted Heath
Bye bye blues; Tiger rag; Granada; Come to mardi gras; Begin the beguine; Daddy
La voce di Barbra Streisand
My melancholy baby; Just in time; Takin' a chance on love; Bewitched; Never will I marry; As time goes by
Gervasio Marcossignori alla fisarmonica
Moine; Balletomania; Mascherata; Preludio e fuga
Il trio del pianista Ray Bryant
Willow weep for me; Greensleeves; So in love; If I can just make it; Misty
Il complesso vocale e strumentale The Originals
I remember when; You're my only world; So near; Ooh you; Be my love; Supernatural voodoo woman
L'orchestra e Coro di Ray Conniff
Tie a yellow ribbon round the ole oak tree; Killing me softly with his song; The right thing to do; The night the lights went out in Georgia; Bah bah Conniff sprach

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì 7 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Stradella: Sonata in la magg. per vl. e basso continuo (rev. Francesco Degradà) (Vl. Mario Ferraris, vl. Ennio Miori, org. Maria Isabella De Carli); **A. Scarlatti:** Due Toccate per clavicembalo in la magg. - in sol min. (Clav. Egida Giordani Sartori); **N. Paganini:** Trio in re magg. per viola, chit., v.cello - Trio concertante - (Vl. Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrand, vc. Georg Denderer); **G. Rossini:** Petit Caprice (style Offenbach) dal «Pezzi» per pf.; L'innocence italienne - La candeur française - Oufi Les petits pois; da «Album pour les enfants adolescents» (Pf. Aldo Ciccolini)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Chopin: Valzer in do diesis min. op. 64 n. 2 - Preludio in re min. op. 28 n. 24 - Studio in sol bem. magg. op. 10 n. 5 (Pf. Vladimir de Pachmann); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Trio n. 1 in re min. op. 49 per pf., violino e v.cello (Pf. Alfred Cortot, vl. Jacques Thibaud, vc. Pablo Casals)

9.40 FILOMUSICA

G. Martelli: Sonata op. 54 per fl. e clavicembalo (Fl. Jean-Pierre Rampal, clavicembalo Robert Veyron-Lacroix); **F. Schubert:** Fantasia in do magg. op. 15 - Wanderer - (Pf. Jean Rodolphe Kars); **V. Bellini:** Due arie da camera: «Il fervido desiderio» - «Almen se non poss'io» (Sopr. Lidia Marimietti, pf. Enrico Fabbro); **C. M. von Weber:** Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); **L. van Beethoven:** Fidelio: «Ach wüchsch schon mit dir vereint» - aria di Marcellina A1 (Sopr. Pilar Lorengar - Orch. Opera di Vienna dir. Walter Feller); **L. van Beethoven:** Fidelio: «In des lebens Frühlingsetagen» - aria di Florestano (A. II) (Ten. James King - Orch. Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet); **F. Liszt:** Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (trascr. Karl Müller-Berghaus) (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Václav Neumann)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (I Volume) per pf. e flauto: Aria tirolese in mi bem. magg. - Aria scozzese in fa magg. - Aria tirolese in fa magg. (Pf. Bruno Canino, fl. Severino Gazzelloni); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 per pf. a 4 mani (Duo pf. Lodovico e Franca Lessona)

11.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

F. J. Haydn: Sinfonia n. 7 in do magg. - «Il mezzogiorno» (Orch. da Camera del Festival di Vienna dir. Wilfried Bottnet) - Sinfonia n. 103 in mi bem. magg. - «Rullo di timpano» (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

12.35 AVANGUARDIA

S. Sciarrino: Ancora (Berceuse) (Orch. Filarm. Slovena dir. Giampiero Taverna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Scarlatti: «Poi che l'infelice», cantata per sopr. e basso continuo (Sopr. Nicoletta Panni, clavicembalo Francesco Degradà, vc. Alfredo Riccardi); **G. P. Telemann:** «Kanarienvogel» - cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Bc. Dietrich Fischer-Dieskau, vl. Helmut Heller, vl. Heinz Kirschner, ob. Lothar Koch, clavicembalo Edith Pocht-Axenfeld, vc. Irmgard Popper)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: CONCERTO DEL CHITARRISTA ENRICO TAGLIAVINI

S. Molinaro: (trascr. Giuseppe Gullino): Tre pezzi per chit.: Gagliarda (andante scorrevole) - Ballo detto «Il Conte Orlando» (moderato) - Saltarello (un poco mosso); **D. Scarlatti:** (trascr. Andres Segovia): Sonata; **L. R. Le-gnani:** Introduzione, tema, variazioni e finale per chitarra; **F. Margola:** (rev. Renzo Cabassi): Sette preludi per chitarra: Andante - Comodo - Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Maestoso

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

S. Saint-Saëns: Le Carnaval des animaux, fantasia zoologica per 2 pf., archi, fl., clavicembalo e xilofono: Introduction et marche royale du lion - Poules et coqs - Hemiones - Aquarium - L'élephant - Kangourous - Tortues - Personnages à longues oreilles - Le coucou au fond du bois - Pianistes - Fossiles - Le cygne - Final (Pf. Aldo Ciccolini e Alexis Weissenberg; fl. Michel Debost; vc. Robert Cordier; contrabb. M. Ca-zauran - Orch. Soc. del Conc. Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre) - Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 per orch. e organo obbligato: Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto, Maestoso, Allegro (Sol. Fernando Germani - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. André Cluytens)

15-17 W. A. Mozart: Quartetto in si maggiore K. 589: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro assai (Quartetto Italiano); **F. Chopin:** Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 (Pf. Martha Argerich); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 - «Eroica» - Allegro con brio - Marcia funebre (Adagio assai) - Scherzo - Finale (Allegro molto) (Orch. Concertgebouw di Amsterdam dir.

Pierre Monteux); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Preludio e morte di Isotta (Sopr. Birgit Nilsson - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **B. Bartok:** Concerto n. 1 per pf. e orch. (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay)

18 CAPOLAVORI DEL '700

W. A. Mozart: Quintetto in la magg. K. 581 per archi e clavicembalo (Strum. dell'Ottetto di Vienna); **G. B. Pergolesi:** Sinfonia per v.cello e basso continuo (trascr. e rev. Francesco Degradà) (Vc. Alfredo Riccardi; clavicembalo Francesco Degradà)

18.40 FILOMUSICA

I. Moscheles: 4 Studi di perfezionamento dall'op. 70: n. 1, n. 3, n. 5, n. 19 (Pf. Maria Tipo); **G. B. Viotti:** Quartetto n. 2 in do min. per fl. e archi (Fl. Jean-Pierre Rampal; vl. Robert Gendreau; vl. Roger Lepauw; vc. Robert Bex); **D. Aubert:** Concerto n. 1 in la min. per v.cello e orch. (rev. Gamley) (Vc. Jasha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Menotti:** Amelia al ballo: Preludio (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada); **G. Puccini:** Edgar - Addio mio dolce amor - (Sopr. Leontyne Price - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); **U. Giordano:** Fedora: «Amor ti vieta» (Ten. Plácido Domingo - Orch. Opera di Stato di Berlino dir. Nello Santi); **J. Massenet:** Manon: «Toll' Vous» (Sopr. Janine Micheau; ten. Libero De Luca - Orch. Opéra Comique dir. Albert Wolff); **O. Respighi:** Le fontane di Roma, poema sinfonico (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

20 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

L'anello del Nibelungo - Terza giornata
Opera in un Prologo e 3 atti
Testo e musica di RICHARD WAGNER
Prologo e atto primo

Siegfried	Ludwig Suthaus
Brünnhilde	Martha Mödl
1° Norna	Margarete Klose
2° Norna	Hilde Rössl-Majdan
3° Norna	Sena Jürinac
Gunther	Alfred Poell
Hagen	Josef Greindl
Gutrune	Sena Jürinac
Waltraute	Margarete Klose

Direttore **WILHELM FURTWÄNGLER**
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

22 MUSICA DA CAMERA

C. Debussy: Quartetto in sol minore op. 10 per archi: Animé et très décidé - Assez vif et bien rythmé - Andantino: doucement expressif - Très modéré: mouvementé et avec passion; Très animé; Très vif («Quartetto La Salle»); **S. Prokofiev:** Sonata in do maggiore op. 38 per pianoforte: Allegro tranquillo - Andantino - Un poco allegretto (Pf. Juri Bukof); **B. Bartok:** Contrasts per violino, clarinetto e pianoforte: Verbunkos - Pihenó - Sebes (Vl. Joseph Szegedi, clar. Benny Goodman, al pf. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Sinfonia in la magg. op. 12 n. 6 (Orch. New Philharmonia dir. Raymond Leppard); **S. Bacarisse:** Concertino in la min. op. 72 per chitarra e orch. (Sol. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radiotelevisione Spagnola dir. Odón Alonso); **F. Busoni:** Rondó arlecchinesco op. 46 per tenore solo e orch. (Ten. Antonio Cuccuccio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Canto de los flores (Santana); Can't enough of your love, babe (Fausto Papetti); La gente e me (Ornella Vanoni); Hey Jude (Ted Heath); Il buono, il brutto e il cattivo (John Scott); E Dio creò la donna (Domenico Modugno); For all we know (Jimmy Smith); Picadillo (Tito Puente); Sempre tua (Iva Zanicchi); The world is waiting for the sunrise (Werner Müller); Ti guarderò nel cuore (Riz Ortolani); Lei (Charles Aznavour); Honey-suckle rose (Albert Nicholas All Stars); It's all right with me (Rhoda Scott); Adios (Xavier Cugat); Un momento di più (I Romans); Piccola e fragile (Marchini); The work

song (Herb Alpert); Tubular bells (Mike Oldfield); Angela (Johnny Dorelli); Maple leaf rag (Eric Rogers); People (101 Strings); L'arancia non è blu (Marcella); Pensa (I Camaleonti); Soleado (Daniel Santacruz); Topsy Gypsy (Bert Kampfert); Long ago and far away (Earl Bostic); Doccia fredda (Gilda Giuliani); Donna (Barney Kessel); Handsome (A. Martelli); Mas que nada (Ronnie Aldrich); Only you (Ray Conniff); Se mi vuoi (Cico); Wheels (Ray Miranda); Il bambin di gesso (Sergio Endrigo); Strada bianca (Data); Uma noite (Rosinha da Valencia); The sound of music (Percy Faith)

10 INTERVALLO

Dein ist mein ganzes Herz (Werner Müller); Testardo io (Roberto Carlos); Always (Peggy Lee); Take a letter Maria (Sandy Nelson); E' difficile non amarsi più (Ornella Vanoni); Messina (Roberto Vecchioni); Dune buggy (Gil Ventura); Amarcord (Carlo Savina); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Lamento (Nelson Riddle); Nicki (Burt Bacharach); Mr. Tambourin man (Bubble Rock); Dueling banjos (Eric Weissberg e Steve Mandel); Signora addio (Sandro Giacobbe); Lonely chase (Rick Van der Linden); Lui (Paul Mauriat); Snowbird (Ann Murray); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Chi me l'ha fatto fa' (Luigi Proietti); Donna Felicità (Giampiero Boneschi); Limon limonero (Renato Angiolini); Il pappagallo (Ombretta Colli); Viva fantasia (Giorgio La Neve); Toot toot tootsie! Goodbye! (The Doowackadoodlers); Mazurka di periferia (Rita); Vestita di ciliegia (Flashmen); Amico piano (Enrico Simonetti); Rockanalia (Deodato); L'avvenire (Marcella); Hare Krishna (James Last); Dance little sister (Rolling Stones); Samba de sausalito (Santana); Club Manhattan (Tina Turner); Help me (I Dik Dik); Hit the road, Jack (Suzy

16 SCACCO MATTO

Who is she? (Gladys Knight and The Pips); Rock your baby (George Mc Crae); Pretty lady (Lighthouse); Sweet was my rose (Velvet Glove); Devil gate drive (Suzi Quatro); This town ain't big enough for both of us (Sparks); Quanto freddo c'è (Gens); Tutto a posto (Nomadi); Mercante senza fiori (Equipe 84); Teenage dream (T. Rex); Byblos (Chicago); Touch me in the morning (M.F.S.B.); I belong (Today's People); Una giornata per andare via (Renato Pareti); Metamauro (Maurizio Piccoli); Rhapsody in white (Barry White); Funkiest man alive (Rufus Thomas); Listen to the music (The Isley Brothers); Jenny (Alunni del Sole); The most beautiful girl (Charlie Rich); Waterloo (Abba); Remember me this way (Gary Glitter); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Stupidi (Ornella Vanoni); Zoom (Temptations); Only after dark (Mick Ronson); When I look into your eyes (Santana); Tango tango (Rotation); Sei mesi come una vita (Giorgio Lo Cascio); My mistake (Diana e Marvin)

18 IL LEGGIO

Elvira Madigan (Frank Chacksfield); L'amore racconta (Franchi-Giorgetti e Talamo); España alegre (Banda Taurina); Tender is the night (The Guitars Unlimited); Good morning Mister Sunshine (Herb Alpert); E pensare che (Enzo Jannacci); Chattanooga choo choo (George Benson); Memphis Tennessee (Chuck Berry); The summer knows (Fausto Papetti); Fascination (Helmut Zacharias); Oh Daddy (Bessie Smith); Bonita (Sergio Mendes); The pleasure machine (Vince Tempera); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Tango tango (Rotation); Mourir d'aimer (Franck Pourcel); Les Majorettes de Broadway (Caravelli); Long tall Sally (Jerry Lee Lewis); A blue shadow (Berto Pisano); Milord (Maurice Larcange); Badinerie (Raymond Lefèvre); Stupidi (Ornella Vanoni); Sylvia's mother (Gil Ventura); Petit oiseau mécanique (Paul Mauriat); The way we were (Barbra Streisand); Maple leaf rag (New England Conservatory); If you want (René Effeil); Let's face the music and dance (Kenny Clarke-Fancy Boland); Tu sei quello (Orietta Berti); La beccaccia (Secondo Casadei); I cadetti di Guascogna (Stelvio Cipriani); Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio); Lettera ad un amico (Luigi Proietti); Muskrat ramble (Ted Heath); Czardas (Caravelli); Vaghiissima sembianza (Franco Corelli); I could have danced all night (101 Strings); At last, at last (Stanley Black); Agua de março (Mina); Paris canaille (Alfred Hause); Per carità (I Camaleonti); Overture da «Promises promises» (Bruno Canfora)

20 COLONNA CONTINUA

The yellow submarine (Arthur Fiedler); Blue monk (The European Stars); Ore d'amore (Fred Bongusto); Main title (dal film: Il mondo di Susy Wong); Stand by me (Ben E. King); A hard day's night (A. Fiedler); Canzone (Don Backy); Desafinado (Getz-Bird); The mule skinner blues (The Fenderman); Crying in the chapel (Elvis Presley); El condor pasa (Paul Desmond); Rocket man (Elton John); Milord (Lino Patruno); C'est l'amour qui fait qu'on s'aime (Edith Piaf); High society rag (Jimmi Mc Partland); Raindrops keep falling on my head (Burt Bacharach); Ironside (Quincy Jones); Tammurata nera (Gabriella Ferri); Squeeze me, please me (The Slade); Lo guaracino (Enzo Samaritani); Point me at sky (Pink Floyd); Photograph (Ringo Starr); E poi (Mina); Exodus (Ernest Gold); Piedone lo sbirro (Santo e Johnny); Per chi (I Gens); Imagine (Johnny Harris); Come live with me (Ray Charles); Stardust (Alexander); Superstar (Carl Anderson); Those were the days (A. Fiedler); I can't give you anything but love baby (Clebanoff Strings); Muskrat ramble (Louis Armstrong); Il mare è amico mio (Amalia Rodriguez); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato)

22-24

— L'orchestra Caravelli, il complesso vocale e strumentale Chicago
Aquarius; Midnight cowboy; Alors je chante; Les Champs-Élysées; April fools; L'étranger
— Il complesso vocale e strumentale Chicago
While the city sleeps; Saturday in the park; State of the Union; A hit by Varese
— Il pianista Peter Nero
I love how you love me; I've gotta be me; Ob-la-di ob-la-da; Hey Jude; Lo mucho que te quiero; I'm gonna make you love me
— Il complesso di James Moody
It might as well be spring; Disappointed; Sister Sadie; Little Buck; Home fries
— Il cantante Carmen McRae
Trav'lin' light; Yesterdays; Lover man; Miss Brown to you
— L'orchestra Paul Mauriat
Suspicious minds; Toi, l'amour et moi; Dans le soleil et dans le vent; I want to live; De musique en musique; Que je t'aime

filodiffusione

martedì 8 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pf.; Allegro maestoso - Scherzo (Molto vivace) - Largo - Finale (Presto, non tanto) (Pf. Alexis Weissenberg); **P. I. Ciaikovski:** Mio genio, mio angelo, su testo di Fei - Rassegnazione op. 25 n. 1 su testo di Scerbina - A chi bruciò d'amore op. 6 n. 6 su testo di Goethe - Non accusare il mio cuore op. 6 n. 1 su testo di Tolstoj (Ten. Robert Tear, pf. Philipp Lederger); **A. Roussel:** Trio op. 40 per fl., viola e v.cello; Allegro grazioso - Andante - Allegro non troppo (Fl. Christian Lardé, v.la Collette Lequien, vc. Pierre Degenne)

9 IL DISCO IN VETRINA

R. Schumann: Liederkreis op. 39 (su poesie di Eichendorff) - In der Fremde - Intermezzo - Waldesgespräch - Die Stille - Mond Nacht - Schöne Fremde - Auf einer Burg - In der Fremde - Wehmut - Zwielfelt - Im Walde - Früh lingenacht (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons); **G. Mahler:** Dai - Lieder und Gesänge aus der Jugendzeit: Erinnerung - Phantasie - Um schlimme Kinder artig zu machen - Ich ging mit Lust durch einen grünen Wald (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons) (Disco Oiseau Lyre)

9,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sonata in re magg. per tromba e doppio coro d'orch.; Allegro - Aria - Canzone - Aria (Tr. Edward Tarr - Orch. Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); **H. Purcell:** A ground in gemut (Org. Edward Power Biggs); **G. B. Lulli:** Divertissement de Chambord Ouverture - Les maitres à danser - Les combattants - Les curieux et les combattants - Entrée des Matassins - Entrée des procureurs et des Sergents - Les Sauvages et les Bisayens - Bourrée (Orch. Deutsche Bachsolisten dir. Helmut Winschermann); **H. Schütz:** Deutsches Magnificat (Coro Heinrich Schütz dir. Roger Norrington); **G. F. Haendel:** Giulio Cesare: «Piangerò la sorte mia» (Sopr. Ely Ameling - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. op. 64 n. 6 per 2 fl., 2 trombe, 2 mandolini, 2 salmoe, 2 violini in tromba marina, v.cello, archi e basso continuo; Allegro molto - Andante molto - Allegro (Fl. Christian Lardé, Clementine Scimone; trombe Michael Schaffer, Kristian Gerwig; mand. Bonifacio Bianchi e Alessandro Pitrelli; salmoe: Attilio Pacili, Alfio Gerbi; v.l. Piero Toso, Astorre Ferrari; vc. Max Cassoli - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); **G. P. Telemann:** Duo di chitarra (Chit. Sergio e Eduardo Abreu); **T. A. Arne:** Bacco e Arianna, cantata (Ten. Robert Tear - Orch. Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner); **J.-P. Rameau:** Suite in re magg. per trombe e archi: Air de Triomphe - Contredanse en rondeau - Divertissement gay - Passepied - Air de Triomphe - Entr'acte gay - 2^o et 3^o Passepied - Air vif - Gavotte en rondeau - 1^o et 2^o Menuet - Air de triomphe (Tr. Roger Delmotte e Jean-René Gravin - Orch. da camera Jean-Louis Petit dir. Jean-Louis Petit)

11 INTERMEZZO

J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Poco meno presto - Allegro energico e appassionato - Più allegro (Orch. Sinf. di Columbia dir. Bruno Walter); **N. Rimsky-Korsakov:** La grande Pasqua russa - Ouverture op. 36 (Orch. Royal Philharmonic dir. Artur Rodzinsky)

12 MUSICA CORALE

A. Vivaldi (elab. e rev. di Renato Fasano): Credo per coro e orch. (I virtuosi di Roma e coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - Mo. Coro Nino Antonellini); **D. Sciostakov:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 20: «Primo maggio» per coro e orch. su testo di Sergej Kirsanov (vers. ritmica ital. di Anton Gronen Kubizki); Allegretto - Allegro - Andante - Allegro - Andante (Orch. Sinf. e coro di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - Mo. coro Roberto Goitre)

12,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Cinque composizioni per cembalo: Allegro in la min. - Passepied in la magg. - Minuetto - Gavotta in sol magg. - Concerto in sol magg. - Minuetto in re magg. 1^o-2^o-3^o (Cemb. Gunther Radhuber)

13 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Parsifal: Preludio (Orch. Wiener Philharmoniker); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 78: Adagio; allegro moderato; poco adagio - Allegro moderato; presto; maestoso; Allegro (Org. Anita Priest; pf. Shibley Boyes, Gerald Robbins - Orch. Los Angeles Philharmonic); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace, poco meno mosso) - Finale (allegro) (Orch. Filarm. d'Israele)

14,30 CONCERTINO

C. Loewe: Der Zauberlehrling op. 20 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus); **L. Spohr:** Adagio, allegro dal concerto n. 1 in do min. op. 26 per cl. to e orch. (Cl. Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **C. Debussy:** Valse romantique (Pf. Walter Gieseking); **C. Debussy:** Quattro Hungarian Peasant Songs (Fl. Jean-Pierre Rampal; pf. Robert Veyron-Lacroix); **G. Bizet:** Marche des Rois, dall'Arlesienne suite n. 1 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. S. Bach: Toccata, adagio e fuga in do magg. (Org. Michael Schneider); **F. J. Haydn:** Aria di Dorina: «Costretta a piangere» (Sol. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **B. Bartok:** Danze popolari rumene per piccola orch. Danza col bastone - Danza della fascia - D. sul porto - D. col corno - Polka rumena - Danza veloce (allegro) - Danza veloce (allegro vivace) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **F. Schubert:** Otetto in fa magg. op. 166 per 2 vl., viola, v.cello, contrab., cl. to, corno e fagotto; Adagio; Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante con variazioni - Allegretto Finale (Otetto di Monaco); **A. Bruckner:** Sinfonia n. 9 in re min. Feierlich (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Wilhelm Furtwängler)

18 MUSICHE DI MOZART PER STRUMENTI A FIATO, ESEGUITE DAI «LONDON WIND SOLOISTS»

W. A. Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 186 per fiati; Serenata in do min. K. 388 per fiati; Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (London Wind Soloists dir. Jack Brymer)

18,40 IL RITRATTO D'AUTORE: WILLIAM WATSON

Portsmouth point ouverture (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult) - Concerto per vl. e orch.; Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Trio (canzonetta) - Tempo I - Vivace (Vl. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore) - Trattenimento per voce recitante e 6 strum. su poem. di Edith Stiwel: Fanfare - Hornpipe - En famille - Mariner man - Long steel grass - Through gilded trellises - Tango - Paso doble - Lullaby for jumbo - Black Mrs. Behemoth - Tarantella - A man from a far country - By the lake - Country dance (Voci rec. Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Orch. Strum. della London Sinfonietta)

19,40 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Bloch: Voice in the wilderness: poema sinfonico per orch. con v.cello obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Filarm. di Israele dir. Zubin Mehta)

20,10 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta, ouverture fantasia; **A. Dvorak:** Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 - Dal nuovo mondo - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. della NBC)

21,10 POLIFONIA

L. Cherubini: Credo a 8 voci (Orch. da Camera della RAI dir. Nino Antonellini)

21,40 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

L'anello del Nibelungo - Terza giornata Opera in 3 atti e Prologo

Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto secondo

Alberich Alois Pernerstorfer

Hagen Josef Greindl

Gunther Alfred Poell

Gutrune Sena Jurinac

Siegfried Ludwig Suthaus

Brünnhilde Martha Mödl

Direttore WILHELM FURTWÄNGLER

Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo (Presto) - Andantino (Tema con variazioni) - Finale (Allegro giusto) (Cb. Georg Hortnagel; pf. Louis Kentner - Elementi del Quartetto Ungherese); **G. Bizet:** Jeux d'enfants op. 22: L'escarpolette - La toupie - La poupée - Les cheveaux de bois - Le volant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Colin - Maillard - Sautemouton - Petit mari, petite femme - Le bal (Duo pff. Arthur Gold, Robert Fiszdale)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Blues in my heart (Count Basie); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **Misty** (Frank Sinatra); **Samba de Orfeu** (Hal Posey); **The shadow of your**

smile (Eddie Heywood); **Colore di pioggia** (Severino Gazzelloni); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Alexander's rag time band** (Werner Müller); **Rhumba a la jazz** (Woody Herman); **I'll know** (Barbra Streisand); **Creole love sail** (Duke Ellington); **Strike up the band** (Ella Fitzgerald); **Weave me the sunshine** (Perry Como); **Stardust** (Charlie Ventura, Teddy Napoleon, Gene Krupa); **Tiger rag** (Louis Armstrong); **Love for sale** (Tony Bennett); **Stupidi** (Ornella Vanoni); **Consolação** (Sergio Mendes); **Manolete** (Weather Report); **La cattiva strada** (Fabrizio De André); **Tema por Louis** (Rosina de Valencia); **Summit soul** (Jean-Luc Ponty); **Conversation love** (Roberta Flack); **I figli del domani** (Antonello Venditti); **Partido alto** (Os Batuequeros); **Ebony ride** (Piero Piccioni); **Earth juice** (Chick Corea); **Ne me quitte pas** (Ray Charles); **Gli occhi tuoi mi stancano** (Jula De Palma); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **My funny Valentine** (J. J. Johnson e Kai Winding); **Wolverine blues** (Louis Armstrong); **Little brown jug** (Boston Pops); **Persuasion** (Santana)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at the O.K. Corral (Franck Pourcel); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Delicado** (Werner Müller); **Lavron** (Nana Mouskouri); **On ne sait jamais** (Charles Aznavour); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Goodbye yellow brick town** (Elton John); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Primavera** (Equipe 84); **Vorrei averti nonostante tutto** (Mina); **Tenderness** (Paul Simon); **Love me tender** (Elvis Presley); **I'm glad you're mine** (Al Green); **At last** (Ted Heath); **Sinceramente** (Ricchi e Poveri); **I'm free** (Roger Daltrey); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Immaginare** (Don Backy); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Smile** (Frank Chackfield); **Canto d'amore** (I Vianella); **O surdato 'nnammurato** (Gabiella Ferri); **La sveglietta** (Domenico Modugno); **The lion sleep tonight** (Mia Martini); **Taboo** (Santana); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Semmary's baby** (Hugo Winterhalter); **River** (Roberta Flack); **Summit soul** (Stéphane Grappelly); **Svend Asmusen** (Jean-Luc Ponty); **Sometimes** (Henry Mancini); **Samba de Orfeu** (Bola Sete); **Para ti** (Mongu Santamaria); **110 st. and 5th ave.** (Tito Puente); **Take fine** (Paul Desmond and Dave Brubeck)

12 INVITO ALLA MUSICA

Love's theme (Love Unlimited); **Nun dormi manco te** (I Vianella); **Dopo l'amore** (Charles Aznavour); **Max's movida** (Cabillo); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Tonight** (The Rubettes); **Caliente blues** (Barney Kessel); **Papa was a Rolling Stone** (The Temptations); **La dolce** (Milton di Sao Paulo); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **Fa' qualcosa** (Mina); **Georgia** (Ray Charles); **West 42nd street** (Deodato); **Inno all'amore** (Milva); **Rain drops keep falling on my head** (Frank Chacksfield); **Campo de' fiori** (A. Venditti); **Se sai se puoi se vuoi** (I Pooh); **Plaisir d'amour** (Norman Candler); **Parlami d'amor Mariù** (Peppino di Capri); **The entertainer** - dal film «La stangata» (Max Morath); **Donna sola** (Mia Martini); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **I pattinatori** (Werner Müller); **A media luz** (Robert Stolz); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Stardust** (Alexander); **Snoopy** (Johnny Sax); **Limpidi pensieri** (Patty Pravo); **I never rains in southern California** (Ronnie Aldrich); **Meglio** (Equipe 84); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **L'orage** (Caravelli)

14 IL LEGGIO

Patricia (Tommy Dorsey); **Una giornata al mare** (Nuova Equipe 84); **Tapestry** (Carole King); **Il vento amico** (Wess); **A summer place** (Percy Faith); **All'ombra** (Pascal); **Air mail special** (Ella Fitzgerald); **Storia di Serafino** (A. Celentano); **Sentimentale** (Mina); **Ombre di luci** (Alunni del sole); **Il ponte sul fiume Kway** (Micht Miller); **Maggie may** (Rod Stewart); **The april fools** (Dionne Warwick); **Hold on the what you got** (Bill e Buster); **Joy** (Apollo 100); **Momma Lisa** (Nat King Cole); **Pourquoi le monde est sans amour** (Mireille Mathieu); **American pie** (Don Mc Lean); **Na ya ta ta** (Royal Brewery); **In the summertime** (Mungo Jerry); **Stormy weather** (Billie Holiday); **High time we went** (Joe Cocker); **On the street were you live** (Ray Conniff); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **No expectations** (Joan Baez); **Concerto** (Alunni del Sole); **Casino Royal** (Herb Alpert); **Come è dolce la sera** (Donatello); **Credo nell'amore** (Dalida); **Sole sole sole** (Domenico Modugno); **I got a woman** (Ray Charles); **Ebb tide** (Frank Chacksfield); **A place in the sun** (Diana Ross); **Music from gong gong** (Osibisa); **Fiddler on the roof** (Caravelli)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Rat bat blue (Deep Purple); **Mas que nada** (Sergio Mendes e i Brasil 66); **Killin' me softly with his song** (Roberta Flack); **Lost** (Michael Bishop); **Maihao de agueda** (Amalia Rodriguez); **Lady Madonna** (The Beatles); **My sweet Lord** (George Harrison); **Metti una sera a cena**

(Bruno Niccolai); **Tight rope** (Leon Russell); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Amada amante** (Roberto Carlos); **Canzone di Leonardo** (Ornella Vanoni); **Djamballa** (A. Martelli); **Guitar boogie** (E.S.P.); **Up on the roof** (Ike e Tina Turner); **Patricia** (Perez Prado); **La banda** (Mina); **Papa was a Rolling Stone** (Temptations); **Cherry cherry** (Neil Diamond); **Rock me baby** (David Cassidy); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers); **Cher** (Cher); **All because of you** (Geordie); **The look of love** (Burt Bacharach); **Allegro bouzouki** (George Zambetas); **Ma** (Rare Earth); **When it's sleepy time down south** (Louis Armstrong and His All Stars); **The girl from Ipanema** (Frank Sinatra); **Mama Loo** (The Les Humphries Singers); **Respect** (Aretha Franklin); **La canzone dei cavalieri del Caucaso** (Balalaika Ensemble Tschaika); **Tickatoo** (Dizzy Men's Band); **Tempi duri** (Ornella Vanoni); **Susanne** (Susanne (Pop Tops); **Another day** (Paul McCartney)

18 INTERVALLO

Cabaret (André Kostelanetz); **Marrakesh express** (Stan Getz); **I am woman** (Coro Ray Conniff); **Limbo rock** (Rattle Snake); **Night and day** (Francis Bay); **The man** (Desmond Dekker); **Monday monday** (Sergio Mendes); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Viso d'angelo** (Caravelli); **Sogno a stomaco vuoto** (Giorgio Lo Cascio); **Sciavada** (Peter Van Wood); **Are you lonesome tonight?** (Donny Osmond); **L'amore è un tormento** (I Profeti); **Laisse aller la musique** (Franck Pourcel); **Land of a thousand dances** (George Benson); **Sovraposizioni** (Nada); **Apri le braccia** (Ivano A. Fossati); **Smic smac smoc** (Stelvio Cipriani); **Duerme** (101 Strings); **Boxoce** (Zimbo Trio); **E me metto a cantà** (Luigi Proietti); **Ndringhete 'ndrà** (Miranda Martino); **Solo al sabato** (Nanni Svampa); **Pom pom** (Jean Claudric); **Walk in Caribe** (Augusto Martelli); **Una vecchia corriera chiamata Harry Way** (La Famiglia degli Ortega); **Il corredo del soldato** (Les Compagnons de la Chanson); **Il mio nome** (Carlo Loffredo); **Tea for two** (Ray Miranda); **Vacanze** (Mina); **I'm on my way** (George Baker Selection); **Alone again** (A. Balan); **Fiddle faddle** (Werner Müller); **Hey Jude** (Dionne Warwick); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **L'uomo di Pechino** (Pino Calvi); **The laughing game** (David Bowie); **L'heure de la sortie** (Caravelli); **Occhi pieni di vento** (Wess); **Un rayo de sol** (Los Caracoles); **Amore baciami** (Enzo Ceragioli)

20 SCACCO MATTO

Money (Rolling Stones); **The railroad** (Grand Funk); **Helen wheels** (Wings); **Sitting on top of the world** (Don Mc Lean); **Who's in the strawberry patch** with Sally (Dawn); **Ain't nothing like the real thing** (Aretha Franklin); **I got the feeling** (James Brown); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Cuore di ferro** (Corrado Castellari); **In the mood** (Bette Midler); **Just want a little bit** (Slade); **Heavy makes your happy** (Gladys Knight & The Pips); **Poesia** (Richard Cocciante); **Do right woman, do right man** (Joan Baez); **The hurt** (Cat Stevens); **Dark lady** (Cher); **Non andremo mai in paradiso** (Fausto Leali); **Might just take your life** (Deep Purple); **Goodnight ladies** (Lou Reed); **Saturday night alright** (Elton John); **Una dolcezza nuova** (Le Orme); **I'm your witchdoctor** (John Mayall); **Come to see me yesterday** (Gilbert O' Sullivan); **Harmony** (Ray Conniff Singers); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Sciogli le tue ali** (Gens); **Operating manual for space ship earth** (Donovan); **Street life** (Roxy Music); **Un giorno credi** (Eduardo Bennato); **Born on the Bayou** (Creedence Clearwater Revival); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Annie had a baby** (Ike & Tina Turner); **Standing at the crossroads** (Ten Years After); **Thankful n' thoughtful** (Sly and the Family Stone)

22-24

- **L'orchestra Oliver Nelson**
Island Virgin; These boots are made for walkin'; Jazz bug; Together again; Flowers on the wall; Yesterday
- **La cantante Olivia Newton-John**
Let me be there; Me and Bobby Mc Gee; Banks of the Ohio; Love song; It not for you
- **Il chitarrista Irio De Paula e il suo complesso**
Mato Grosso; Astrud; Saudade; Ja era
- **Il tenorsassofonista Bud Freeman ed il suo complesso**
Uncle Haggart's blues; Out of my road Mr. Todd; Ain't misbehavin'; Song of the Dove; That D minor thing; Just one of those things
- **Il complesso Brian Auger's Oblivion Express**
Whenever you're ready; Light on the path; Voices of the other times
- **L'orchestra James Last**
Ave Maria no morro; You're so vain; But I can sleep in a park; Walk on water

Controllo e messa a punto impianti ricevanti stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - LATO DESTRO - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando «bilanciamento» in posizione centrale.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 72)

mercoledì 9 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 da Lamartine (Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Hermann Scherchen); D. Popper: Concerto in mi min. op. 24 per violoncello e orch.; Allegro moderato - Andante - Allegro molto moderato (Vc. Jascha Silberstein - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonyngne); J. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105 (in un movimento) (Orch. Filarm. di Vienna dir. Lorin Maazel)

9 CESAR FRANCK

Quintetto in fa min. per pf. e arch.: Molto moderato, quasi lento, Allegro - Lento con molto sentimento - Allegro non troppo ma con fuoco (Pf. Samson François - Quartetto Bernede)

9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per flauti dolci e clavi. (BWV 1038) Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl. Mordecai Rubin, Lucy Corwin e Joseph Rubin, clavi. Edward Brewer); F. J. Haydn: Das Augenblick per quartetto vocale e pf. (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs James Loomis, pf. Mario Caporali); J. B. Krumpholtz: Air et variations per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); C. M. von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch.; Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) (Fag. George Zukermann - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); R. Schumann: Tre romanze per oboe e pf.: Moderato - Semplice affettuoso - Moderato (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth); F. Liszt: Dalle Soirées d'Italie: La regata veneziana - La danza (Pf. Giuseppe La Licata); A. Thomas: Mignon - lo conosco un garzoncello - (Msopr. Giulietta Simonato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Pietro Argento); J. Massenet: Manon - Addio picciol desco - (Sopr. Renata Tebaldi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile)

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ERICH LEINSDORF

W. A. Mozart: Sinfonia n. 41 in do magg. K. 551 - Jupiter - Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto - Molto allegro (Orch. Sinf. di Boston); F. Poulenc: Gloria per soprano, coro e orch. (Sopr. Samara Endich - Orch. RCA Victor e Robert Shaw Chorale); N. Rimsky-Korsakov: Le coq d'or, suite dall'opera (Orchestra Sinf. di Boston)

12,30 LIEDERISTICA

G. Fauré: 5 Melodies: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'extase (Bar. Bernard Krusyn; pf. Noël Lee); F. J. Haydn: 5 canzoni: An der Vetter - Betrachtung - An die Freuen - Die Harmonie in der Heh - Alles hat seine Zeit (Pf. Michael Delbaum - Orch. The Abbey Singers)

13 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: 3 pezzi fantastici op. 111: Molto vivace e appassionato - Andantino, poco più mosso - Tempo I - Con forza e ben marcato (Pf. Moura Lympny); F. J. Haydn: Sonata n. 52 in mi bem. magg.: Allegro moderato - Adagio - Presto (Pf. Martin Galling)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovic: Sinfonia in si min. op. 54: Largo - Allegro - Presto (Orch. Filarm. di Leningrado dir. Yevgeny Mravinsky)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Fantasia in mi bem. magg. per organo (Org. Roger Fisher) - Concerto n. 3 in si min. op. 61 per vl. e orch.: Allegro non troppo - Andantino quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Orch. Arthur Grumiaux - Orch. del Conc. Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal) - Variazioni su un tema di Beethoven op. 52 per 2 pf. (Duo pf. Bracha Eden e Alexander Tamir) - Le Rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31: Andantino - Allegro - Tranquillo e scherzando (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

15-17 F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min. per vl. e orch. d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Arthur Grumiaux - Philharmonia Orch. dir. Jan Krenz); W. A. Mozart: Quartetto per oboe, vl., viola e v.cello K. 370: Allegro - Adagio - Rondo (Allegro ma non troppo) (Ob. Elio Ovinicco, vl. Giuseppe Prencipe, v.la Giuseppe Francavilla, vc. Giacinto Caramia); C. Debussy: Nocturnes: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Thomas Schippers - Mo del Coro Giulio Bertola); L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol magg. op. 58 per pf. e orch. (Sol. Wladimir Ashkenazy - Orch. Sinf. di Chicago dir. Georg Solti)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. L. Bach: Preludio e fuga in re magg.; J. S. Bach: Capriccio in mi magg. (BWV 993) (Org.

Wilhelm Krumbach); N. Hummel: Sonata in do magg. per mandolino e pianoforte: Allegro con spirito - Andante moderato - Rondo (Mand. Maria Scivitter, pf. Robert Veyron-Lacroix); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la magg. op. 18 per 2 vl., 2 viole e v.cello: Allegro con moto - Intermezzo (Andante sostenuto) - Scherzo (Allegro di molto) - Allegro vivace (Bamberg String Quartet - 2° viola Paul Hennovogel)

18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. M. Bach: Wenn wir in höchsten Noten sein corale per organo (Org. Wilhelm Krumbach); L. N. Clérambault: Trio-Sonata - La magnifique (realizz. Lawrence Boulay); Sinfonia: Allegro - Adagio - Sarabanda - Giga - Allegro (Trio de Paris); G. Sammartini: Concerto in fa magg. per fl. diritto, orch. d'archi e continuo: Allegro - Siciliana - Allegro assai (Fl. dir. Franz Bruggen, clavi. Gustav Leonhardt - Orch. da Camera di Amsterdam dir. René Rieu); G. Torelli: Concerto in la magg. per vl., chit. e orch. d'archi: Allegro: Adagio - Allegro (Vl. Gunther Pichler, chit. Karl Scheidt - Orch. da camera Wiener Festspiele - dir. Wilfried Boettcher)

18,40 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTI PASCAL E JUILLIARD

L. van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bem. magg. op. 18 n. 6 per archi: Allegro con brio - Adagio ma non troppo - Scherzo (Allegro) - La malinconia (Adagio) - Allegretto, Allegro (Quartetto Pascal); R. Schumann: Quartetto in la magg. op. 41 n. 3 per archi: Andante espressivo, Allegro molto moderato - Assai agitato, Un poco adagio, Tempo risoluto - Adagio molto - Finale (Allegro molto vivace) (Quartetto Juilliard)

19,40 PAGINE RARE DELLA VOCALITA' INTERPRETATE DA DIETRICH FISCHER-DIESKAU

L. van Beethoven: Ariette italiane: Dimmi ben mio se m'ami - T'intendo sì mio cor - La partenza - In questa tomba oscura (Pf. Jörg Demus); F. Schubert: Tre Lieder: L'incanto degli occhi - Il traditor deluso - Il modo di prender moglie - Scena dal Faust - di Goethe (Bar. Dietrich Fischer Dieskau, pf. Gerald Moore - Elementi del Rias Kammerchor)

20,10 COMPOSIZIONI STRUMENTALI D'ISPIRAZIONE MISTICA

G. Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione (Org. Gustav Leonhardt); A. Gabrieli: Ricercar per sonar (Compl. Strum. di Losanna dir. Michel Corboz); G. Gabrieli: Canzona primi toni (Org. Edward Power Biggs - Orch. Ensemble Edward Tarr e compl. strum. Gabrieli dir. Vittorio Negri); A. Vivaldi: Sinfonia in si min. - Al santo sepolcro - (I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone) - Concerto per la solennità della s. lingua di s. Antonio (Vl. Piero Toso - I Solisti Veneti dir. Claudio Scimone); W. A. Mozart: Due sonate da chiesa: in do magg. K. 336 - in fa magg. K. 224 (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); F. J. Haydn: dal Quartetto op. 51 - Le settime ultime parole del nostro Redentore in croce - Lento (Consummatum est) - Largo (In manus tuas) - Presto e con tutta la forza (Quartetto Dekany)

21,10 CONCERTINO

C. di Lasso: Matona mia cara, canzone (Cori Monteverdi di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); H. Purcell: Ciaccona in sol min. (English Chamber Orch. dir. Benjamin Britten); A. Scarlatti: Gavotta (Chit. Manuel Diaz Mano); J. Pèzel: Sonata n. 2 (Compl. di strum. d'ottone Roger Voisin dir. Roger Voisin); G. F. Haendel: Sonata in fa magg. per oboe e chit.: Larghetto - Allegro - Siciliana - Allegro (Ob. Alfred Hertel; chit. Karl Scheidt); J. S. Bach: Siciliana (BWV 1031) dalla Sonata in mi bem. magg. per fl. e clavi. (Pf. Dinu Lipatti)

21,40 IL CREPUSCOLO DEGLI DEI

L'anello del Nibelungo - Terza giornata Opera in un prologo e 3 atti Testo e musica di RICHARD WAGNER

Atto terzo Siegfried Ludwig Suthaus
Brinnhilde Martha Mödl
Hagen Josef Greindl
Guthrie Alfred Poell
Gutrune Sena Jurinac

Le figlie del Reno: Woglinga Sena Jurinac
Wellgunda Magda Gabory
Flossilda Hilde Rössl-Majdan

Direttore WILHELM FURTWÄNGLER
Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

23,05-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Quartetto in do min. op. 60 per pf. e archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Quartetto Eastman); S. Prokofiev: Sonata in do magg. op. 119 per v.cello e pf.: Andante grave; Moderato animato - Moderato - Allegro ma non troppo (Vc. Libero Lana, pf. Lodovico Lessona)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Congratulation (Kenney Woodman); Imagine (John Lennon); Accade a Lisbona (Bruno Nicolai); Carnival (Les Humphries Singers); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); The way we were (Barbra Streisand); Notte a Venezia (Willy Boskovsky); Tea for two (Keith Textor); Ho detto al sole (Gigi Proietti); Don't be cruel (Elvis Presley); Crocodile rock (Dorsey Dodd); Piedone lo sbirro (Santo e Johnny); D'amore si muore (Milva); It never rains in southern California (Il Guardiano del Faro); Run to me (F. Papetti); La gente e me (Ornella Vanoni); Mambo n. 8 (Illel Pattacini); Fiesta tropicana (Werner Müller); Senza titolo (Gilda Giuliani); Goodbye friend (Gli Uni); Träumerei from Kinderszenen op. 15 (A. Sciascia); I pattinatori (Jan Garber); Marcia turca (Ekspektion); Sempre tua (Iva Zanicchi); Talk to the animals (The Chipmunks); Rhapsody in white (Love Unlimited); Love is here to stay (J. Menuhin-S. Grappelly); Open all nite (Jerry Smith); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Here's to you (Joan Baez); Soleado (Daniel Santacruz Ensemble); Theme from Mozart Concerto n. 21 (A. Mantovani); La lontananza (Caravelli); Vado via (Drupy); Bolero (Mia Martini); Keep on keeping on (Woody Herman)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Slaughter on Tenth Avenue (Dick Schory); San Juan (Jimmy Chambers); Africain waltz (Roy Wilcox); 'A tazza 'e café (Gabiella Ferri); Kapullay (Los Calchakis); A woman's place (Gilbert O'Sullivan); Autunno a Roma (Stelvio Cipriani); Dduje paravise (Roberto Murolo); Maria Elena (André Kostelanetz); O canto de oxum (Los Machucambos); Treize jours en France (Francis Lai); Blue spanish eyes (James Last); Carnival (The Les Humphries Singers); The gentle rain (Stan Freeman); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); Le vieux lion (Georges Brassens); Paris canaille (Alfred Hause); Derecho de vivir en paz (Victor Jara); Variaciones sobre o fado menor (Jorge Fontes); Folk folk folk dal film - Le farò da padre - (José Mascolo); Hard to be friends (Kris Kristofferson e Rita Coolidge); Supane me aye prestam sainya (Shanker Family and Friends); Paul Brasil (Sergio Mendes); Summer of '42 (Arturo Mantovani); Wild night (Martin Reeves); Afrikan (Manu Dibango); Jeux interdits (Manuel Diaz Cano); Around the world (Leroy Holmes); Li sarracini adorano lu sole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Huaquero (Facio Santillan); Felicidade (Armando Patrono); Deep in the heart of Texas (Boston Pops); America (David Essex); Que rico el beso (Carmencita Ruiz); To yelasto pedi (Enoch Light); Un enfant quitte Paris (Jean Ferrat); Granada (Ted Heath-Edmund Ros); Les cha cha typiques (Les Charlots); Danza tirolese (Enzo Ceragioli)

12 INTERVALLO

Croma (Alphataurus); Oh baby what would you say? (Fausto Papetti); Viaggio di un poeta (Dik Dik); No (Ornella Vanoni); La pelle nera (Nino Ferrer); Frogs (Il Guardiano del Faro); Wild safari (Barrabas); With a little help from my friends (Joe Cocker); Gimme that rock'n roll (Rigor Mortis); The chess dance (The Ghost of Nottingham); Chiudo gli occhi e conto a sei (Fausto Leali); Signora Lia (C. Baglioni); Infiniti noi (Il Pooh); Goodbye l'iane (Slade); Overture from Tommy (Who); Paranoid (Black Sabbath); Il fiume ed il salice (Roberto Vecchioni); Io ritorno solo (Formula Tre); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Vieni cara e siediti vicino (Tony Santagata); Cantata per Venezia (Fernando Germani); Il faut savoir (C. Aznavour); Everybody loves my baby (L. Armstrong); Black night (Deep Purple); The railroad (Grand Funk Railroad); Gaye (Clifford T. Ward); Tell mama (Etta James); Sitting (Cat Stevens); Sing a song (Pierre Cavalli); Nel cuore e nell'anima (Equipe 84); Sette e quaranta (Battisti); Tango delle capinere (G. Cinquetti); Con gli occhi chiusi e i pugni stretti (F. Simone); My generator (The Who)

14 COLONNA CONTINUA

Up up and away (101 Strings); Stardust (Ringo Starr); Per dirti ciao (Enrico Simonetti); O grande amor (Stan Getz); Vivaldi I love you (Frank Pourcel); Suzanne (Nina Simone); Fly me to the moon (Frank Sinatra); The man I love (Frank Pourcel); Laia Ladaia (The Carnival); Morir de amor (Anton Carlos Jobim); Kahadlakum (Percy Faith); Ebb tide (Ted Heath); Shall we dance? (Ella Fitzgerald); Oda para un hippy (Astor Piazzolla); Who ever you are I love you (Tony Bennett); Call me (Ronnie Aldrich); Just kiddin' around (Ray Conniff); Samba da benedición (Los Machucambos); Romanza a Cristina (Gil Ventura); Un'idea (Giorgio Gaber); Tema dal film - Papillon - (Il Guardiano del Faro); Zorba the Greek (Herb Alpert); Too marvelous for words (Harold Smart); Funny girl (Barbra Streisand); E' l'amore che va (Maurizio Bigio); Treat (Santana); L'amour est bleu (Eddie Heywood); Hello Dolly (Duke Ellington); O barquinho (Willie Bobo); Paradise (The Supremes); Una

luce si accende (Alan Sorrenti); My reason (Peter Van Wood); La gente e me (Ornella Vanoni); Malaysian melody (Herb Alpert); Mexico e nuvole (Enzo Jannacci); The second time around (The Guitars Unlimited); Riffide (Bud Powell)

16 IL LEGGIO

Love's theme (Harry Wright); Senza titolo (Gilda Giuliani); Boogie down (Eddie Kendricks); E poi... (Gil Ventura); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Two sisters (Wolf); Superstrut (Eumir Deodato); Star (Stearlers Wheel); Lui e lei (Angeleri); We'll be together (Mike Quatro Jam Band); How high the moon (Norman Candler); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Champagne (Peppino Di Capri); Corazon (Carole King); Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli); Killing me softly with is song (Roberta Flack); Conversation (James Last); Monica delle bambole (Milva); Tucumania (I Ninhos Pega); Io e te per altri giorni (Il Pooh); Love music (Sergio Mendes); Piano man (Telma Houston); Amara terra mia (Domenico Modugno); Spring 1 (Koichi Ochi); E' l'aurora (Fossati-Prudente); Goodbye my love goodbye (Demis Roussos); Let your hair down (Temptations); La mer (Michel Gano); Saturday nights alright for fighting (Elton John); Ooh baby (Gilbert O'Sullivan); Inner city blues (Brian Auger); Il confine (I Dik Dik)

18 SCACCO MATTO

Brand new Cadillac (Wild Angels); I'm free (Roger Daltrey); Long tall Sally (N.Q.B.); Armed and extremely dangerous (First Choice); Mind games (John Lennon); Re di speranza (Angelo Branduardi); I've seen enough (Joe Tex); I'm glad you're mine (Al Green); Se una donna non va (Bruno Lauzi); In the beginning (Genesis); Rock me baby (Bloomfield, Hammond & Dr. John); I'm falling in love with you (Diana Ross & Marvin Gaye); Joybringer (Manfred Mann Earth Band); Let me sing your blues away (Grateful Dead); Senza senso (Equipe 84); Teenage lament' 74 (Alice Cooper); Hound dog (John Entwistle Rigor Mortis); Southern part of Texas (War); Amanti (Mia Martini); Point me at the sky (Pink Floyd); Quando me ne andrò (Fausto Leali); So soon in the morning (Joan Baez & Phil Wood); Your sister can't twist (Elton John); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); Let your hair down (Temptations); Band on the run (Paul McCartney & The Wings); Amicizia e amore (I Camaleonti); Street life (Roxby Music); Mother Africa (Santana); El rey del timbal (Tito Puente); Giddy up a ding dong (Alex Harvey Band); Space oddity (David Bowie); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Dancin' (Barry Blue)

20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Cheek to cheek (Sarah Vaughan); Hit the road, Jack (Double Six); Non credere (Mina); Some kind of love (Buchanan Brothers); Frank Mills (Stan Kenton); Take five (Dave Brubeck); Let it be (Guitars Unlimited); When I look into your eyes (Santana); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Struttin' with some barbecue (Paul Desmond-Herbie Hancock); Hello Dolly (Four Freshmen); Madeleine (Jacques Brel); Sto male (Ornella Vanoni); The entertainer (Marvin Hamlisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dell'armonica (Franco Gemini); See see river (Elvis Presley); A whiter shade of pale (Procol Harum); Early autumn (Woody Herman); The touch of your lips (Bill Evans); Forever & ever (Demis Roussos); At the jazz band ball (B. Beiderbecke & His Gang); Paris canaille (A. Hause); Da troppo tempo (Milva); Be (Neil Diamond); You're sixteen (Johnny Burnette); Clair (Ray Conniff); Shaft (Isaac Hayes); More (Clarke & Boland); Hare Krishna (James Last); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Pagan love song (Fausto Papetti); Les feuilles mortes (Harry James)

22-24

— L'orchestra Bert Kaempfert
Blueberry hill; Time to love; Love me tender; I will never stop loving you
— Il cantante Eydie Gorme
Somebody waiting; Goin' back; Fire and rain; To wait for Dove; Sal and Sally; A house is not a home
— Il complesso del flautista Herbie Mann
Man's hope; If; Never can say goodbye; What'd I say
— Il chitarrista Charlie Byrd e il suo complesso
Wichita Lineman; For once in my life; Those were the days; Scarborough fair; Canticle; Happy together; Hey Jude
— Il complesso vocale e strumentale The Marmalade
Bad weather; Sarah; Mama; Back on the road; Lady of Cetrine
— L'orchestra di Tito Puente
110th St. and 5th Ave; Black brothers; Maticumbe; Prepare para banarte; Ritual fire dance

filodiffusione

giovedì 10 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bem. magg. per archi e cembalo (BWV 1051); Allegro moderato - Adagio ma non tanto - Allegro (V.le da braccio Kurt Theiner e Alice Harmoncourt, v.la da gamba Hermann Höbner - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Casella:** Concerto romano op. 43 per organo, ottoni, timpani ed archi: Sinfonia - Largo - Cadenza e Toccata (Org. Joachim Grubich - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9 ARCHIVIO DEL DISCO: DUO JOSEPH SZIGETI E BELA BARTOK

B. Bartok: Rapsodia n. 1 per vl. e pf.; **L. van Beethoven:** Sonata n. 9 in la magg. op. 47 «a Kreutzer» per vl. e pf.; Adagio sostenuto, Presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)

9,40 FILOMUSICA

J. Dowland: Quattro Danze: Mister Thomas Collier his galiard - Lachryme coactae - Allemande, George Withead - Mister Nicholas Griffiths his galiard (American Brass Quintet: tr.e Gerard Schwarz e John Eckert, corno Edward Birdwell, tr.one ten. Arnold Fromme, tr.one bs. Robert Biddlecome); **J. Ch. Bach:** Due duettini italiani su testi di Pietro Metastasio: «Già la notte s'avvicina» - «Ah, lamenta bella Irene» - «Pur nel sonno» - «T'incendi, si mio cor» - «Che ciascun per te sospiri» - «Ascoltami, o Clori» (Sopr. Margaret Baker e Maria Teresa Pedone, clav. Anna Maria Pernaflé); **L. Mozart:** Divertimento militare in re magg.: Marcia - Presto - Andante - Minuetto - Presto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **P. Cornelius:** Il barbiere di Bagdad: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); **F. von Flotow:** Martha - «Esser mesto il cor non sapria» (M sopr. Rita Mozzi Breda - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Tito Petralia); **F. Chopin:** Variazioni brillanti sul rondò «Je vends des scapulaires» (Pf. Marcella Crudeli); **P. J. J. Rode:** Capriccio n. 7 in la magg. per vl. solo (Vl. Cesare Ferraresi); **J. Strauss jr.:** Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Bruno Walter); **F. Poulenc:** Sonata per corno, tromba, trombone: Allegro moderato - Andante - Rondò (Corno Edward Birdwell, tr. Gerard Schwarz, tr.one Arnold Fromme)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMOLO J. Brahms: Ouverture tragica op. 81 (Orch. Sinf. della NBC); **L. Cherubini:** Messa da requiem in do min. per coro e orch.: Introitus - Graduale - Dies irae - Offertorium - Sanctus - Pie Jesu - Agnus Dei (Orch. Sinf. della NBC e Coro «Robert Shaw»)

12,05 IL DISCO IN VETRINA

T. L. de Victoria: «Calligaverunt oculi mei» responsorio per il Venerdì Santo; **G. P. da Palestrina:** Improperia («Popule meus») per la cerimonia della Croce del Venerdì Santo; **R. Döring:** «O vos omnes» responsorio per il Sabato santo; **J. Petelin (Handl «Gallus»):** «Ecce quomodo moritur justus» responsorio per il Sabato santo (The Ambrosian Singers dir. John MacCarthy) (Dischi Oiseau-Lyre)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

C. Farina: Capriccio stravagante a 4: Canzone - La lira - Il piffero, lira variata - Qui si batte con il legno dell'archetto - Presto - Adagio - La trombetta - Il clarino - Timpano - La gallina - Il gallo - Presto - Il flautino - Presto - Il tremulo - Pifferino della soldatesca, il tamburo - Il gatto - Adagio - Il cane - Allegro - La chitarra spagnola - Sempre più adagio (Compl. strum. Concentus Musicus di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt); **L. Lechner:** Due madrigali: «Come nave che in mezzo all'onda sia» - «Che più d'un giorno è la vita mortale» (Orch. e Coro da camera Vogelweide dir. Othmar Costa)

13 AVANGUARDIA

G. Becker: Diaglyphen Alphabet, gamma per compl. da camera (Orch. Internationales Kammerensemble Darmstadt dir. Bruno Maderna); **D. Terzakis:** Stixis per oboe d'amore e musica (Ob. Lothar Faber); **G. Ligeti:** Lontano per orch. (Orch. Sueddeutscher Rundfunk di Stoccarda dir. Bruno Maderna)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

E. Granados: Goyescas: Intermezzo (Orch. New Philharmonia di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **V. Bellini:** I Puritani: «Oh, rendetemi la speme» (Sopr. Mirella Freni - Orch. Teatro Opera di Roma dir. Franco Ferraris); **R. Wagner:** La Walkiria: Winterstürme wichen dem Wonnemond (Sopr. Regine Crespin; ten. James King - Orch. Vienna Philharmonic dir. Georg Solti)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Sonata op. 166 per oboe e pf.; Andantino - Allegretto - Molto allegro (Ob. Basil Reeve, pf. Charles Wadsworth) - Introduzione e rondò capriccioso op. 28 per vl. e orch. (Sol. Mischa Elman - Orch. Opera di Stato di Vienna dir. Vladimir Golschmann) - Concerto n. 5 in fa magg. op. 103 per pf. e orch. «L'egliziano»: Allegro animato - Andante - Molto allegro (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Giovane Mosca dir. Kirill Kondrascin) - Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg)

15-17 J. J. Quantz: Concerto in re magg. per fl., archi e basso continuo: Allegro assai - In poco andante e cantabile - Allegro (Sol. Hubert Barwahser - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); **P. Phalèse:** Danze del Rinascimento: Schiarazula Marazzula - Fantasia - Pavana ferraese - Gagliarda ferraese - Allemanda di Liegi - Pavana Lesquerarde - Gagliarda «La Bruna» - Seconda fantasia - Passamezzo - Hoboken dans - Gagliarda traditora - Laroque - Brenle de Champagne 4a - Branle de Champagne 8a - Branle de Bourgogne - Branle de Poitou, simple (Compl. Musica Aurea dir. Jean Wolteche); **R. Schumann:** Scene della foresta op. 82 (Pf. Claudio Arrau); **K. Weill:** Suite dall'Opera da tre soldi: Ouverture - Die Moritat von Mackie Messer - Anstatt dass - Song - Die Ballade vom angenehmen Leben - Pollys Lied - Tango - Ballade - Kanonen - Song Dreigroschen - Finale (The Contemporary Chamber Ensemble dir. Arthur Weisberg); **L. Janacek:** Taras Bulba - Rapsodia per orch.: a) La morte di Andrej; b) La morte di Ostapov; c) Profezia e morte di Taras Bulba (Orch. Sinf. di Milano dir. Karel Ancerl)

17 CONCERTO DI APERTURA

P. I. Ciaikovski: Sinfonia n. 2 in do min. op. 17 «Piccola Russia»: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, Moderato assai - Allegro vivo, Presto (Orch. New Philharmonic dir. Claudio Abbado); **N. Paganini:** Concerto n. 2 in si min. per violino e orch. «La campanella»: Allegro maestoso - Adagio - Rondò «La campanella» (Cad. Arthur Balsam) (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. Sinf. di Cincinnati dir. Max Rudolf)

18 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA

P. I. Ciaikovski: I mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b; Gennaio: Nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: Il canto dell'alodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: Notti belle e serene - Giugno: Barcarola - Luglio: Danza - Agosto: La mietitura - Settembre: Canto di caccia - Ottobre: In autunno - Novembre: Sulla troika - Dicembre: Natale (Pf. Gino Brandi)

18,40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto n. 4 in mi min. con 4 vl. obbligati da «L'estro armonico» op. III: Andante - Allegro assai - Adagio - Allegro (Orch. da camera Paul Kuentz dir. Paul Kuentz); Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso, Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) e Trio - Presto vivace (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Variations series in re min. op. 54 (Pf. Sergio Perticorini); **L. van Beethoven:** Quartetto in fa min. op. 95 «Quartetto serioso»: Allegro con brio - Allegretto ma non troppo - Allegro assai vivace ma serio - Larghetto espressivo, Allegro agitato (Quartetto Amadeus); **P. de Sarasate:** Fantasia su motivi della «Carmen» di Bizet op. 25 per vl. e orch. (Royal Philharmonic Orch. dir. Lawrence Foster)

20 GIULIO CESARE

Opera in 3 atti di Nicola Haym - Musica di GEORG FRIEDRICH HANDEL
Giulio Cesare Dan Jordaescu
Curio Renzo Gonzales
Cornelia Bianca Maria Casoni
Sesto Pompeo Theo Altmeyer
Cleopatra Margherita Rinaldi
Tolomeo Peter Meven
Achillas Antonio Bayer
Nirno Gianni Socci
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Lorin Maazel - M° Coro Gianni Lazzari

22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22: L'escapolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux du bois - Volant - Trompette et tambour - Les bulles de savon - Les quatre coins - Climailard - Saute mouton - Petit mari et petite femme - Le bal (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fizdale)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Spohr: Nonetto in fa magg. op. 31 per archi e fiati: Allegro - Scherzo (Allegro) - Adagio

gic - Finale (Vivace) (Membri dell'Ottetto di Berlino: fl. Paul Meisen, ob. Karl Steins); **R. Schumann:** Papillons op. 2 (Pf. Sviatoslav Richter); **C. Széredo:** Variazioni su un tema in stile antico per arpa (Arpa Susanna Mildonian)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Nights in white satin (Eumir Deodato); **Rocket man** (Elton John); **Surrender** (Diana Ross); **So along my love** (Frank Sinatra); **Ask me why** (The Beatles); **Deliriana** (Delirium); **Noi due nel mondo e nell'anima** (I Pooh); **Sora Menica** (Gabriella Ferri); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Devi il mio cuore** (Miles Davis); **The banner man** (The Blue Mink); **It's too late** (Carole King); **Turquoise** (Donovan); **Sacramento** (Middle of the Road); **Lapinha** (André Penazzi); **Sylvie** (Lucio Dalla); **L'appuntamento** (Ornella Vanoni); **C'era un ragazzo che come me amava i Beatles ed i Rolling Stones** (Gianni Morandi); **Barbara** (Coleman Reunion); **Crazy rhythm** (Django Reinhardt); **Reflections of my life** (The Marmalade); **Ballo sardo** (Maria Carta); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Mambo diabolico** (Tito Punte); **Prima notte senza lei** (I Profeti); **Reginella** (Peppino Di Capri); **Guitar boogie** (Arthur Smith); **People let's stop the war** (Grand Funk Railroad); **Me and Bobby McGee** (Janis Joplin); **Lady in black** (Uriah Heep); **Everybody's everything** (Santana); **Have you ever seen the rain?** (Credence Clearwater Revival); **Sonia** (Paul Mauriat)

10 MERIDIANI E PARALLELI

You fool no one (Deep Purple); **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temptations); **Io vivrò senza di te** (Marcella); **I'm free** (Roger Daltrey); **Do the dangle** (John Entwistle); **Quadro lontano** (Adriano Pappalardo); **Melody** (Cher); **Space oddity** (David Bowie); **Dimmi tu** (Mia Martini); **Baby please don't go** (Buddie); **Live and let die** (Paul and Linda McCartney & Wings); **Southern part of Texas** (War); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Indios noches** (Los Machucambos); **Zoo** (Don Backy); **Long tall Sally** (N.Q.B.); **Harley Davidson blues** (Canned Heat); **Don't mess with mister T** (Marvin Gaye); **Ma perché** (Dik Dik); **Daydreamer** (David Cassidy); **Forty-eight crash** (Suzi Quatro); **Stoney** (Lobo); **Angie** (Rolling Stones); **Christine** (Oliver Onions); **Goodbye my love** (Demis Roussos); **Song for Jeffrey** (Jethro Tull); **Wigwam** (Bob Dylan); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little brother** (Neil Sedaka); **Ma poi** (Drupi); **Jambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Still water** (Jr. Walker and the All Stars)

12 INTERVALLO

How high the moon (Percy Faith); **Sentimental journey** (N. Candler); **Cara piccina** (Massimo Ranieri); **Till** (Caterina Valente); **This guy's in love with you** (Peter Nero); **E poi** (Mina); **Love me like a rock** (Paul Simon); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Washington Square** (Billy Vaughn); **Dueling banjos** (Eric Weissberg-Steve Mandel); **I shall sing** (Arthur Garfunkel); **Live and let die** (Wings); **Feel like makin' love** (Roberta Flack); **Il dio serpente** (Augusto Martelli); **E tu** (Claudio Baglioni); **Jenny** (Alunni del Sole); **Luna bianca** (Mia Martini); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **Niente più** (Léo Ferré); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Lookin' for a love** (Bobby Womack); **Nuages** (Barney Kessel); **Thunderball** (John Barry); **California dreamin'** (José Feliciano); **Tim dom dom** (Sergio Mendes e Brasil 66); **Killer Joe** (Quincy Jones); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles Singers); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **La festa di Cristo Re** (I Vianella); **Ca-vaquinho** (Edmundo Ros)

14 IL LEGGIO

Noi due nel mondo e nell'anima (Santo & Johnny); **Blackbird** (Billy Preston); **Io domani** (Marcella); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Cresce-ral** (I Nomadi); **Summer of 42** (Johnny Pearson); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Any way** (I Romani); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **C - jam blues** (Oscar Peterson); **Scherzo dalla Sinfonia n. 2 di Schumann** (James Last); **Le soleil de ma vie** (Sacha Distel-Brigitte Bardot); **Inner city blues** (Brian Auger); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Samba de sausa-lito** (Santana); **Storia di noi due** (Al Bano); **Angie** (The Rolling Stones); **Alle porte del sole** (Gigliola Cinquetti); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Dancin' on a saturday night** (Barry Blue); **Love is all** (Engelbert Humperdinck); **I got so much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **Papillon** (Il Guardiano del Faro); **L'ultima neve di primavera** (Franco Micalizzi); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **110th St. and 5th Av.** (Tito Punte); **Penso sorrido e canto** (I Ricchi e Poveri); **Keep**

on truckin' (Eddie Kendricks); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Concerto per una voce** (Saint-Preux); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Amara terra mia** (Domenico Modugno)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Cecilia (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sabia** (A. C. Jobim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'esorcista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Erroll Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Cerri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime band** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pink panther** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amarcord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engelbert Humperdinck); **Pre-lude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hello Satch** (Marcello Rosa); **Metti una sera a cena** (Milva); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Piedone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto de Ubiratan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontio** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi oblada** (Peter Nero)

18 INTERVALLO

Finisce qui (Pino Calvi); **Fever** (Peggy Lee); **A me mi piace il mare** (Cochi e Renato); **La marcia della resurrezione** (Stelvio Cipriani); **Tu, nella mia vita** (Wess e Dori Ghezzi); **Uocchie ch'arragunne** (Roberto Murolo); **I surrender dear** (Lionel Hampton); **Little green apples** (Ginette Reno); **Good morning starshine** (Ray Blech Singers); **Il ragazzo della via Gluck** (Adriano Celentano); **Ta pedhia tou Pire** (Marios Hadjidakis); **Come si fa** (Ornella Vanoni); **Arrivederci** (Gino Mescoli); **Il caso è felicemente risolto** (Riz Ortolan); **Cu-cu-ru-cu-cu paloma** (Trio Odemira); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bista** (Caterina Bueno); **Lock to yourself** (Uriah Heep); **The dawn** (Osibisa); **Che t'aggia di** (Sergio Bruni); **All'ombra** (Pascal); **Bob Dylan's dream** (Bob Dylan); **Era la terra mia** (Rosalino); **Para los rumberos** (Tito Punte); **A Janela** (Roberto Carlos); **Poncho cuatro colores** (Sergio Cuevas); **La grande abbuffata** (Roberto Restain); **Goodbye my love** (Paul Mauriat); **Sabbath blood sabbath** (Black Sabbath); **Nuovo maggio** (Maria Carta); **Cancion mixteca** (La Rondalla de Tijuana); **Tennura** (Los Tres); **Today** (Samantha Jones); **Tanta voglia di lei** (I Pooh)

20 SCACCO MATTO

Super strut (Eumir Deodato); **Theme one** (Van der Graf Generator); **Iron man** (Black Sabbath); **Oye come va** (Santana); **Brand new key** (Melanie); **Dolcissima Maria** (Premiata Forni-ria Marconi); **Fireball** (Deep Purple); **Bridget the midget** (Ray Stevens); **I'm still waiting** (Diana Ross); **Sunny** (Jimmy Smith); **When will I see you again** (The Three Degrees); **Try** (Janis Joplin); **Fortuna** (Procul Harum); **Goodbye my love** (Demis Roussos); **African rhythm** (Exuma); **Dragon song** (Rufus Thomas); **Drago song** (Brian Auger); **Respect** (Aretha Franklin); **Dancing machine** (Jackson Five); **Wave** (Elis Regina); **Ah ah** (Tito Punte); **Tiger feet** (Mud); **Per una donna donna** (Antonella Bottazzi); **Il matto** (Loy-Altomare); **Sear-chin' so long** (Chicago); **Bangla Desh** (George Harrison); **Anything you can do** (Dionne Warwick); **Hang on to yourself** (David Bowie); **Forty-eight crash** (Suzi Quatro); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **Ode to Billy Joe** (Ronnie Aldrich)

22-24

L'orchestra Burt Bacharach

Come touch the sun: The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city; Pacific coast highway
— Il complesso Blood, Sweat and Tears
Down in the flood; Touch me; Alone; Velvet; I can't move no mountains
— Il pianista Les McCann
Price you gotta pay to be free; Compared to what; Home again
— Il complesso Tamba Four
Samba blim; Watch what happens; Weekend; Palladium; Quietly; Know it all; Reza
— La cantante Anita Kerr
Love; Two can live on love alone; Remember when; Strangers in the night; A swingin' safari
— L'orchestra di Benny Goodman
Stealin' apples; Memories of you; St. Louis blues; One o' clock jump

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue a pag. 71)

SEGNAL LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di «sinistro» si legga «destro» e viceversa. **SEGNAL LATO CENTRO E SEGNAL LATO CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della «fase». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il «segnale di centro» deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il «segnale di controfase» deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della «fase», alla ripetizione del «segnale di centro», regolare il comando «bilanciamento» in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì 11 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

D. Scarlatti: Tre Sonate per clavicembalo in re magg. L. 206 vol. V - in re magg. L. 164 vol. IV - in re magg. L. 14 vol. I (Clav. Ralph Kirkpatrick); **J.-P. Rameau:** Cantata Orphée a una voce, «avec symphonie»; Récitatif - Air très gai - Récitatif - Air gracieux - Récitatif - Air gai (Sopr. Elisabeth Verlooy; v.l. da gamba Johannes Koch; clav. Rudolf Ewerhart); **L. Spohr:** Quintetto in do min. op. 52 per pf. e strum. a fiato: Allegro moderato - Larghetto con moto - Minuetto e Trio - Allegretto - Finale - Allegro molto (Orch. Strum. dell'Ottetto di Vienna)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

R. Schumann: Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch.; Allegro affettuoso - Intermezzo - Allegro vivace (Pf. Dinu Lipatti - Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **M. Mussorgski:** Boris Godunov: Prologo; Scena dell'incoronazione; Racconto di Pimen (incisione del 1944) (Bs. Ezio Pinza - Orch. Sinf. dir. Emil Copper)

9.45 FILOMUSICA

V. Galilei: Suite rinascimentale (trascr. Oscar Chilesotti); Vaghe bellezze e bionde trecce - Bianco fiore - Danza - Gagliarda - Se io m'accorgo - Saltarello (Chit. Enrico Tagliavini); Primo contrappunto per due liuti (Liuti Rolf Rapp e Nives Poli); **A. Gabrieli:** Aria della battaglia - per sonar d'istrumenti a fiato - a otto (trascr. Giorgio Federico Ghedini) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Padovano:** Aria della battaglia (Compl. Musica Antiqua di Vienna dir. Bernard Kiebel); **G. Gabrieli:** Due Mottetti: «Lieto godea» - «Virtute magna» (rev. e strum. Guido Turchi) (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **A. Stradella:** Sonata per tromba, archi e basso continuo (elab. Alberto Gentili); Andante mosso - Aria (Moderato cantabile) - Allegro non troppo - Aria (Allegretto) (Tr. Renato Marini - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI); **F. Durante:** Concerto n. 6 in mi min. per archi e basso continuo (a cura di Erich Doflein); Adagio - Ricercare del quarto tono - Presto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri: «Cruda sorte» (Msp. Marilyn Horbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Henry Lewis); **G. Rossini:** L'assedio di Corinto, sinfonia (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

11 ORATORIO

G. Carissimi: Giona (rev. Lino Bianchi) (Msopr. Maria Teresa Mandalari; ten. Gino Pasquale; br. Vito Miglietta; bs. Albino Gaggi - Compl. strum. dell'oratorio del Gonfalone dir. Domenico Bertolucci); **A. Scarlatti:** La Giuditta: Oratorio in due parti (rev. Lino Bianchi) (Sopr. Angelica Tuccari e Liliana Rossi; Msopr. Maria Teresa Mandalari; ten. Felice Luisi; bs. Robert El Hage - Compl. dell'oratorio del Crocifisso dir. Lino Bianchi)

12.45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Albeniz: da Iberia: Evocation - La Fête - Dieu à Seville - Triana (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Aulaufo Argenta); **Z. Kodaly:** Hary Janes, suite: Preludio - Incomincia il racconto - Il carillon di Vienna - Canzone - Battaglia e sconfitta di Napoleone - Intermezzo - Entrata dell'imperatore e della corte (Orch. Sinf. di Minneapolis dir. Antal Dorati)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA JOERG DEMUS

C. Franck: Preludio, Aria e finale; **F. Schubert:** Due Scherzi: n. 1 in si bem. magg. - n. 2 in re bem. magg.

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 154 per orch. e arpa (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Frans André) - Pastorale, lirica su testo di Durand A. Destouches (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba) - Quartetto in si bem. magg. op. 41 per pf. e archi: Allegretto - Andante maestoso ma con moto - Poco allegro, piuttosto moderato - Allegro (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, v.l. Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli) - Phaëten, poema sinfonico op. 39 (Orch. de Paris dir. Pierre Dervaux)

15-17 G. F. Haendel: Concerto in fa magg. a due cori: Pomposo - Allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordinario (English Chamber Orchestra dir. Raymond Leppard); **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do magg. op. 15 per pianoforte e orchestra: Allegro con brio, Largo - Rondò (Allegro scherzando) (Sol. Daniel Barenboim - New Philharmonia Orchestra dir. Otto Klemperer); **A. Glazunov:** Raimonda-Balletto: Pas de caractère op. 68 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Alexander Gauk); **I. Stravinsky:** Pulcinella, Balletto con

canto, in un atto, da Pergolesi: Ouverture - Serenata - Scherzino - Tarantella - Gavotta con due variazioni (Sopr. Irene Jordan, ten. George Shirley, bs. Donald Gramm - Columbia Symphony Orch. dir. l'Autore)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Liszt: da «Années de pèlerinages» 1^a année - Suisse - Chapelle de Guillaume Tell - Au lac de Wallenstadt - Pastorale - Au bord d'une source - Orage - Le mal du pays - Les cloches de Genève (Pf. Aldo Ciccolini); **G. Lekeu:** Sonata in sol magg. per vl. e of. - Ysage - Très modéré - Très lent - Très animé (Vl. Christian Ferras; pf. Pierre Barbizet)

18 DUE VOCI DUE EPOCHE: SOPRANI KIRSTEN FLAGSTAD E GUNDULA JANOWITZ, TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA **G. F. Haendel:** «Dank sei Dir, Herr» (Sol. Kirsten Flagstad - Orch. London Philharmonia dir. Adrian Boult); **W. A. Mozart:** «Alma grande e nobil core» K. 578 (Sol. Gundula Janowitz - Orch. Wiener Symphoniker dir. Wilhelm Boettcher); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: «Mild und Leise» (Sol. Kirsten Flagstad - Orch. Philharm. dir. Wilhelm Furtwaengler); **R. Wagner:** Lohengrin: «Dich, teure Halle» (Sol. Gundula Janowitz - Dir. Ferdinand Leitner); **U. Giordano:** Andrea Chénier: «Come un bel dì» (Sol. Jussi Björling - Dir. Nils Grevillius); **A. Ponchielli:** La Gioconda: «Cielo e mar» (Sol. Nicolai Gedda - Orch. Covent Garden dir. Giuseppe Patané); **C. Gounod:** Faust: «Salut, demeure chaste et pure» (Sol. Jussi Björling - Dir. Nils Grevillius); **L. Delibes:** Lakmé, Dans la forêt (Sol. Nicolai Gedda - Orch. Teatro Naz. Opera Comique dir. Georges Prêtre)

18.40 FILOMUSICA

G. Verdi: La Traviata: «Preludio A. II» (Orch. Acc. S. Cecilia dir. Victor De Sabata); La Traviata: «Libiamo, libiamo» A. I (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Carlo Bergonzi - Orch. Sinf. della RCA Ital. dir. Georges Prêtre); **R. Wagner:** Tannhäuser: «Coro dei pellegrini» A. III (Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro Mormon Tabernacle dir. Eugene Ormandy - M^o del Coro Richard Conrad); **R. Strauss:** Cinque pezzi per pf. a 4 mani: Andante - Allegro vivace scherzando - Largo - Allegro molto - Allegro marcatissimo (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **C. Debussy:** Sonata per fl. viola e arpa: Pastorale (Lento, dolce rubato) - Interludio (Tempo di Minuetto) - Finale (Allegro moderato ma risoluto) (Fl. Roger Nourdin, v.l. Colette Lequien, arpa Annie Chailan); **I. Stravinsky:** Capriccio per pf. e orch.: Presto, doppio movimento - Andante semplice, Più mosso - Allegro capriccioso ma tempo giusto (Sol. John Ogdon - Orch. Acc. St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner)

20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Sinfonia n. 1 in do magg.: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Presto) (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco D'Avalos); **F. Liszt:** Concerto n. 2 in la magg. per pf. e orch.: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Moderato un poco meno allegro - Animato (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Kirill Kondrashin)

20.45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 83 in sol min. «La Poule»; Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein) - Sinfonia n. 87 in la magg.: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Vivace) (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

21.30 AVANGUARDIA

E. Brown: Modules I e II (Orch. Filarm. Slovenia dir. Marcello Panni e l'Autore); **K. Se-rock:** Continuum (Les percussions de Strasbourg)

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

W. A. Mozart: da La finta semplice opera in 3 atti su libretto di Carlo Goldoni elaborato da Marco Coltellini. Selezione atto I. Ninetta: Emilia Ravaglia; Giacinta: Marisa Salimbeni; Francesco: Aldo Bottoni; Simone: Mario Basilio jr.; Polidoro: Mario Micheli; Rosina: Jolanda Micheli; Cassandro: Angelo Nosotti (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

22.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: VIOLINI-STÀ FRANCO GULLI

C. Franck: Sonata in la magg. per vl. e pf.: Allegretto molto moderato - Allegro - Recitativo - Fantasia - Allegretto poco mosso (Pf. Enrica Cavallo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

M. Clementi: Capriccio in do magg. op. 47 n. 2: Adagio sostenuto, Allegro con espres-

sione e passione - Allegro cantabile, Allegro vivace (Pf. Pietro Stada); **F. J. Haydn:** Quartetto in sol magg. op. 33 n. 5: Vivace assai - Largo cantabile - Scherzo (Allegro) - Finale (Allegretto) (Quartetto Weller); **F. Chopin:** 14 Preludi op. 28 (Pf. Friedrich Gulda)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Shaft (Bert Kampfert); **Porta via** (Herbert Pagani); **La scala buia** (Mina); **Variations** (Saint-Preux); **Violin boogie** (Helmut Zacharias); **The girl of the sea** (Robert Denver); **Sunshine superman** (Gabor Szabo); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Voglio ridere** (Fausto Papetti); **Big yellow taxi** (Joni Mitchell); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Tie a blue ribbon** (around the oak tree) (Gianni Oddi); **Io e te** per altri giorni (The Coconados); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **Fantasia dal film - Otto e mezzo** (Carlo Savina); **L'aeroplano** (D'Alessandro); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del Sole); **Fliegermarsch** (James Last); **Djamballa** (J. P. Florent); **Danza ritual del fuoco** (Tito Puentes); **Intermezzo** (David Rose); **Gli occhi miei** (Tom Jones); **Mia...** solamente mia (Enzo Ceragioli); **The tiny ballerina** (David Rose); **Primavera** (Augusto Martelli); **Zia Campagna** (Loy-Altomare); **Ma** (Fausto Papetti); **Angie** (Frank Pourcel); **Take it easy** Joe (Oliver Onions); **Pepper box** (La Strana Società); **Eri proprio tu** (Nada); **Allegro de la 40ème symphonie** (Raymond Lefèvre); **Amore bello** (Gil Ventura); **Nights in white satin** (Claude Denjean); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Pazza idea** (Blue Marvin)

10 INTERVALLO

Bond street (Burt Bacharach); **Space captain** (Joe Cocker); **Il poeta** (Mina); **Woo doo chile** (Jimi Hendrix); **Quando ti lascio** (Sergio Endrigo); **Ode to Billy Joe** (Paola Musiani); **Storia d'amore e di coltello** (Celentano); **Taboo** (Santana); **Jungles mandolino** (Jungles Men); **Un giorno come un altro** (Patty Pravo); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Riflessioni** (Minnie Minoprio); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Rocket man** I think it's going to be a long time (Elton John); **Celeste** (Gian Pieretti); **Play dirty** (Michel Legrand); **Fear less** (Pink Floyd); **Nascerò con te** (I Pooh); **E la chiamano estate** (Bruno Martino); **Eulalia Torricelli** (Gabriella Ferri); **Chicago banana** (Don Alfiò); **Sanson and Delilah** (Middle of the Road); **E penso a te** (Mina); **Bachianas brasileiras** (Modern Jazz Quartet); **Per chi** (I Gens); **La riva bianca la riva nera** (Iva Zanicchi); **Il vento dell'est** (Gian Pieretti); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Dardanella** (Sydney Bechet); **Amare di meno** (Peppino Di Capri); **Lady d'Arbanville** (Raymond Lefèvre); **The magnificent seven** (Elmer Bernstein); **Medicine woman** (Middle of the Road); **The sheriff** (The Modern Jazz Quartet)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Black); **La gente e me** (Ornella Vanoni); **Serate a Mosca** (Vladimir Troschin); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Daniel** (Elton John); **I get a kick out of you** (Ella Fitzgerald); **The last round-up** (Bostons Pops); **Ne me quitte pas** (Jacques Brel); **April love** (A. Mantovani); **Amazing grace** (Royal Scots Dragon); **Ring ring ring** (Swedish Group); **From Russia with love** (Matt Monro); **Anata tu watashi** (Mina); **Jesse James** (The Wilder Brothers); **The beast day** (Marsha Hunt); **Don't be that way** (Benny Goodman); **Et maintenant** (Gilbert Bécaud); **The godfather** (C. Savina); **Amara terra mia** (Domenico Modugno); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **Adios muchachos** (F. Chacksfield); **Saddle up** (The New Last City Ramblers); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **An der schoenen blauen Donau** (G. Melachro); **Kalinka** (Joska Nemeth); **La legende de la nonne** (Gigliola Cinquetti); **Lisboa antiga** (Don Costa); **Moon river** (Henry Mancini); **Adios pampa mia** (C. Castiglia); **Flamenco rock** (Illeg Pataccini); **Wonderful Copenhagen** (Edmund Ros); **Yip yi, yip yi** (Sons of The Pioneers); **The children's marching song** (Mitch Miller); **Hier encore** (C. Aznavour); **Rain & tears** (Aphrodite's Child); **Romagna mia** (R. Casadei)

14 QUADERNO A QUADRETTI

Waltz for Roma (Frank Rosolino); **Conversation** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Toledo** (Marcello Rosa); **Skylab** (Frank Rosolino); **I just don't want to run around anymore** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Alex** (Frank Rosolino); **Attention** (Frank Rosolino e Conte Candoli); **Don** (Marcello Rosa); **One track mind** (Quincy Jones); **Merceditas** (Gato Barbieri); **Body heat** (Quincy Jones); **Eclipse** (Gato Barbieri); **Everything must change** (Quincy Jones); **Vidala triste** (Gato Barbieri); **Forget your memoirs** (Keith Jar-

rett); **Oleo** (Miles Davis); **Remorse** (Keith Jarrett); **Summertime** (Miles Davis); **Mortgage on my soul** (Keith Jarrett); **My funny Valentine** (Miles Davis)

16 SCACCO MATTO

Can you do it (Geordie); **Crazy raver** (Cockney Rebel); **Teenage rampage** (The Sweet); **The dirty jobs** (The Who); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **Villa Doria Pamphili** (Quella Vecchia Locanda); **Se hai paura** (Domodossola); **Weya** (Manu Dibango); **Keep on truckin'** (parte I) - **Boogie down** (Eddie Kendricks); **1990** (Temptations); **Storia di mio figlio** (Angelo Branduardi); **Supernatural woodoo woman** (parte I) (The Originals); **Right place wrong time** (Dr. John); **Come again? Toucan** (Grace Slick); **Un'altra poesia** (Alunni del Sole); **That lady** (p. 19); (The Iley Brothers); **Keep yourself alive** (Queen); **Roller coaster** (Blood Sweat and Tears); **Rebel rebel** (David Bowie); **Friendly possibilities** (Papa John Creach); **Visions** (Steve Wonder); **Heavy makes you happy** (Gladys Knight); **Dolcissima Maria** (Premiata Foneria Marconi); **Barbara** (Coleman Reunion); **Thanks dad** (parte I) (Joe Quaterman and Free Soul); **Star** (Stealers Wheel); **Foto di scuola** (Nuovi Angeli); **Band on the run** (Paul McCartney); **Samba de sausalito** (Santana); **Dune buggy** (Guido e Maurizio De Angelis); **Rock on** (David Essex); **Truck on** (T. Rex)

18 IL LEGGIO

A whiter shade of pale (The Guitars Unlimited); **Parole** (Nico e i Gabbiani); **Rain and tears** (Aphrodite's Child); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Un anno d'amore** (Mina); **We shall dance** (Frank Pourcel); **L'amour est bleu** (Paul Mauriat); **Hier encore** (Charles Aznavour); **My melancholy baby** (Bert Kaempfert); **California dreamin'** (Mama's & Papa's); **E' l'ora dell'amore** (I Camaleonti); **Live and let die** (The Count); **The entertainer** (Gunter Schuller); **Questa è la mia vita** (Domenico Modugno); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **Dune buggy** (Oliver Onions); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Tell Tommy I miss him** (Marilyn Michael); **Eleonora** (Bruno Nicolai); **La première étoile** (Mireille Mathieu); **Monya** (Santo e Johnny); **La piccina** (Laslo Tabor); **Da troppo tempo** (Milva); **Be** (Neil Diamond); **I am... I said...** (Kurt Edelhagen); **Vado via** (Druppi); **La cucaracha** (Percy Faith); **Un uomo e una donna** (Francis Lai); **Angels & beans** (Katie & Gulliver); **Que sera sera** (F. Chacksfield); **Ode to Billie Joe** (The Kingpins); **Yellow submarine** suite (George Martin); **Knockin' on heaven's door** (Bob Dylan); **L'uomo dell'armonica** (Ennio Morricone); **At the woodchopper's ball** (Enoch Light); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato)

20 COLONNA CONTINUA

My coo ca choo (Alvin Stardust); **A blue shadow** (Berto Pisano); **Soul makossa** (Manu Dibango); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Good time girl** (Burano); **Raised on robbery** (Joni Mitchell); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **La casa di roccia** (Gianni D'Ercole); **Wanna do my thing** (Air Fiesta); **Un'altra poesia** (Gli Alunni del sole); **Oh happy day** (Lee Patterson Singers); **Sanford & Son theme** (Quincy Jones); **Strana donna** (Riccardo Fogli); **Lady Lucinda** (Oz Master Magnus); **Come live with me** (Ray Charles); **Pepper box** (The Peppers); **Commercialization** (Jimmy Cliff); **Precious love** (Dimitri); **Ja era** (Irio De Paula); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Love me like a rock** (Paul Simon); **The Mackintosh man** (Maurice Jarre); **Maple leaf rag** (Gunter Schuller); **Vidi che un cavallo** (Gianni Morandi); **Un uomo stanco** (Samadhi); **Point me at sky** (Pink Floyd); **Pais tropical** (Jorge Ben); **The ballroom blitz** (The Sweet); **Diario** (Equipe 84); **Io domani** (Marcella); **Nos quatro** (Irio De Paula); **Por causa de voce, menina** (Jorge Ben)

22-24

1 - **L'orchestra Glenn Miller diretta da Buddy De Franco**
Tuxedo Junction; Serenade in blue; The odd couple; American patrol; St. Louis blues march; Moonlight serenade
2 - **Il cantante Della Reese**
Don't you know; Won'tcha come home Bill Bailey; Everyday; Someday; Blue skies
3 - **Louis Armstrong ed il suo complesso**
A theme from the Threepenny opera; Back o' town blues; Black and blue; Ain't misbehavin'; Indiana
4 - **I Three Suns**
Yellow bird; Twilight time; Unchained melody; Georgia on my mind; Canadian sunset; The very thought of you
5 - **Il cantante Engelbert Humperdinck**
Girl of mine; Time after time; In time; I'm together again; Life goes on; I never say goodbye
6 - **L'orchestra di Aldemaro Romero**
It's impossible; And still I love her; It never ends; Little love bird; Someone

filodiffusione

sabato 12 aprile

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

C. P. E. Bach: Sonata in sol magg. per arpa: Adagio un poco - Allegro (Arpa Marcela Xozikova); L. van Beethoven: Duo n. 3 in si bem. magg. per cl. tto e fag.: Allegro sostenuto - Aria con variazioni (Andantino con moto) (Clar. Jacques Lancelot, fag. Paul Hongne); R. Strauss: Quartetto in do min. op. 13 per vl. viola, v.cello e pf.: Allegro - Presto (Scherzo) - Andante - Vivace (Finale) (Quartetto Beethoven)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI

FERRUCCIO BUSONI E MAURIZIO POLLINI
F. Liszt: da «Studi di esecuzione trascendentale da Paganini»; Studio n. 3 in sol diesis min. «La campanella»; J. S. Bach: «Ciaccona» della «Sonata n. 3 per vl. solo» (trascr. F. Busoni) (Pf. Ferruccio Busoni); I. Stravinsky: Tre movimenti da «Petruška»; Danza russa, Allegro giusto - Presso Petruska - La settimana grassa (con Moto, Allegretto, Tempo giusto, Agitato) (Pf. Maurizio Pollini)

9.40 FILOMUSICA

D. Steilbert: Les papillons, rondò (Pf. Ornella Puliti-Santoliquido); G. Puccini: Le Villi: Tre-genda (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Arturo Basile); F. P. Tosti: Due romanze: «Aprì» - «Preghiera» (Ten. Gino Sinimberghi, pf. Renato Josi); K. Szymanowski: Notturmo e Tarantella (Vi. Johanna Martzy, pf. Jean Antonietti); A. Smareglia: Nozze istriane: «Qual presagio funesto» (Sopr. Nora Lopez - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia); A. Franchetti: Cristoforo Colombo: «Guarda l'oceano m'è d'intorno» (Br. Attilio D'Orsi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argentieri); K. Weill: Surabaya Johnny (strumentaz. di Luciano Berio) (Orch. Strum. dell'orch. La Fenice di Venezia dir. Luciano Berio); I. Albeniz: Torre Bermeja (Chit. Andrés Segovia); D. Milhaud: Le boeuf sur le toit, musica di balletto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

11 INTERMEZZO

A. Vivaldi: Concerto in do min. per v.cello archi e continuo: Allegro non molto - Adagio - Allegro ma non molto (Vc. Enzo Altobelli - I Musici.); W. A. Mozart: Concerto in do magg. K. 299 per fl., arpa e orch.: Allegro - Andantino - Rondò (Fl. Michel Debost, Arpa Lily Laskine - Orch. da Camera di Tolosa dir. Louis Auriacombe); P. Hindemith: Kammermusik n. 7 - Concerto op. 46 n. 2 per organo e orch.: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Nicht bezeichnet (Org. Albert De Klerk - Strum. dell'Orch. Concerto Amsterdam)

12 TASTIERE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do min. per clav.: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò capriccioso (Clav. Wanda Landowska); F. J. Haydn: Sonata in la magg. per pf.: Andante - Minuetto e Trio - Finale (Pf. Raymond Dudley)

12.30 ITINERARI SINFONICI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE NELL'800

V. Bellini: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon): Larghetto maestoso - Allegretto moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orch. (rev. Raymond Meylan): Andante. Tema con variazioni - Allegro (Corno ingl. Heinz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Laszlo Somogyi); S. Mercadante: Concerto in mi min. per fl. e archi (rev. Agostino Girard): Allegro maestoso - Largo - Rondò russo (Fl. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Marcello Panni); D. Dragonetti: Concerto in la magg. per contrabb. e orch. (rev. E. Nanny): Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Due canti folkloristici spagnoli: Ay mi romera - El burdon y la prima (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) - Quattro canti folkloristici inglesi: John Riley - Rake and rambling boy - Mary Hamilton - Henry Martin (Canta Joan Baez con accompagnamento strum.)

14 LA SETTIMANA DI SAINT-SAËNS

C. Saint-Saëns: La Princesse Jaune, ouverture (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Antonio De Almeida) - Sonata in sol magg. op. 188 per fag. e pf.: Allegretto moderato - Allegro scherzando - Molto adagio - Allegro moderato (Fag. Georg Zukermann, pf. Luciano Bettarini) - Sei studi op. 135 per la mano sinistra per pf.: Preludio - Alle fuge - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pf. Aldo Ciccolini) - Concerto in la min. op. 33 per v.cello e orch.: Allegro non troppo - Allegro con moto - Allegro non troppo (Sol. Janos Starker - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati)

15-17 L. Nono: Canciones a Gutomar: Canto per soprano, coro femminile e strumenti (Sol. Liliana Poli - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma e Coro da ca-

mera dir. Ladislav Kupkovic - Mo del Coro Nino Antonellini) J. S. Bach: Concerto in re magg. per tre violini e orchestra (elaboraz. di R. Baumgartner) (Sol. Walter Prystawsky, Tomota, Rudolf Bamert - Orch. d'Arch. del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); L. Boccherini: Concerto in si bem. magg. per violoncello e orchestra: Allegro moderato - Adagio non troppo - Rondò (Sol. Pierre Fournier - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); S. Rachmaninov: Preludio in do diesis min. (versione per 2 pianoforti) (Duo pianistico Bracha Eden e Alexander Tamir)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Adagio e fuga in do min. K. 617 per armonica, fl., oboe, viola e v.cello: Adagio - Rondò (Allegretto) (Arm. Josef Hala, fl. Milan Munclinger, ob. Stanislav Duchom, v.la Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Slama - Ars Rediviva di Praga dir. Milan Munclinger); C. Debussy: Images 1^{re} série: Reflets dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pf. Monique Haas); F. Poulenc: Un soir de neige, petit chant de chambre pour six voix mixtes sur des poèmes de Paul Eluard: De grandes cuillers de neige - La bonne neige - Bois meurtri - La nuit, le froid, la solitude (Sestetto Luca Marenzio); S. Prokofiev: Sonata op. 119 per v.cello e pf.: Andante grave - Moderato - Allegro ma non troppo (Vc. Matislav Rostropovich, pf. Sviatoslav Richter)

18 IL DISCO IN VETRINA

G. Picchi: Toccata; T. Merula: Toccata secondi toni; J. K. Kerll: Ciaccona in do magg. (Clav. Gustav Leonhardt, al clav. Grimaldi, Messina); P. M. Davies: «Antechrist» per fl. piccolo, cl. tto basso, violino, v.cello e percussioni (The Fires of London dir. l'Autore); J. P. Sweelinck: Toccata n. 24; Anon. olandese: Rosemond; G. von Steenwick: La Princesse (Clav. Gustav Leonhardt, al clav. Ruckers, Anversa); P. M. Davies: From stone to thorn, per soprano, corno di bassetto, clav., chit. e percuss. (Sopr. Mary Thomas - The Fires of London dir. l'Autore)

(Disco Bass-Harmonia Mundi e Oiseau Lyre)

18.40 FILOMUSICA

H. Martelli: Sonata op. 54 per fl. e clav.: Allegro ma non troppo - Presto - Lento molto espressivo - Allegro (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veyron-Lacroix); F. Schubert: Fantasia in do magg. op. 15 «Wanderer»: Allegro con fuoco, ma non troppo - Adagio, Presto, Allegro (Pf. Jean Rodolphe Kars); V. Bellini: Due arie da camera: Il fervido desiderio; Almen se non poss'io (Sopr. Lidia Marimpietri, pf. Enrico Fabbro); C. M. von Weber: Overture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Bartoletti); L. van Beethoven: Fidelio: «Ach wüß ich schon mit dir vereint» arie di Marcelina A. I (Sopr. Pilar Lorengar - Opera di Vienna dir. Walter Welser); L. van Beethoven: Fidelio: «In des lebens Frühlingstagen», aria di Florestano A. II (Ten. James King - Opera di Vienna dir. Dietfried Bernet); F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (trascr. Müller-Berghaus) (Orch. della Gewandhaus di Lipsia dir. Václav Neumann)

20 PAGINE CORALI

B. Marcello: Salmò 47 (Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato); A. Vivaldi: Beatus Vir, salmo 111 (Coro Polifonico di Roma e compl. I Virtuosi di Roma dir. Renato Fasano - Mo del Coro Nino Antonellini)

20.50 J. J. FROBERGER

Suite XVIII per cembalo: Allemanda - Gigue - Corrente - Sarabande (Clav. Gustav Leonhardt)

21 CONCERTO DIRETTO DA BRUNO WALTER

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 551 «Jupiter»: Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro molto); J. Brahms: Overture tragica; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi min. op. 95 «Dal Nuovo mondo»: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco (Orch. Sinf. Columbia)

22.30 CONCERTINO

J. Offenbach: «Ahl quel diner» dall'op. tta La Perichole (Sopr. Régine Crespin - Orch. Suisse Romande dir. Alain Lombard); C. Saint-Saëns: Moto perpetuo op. 135 (Pf. Aldo Ciccolini); H. Wieniawski: Legende op. 17 (Vi. Erick Friedman - Orch. London Symphony dir. Malcolm Sargent); N. Rimsky-Korsakov: Il volo del calabrone (Clav. George Malcolm); E. Wolf-Ferrari: da «Idillio Concertino» in la magg. op. 15 per oboe, 2 corni, archi: Rondò («I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone); F. von Suppé: Una mattina, un pomeriggio e una sera a Vienna (Orch. New Symphony of London dir. Raymond Agoult)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Couperin: 7 Preludi per clav. (Clav. Pauline Aubert); W. A. Mozart: Quartetto in sol magg. K. 387 per archi: Allegro vivace assai - Allegretto, Andante cantabile - Molto allegro

(Quartetto Italiano); C. Debussy: Sonata n. 3 per vl. e pf.: Allegro vivo - Intermède (Fantasque et léger) - Finale (Très animé) (Vi. David Oistrakh, pf. Frida Bauer)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

I say a little prayer (Woody Herman); Moon river (Greyhound); Nessuno mai (Marcella); The entertainer (Royal Devil Band); U mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); Guajira (Santana); La canzone del sole (Lucio Battisti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Questo è lei (Sergio Leonardi); Garota de Ipanema (Astrud Gilberto); Tramonto (Gil Ventura); Nilsson (Harry Nilsson); Where or when (Percy Faith); Feelin' alright (Joe Cocker); Amarcord (Carlo Savina); La canta (Casadei); Take your trouble... go (Osibisa); Speak low (Teddy Reno); Carnival (Les Humphries Singers); Il confine (I Dik Dik); Old man river (Stanley Black); Frangipane Antonio (I Nuovi Angeli); Cavalli bianchi (Little Tony); Aquarius (Stan Kenton); Strana donna (Riccardo Fogli); Ramblin man (Allmann Brothers); Sophisticated lady (Leroy Holmes); E poi... (Mina); Ja era (Irio De Paula); L'America (Bruno Lauzi); So-leado (Daniel Santacruz); A song for satch (Bert Kampfert); Rainy days and monday (Carpenters)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Indios noches (Las Mochecumas); Na sera 'e maggio (Francesco Anselmo); 'A tazza 'e café (Gabriella Ferri); Il sole è già tramontato (Compl. Tchaka); Pleure mon coeur (Mireille Mathieu); Confesion (Ubirajara); Testamento (Toquinho e Vinicius); Sabre dance (Caravelli); Home on the range (Percy Faith); Czardas (Arturo Mantovani); Good-bye Hawaii (F. Chacksfield); Il cielo in una stanza (Al Caiola); Beaucoups of blues (Ringo Starr); Kaymos (Roy Silverman); Il never rains in southern California (Albert Hammond); El gavilán (Aldeamaro Romero); Una musica (Fausto Papetti); Stormy weather (Ray Martin); Giro (Elis Regina); Willow farm (Genesis); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Something you got (Wilson Pickett); Touch me in the morning (Diana Ross); Everything'll turn out fine (Stealers Wheel); Kodachrome (Paul Simon); Whole lotta shakin' (Little Richard); Hey girl (Ray Conniff); My friend the wind (Demis Roussos); Sound of silence (101 Strings); Hava nageela (A. Mantovani); Vieni sul mar (Alain Borel); Akwaaba (Osibisa); Oh lady be good (Percy Faith); Suonatori di flauto (Francesco De Gregori); Janine (David Bowie); Fijo mio (I Vianella); San Francisco (Petula Clark); Brasília (Baja Marimba Band)

12 INTERVALLO

See see rider (Les Humphries); Love (Edwin Starr); Don't mess with mister - T - (Marvin Gaye); You (Diana Ross); Try a little harder (The Crusaders); Ti sei mai accorta (Gino Paoli); Il mondo è fatto per noi due (Iva Zanicchi); Mr. Bojangles (Bob Dylan); Tu sei così (Mia Martini); Teenage rampage (The Sweet); El gavilán (Aldeamaro Romero); Kiss me good-bye (Kenny Woodman); Cavalli bianchi (Little Tony); You go to my head (Sarah Vaughan); Step lightly (Ringo Starr); Bye bye blackbird (Joe Cocker); Im goin' home (Ten Years After); Satisfaction (Jimmy Smith); Mind games (John Lennon); Hush (Woody Herman); Ballada de otono (Mina); Io e te per altri giorni (I Pooh); Bottom up your overcoat (Peter Nero); Amore amore immenso (Gilda Giuliani); Wave (Robert Denver); Para los rumberos (Tito Puente); After you've gone (Dukes of Dixieland); Holiday for strings (David Rose); A hard rain's a gonna fall (Joan Baez); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Pareti); Samba d'amour (Middle of the Road)

14 COLONNA CONTINUA

Killer Joe (Quincy Jones); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Soul limbo (Booker T. Jones); One more baby child born (Valerie Simpson); Love me like a rock (Paul Simon); Love's theme (Love Unlimited); Jessica (Allman Brother Band); Just like a woman (Roberta Flack); Mato Grosso (Irio de Paula - Mandrake - Afonso Vieira); Lady d'Arbanville (Cat Stevens); Mother Africa (Santana); Just for a thrill (Ray Charles); It never rains in southern (Ronnie Aldrich); The city (Ronnie Jones); For the love of (Johnny Griffin); Stand by me (Martha Reeves); Son of Sagittarius (Eddie Kendricks); Meditation (Henry Mancini); The sea is my soul (Herb Alpert); Chain of fools (Aretha Franklin); Benny and the jets (Elton John); Blue rondo à la turk (Dave Brubeck); When the saints go marchin' in (Wilbur de Paris); Kansas city (Les Humphries Singers); Green grass of home (Tom Jones); Tu musica divina (Renato Serio); Très moutarde (Wilbur de Paris)

16 IL LEGGIO

Adelaide e Nello dal film «Dramma della gelosia» (Puccio Roelens); Cara libertà (Massimo Ranieri); I love you (Laurindo Almeida); Desormais (Caravelli); At the jazz band ball (The Straw Hatters); We have only just begun (Dionne Warwick); Portau Prince (Augusto Martelli); Love walked in (Gerry Mulligan); Il nostro concerto (Umberto Bindi); Always (Peggy Lee); Lua aberta (Baden Powell); Penia Eharati (Mikis Theodorakis); Je n'aurai pas le temps (Arturo Mantovani); See you later alligator (The Comets); The nicest thing happen (Herb Alpert); Rock and roll (parte 2^a) (La Strana Società); Arlecchino (Francesco De Gregori); Attenti a quel due (John Barry); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); 'A luna 'menzu mari (Al Caiola); Se per caso domani (Ornella Vanoni); Piazza Maggiore 14 agosto (Dino Sarti); De domingo a domingo (Belo Ceara); Oh Capitán (Carlo Loffredo); Balla la giava (G. B. Martelli); Non gioco più (Mina); Eleanor Rigby (Booker T. Jones); Noi lontani noi vicini (Caterina Caselli); Wigwam (Max Greger); La bikini (Aldemaro Romero); Dune buggy (Oliver Onions); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Jobim (D'Alessandro); Andanca (James Last); Domani (I Nomadi); Song of my life (Max Greger); You're nobody's sweetheart now (C. Pickin)

18 SCACCO MATTO

Machine gun (The Commodores); Get back on your feet (Lucille); Rock your baby (Ronnie Jones); This town ain't big enough for both of us (Sparks); ...e stelle stan piovendo (Mia Martini); Mad dog (America); The loco - motion (Grand Funk); My only vice (Cockney Rebel); Bitter sweet (M.F.S.B.); Anna bellanna (Lucio Dalla); Help me (Dik Dik); Jenny (Alunni del Sole); Rocky mountain way (Joe Walsh); I'm the one (Mick Ronson); State of mind (Puzzle); One man band (Leo Sayer); The in crowd (Bryan Ferry); Father of day father of night (Manfred Mann's Earth Band); Quando finisce un amore (Riccardo Cocciante); Valida ragione (Quartossistema); Irene (Donatello); Help yourself (The Undisputed Truth); Blame it on the sun (Stevie Wonder); Brother's gonna work it out (Willie Hutch); Byblos (Chicago); Already gone (Eagles); I belong (Today's People); Macumba (Titanic); Rockin' roll baby (The Stylistics); La stanza del sole (Sandro Giacobbe); Frightened (Richmond); What's going on (The Undisputed Truth)

20 QUADERNO A QUADRETTI

After you've gone (Jack Elliott); Un petit caillou gris, rose, vert, gris (Adamo); A hard day's night (Franck Chacksfield); Afro mood (Armando Sciascia); Tempo sprecato (Eduardo Bennato); Tu sei così (Mia Martini); Big D. (Stanley Black); Cherokee (Klaus Wunderlich); Jeanne y Paul (Astor Piazzolla); Ricordo di un amore (Giovanna); Jesabel (Little Tony); My funny Valentine (Pepe Jaramillo); Laisse-moi le temps (Caravelli); La solitude ça n'existe pas (Gilbert Bécaud); If I had you (Sarah Vaughan); Ballerina (Werner Müller); Blue Lou (Jonah Jones); Moderato cantabile (Giampiero Bonneschi); Sweet Lorraine (Tony Bennett); Living together growing together (Ferrante and Teicher); Zing! went the strings of my heart (The Move); Sue Ann (Deodato); Zambi (Elis Regina); Quante volte (Thim); Se hai paura (I Domodossola); Music (Carole King); Carolina (Gilberto Puentes); Theme from the men (Isaac Hayes); Volendo si può (Mina); Angie (Keith Richards); Para machucar meu coração (Zimbo Trio); Don't let it die (Franck Pourcel); Io perché io per chi (I Profeti); Il poeta (Marcella); Vado e tornio (Franco Cerri); Momento due (Enrico Intra);

22-24

- L'orchestra Nat Adderley
Stony island; Little boy with the sad eyes; Never say yes; Live samba
- I cantanti Annie Ross e Pony Poindexter
Saturday night fishry; All blues; Home cookin'
- Suona Johnny Hodges con il complesso di Wil Bill Davis
On the sunny side of the street; On Green Dolphin Street; Lil'darlin'; Con soul and sax
- Il Modern Jazz Quartet
Django; Bluesology; I should care; La ronde
- La cantante Gladys Knight con The Pips Special
I heard it through the grapevine; No one could love you more; It takes a whole lotta man for a woman like me; Who is she; Thank you
- L'orchestra di Count Basie
The second time around; Li'l ol' groovemaker; Only the lonely; Rabble rouser

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Il femminismo nel teatro moderno

La donna sola

di Eugène Brieux (Mercoledì 9 aprile, ore 21,15, Nazionale)

Teresa, figlia adottiva di genitori ricchi, è una ragazza piena di talento. Scrive e dipinge per «hobby» e la società da cui è circondata la vezzeggia e se la contende.

Per un illecito commesso dal notaio cui le sue sostanze erano affidate ella si trova di colpo privata di ogni avere. Sfuma di conseguenza il matrimonio con Renato, che, pur essendo di lei innamorato, non è in grado di opporsi al divieto dei genitori. Ma Teresa, pur soffrendone, non è tipo da smarrirsi: si illude di poter affrontare la vita da sola, mettendo a frutto il suo talento intellettuale. Passerà perciò da una delusione all'altra, perché il mondo del lavoro è fatto dagli uomini e per gli uomini soltanto. Frattanto Renato, stimolato dall'esempio di lei, si è fatto lavorando una piccola posizione, ma quando crede di poter finalmente sposare Teresa, interviene di nuovo a impedirglielo il divieto paterno. Teresa, tuttavia, non si dà per vinta. Anzi, alla fine, proclama implacabile guerra all'egoismo maschile. Questo lavoro di Brieux, più noto come autore de *I maggiolini*, è un programmatico manifesto in difesa dei diritti della donna, scritto in

un'epoca, il 1912, in cui la tesi sostenuta poteva ancora apparire eterodossa.

«Sono nato con l'animo dell'apostolo», scriveva di sé l'Autore, «e il teatro è uno splendido strumento di propaganda». Da qui le polemiche e le discussioni che la pièce suscitò al suo apparire. Se l'ovvietà della tesi ci appare oggi con tratti di maggiore evidenza, non si può negare all'autore di questa *Femme seule* una sagace dipintura di un ambiente, in cui vecchi pregiudizi sociali non erano stati del tutto rimossi.

A colloquio con tre grandi

Le interviste impossibili

Paolo Portoghesi incontra Bernini (Martedì 8 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Umberto Eco incontra Pietro Micca (Giovedì 10 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Luigi Malerba incontra Eliogabalo (Sabato 12 aprile, ore 11,10, Nazionale)

Ancora tre incontri particolarmente interes-



Raoul Grassilli è il protagonista di «Fantasio» in onda per il ciclo «Una commedia in trenta minuti» venerdì sul Programma Nazionale

santi questa settimana nell'ambito delle *Interviste impossibili*. Quello di Paolo Portoghesi con Bernini, quello di Luigi Malerba con Eliogabalo, quello di Umberto Eco con Pietro Micca. Riportiamo, come d'uso, alcuni brani di una delle interviste e in particolare di quella di Umberto Eco con Pietro Micca.

Eco: «Posso, signor Micca?»

Micca: «Giuda faust... cribbio... un altro di questi! Ma mi lasii perdere, mi lasii che è melio! Ma cosa volete ancora da me cosa volete, boja patan, che quando ci penso mi viene ancora 'na rabbia che io al Rebaudengo se lo trovo ci stacco la testa dal busto con un morsioco...»

Eco: «Il Rebaudengo?»

Micca: «Sissignore, il sergente Rebaudengo dei Minatori di Sua Maestà, quel maledetto impastato del Rebaudengo, figlio di una signora di Porta Pila, scusi il termine, che se è diventato sergente è perché faceva il rufiano al capitano Odalengo Piccolo, la vergogna di tutta la guerra di successione, ce lo dico io!»

Eco: «Ma cosa ha fatto il Rebaudengo?»

Micca: «Cosa ha fatto cosa ha fatto, ha fatto che a quell'ora lì mica tocava a me di fare il servizio, che io ero già smontato e ci dico guarda Rebaudengo che

l'ispezione delle gallerie io non la faccio che la mia siniora a quest'ora mi aspetta da un bel po' e l'è da stamattina che controllo i barili di polvere quindi mi fai il santo piacere e ci mandi il Pautasso che quello è il solito imboscato che tira a far niente. E il Rebaudengo che era cattivo proprio d'animo perché lo sapeva che io dovevo smontare dal servizio e non avevo ancora mangiato un boccone, dice che io sapevo fare i controlli e il Pautasso no...»

Radioteatro

La domenica della buona gente

Radiodramma di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni (Martedì 8 aprile, ore 21,15, Nazionale)

La domenica della buona gente di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni (scomparso, quest'ultimo, pochi anni fa) segna una data importante nella storia del nostro teatro radiofonico: un esperimento tra i più riusciti, uno dei pochissimi casi, almeno nel nostro Paese, di una composizione originariamente

Un esperpento di Valle Inclán

Luci di bohème

Esperpento di Ramón del Valle Inclán (Lunedì 7 aprile, ore 21,25, Terzo)

«L'azione si svolge in una Madrid assurda, brillante e famelica», scrive l'autore; e aggiunge: «Il senso tragico della vista spagnola può essere reso solo da una estetica sistematicamente deformata». Splendida materia quella di Valle Inclán, brulicante di sensazioni, emozioni, fatti che si susseguono velocemente, ognuno dei quali gode di vita e di luce propria. Il poeta cieco Max Estrella, il grande poeta «cattiva stella» (una simbiosi tra lo stesso Valle e lo scrittore Alejandro Sawa, morto cieco e pazzo nel 1909) è seguito nel suo fantastico, violento, triste peregrinare notturno per Madrid. E' pieno di poesia Max Estrella, è lui stesso la poesia, le sue parole sono dolci e assurde. Ha un orgoglio smisurato, un'assoluta fede nella propria arte e nella propria ispirazione: al perbenismo, al silenzio, all'autorità contrappone un disperato esser poeta, inventore di lucide parole sull'esistenza dell'uomo. Lo segue, il suo amoroso autore, nelle strade di Madrid: lo segue in carcere dove Max Estrella va per generosità, lo segue quando uscito, dal carcere lo stesso «ministro dell'Interno lo riconosce come un vecchio compagno di scuola e decide di assegnargli una pensione. Max è insoddisfatto; non

una pensione che lo sollevi dalla miseria vorrebbe, ma che fosse riconosciuta l'ingiustizia, la violenza poliziesca, la durezza contro l'intelletto, peccato gravissimo che non si placa con una manciata di pesetas. Gli altri poeti lo amano, lo stimano, tutti sembra che lo amino e lo stimino: ma la solitudine è amara, sembra dirli Valle Inclán; un poeta deve essere solo se vuole essere grande, deve tenerla cara la solitudine, bella, dolce, quasi fosse la protagonista della sua vita. Intorno, le molte figure che lo accompagnano in quindici scene verso la morte sono comparse: anche se parlano, si agitano, vengono oscurate da «cattiva stella».

Ramón del Valle Inclán nacque nel 1866 e morì nel 1936. Romanziere drammaturgo, l'opera di Valle Inclán sta suscitando oggi un grande interesse. Da un primo periodo «modernista» estetizzante, e lo si vede specialmente nelle quattro *Sonatas* o *Memorias del marquis de Bradomin*, Valle Inclán passa ad un impegno maggiore, si riallaccia alla corrente degli scrittori del '98, tesi a evidenziare il contrasto tra la vera realtà spagnola e il quadro ufficiale. Ramón del Valle Inclán attraverso la cronaca degli ultimi attimi di vita di Max Estrella, ci offre un quadro della Madrid anni Venti denunciando con ironia lo stato di indigenza nel quale vivevano i letterati.

Una commedia in trenta minuti

Fantasio

di Alfred De Musset (Venerdì 11 aprile, ore 13,20, Nazionale)

«Carino, quel signore che passa, guardalo, Spark! Calzoni di seta, gilè a fiori rossi! I ciondoli dell'orologio gli battono sulla pancia, in cadenza con le code dell'abito che volteggiano sui suoi polpacci! Sono sicuro che quell'uomo ha mille idee nella testa con le quali non ho nulla da spartire: lui è lui! Purtroppo tutto ciò che gli uomini dicono si assomiglia: le idee sono pressappoco le stesse, in tutte le conversazioni; eppure nell'interno delle pieghe dell'animo di ognuno di noi, quanti segreti! Ciascuno reca un

mondo dentro di sé! Un mondo sconosciuto che nasce e muore... silenziosamente! Che solitudine, amico, c'è nei corpi degli uomini!»

Fantasio, il protagonista della commedia di Alfred De Musset, trasmette nell'ambito del ciclo «Una commedia in trenta minuti» dedicato a Raoul Grassilli, è un simpatico e funambolo fannullone il quale oberato dai debiti e rincorso dai creditori trova modo di risolvere i suoi problemi mandando all'aria il matrimonio della principessa Elisabetta di Baviera con il Re di Mantova: matrimonio puramente d'interesse per far terminare una lunga e sanguinosa guerra.

i concerti alla radio

a cura di Luigi Falt

Musica sinfonica

Folklore magiaro

L'Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana è la protagonista del consueto concerto del lunedì (19,15, Terzo). Sul podio Eugenio Bagnoli e al clavicembalo, in veste solistica, Anna Maria Pernafelli. Il programma si apre nel nome di Georg Friedrich Haendel, con il *Concerto grosso in re maggiore n. 16 op. 6, n. 5*, che, nella dotta revisione di Max Seiffert, ci riporta ad una delle più simpatiche caratteristiche linguistiche del musicista di Halle (1685-1759): ossia si riscontrano qui tutti i moduli esteriori (nonché di spirito) dello stile italiano dell'epoca, con quella grazia e freschezza che distinguono l'alternarsi di tutta l'orchestra con i piccoli gruppi strumentali. Al pomposo *Larghetto* iniziale seguono i brevi ma sapidi *Allegro*, *Presto*, *Largo*, *Allegro* e *Minuetto*.

Al centro della trasmissione spicca il *Concerto in re maggiore* di Franz Joseph Haydn. Per clavicembalo e orchestra, questo gioiello è ora presentato nella revisione di Kurt Soldan e si articola nei movimenti *Vivace*, *Un poco adagio* e *Rondo all'ungarese (Allegro assai)*. Eseguito da altri interpreti con il pianoforte, il *Concerto haydniano* riacquista invece, attraverso le sonorità clavicembalistiche, una sua più attendibile atmosfera sonora, suggestiva e ricca di tinte sgargianti specie lungo il folklore magiaro dell'ultimo tempo. Eugenio Bagnoli chiude la serata nel nome di Wolfgang Amadeus Mozart, con la *Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore K. 16* e con la *Sinfonia n. 31 in re maggiore K. 297 « Paris »*. Si tratta di due lavori che pongono in risalto il genio del Salisburghese, che conosceva i segreti dell'orchestra sinfonica quando i suoi colleghi cominciavano a mala pena a leggere il pentagramma.

La *Sinfonia K. 16* fu infatti scritta a soli otto anni, a Londra nel 1764, sui modelli che il ragazzo ben conosceva (guidato dal padre Leopold) e firmati da Johann Christian Bach nonché da Friedrich Abel: l'uno imbevuto di maniera tipicamente italiane; l'altro di

stilemi più decisamente tedeschi. In quanto alla « Parigina », che risente della scuola Mannheim-Parigi, diremmo che Mozart, scrivendola nel 1778, compiva uno dei passi più importanti e ardui del suo primo periodo compositivo, accettando in organico tutti gli strumenti che concorrevano a formare una grande orchestra.

Un secondo incontro sinfonico delle Stagioni pubbliche della RAI si avrà (venerdì, 21,15, Nazionale) sotto la bacchetta di Juri Aronovich sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana.

Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi » ascolteremo, in apertura, la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* (1815) di Franz Schubert che non la concepì inizialmente per grande complesso sinfonico, bensì, semplicemente, per quei pochi suonatori che egli riusciva a chiamare nella propria casa viennese, ai quali si univano lui stesso, suo padre e suo fratello. Segue un'altra *Terza*: non una Sinfonia, bensì una *Suite, in sol maggiore, op. 55* di Ciaikowski, messa a punto nel 1884 ed eseguita la prima volta a Pietroburgo il 28 gennaio 1885.

Cameristica

Il duo Ancillotti-Pernafelli

Ascolteremo questa settimana (sabato, 11, Terzo) il flautista Mario Ancillotti, fiorentino, che ha compiuto gli studi musicali nella propria città frequentando contemporaneamente i corsi di flauto e di composizione. L'eccellente formazione musicale, grazie ai genitori entrambi musicisti e agli insegnanti (Alfieri, Lupi, Dallapiccola, Prosperi), gli ha permesso



Mario Ancillotti

di affrontare, giovanissimo, la carriera concertistica. Come solista e in complessi cameristici, ha effettuato « tournées » in Francia, Belgio, Danimarca, Austria, Spagna, Portogallo, Bulgaria, Grecia ed è stato presente a numerosi Festival (Spoleto, Royan, Berlino, Aix-en-Provence, Strasburgo, ecc.).

Dedicatosi particolarmente alla musica barocca, della quale ha un repertorio vastissimo, Ancillotti è anche molto attento alle nuove esperienze espressive, tanto

da essere sovente invitato ad interpretare opere di Petrassi, Berio, Bussotti, Sciarrino, Pennisi. Ricordiamo che fa parte del complesso « I Solisti di Teatromusica » e del « Quintetto Romano di fiati ». Ha inciso per le stazioni radiotelevisive francesi, tedesche, portoghesi e italiane. Vincitore del Concorso Nazionale della RAI 1970, è da cinque anni « altro primo flauto » dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione

Italiana. Nel recital si presenta ora con la clavicembalista Anna Maria Pernafelli, che ascolteremo anche nel concerto del lunedì diretto da Eugenio Bagnoli. La Pernafelli, perfezionatasi a Roma e a Bologna, vincitrice di concorsi internazionali e ospite delle più importanti società concertistiche italiane e straniere, insegna attualmente al Conservatorio « Cherubini » di Firenze nonché alla Villa Schifanoia-Graduate School of Fine

Arts e fa parte del noto gruppo cameristico « Concentus Musicus ». Dal Duo Ancillotti-Pernafelli avremo l'interpretazione del *Quarto Concerto Royal* e del *Sesto concerto da Les Goûts Réunis* di Couperin. Tra gli altri appuntamenti della settimana ricordo infine quello con il Duo pianistico Gorini-Bagnoli nelle *Variazioni su un tema di Schumann op. 23* di Brahms e *En blanc et noir* di Debussy (domenica, 22,55, Nazionale).

Corale e religiosa

Giovanna d'Arco

« Dalle prime composizioni fino a *Jeanne d'Arc au bûcher* e alla *Sinfonia liturgica* Honegger ha costantemente innalzato e rinnovato se stesso. La sua opera non soltanto è all'avanguardia della musica odierna, ma probabilmente tramanderà ai posteri tutto ciò che il nostro tempo può offrire ». Sono parole di Dumesnil che tornano opportune adesso in occasione della *Giovanna d'Arco*, che il compositore di Le Havre aveva messo a punto tra il 1938 e il 1948 su testo di Paul Claudel. All'esecuzione sotto la bacchetta di Eugène Ormandy (martedì, 15,40, Terzo) parteciperanno l'Orchestra di Filadelfia,

i Cori « Temple University » e « Saint Peter's Boys » e inoltre Vera Zorina, Raymond Gerone, Frances Yeend, Carolyn Long, Martha Lipton, David Lloyd e Kenneth Smith. Si avvertono in queste pagine la grande vitalità di Honegger, la sua capacità descrittiva in termini vocali e strumentali, la fede religiosa, che si manifestò altre volte in *Le roi David*, ne *La danse des morts* e nella *Sinfonia « Liturgica »*. E' inoltre interessante rivedere i suoi principi estetici espressi nel 1919: « lo dò grande importanza all'architettura musicale, che mai vorrei vedere sacrificata a ragioni di ordine letterario

o pittorico. Il mio modello è Bach... Io non cerco, come fanno alcuni impressionisti, di ritornare alla semplicità armonica. Ritengo al contrario che dovremmo fare uso dei materiali armonici creati dalla scuola che ci ha preceduti, ma come base di linee e di ritmi ».

Per la grande stagione della musica luterana (lunedì, 11,40, Terzo) suggerirei anche le *Sette parole di Cristo sulla Croce* di Schütz, con il tenore Peter Schreier e il basso Theo Adam, e la *Cantata « Halt im Gedächtnis Jesu Christ »* di Bach, con il contralto Helen Watts, il tenore Werner Krehn e il basso Tom Krause.

Contemporanea

Undici poesie

Nel programma affidato a Nino Sanzogno sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI spicca (sabato, 19,15, Terzo) una novità a firma del maestro milanese Niccolò Castiglioni, il vincitore nel 1961 di un Premio Italia con l'opera radiofonica *Attraverso lo specchio*. Questo lavoro in prima esecuzione s'intitola *Inverno*, undici poesie musicali per piccola orchestra, dove l'appassionato di arte contemporanea può ritrovare un compositore « istintivamente incline », come si legge nell'Enciclopedia della Musica Rizzoli-Ricordi, « alle infiltrazioni arcaico-umanistiche: ciò spiega come al centro dei suoi interessi musicali egli abbia posto non solo Webern e Debussy, ma anche Ravel e Stravinsky ». Nel medesimo concerto figurano il *Capriccio* per pianoforte e orchestra di Igor Stravinsky nell'interpretazione di Lya De Barbiere e la *Terza Sinfonia* di Brahms. Per la *Tribuna Internazionale dei compositori 1974* indetta dall'UNESCO (martedì, 21,30, Terzo) ascolteremo *Hymnopsie* per coro e orchestra (1972) di Gérard Masson, con l'Orchestra e il Coro della Radiotelevisione Francese diretti da Gilbert Amy. Masson, autodidatta, è nato a Parigi nel 1936.

Di John Cage, famoso maestro nordamericano (Los Angeles, 5 settembre 1912), si metterà in onda (venerdì, 16,25, Terzo) *Winter Music* del 1957 concepita per cinque pianoforti amplificati e qui eseguita da Antonio Ballista, Bruno Canino, Antonello Neri, Valerij Voskoboinikov e Frédéric Rzewski. Infine (mercoledì, 15,55, Terzo) *Rigolò*, per nastro magnetico, mezzosoprano e strumenti di Günther Becker, con Carla Henius, accompagnata dal Complesso da camera « Collegium Musicale » diretto da Werner Heider. La composizione di *Rigolò* risale al 1967. Nato a Forbach, Becker è docente dei corsi di Darmstadt ed è direttore dello Studio für Neue Musik del « Goethe Institut » di Ate-ne. Inoltre l'Orchestra Sinfonica di Torino della RAI guidata da Andrzej Markowski offre l'*Allotopia* di Roland Kain.

"Non ho mai provato Dash e penso che il mio bianco non possa essere migliorato. Ma se proprio..."



Due settimane dopo a casa della Signora Ramalli.



Dash lava così bianco che più bianco non si può.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

L'opera tedesca

Cardillac

Opera di Paul Hindemith (Sabato 12 aprile, ore 14,30, Terzo)

Josef Keilberth, alla guida dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Radio Colonia, dirige una edizione di *Cardillac* che ha per interprete, nella parte del protagonista, il baritono Dietrich Fischer-Dieskau. La partitura, una fra le più ricordate di Hindemith, va in onda nel ciclo radiofonico dedicato all'opera tedesca.

Paul Hindemith (Hanau, 1895-Francoforte, 1963) scrisse non soltanto la musica di *Cardillac*, ma anche il libretto. Per quest'ultimo, tuttavia, si « appoggiò » al testo di Fernand Lion il quale, a sua volta, aveva portato sulle scene teatrali la novella intitolata *La signorina di Scudéry*, attingendo alla famosa raccolta di E. T. A. Hoffmann, *I fratelli di san Serapione*. Il tema dell'orfo assassino dell'uo-



Eberhard Katz e il cavaliere nell'opera

mo geloso sino alla follia delle proprie creazioni, può sorprendere fra mano a Hindemith il quale, come tutti sappiamo, mirava a quel « nuovo oggettivismo » che aveva in Germania vessilliferi non soltanto musicali. Ma il fatto è che il compositore puntò volutamente sul contrasto (assunto come paradosso) tra un libretto violentemente espressionistico e una musica pura, antiespressiva, rigorosa nelle sue strutture formali, e insomma stupendamente « fredda ». Si sa che nel risultato, l'intenzione di Hindemith s'illanguidisce: la macchina di guerra manovrata dal compositore contro la concezione wagneriana dell'opera d'arte « totale », s'inceppa: e *Cardillac* rimarrà, nel giudizio di molti, una partitura astratta, in cui il dramma scorre accanto a una musica che si giustifica

in se medesima, senza però fondersi con esso. Si pensi all'« Ouverture », con la sapienza di un contrappunto lineare rigorosissimo; si pensi all'aria della Primadonna (di « purezza haendeliana » ha detto il Lorchamp) accompagnata dal corno inglese.

La partitura in sé e per sé è certamente interessantissima e non soltanto nel decantato terzo atto, là dove attinge la vera grandezza (con quel

dialogo acceso tra Cardillac e la folla che rimarrà fra i vertici musicali), ma nella scena tra la Primadonna e il Cavaliere alla fine del primo atto, musicalmente rappresentata mediante un duetto di flauti (Pantomima, n. 6) o nel successivo « arioso e duetto » tra Cardillac e il suo apprendista (n. 7) e in altre scene che meriterebbero una più larga citazione, sia pure in una nota illustrativa.

La trama dell'opera

Parigi, ultimo decennio del XVII secolo. Atto I - E' notte fonda. Un passante è ucciso da un misterioso assassino, dinanzi alla bottega dell'orfo Cardillac (baritono). Si raduna gente che protesta eccitata contro la polizia: infatti le mortali aggressioni si ripetono. Un Ufficiale (basso) cerca di calmare gli animi. E' l'alba. Le botteghe aprono i battenti. Ed ecco entrare nel negozio di Cardillac la Primadonna (soprano) dell'Opéra, in compagnia di un Cavaliere (tenore) che la corteggia. La cantante chiede notizie del misterioso uccisore. Nessuno lo ha mai visto, dice il Cavaliere. Si sa soltanto che tutte le vittime avevano con sé preziosissimi gioielli, trafugati dall'omicida. Si torna, in breve, all'argomento « amore » e la Primadonna dichiara che si concederà a chi le farà un dono eccezionale. Allontanata la cantante, il Cavaliere si confida con Cardillac che non gli dà retta. Muta atteggiamento quando il Cavaliere decide di acquistare un diadema meraviglioso. Poiché Cardillac non è disposto a venderlo, il Cavaliere se ne appropria e fugge. Ed eccoci nella casa della Primadonna. L'artista ha cenato con il Marchese (parte muta) che ora si congeda. Entra, poco dopo, il Cavaliere recando il diadema e la Primadonna, conquistata dalla bellezza del dono, si lascia abbracciare dal giovane. A un tratto entra dalla finestra un uomo mascherato, trafugge il gioiello. Atto II - Nella bottega di Cardillac, il Garzone (tenore) parla del delitto, dicendo al-

l'orfo di aver veduto un'ombra uscire di casa. Cardillac gli dà del pazzo ma il giovane insiste: egli sa che è lui l'assassino, ma non ne ha voluto rivelare il nome alla polizia. Essendo innamorato della figlia dell'orfo, il giovane non vuole colpirla. Entra nella bottega l'Ufficiale e arresta il Garzone: molti indizi lo accusano. Invano l'orfo e la Figlia (soprano) tentano di difenderlo. Intanto la bottega si oscura. Ed ecco, i pensieri dei due prendono forma: appare la stanza della Primadonna nel momento del delitto, poi appaiono altre ombre di morti. Torna la luce e le visioni spariscono, mentre entrano gli artisti dell'Opéra, fra cui la Primadonna, con il Marchese. La Figlia dell'orfo mostra ai due un diadema d'oro, uguale a quello preso dal Cavaliere. La cantante sviene, poi si riprende ed esce, seguita dal Marchese che ha acquistato il gioiello. La porta, a questo punto, s'apre di colpo: il Garzone è riuscito a liberarsi e ora implora la fanciulla di fuggire. Ma lei non ha il coraggio di abbandonare il padre. Il Garzone minaccia Cardillac: racconterà che il diadema comprato dal Marchese è quello del delitto. Cardillac scaccia il giovane poi esce precipitosamente. Atto III - Si rappresenta per la prima volta all'Accademia Reale l'opera di Lully, *Féte de la Saint-Étienne*. Fra gli attori, c'è la Primadonna che, appena uscita di scena, viene raggiunta dal Garzone il quale l'avverte che se non si toglierà il diadema, verrà uccisa. La cantante s'impaurisce, ma il suo desiderio di affrontare il misterioso as-



Rosario Amore canta nel « Concerto lirico » in onda giovedì alle ore 22,15 sul Nazionale

sassino è più forte di ogni timore. La rappresentazione prosegue, giunge l'Ufficiale mentre nel fondo, nascosto da una quinta, appare Cardillac. Ma ecco, la quinta viene spostata e la Primadonna vede l'orfo. Finita l'opera la cantante si toglie il diadema e lo porge a Cardillac. La cantante pensa di aver trovato, finalmente, l'eroe ideale. Gli toglie il diadema dalle mani e gli si getta fra le braccia. Cardillac tuttavia, prima di abbandonarsi all'abbraccio, cerca con gli occhi il gioiello. E' sparito. A prenderlo è stato l'Ufficiale che, non visto, ha assistito alla scena. Cardillac, quasi pazzo, fugge in cerca del diadema mentre la Primadonna lo invoca disperata. Atto IV - Mentre il Garzone pensa come dimostrare la propria innocenza giungono l'Ufficiale e Cardillac. L'Ufficiale viene ferito dall'orfo che fugge. Alcuni passanti, richiamati dalla rissa, trovano il Garzone con un pugnale insanguinato e col diadema. Tutti lo credono l'assassino e stanno per linciare: ma l'Ufficiale lo difende. Cardillac, sopraggiunto con la Figlia, non discolpa il giovane. Questi da parte sua non pronuncia il nome dell'assassino. Infine egli confessa la verità: conosceva la stanza segreta in cui il colpevole, Cardillac, custodiva i gioielli rubati alle vittime. L'Ufficiale è ora persuaso e consiglia al Garzone di allontanarsi con l'innamorata. La Primadonna regala alla fanciulla il diadema. Cardillac vuole inseguire il Garzone, i presenti lo trattengono, lo costringono a confessare e lo uccidono.

Dirige Argenta

Goyescas

Opera di Enrique Granados (Giovedì 10 aprile, ore 16, Terzo)

Enrique Granados, vissuto dal 1867 al 1916 e scomparso tragicamente in mare durante una traversata in nave dall'America alla Spagna, è soprattutto ricordato nella storia della musica per la sua opera pianistica: cospicua di numero e originalissima. Tuttavia il compositore spagnolo (Granados nacque a Lérida, in Catalogna) si dedicò anche ad altro, lasciando alla sua morte un catalogo musicale assai interessante: musiche per coro, per orchestra, Lieder, opere teatrali. Fra queste ultime, otto in tutto, ha il maggior spicco *Goyescas*, che trae gran parte del suo materiale dall'omonima raccolta per pianoforte, composta in precedenza (ed eseguita per la prima volta dall'autore stesso il marzo 1911). Su libretto di Fernando Periquet, l'opera è formata da tre quadri. Eccone l'argomento. C'è festa in un sobborgo di Madrid. Il torero Paquiro passa fra la gente, corteggiando le belle ragazze che incontra. Ma queste non credono alle sue parole galanti: sanno tutte che egli è l'amante della bella Pepa, la quale giunge

a un tratto, in calessino. Poco dopo, ecco Rosario: una nobile dama in cerca di Fernando, il capitano delle guardie reali di cui la donna è innamorata corrisposta. Paquiro non resiste al fascino di Rosario e la invita a ballare. Fernando, preso da gelosia, si fa avanti di colpo: Rosario si recherà a danzare, ma solo in sua compagnia. L'arroganza dell'ufficiale irrita Paquiro; Pepa, gelosa di Rosario, attizza il fuoco finché i due uomini si sfidano a duello. L'appuntamento è per la sera stessa, in un boschetto vicino alla casa di Rosario. Nel terzo quadro dell'opera, Rosario canta nel proprio giardino, unendosi alla voce di un solitario usignolo. Così la trova Fernando, allorché viene a salutarla prima del duello. Il rintocco della campana ricorda all'ufficiale l'appuntamento. Fernando si allontana, seguito da Rosario che poco dopo lo vedrà cadere, trafitto a morte da Paquiro.

Goyescas andò in scena per la prima volta al « Metropolitan » di New York il 28 gennaio 1916. I due ruoli maschili furono affidati, in quell'occasione, a due grandissimi cantanti italiani: Giovanni Martinelli e Giuseppe De Luca.

Stagione Lirica della RAI

Orphée et Eury

Opera di Christoph Willibald Gluck (Sabato 12 aprile, ore 20,20, Nazionale)

Registrata a Roma, nell'Auditorium del Foro Italico, per l'attuale Stagione Lirica della RAI, l'opera di Gluck va in onda nell'edizione francese del 1774. Tale edizione, come sanno gli appassionati di musica, fu allestita per la prima rappresentazione a Parigi e mostra, rispetto alla versione originale in lingua italiana, talune modifiche importanti. Così, la parte di Orfeo che nella prima esecuzione dell'opera a Vienna, il 1762, era stata affidata a Gaetano Guadagni, il famoso « contraltista »

ammirato da Haendel, fu sostenuta in Francia da un tenore, il Legros. Oltre ad aggiungere tre battute alla celeberrima aria « Che farò senza Euridice », il Gluck scrisse in quell'occasione una intera « aria di bravura » per compiacere il tenore, situandola alla fine del primo atto. Si sa che questa pagina venne attribuita, per lungo tempo, all'italiano Ferdinando Bertoni. Musicalmente, la partitura è emblematica degli ideali estetici che guidarono il compositore tedesco e il suo geniale librettista, Ranieri de' Calzabigi, nella loro opera di « riforma ». I recitativi « secchi » sono sostituiti dai recitativi « accompagnati »



Dietrich Fischer Dieskau è il protagonista dell'opera « Cardillac » di Paul Hindemith che va in onda sabato alle ore 14,30 sul Terzo Programma

Protagonista la Caballé

Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (Lunedì 7 aprile, ore 19,55, Secondo)

La radio ha trasmesso, non molto tempo fa, una *Manon Lescaut* interpretata da due nostri splendidi cantanti: Renata Tebaldi e Mario Del Monaco. Ora l'opera pucciniana va in onda in un'edizione discografica pregevole, con Montserrat Caballé nei panni della frivola e infelice fanciulla di Prévost, e il tenore Domingo in quelli del cavaliere Des Grieux. La New Philharmonia e The Ambrosian Opera Chorus sono diretti da Bruno Bartoletti. Maestro del coro, John McCarthy. E' nota la vicenda di Manon, a cui s'ispirò anche Jules Massenet: una ragazza, in viaggio per il convento, incontra il gio-

vane e ardente cavaliere Renato Des Grieux il quale se ne innamora perdutamente. Ma la passione per la vita brillante e per il lusso condurrà Manon dalle braccia di Des Grieux a quelle del vecchio e tremendo Geronte de Rivoir. Un giorno, il povero cavaliere si reca dalla donna e questa, ormai stanca della gabbia dorata in cui è prigioniera, riesce a calmarne l'animo offeso. Durante l'appassionato colloquio, i due giovani sono sorpresi da Geronte che farà arrestare Manon. Un tentativo di Des Grieux per liberare l'amata dalla prigione di Le Havre, dove sono rinchiusi le prostitute in attesa della deportazione, fallisce. Pur di non separarsi da Manon, Des Grieux s'imbar-

ca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due tentano la fuga, ma allo stremo delle forze Manon muore. Des Grieux, pazzo di dolore, cade svenuto sul corpo di lei. L'argomento dell'opera è tratto, ricorderò ai lettori, da una famosa storia d'amore della letteratura francese del XVIII secolo: *L'histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate aveva inserito la vicenda, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. E si sa che tale vicenda è per gran parte autobiografica. Il testo definitivo di cui si giovò Giacomo Puccini reca i nomi di Marco Praga, Domenico Oliva e Luigi Illica. Ma il primo tentativo di ridurre il romanzo per le scene musicali lo aveva compiuto niente meno il Leoncavallo che, però, non era riuscito ad accontentare Puccini. (Erano poi entrati in lizza, fra i « librettisti », anche Giuseppe Giacosa e il Ricordi). Finalmente il testo fu pronto e nacque le pagine perenni dell'opera: il madrigale scherzoso di Des Grieux « Tra voi belle, brune e bionde », la romanza del tenore « Donna non vidi mai », l'aria di Manon « In quelle trine morbide », la drammatica implorazione « No, pazzo son » e la precedente, desolata aria di Des Grieux « Ah, Manon mi tradisce il tuo folle pensiero », l'ultimo monologo di Manon « Sola, perduta, abbandonata » e il famoso « Intermezzo » orchestrale che, afferma Mosco Carner, si richiama a Wagner e anzi « tristaneggia senza rosore ».

spiriti beati », nella seconda scena del secondo atto.

E' noto l'argomento dell'opera. Orfeo (tenore), affranto per la morte della sposa Euridice (soprano) discende nel regno infernale e riesce a commuoverne le divinità. Egli dovrà tuttavia ricondurre la consorte tra i vivi, senza mai volgersi a guardarla durante il « viaggio ». Orfeo promette. Ma quando, nel tragitto, Euridice assalita dal dubbio chiede allo sposo un solo sguardo, egli cede. E sarebbe perduta, se Amore (soprano) non intervenisse a salvarla per renderla a colui che l'ha amata con suprema fedeltà.

FORTUNA DI « ARION »

Il nome di « Arion », il leggendario poeta di Metimna al quale una benemerita Casa discografica ha intitolato le proprie edizioni, ha portato fortuna alla nuova iniziativa. I dischi « Arion » hanno successo, piacciono ai dotti e ai profani di musica, sollecitano curiosità e interessi culturali multipli. Numerosi lettori mi domandano se la Casa produca anche nastri da utilizzare nei registratori portatili e io rispondo che quest'attività, possibile e anzi probabile in futuro, per ora non è prevista. Ma veniamo ad alcune interessantissime pubblicazioni della Casa, di cui voglio dar notizia, sia pure in ritardo, ai discolfi. Tra gennaio e febbraio, quest'anno, sono usciti dieci microscolci che circolano nel nostro mercato insieme con un altro disco che costituisce una vera e propria « trovata ». Tale disco, venduto al prezzo di duecento lire (IVA esclusa), si intitola *Quattro secoli di organo* e comprende, oltre alle musiche di compositori come Sweelinck, Frescobaldi, Kerll, Pachelbel, Bach, Haendel, Brahms, Reger, Gigout, Charles Tournemire e Jean Jacques Werner, il catalogo generale per il 1975. E' superfluo dire quale interesse abbia, per gli appassionati di discografia, una siffatta pubblicazione che consente di programmare per tempo scelte ed acquisti. Il microscolci, stereo, reca la sigla di vendita SARN 102. ARN 425 è invece la sigla di un disco dedicato a *Musiche del Rinascimento per vihuela, liuto e cister*. (Quest'ultimo strumento « a pizzico » ha origine medievale ed ebbe gran voga dal Cinquecento sino alla prima metà del Settecento). Le composizioni in lista sono di autori ignoti o famosi come Francesco da Milano, come Antonio de Cabezon, come John Dowland (il grande liutista inglese del quale figura qui uno dei suoi pezzi più ricordati *My Lord Chamberlain His Galliard* che fa parte del *First Book of Ayres* del 1597), come Vincenzo Galilei, come Diego Ortiz e altri. Un interessantissimo microscolci sul quale vorrei richiamare la particolare attenzione degli appassionati di musica è dedicato agli *Ottentari della vanità e incoerenza del mondo* di Claude Le Jeune. Si tratta di una prima registrazione mondiale, effettuata il giugno 1972 nei

pressi di Rouen: sull'argomento ritornerò in uno dei prossimi numeri del *Radiocorriere-TV* con più ampie delucidazioni. Basti dire, per ora, che il microscolci eccezionalmente importante sul piano discografico, reca la sigla di vendita ARN 802. Altro disco di cui intendo parlare s'intitola *Canti alla Corte di Carlo V Re di Spagna* e comprende « villancicos », romanze e canti popolari del Cinquecento spagnolo raccolti e realizzati da Arne Dörumsgaarde con intelligente e minuzioso impegno. Esecutori il soprano Ana Maria Miranda e il Gruppo di Strumenti Antichi di Parigi, diretto da Roger Cotte. Sigla del disco: ARN 804. Di due microscolci di canto gregoriano ho già scritto. Basti ripetere, perciò, che i canti (Liturgia varia e Liturgia pasquale) sono eseguiti dal coro dei Benedettini dell'Abbazia di Kergonan sotto la direzione di Dom Louis Le Feuvre: ossia dai più puri « specialisti » della materia che, attraverso studi e ricerche sono risaliti alle sorgenti incontaminate di questa forma artistica di suprema bellezza. I due microscolci sono siglati rispettivamente ARN 810 e ARN 811. Fra le altre pubblicazioni, citerò ancora quella siglata ARN 814, dedicata all'arte di Guillaume Machault, il sommo maestro dell'Ars Nova francese; poi le *Canzoni libertine del Rinascimento francese* (ARN 815), le *Viole Elisabethiane* (ARN 405), i *Maestri d'organo del Seicento francese* (ARN 407), gli *Antichi Strumenti Provenzali* (ARN 413). Un panorama magnifico, non c'è che dire. D'altra parte l'« Arion » è stata fondata da un gruppo di musicisti appassionati della loro arte. E se ne occupa, qui in Italia, un finissimo intenditore qual è Helmut Ebnet. La garanzia è sicura.

IL MIRACOLO IN ITALIA

Finalmente è uscito anche in Italia l'attesissimo disco intitolato *Giacomo Lauri-Volpi: il miracolo di una voce*, del quale avevo già scritto brevemente su queste colonne. A metterlo in circolazione nel nostro mercato è stata la « RCA » la quale ne ha affidato la presentazione a Franco Soprano. Dice il critico, a conclusione della sua nota illustrativa, che questo disco va ascoltato « senza porsi su ormai impossibili posizioni critiche, ma con rispetto, con amo-

re... con rimpianto; con una nostalgia serena e commossa ». Ma, a dire il vero, il sentimento dominante mi sembra debba essere, per l'ascoltatore, l'ammirazione. Le undici pagine incise dal celebre tenore costituiscono anche una lezione grandissima: non soltanto un documento curioso e sorprendente. Sono pagine, infatti, tutte difficili e taluna fra queste difficilissime o per impegno di tecnica vocale (« Bianca al par di neve alpina » dagli *Ugonotti* di Meyerbeer è l'esempio lampante) o per esigenza di delicato fraseggio (penso al « Largo » di Haendel). Sono pagine in cui una voce vegliarda mostra chiaro quanto di scienza profondissima e quanto di naturale grandezza essa abbia avuto come dono del cielo e conquistato con fatica di studio. Giacomo Lauri-Volpi ha detto che il miracolo di aver conservato a dispetto degli anni una grande voce, è il regalo dell'amorevole Provvidenza. Ed è certamente così. Ma credo che il sommo tenore abbia meritato siffatto miracolo con una passione per l'arte, per il canto che oggi, coi tristi tempi che corrono, ci appare una virtù a così dire « eroica ». Che volete che vi dica: imparo più da questo disco (che ho ascoltato, prima d'ora, nell'edizione spagnola) che da altri, incisi da tenori d'età rigogliosa pompata dalla pubblicità e perniciosamente avviati a successi falsi. Un tenore di ottantadue anni che canta « in tono » arie perigliosissime e che ci regala, ancora, acuti lucenti come spade al sole: miracoli sì, ma che occorre meritare come ha fatto Lauri-Volpi del quale, qui in Italia, sentiamo una nostalgia sempre più acuta, pungente. Il microscolci è stato curato dalla « RCA » con minuzioso impegno: e il risultato è visibile nel miglioramento dell'edizione italiana rispetto a quella spagnola. La sigla del disco è questa: TRL 1039. Stereo.

Laura Padellaro

SONO USCITI

Pierre Henry: *Messe pour le temps présent e musiche concrete per Maurice Béjart* (Pierre Henry e Michel Colombier). « Philips », 6510 014, stereo.

Maurice Ravel: *Bolero; Rapsodie Espagnole; La Valse* (Boston Symphony Orchestra, diretta da Seiji Ozawa). « Deutsche Grammophon », 2530 475, stereo.

l'osservatorio di Arbore

La ricetta del successo

Una ricetta infallibile che serva a prevedere il successo di un disco e le sue probabilità di diventare un best-seller è il sogno di tutti i cantanti, musicisti, autori, discografici e producers, i quali possono creare un prodotto che tenga presenti certe esigenze, certe mode o certe richieste del mercato, ma non sono mai in grado di sapere con esattezza come questo prodotto verrà accolto dal pubblico. Del resto non è una previsione facile: quando si parla di pop è questione di gusti, e gli addetti ai lavori possono sbagliare, puntare tutto su un brano e poi constatare che le vendite non hanno nemmeno coperto le spese di incisione. Molte case discografiche fanno una serie di prove col pubblico: riuniscono una o più centinaia di ragazzi, gli fanno ascoltare i dischi e osservano le loro reazioni. E' un sistema che ha i suoi lati positivi, ma che non tiene conto di tutte le incognite presenti in un'indagine del genere: una cosa è sentirsi dire « bello questo disco », e un'altra è vedere la stessa gente correre a comprarlo.

C'è anche chi ha tentato le vie della psicologia di massa e ha assunto sociologi ed esperti per saggiare le reazioni degli ascoltatori, e c'è chi ha promosso accurate indagini di mercato per compilare statistiche scientificamente ineccepibili ma poi, nella pratica, tutt'altro che aderenti alla realtà dei fatti. Uno degli elementi fondamentali del successo di un disco è infatti nella sua « presa » sull'inconscio dell'ascoltatore, nella sua capacità di penetrare nei meandri della mente di chi lo sente e di far scattare quel meccanismo per cui il disco diventa qualcosa di indispensabile, o quasi.

Adesso il sistema sicuro esiste. Più che « sicuro » è meglio dire « quasi completamente sicuro », perché, cifre alla mano, si è rivelato infallibile solo nel 92 per cento dei casi: un risultato che potrà far storcere la bocca ai perfezionisti, ma che costituisce per ora il record in materia. Lo scopritore di questo sistema è un italo-americano di 34 anni, Tom Turicchi, che due anni fa ha fondato la « Psycographic Research » ed è oggi il consulente numero uno di 23 delle 25 maggiori case discografiche statunitensi. Quando una ditta vuol sapere che possibilità di

successo avrà una certa incisione, non fa altro che spedire alla Psycographic, che ha la sua sede a Dallas, il relativo nastro magnetico. Turicchi fa ascoltare la registrazione a un « campione » di pubblico e analizza, mediante elettroencefalografi e altre apparecchiature, le reazioni emozionali inconscie di ogni ascoltatore. Dopo aver elaborato i dati ottenuti, emette il suo verdetto, che come si è detto 92 volte su 100 è infallibile, e le case discografiche si regolano di conseguenza: se la risposta è « sì » viene dato il via alla stampa dei dischi e alla campagna pubblicitaria, se è « no » il nastro viene messo in archivio.

In due anni di attività Turicchi ha « collaudato » circa 1200 dischi. Il suo sistema si basa sulla misura delle reazioni elettriche del corpo e del cervello al campione di musica che viene fatto ascoltare: ogni soggetto che si sottopone alla prova (e che è pagato per farlo) viene collegato con una serie di elettrodi alla macchina analizzatrice, e un apparecchio riporta su un nastro di carta il grafico delle reazioni. Per quanto riguarda i testi delle canzoni, il sesso, la morte e il denaro sono gli argomenti che provocano i

maggiori e più rapidi spostamenti della penna che « scrive » il grafico, mentre una linea ondulata e irregolare indica l'irritazione del soggetto per certi temi o problemi trattati dalla canzone in esame. Per la musica più o meno è lo stesso: se « funziona », l'apparecchio riproduce un determinato tipo di grafico, se non funziona la linea sul nastro di carta ha un andamento « pigro ».

« La maggiore difficoltà », spiega Turicchi, « sta nel saper interpretare i grafici. Io ho impiegato cinque anni per arrivare a risultati praticamente sicuri, cioè per studiare un sistema di analisi statistica che riducesse al minimo gli errori di interpretazione ». Turicchi, che usa un elaboratore elettronico per manipolare i suoi dati, si serve di quattro gruppi di soggetti: teenagers, uomini dai 18 ai 24 anni, donne dai 18 ai 24 anni, adulti. Per « adulti » intende chiunque abbia dai 25 anni in poi. I risultati di ogni gruppo vengono elaborati separatamente, e ciò è utilissimo per le case discografiche: quando ha avuto in prova l'ultimo best-seller di Paul Anka, *Having my baby*, per esempio, Turicchi ha notato segni di irritazione nel gruppo di donne fra i 18 e i 24 anni in un punto in cui la canzone accenna all'aborto. Ha stabilito che il disco sarebbe stato un grosso successo, ma ha raccomandato di far programmare il 45 giri per radio nelle ore in cui le ascoltatrici di quell'età sono meno numerose.

Laureato in musicologia, Turicchi ha ideato il suo metodo di « previsioni » quando insegnava musica classica e cercava di capire quale tipo di musica piacesse di più ai suoi allievi. « Il nostro campo d'azione », dice, « è praticamente illimitato, ed è destinato probabilmente a rivoluzionare i criteri di scelta di radio, televisione e industria discografica ». Non manca, tuttavia, qualche perplessità anche nelle maggiori compagnie. « Una canzone », dicono questi « perplessi », « a volte ha dentro qualcosa di magico che determina il suo successo, e questo qualcosa di magico è così impalpabile che nessuna macchina elettronica sarà mai in grado di scoprirne l'esistenza ».

Renzo Arbore



Tutto fatto in casa

Alberomotore è un complesso formato da cinque giovani che, dopo esperienze varie in diversi gruppi musicali, si sono riuniti per affinità di gusti e di intenti tre anni fa, per fare della musica moderna orientata su ritmi e armonie del rock americano. In collaborazione con Ricky Gianco, il quintetto ha già fatto molta strada, ha inciso un long-playing e si è presentato a vari festival. Ora Alberomotore ha preparato un nuovo 45 giri con la canzone « Messico lontano » che è già stata presentata alla televisione



Cambia la musica per Gino

E' cominciato un nuovo ciclo di « Batto quattro », la popolare trasmissione radiofonica condotta da Gino Bramieri per la regia di Pino Gilioli. Terzoli e Vaime hanno scritto una nuova sigla in collaborazione col maestro Franco Cassano, al quale è stata affidata l'intera parte musicale dello spettacolo. Nella foto, Franco Cassano, Gino Bramieri e Pino Gilioli insieme con una collaboratrice, durante la registrazione della sigla d'apertura di « Batto quattro »

pop, rock, folk

INGENUO

Ancora un cantautore della scuola romana, quella, per intenderci, dei Venditti, De Gregori, Cocciante, Gaetano. Si chiama Gianni Togni, viene dall'Abruzzo, ha diciotto anni e ha scelto uno stile intimista e riflessivo, vagamente ispirato a quello di Leonard Cohen. Il long-playing che segna il debutto di Togni si intitola « In una simile circostanza », dal nome di una delle composizioni più indicative dello spirito dell'album che comprende ancora titoli come *Una coscienza di classe*, *Oggi si muore*, *Questo ostile freddo vivere*, *Basta*. Togni parla — un po' ingenuamente, per la verità — di lavoratori, di catene di montaggio e di fabbriche, oltre che d'amore; i versi sono stati scritti da Guido Morra e gli arran-

giamenti — eseguiti dallo stesso Togni — si avvalgono della collaborazione di molti musicisti di jazz nostrani: Patrizia Scasciell, Roberto Della Grotta, Maurizio Giammarco, Bruno Biriaco e qualche altro. Un inizio abbastanza promettente per un discorso, però, che si presenta piuttosto difficile « IT », numero 70026.

PIACEVOLI

Etichettati sotto la bandiera della « Soul Explosion », ecco che vengono pubblicati i primi LP degli Hues Corporation, un trio di colore oggi popolare da noi per il successo del singolo *Rock the boat*. Gli Hues Corporation, però, più che eseguire « soul » fanno del revival non dichiarato, mescolando nelle loro interpretazioni atmosfere tipiche degli anni cinquanta e sessanta, un

vetrina di Hit Parade

singoli **45** giri

In Italia

- 1) **You are the first the last my everything** - Barry White (Philips)
- 2) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
- 3) **Kung Fu fighting** - Carl Douglas (Durium)
- 4) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 5) **El bimbo** - Bimbo Jet (EMI)
- 6) **Emanuelle** - The Lovelets (Ri-Fi)
- 7) **Testarda io** - Iva Zanicchi (Ri-Fi)
- 8) **Romance** - James Last (Polydor)

(Secondo la «Hit Parade» del 31 marzo 1975)

Stati Uniti

- 1) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 2) **Lady Marmalade** - Labelle (Epic)
- 3) **Levin' you** - Minnie Riperton (Epic)
- 4) **No no song** - Ringo Starr (Capitol)
- 5) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 6) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)
- 7) **Black water** - Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 8) **Roll on down the highway** - Bachman Turner Overdrive (Mercury)
- 9) **Lady** - Styx (Wooden Nickel)
- 10) **Shame shame shame** - Shirley & Company (Vibrations)

Inghilterra

- 1) **If** - Telly Savalas (MCA)
- 2) **Only you can** - Fox (GTO)
- 3) **My eyes adored you** - Frankie Valli (Private Stock)
- 4) **Make me smile** - Steve Harley & Cockney Rebel (EMI)
- 5) **The secrets that you keep** - Mud (Rak)

- 6) **Bye bye baby** - Baby City Rollers (Bell)
- 7) **I'm stone in love with you** - Johnny Mathis (CBS)
- 8) **Shame shame shame** - Shirley & Company (All Platinum)
- 9) **Dreamer** - Supertramp (A&M)
- 10) **Pick up the pieces** - Average White Band (Atlantic)

Francia

- 1) **Rock'n roll man** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 2) **Qui pourra te dire** - Mike Brant (Polydor)
- 3) **Lady Marmalade** - Labelle (CBS)
- 4) **Une fille aux yeux clairs** - Michel Sardou (Tréma)
- 5) **Ne fais pas tanguer le bateau** - Sheila (Carrère)
- 6) **The shang-a-lang song** - Sylvie Vartan (RCA)
- 7) **Si tu t'appelle Mélanie** - Joe Dassin (CBS)
- 8) **Donnez-nous des jardins** - Pierre Perret (Adèle)
- 9) **Juste un petit baiser** - Roméo (Carrère)
- 10) **Elise** - Pierre Groscolas (Tréma)

album **33** giri

In Italia

- 1) **Can't get enough** - Barry White (Philips)
- 2) **XIX raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 3) **In Concert** - James Last (Polydor)
- 4) **Anima latina** - Lucio Battisti (RCA)
- 5) **White gold** - Barry White (Philips)
- 6) **Borboletta** - Santana (CBS)
- 7) **Un'altra donna** - I Cugini di Campagna (Pull)
- 8) **Fabrizio De Andrè volume 8** - De Andrè (Produttori associati)
- 9) **Un corpo e un'anima** - Wess e Dori Ghezzi (Durium)
- 10) **Stormbringer** - Deep Purple (EMI)

Stati Uniti

- 1) **Have you never been mellow** - Olivia Newton-John (MCA)
- 2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (Columbia)
- 3) **Physical Graffiti** - Led Zepelin (Swan Song)
- 4) **Average White Band** (Atlantic)
- 5) **Phoebe Snow** (Shelter)
- 6) **Empty Sky** - Elton John (MCA)
- 7) **Rufusized** (Rufus) (ACB)
- 8) **Perfect angel** - Minnie Riperton (Epic)
- 9) **So what** - Joe Walsh (ABC)
- 10) **An evening with John Denver** - John Denver (RCA)

Inghilterra

- 1) **Crime of the century** - Supertramp (A&M)
- 2) **Blood on the tracks** - Bob Dylan (CBS)
- 3) **On the level** - Status Quo (Vertigo)
- 4) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)

- 5) **Elton John's - Greatest Hits** (DJM)
- 6) **Sheer heart attack** - Queen (EMI)
- 7) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
- 8) **The Singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
- 9) **Physical Graffiti** - Led Zepelin (Swan Song)
- 10) **Average White Band - Average White Band** (Atlantic)

Francia

- 1) **Eddy Mitchell** (Barclay)
- 2) **Il était une fois à Hollywood** (Polydor)
- 3) **Pierre Perret** (WEA)
- 4) **Johnny Hallyday** (Phonogram)
- 5) **Serge Gainsbourg** (Polydor)
- 6) **Serge Lama** (Phonogram)
- 7) **Alain Stivell** (Philips)
- 8) **Michel Sardou** (Philips Tréma)
- 9) **Julien Clerc** (Pathé Marconi)
- 10) **Daniel Guichard** (Barclay)

dischi leggeri

VINO E GAZZOSA

Il successo ottenuto da «In concert» dopo l'apparizione veneziana di James Last ha incoraggiato la sua Casa discografica a pubblicare altre «traduzioni» pop di musica classica sfornate dal direttore d'orchestra tedesco. Arriviamo così a «Classics up to date 3» (33 giri, 30 cm. - Polydor) che contiene una nuova serie di accurate ricette che consentiranno ai refrattari alla musica classica di gustare composizioni di Haydn, Chopin, Schumann, Liszt, Ciaikovsky e perfino Handel. La gazzosa di James Last nel vino puro della musica seria compie miracoli per un certo tipo di ascoltatori: si tratta di operazioni arrischiate, ma che talvolta riescono a conquistare nuovo pubblico a melodie che tutti dovrebbero conoscere in ben altre versioni. Lasciamo dunque che James Last compia la sua opera dissacratrice, consolando ci con la constatazione che, in questo campo, c'è chi ha certamente fatto di peggio. E lasciamo che i giovani si divertano: Last indubbiamente, sotto questo punto di vista, ci sa fare.

DOLCE TRINIDAD

Il clima dolce di Trinidad è riflesso dalla sonorità delle sue musiche che ci ha fatto conoscere per primo, attraverso le sue canzoni, Harry Belafonte. Ormai il «calypso» è un ricordo lontano che si ricollega ad una moda della fine degli anni Cinquanta, ma le orchestre dell'isola continuano a suonare le loro musiche con la stessa semplice ingenuità di un tempo. La «Arion» ce ne offre un documento con «La steel-band di Trinidad», un long-playing registrato dal vivo senza particolari artifici che ci permette di gustare i ritmi dell'autentico «calypso» rivelandocene il fascino genuino. I musicanti suonano ad orecchio su tamburi ricavati da bidoni di benzina, opportunamente lavorati in modo da poterne trarre, per percussione, le note volute. Ma se lo strumento è d'acciaio, i suoni che questi discendenti degli antichi schiavi africani sanno trarne sono dolcissimi. Un disco estremamente interessante.

AMORE IN RIMA

Franco Simone ha avuto un riconoscimento ufficiale per la pulizia seguita nello scrivere le sue canzoni con l'assegnazione di un premio per il miglior testo poetico dell'anno a «Il corvo», un brano compreso nella raccolta «La notte mi vuole bene» (33 giri, 30 cm. - Ri-Fi.). E' perciò d'attualità riproporre questo disco, apparso agli inizi di quest'anno, in cui Simone, con una interpretazione sensibile, ri-

propone tutta una serie di nuovi brani da lui stesso composti sul tema dell'amore. Ora «Il corvo» è stato edito anche in 45 giri.

jazz

UN NUOVO MILES

Sarà per via della dedica a Duke Ellington, sarà perché si è stancato della condotta seguita negli ultimi anni, sarà perché ha realmente inteso intraprendere una nuova strada: certo è che Miles Davis con «Get it up with it» (due 33 giri, 30 cm. - CBS) appare completamente cambiato negli umori e nel suono, scaldando il suo freddissimo periodare anche se — e questa è la sola nota negativa — a volte si accosta ancor più che nel passato alle sonorità del rock. Certo è che, se Davis persisterà su questa linea, l'album potrebbe contare nella storia della sua eterna evoluzione quanto «Bitches brew». Tuttavia non sappiamo, perché non ce lo dicono le note di copertina, né sarebbero attendibili le informazioni



Miles Davis

ottenibili per vie traverse, quando e come il disco abbia preso forma nella sua attuale struttura. C'è infatti un brano, «Honky Tonk», che la dice lunga: in esso trovano posto le tastiere di Keith Jarrett e di Herbie Hancock; le percussioni di Airtio Moteira e di Billy Cobham, e la chitarra di John McLaughlin. Evidentemente si tratta di un «collage» di vecchie incisioni, rimesse insieme per l'occasione con estrema abilità dallo stesso Davis e dai suoi collaboratori tecnici, poiché da tempo tutti quei personaggi hanno cessato di far parte del suo seguito, non solo, ma non è pensabile che potessero suonare insieme Jarrett e Hancock. Questa non è che una delle curiosità del disco, in cui ai lunghi silenzi della tromba di Davis si alternano interventi estremamente efficaci e «caldi», quando il trombettista si diverte a tratti ad evocare antiche sonorità del suo strumento. Nell'insieme, un album molto interessante, da ascoltare e riascoltare per coglierne le finezze.

B. G. Lingua

teen, Bring it on home to me e Send me some lovin', Slippin' and slidin', Peggy Sue, Just because, Ya ya. Certo, l'idea non è nuova e ormai sono tanti quelli che «ci provano» con i vecchi rock & roll. Lennon, però, lo fa con grazia, rimanendo fedele al suo suono, con spirito e buon gusto. E' perciò abbastanza prevedibile che il disco abbia un notevole successo presso il pubblico, anche se farà storcere la bocca a quanti chiedono ancora ai Beatles idee nuove dimenticando che sono passati ben quindici anni da quando i Beatles cominciarono, appunto con pezzi di rock & roll. Ha collaborato al long-playing come produttore e, in parte, arrangiatore, Phil Spector. «Apple» numero 05834.

PER RISALIRE

Contrariamente a Bob Dylan, folk singer degli anni Sessanta come lui, Donovan non gode in questo momento di popolarità e considerazione presso



Donovan

gli appassionati. Certo, l'artista non è più fertile come ai bei tempi di «Mellow yellow», però — nel suo ultimo album — si nota lo sforzo di risalire la corrente, casomai ricorrendo a composizioni molto varie che vanno dalla canzone stile anni Trenta al rock di David Bowie, dalla ballata melodica e dolce («Ride-a-mile»), di cui Donovan è uno «specialista», al country. Così «7 Tease» (questo il titolo dell'album) è un disco non certamente rivoluzionario o perlomeno nuovo ma accettabile dal pubbli-

co che ha sempre amato il folk-singer. Buoni gli arrangiamenti nonché la realizzazione tecnica. Epic numero 80531.

JERRY DAL VIVO

Jerry Lee Lewis, il leggendario pianista e cantante di rock & roll degli anni cinquanta, si può ascoltare in un disco di recente pubblicazione registrato dal vivo allo «Star-Club» di Amburgo. Accompagnato dai suoi Nashville Teens e dal pubblico entusiasta e vocante del club, Jerry Lee Lewis esegue un repertorio notissimo che va da quello di Ray Charles («I got a woman, What'd I say») ai celeberrimi Good Golly Miss Molly, Whole lotta shakin' goin' on, Great balls of fire, Long tall Sally e — dello stesso Lewis — High School Confidential e Lewis Boogie. Il disco è intitolato «Jerry Lee Lewis: live at the Hamburg» ed è pubblicato su etichetta Fontana col numero 6434085.

R. A.

pizzico di country e di gospel; la loro musica è tuttavia molto piacevole e ben eseguita, adattissima per le discoteques; le voci ben assortite sono anche ben usate, con molto gusto. I due album (che escono contemporaneamente) si intitolano «Rockin' Soul» e «Freedom for the Stallion» e sono pubblicati dalla «RCA» con i numeri I-00775 e I-0323.

CLASSICI '50

«John Lennon Rock 'n Roll» è il titolo dell'ultimo disco dell'ex Beatle che, forse a corto di idee (ma questo non è detto), ha inciso una serie di classici (e non) degli anni Cinquanta e Sessanta. Si possono così ascoltare «Be-bop-a-lula» del compianto Gene Vincent, «Stand by me, Rit it up e Ready Teddy, Sweet little six-

stitichezza insufficienza epatica disturbi digestivi



Aut. Min. San. n° 3844 del 8/4/74

prendi ORMObYL

perché aiuta a regolare
le funzioni del fegato e dell'intestino

Trasmissioni educative e scolastiche

LUNEDÌ 7 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (31° tr.) (Replica) | |
| 16 — | * L'INSEDIAMENTO URBANO
La casa e i trasporti (5° puntata) | S |
| 16,20 | * L'ENERGIA
La macchina atmosferica (5° puntata) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 1° ciclo
(5° trasmissione) | E |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Economia: Il triangolo industriale (7° puntata)
Dinamica demografica e forze lavoro (8° puntata) | |

MARTEDÌ 8 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di tedesco (32° trasmissione) | |
| 16 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (1° trasmissione) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 1° corso
(19° trasmissione) | M |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hallo, Charley! (8° trasmissione) | E |
| 18,45 | * SAPERE
I motori (5° puntata) | |

MERCOLEDÌ 9 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | INSEGNARE OGGI
Comunicazione ed espressione nella scuola
media: Lo studio dei linguaggi | |
| 16 — | * DENTRO L'ARCHITETTURA
La reggia di Versailles presso Parigi (5° p.) | S |
| 16,20 | * I GIORNI DELLA PREISTORIA
L'origine dell'uomo (1° puntata) | M |
| 16,40 | * COMUNICARE ED ESPRIMERSI - 2° ciclo
(5° trasmissione) | E |
| 18,45 | * SAPERE: Educazione permanente (2° p.) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Città e territorio: Bologna (1° e 2° puntata) | |

GIOVEDÌ 10 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 16 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
La culture et l'histoire (2° trasmissione) | M |
| 16,20 | * CORSO DI INGLESE - 2° corso
(18° trasmissione) | M |
| 16,40 | * CORSO DI INGLESE
Hallo, Charley! (9° trasmissione) | E |
| 18,45 | * SAPERE: Le maschere degli italiani (2° p.) | |

VENERDÌ 11 APRILE

- | | | |
|----------------------------|---|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | UNA LINGUA PER TUTTI
2° Corso di Tedesco (32° tr.) (Replica) | |
| 16 — | * INFORMATICA
Un calcolatore per scopi didattici: il CANE (5° p.) | S |
| 16,20 | * TECNICA ED ARTE: La grafica (2° parte) (5° p.) | M |
| 16,40 | * LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1° ciclo
Il teatro dei burattini (1° puntata) | E |
| 18,45 | * SAPERE: Attesa di un figlio (2° puntata) | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | TVE-PROGETTO
Partecipazione e rappresentanza politica (9° e 10° p.) | |

SABATO 12 APRILE

- | | | |
|----------------------------|--|---|
| Programma Nazionale | | |
| 14,10 | SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi | |
| 16 — | * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche
Ricerca matematica | M |
| 16,30 | * LABORATORIO TV - Sperimentazioni didattiche
Ricerca nel mondo delle parole | M |
| 18,30 | * SAPERE: Monografie | |
| Secondo Programma | | |
| 18 — | INSEGNARE OGGI
Comunicazione ed espressione nella scuola
media: Lo studio delle lingue | |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle 10,30.
E = programmi per la scuola elementare, M = programmi per la scuola media, S = programmi per la scuola secondaria superiore; TVE-Progetto = programma di educazione permanente.

A 130 km/h, basta metà potenza

questo è risparmio!

Alle massime velocità consentite le Alfa Romeo adoperano la metà - o anche meno - della loro potenza. Il resto non è sprecato, perché è riserva di sicurezza. Motori così non sono mai sotto sforzo, e durano anni. E tutta-

via un'Alfa Romeo, a parità di dotazioni, non costa più delle sue concorrenti.

A conti fatti, un'Alfa è sempre conveniente, perché consuma poco ❶, dura molto ❷, e mantenerla non costa più di un'altra ❸.

Consumi

1 La più piccola, l'Alfasud, a 100 km all'ora fa 14 km con un litro di benzina; la più grande, la 2000, ne fa 11

Durata

2 Il primo motivo della durata è nei motori, che superano i 100.000 km senza revisioni

Manutenzione

3 I costi dei ricambi e d'officina sono allineati alla concorrenza italiana e inferiori alla estera.



Alfa Romeo

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni
Presso tutti i Concessionari, anche con convenienti rateazioni CO.FI

bandiere da tutto il mondo

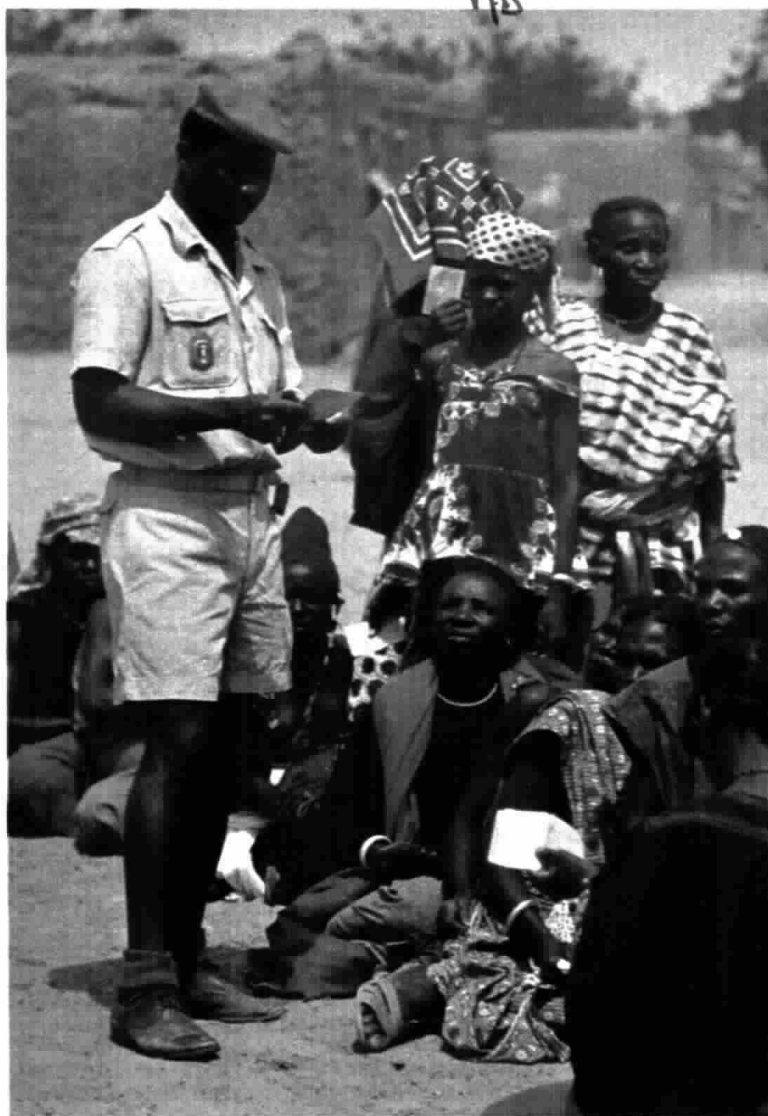
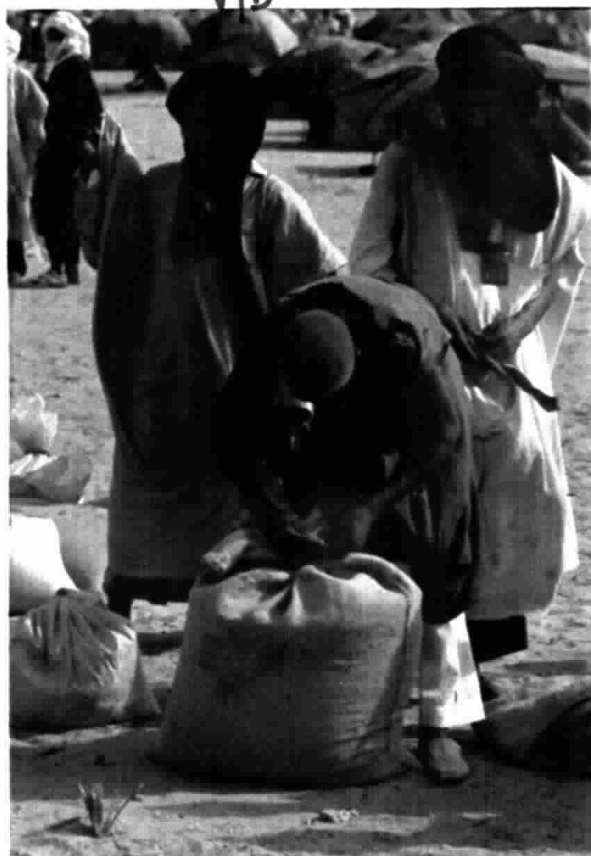
gratis in starcrem spalmabilissimo



e tu mamma sei contenta, perché
mentre lui si diverte a collezionare
le bandiere del mondo e impara
a conoscerlo, si nutre di
Starcrem: formaggio di prima scelta a
più panna e burro fresco.
Quanta energia naturale per il
tuo bambino!

**Starcrem: formaggio, panna
e burro fresco.**

V/D Sahel, il deserto che avanza
In due puntate alla TV un programma di Alberto Pandolfi sul deserto di Sahel



A Ngoron Ngoron, un villaggio dell'Alto Volta: lunghe file di persone in attesa della distribuzione dei viveri; un militare (foto qui accanto) sorveglia le operazioni. Nella foto in alto a sinistra: agricoltori che sarchiano un terreno diventato sabbioso a Dori, sempre nell'Alto Volta. Nell'altra foto qui a fianco: tre nomadi che hanno appena ricevuto la razione settimanale di cereali

Perfino l'albero del Teneré ha ceduto

Aveva duecentocinquanta anni: distrutto dalla siccità. Ma nella immensa regione del continente africano che si estende dalle coste atlantiche della Mauritania e del Senegal ai confini del Sudan, tutto ormai è morto

di Franco Scaglia

Roma, aprile

Abitavo dov'era un tempo la savana. Poi una mattina ho afferrato il collo del mio cammello e gli ho detto: amico, portami ora, perché il sole non mi prosciughi la bocca e non diventi anch'io una pianta bruciata. Portami ora, perché questa dannata siccità non riduca un uomo libero alla condizione di schiavo ».

Da tempo, nei testi dei Griots, i cantastorie delle tribù dei Peuls e dei Tuareg, i temi più ricorrenti sono quelli della terra bruciata, dei pascoli distrutti, della fame, dell'arsura, della fuga verso la salvezza. Per sette anni l'intera fascia subsahariana dell'Africa che prende il nome di Sahel (in arabo Sahel vuol dire « bordo del deserto ») ha sopportato una tragica siccità.

Il Sahel è una immensa regione del continente africano





Il grande campo profughi sorto attorno a Niamey, la capitale del Niger: ospita ventimila persone, in maggioranza fuggite dal vicino Mali. Nella foto in basso, un'eloquente immagine della tragedia: un cavallo morto nel deserto del Ferlo

Perfino l'albero del Teneré ha ceduto

compresa tra i quattordici e i venti gradi di latitudine Nord: si estende da occidente a oriente, dalle coste atlantiche della Mauritania e del Senegal fino ai confini del Sudan. Coperta da savane e da steppe, era la zona cuscinetto tra deserto e foresta tropicale. Il luogo ideale per l'allevamento, come lo praticavano le popolazioni nomadi e seminomadi dei Peuls, dei Bororo, dei Bellà, dei Tuareg: immense mandrie e greggi che vivevano errando tra i pascoli e i pozzi e fornivano carne a tutte le zone costiere dell'Africa. Oltre all'allevamento, l'altra risorsa della savana era l'agricoltura: quando la stagione delle piogge, da giugno a settembre, era regolare, i contadini raccoglievano il sorgo, il miglio, il mais. Oggi la tragedia della siccità ha sconvolto i Paesi del Sahel, sei Stati che hanno ottenuto l'indipendenza nel 1960: Senegal, Mauritania, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad. Vere e proprie nazioni di frontiera, alcune addirittura isolate all'interno del continente e senza sbocchi al mare, subiscono ancora gli influssi negativi, che non sono soltanto economici ma anche politici, di un colonialismo che non ha fatto nulla per il loro sviluppo ma si è preoccupato semplicemente di sfruttare le loro risorse. Senegal, Mauritania, Mali, Alto Volta, Niger e Ciad hanno il reddito pro capite più basso di tutto il continente africano e la percentuale più alta per quel che riguarda malattie, mortalità e analfabetismo.

Il quadro etnografico è piuttosto variato: popolazioni sedentarie, popolazioni nomadi come i Peuls e i Tuareg e queste tribù diversissime una dall'altra per cultura, lingua e tradizioni formano delle vere comunità isolate all'interno di ogni Stato.

Da Nord il deserto è avanzato



per chilometri distruggendo, mangiando lentamente fertili territori, rovinando irrimediabilmente pascoli e raccolti. La savana si è trasformata in una immensa, desolata distesa di sabbia e la sabbia copre impietosamente piante secche e carogne. Nomadi e contadini hanno abbandonato pascoli e villaggi. Le mandrie sono morte quasi tutte. L'agricoltura non esiste più. Scoppiano epidemie ovunque. E' la miseria, una miseria che va oltre ogni immaginazione, una miseria che non lascia scampo e alla quale nessuno pone rimedio.

E' morto tutto, nel Sahel. E' morto anche l'albero del Teneré: era un autentico, incredibile e unico albero al centro di una zona desertica più grande dell'Italia. In quel mare di sabbia il solo segnale di vita per centinaia e centinaia di chilometri era costituito dall'albero del Teneré. Alto tre metri, scurito e raggrinzito dai raggi del sole, vecchio di duecentocinquanta anni. E gli scienziati non erano riusciti a capire come mai fosse riuscito a sopravvivere per tanto tempo.

Nei suoi duecentocinquanta anni l'albero del Teneré è stato l'unico punto di riferimento per le poche carovane che si avventuravano in quell'inferno di sabbia e di sole, era diventato un mito, un caro simbolo. Bene, nemmeno l'albero del Teneré è riuscito a sopravvivere alla siccità e il governo del Niger, proprio come si fa con i grandi scomparsi, gli ha pagato amari funerali. Il tronco secco è stato trasferito nel museo di Niamey ed è stata emessa una se-

rie di francobolli commemorativi.

La televisione italiana si è già occupata del dramma del Sahel: ma il programma in onda questa settimana e la prossima ha una dimensione più organica dei precedenti e si propone un'analisi precisa, accurata del problema nei suoi vari aspetti umani, politici, economici. La realizzazione è stata affidata ad Alberto Pandolfi, un « patito » dell'Africa (ricordiamo i suoi brillanti reportage *Giovane Africa* e *Le Americhe nere*).

« Sono rimasto nel Sahel per oltre due mesi », dice Pandolfi, « due mesi difficili. Difficili per vari motivi. Gli spostamenti ad esempio: ci muovevamo con una land-rover su piste di sabbia appena segnate. E poi le difficoltà per ottenere dalle autorità le autorizzazioni per le riprese cinematografiche. E poi il sole, un sole continuo, dire caldissimo non dà nemmeno l'idea di che cosa sia il sole del Sahel. Le cinesprese scottavano talmente che non si riusciva a tenerle in mano. E oltre a ciò una sensazione continua di morte, di desolazione accompagnava i nostri quotidiani spostamenti verso le zone più colpite dalla siccità, dal Senegal all'Alto Volta, dal Niger alla Mauritania. Quello che vedevo era tremendo e mi prendeva una grande rabbia sapendo che se la causa della siccità era la pioggia, da cinque anni non ne cade nemmeno un millimetro, altre cause ben più profonde sono alla base di quel disastro: lo stato di abbandono in cui erano state lasciate intere regioni, le precarie condizioni di vita alle quali erano state costrette molte tribù, la totale mancanza di

infrastrutture agricole, la politica coloniale che aveva favorito le colture di esportazione come le arachidi e il cotone ».

Per privilegiare queste redditizie monoculture, ricorda Pandolfi, gli europei hanno imposto oltre ogni ragionevole buon senso e senza preoccuparsi per quello che inevitabilmente sarebbe accaduto, il dissodamento di milioni di ettari di savana e di foresta, favorendo così l'espandersi del deserto: « Questo incredibile processo di desertificazione, incredibile perché bisognerebbe fare il contrario, era stato segnalato in passato da tecnici ed esperti ». Il professor Jean-Louis Harroy, in un saggio apparso nel 1944, parlava già dell'inarrestabile degradazione del suolo africano sotto l'influenza della colonizzazione.

Dice ancora il regista: « Ho girato in lungo e in largo il Sahel alla ricerca di testimonianze umane, alla ricerca dei sopravvissuti, di coloro che ancora non sono riusciti a fuggire a Sud per trovare un po' d'acqua e un po' di cibo. Ricordo di aver incontrato un ragazzo, avrà avuto dieci anni, che faceva pascolare una misera mandria di mucche. Quando vide la land-rover fuggì impaurito, poi lentamente riuscimmo ad acquistare la sua confidenza e ci raccontò la sua storia: tutta la sua famiglia era fuggita a Sud e lui era rimasto a custodire la mandria e la capanna. Nel Nord dell'Alto Volta ho visto un piccolo accampamento di nomadi Tuareg. Questi Tuareg venivano dal Mali, il loro bestiame era morto e non avevano più nulla da mangiare. Le autorità del Mali volevano costringerli ad andare nei campi di raccolta profughi allestiti a Haô e a Tumbuctù. Ma in quei campi di raccolta si stava molto male, anche lì si moriva di fame. E allora avevano deciso di fuggire e varcare la frontiera con l'Alto Volta. Ho incontrato un francese nel Mali preoccupatissimo della secca del fiume perché non poteva andare in motoscafo. Ma ho anche incontrato molta gente di buona volontà che opera nel silenzio per la salvezza e la ricostruzione del Sahel ».

Il Sahel, il deserto che avanza: in qualche modo nei pochi accampamenti rimasti, la vita continua. E sotto le capanne i pastori si riuniscono per ascoltare i Griots nella speranza, forse vana, che tutto ciò che viene raccontato nelle loro canzoni riesca ancora ad avere un senso. « Ha preso il suo arco, Simbon! Simbon ha preso il suo arco per affrontare la savana. Ha preso il suo arco il grande condottiero, ha preso il suo arco il grande cacciatore che attraversa i grandi fiumi, ha preso il suo arco per affrontare la savana. Cacciando conquista i Paesi, cacciando conquista la Terra, cacciando sotto mette gli orgogliosi, ha preso il suo arco Simbon! Simbon ha preso il suo arco per affrontare la savana ».

Franco Scaglia

Sahel, il deserto che avanza va in onda martedì 8 aprile alle ore 21,50 sul Nazionale TV.

Dammi retta Rita!

Ci vuole Spic & Span per togliere lo sporco piú difficile delle pulizie di primavera!



Spic & Span
pulisce tutta la casa
fino in fondo.





guardare
un bicchiere e digerire,
oggi può non essere facile
(troppi arrossiscono)

Fernet-Branca

mai ha tradito



una digestione

v/p

**Ambientato in un
paesino del
Cadore il secondo
«enigma» TV
del sabato
e della
domenica**



v/p

«Tre enigmi»

v/p



Gli interpreti principali di «L'uomo dei venti». Qui sopra la giovanissima Donatella Farenzena (dà vita al personaggio di Lia), con il cane lupo Wolf che nel telefilm ha un ruolo di rilievo. A sinistra: Silvana Panfili (Alessandra). Nella foto in alto: Macha Meril (Anna) e Orso Maria Guerrini (Franco)

Questo giallo è pieno di spifferi

**«L'uomo dei venti» è un esperto
di studi idrogeologici che si trova di colpo
coinvolto in una vicenda misteriosa.
Accanto a Orso Maria Guerrini e Macha Meril
c'è la giovanissima Donatella Farenzena,
13 anni, studentessa, che lavora in
una stazione di servizio quando non fa l'attrice**

di Lina Agostini

Roma, aprile

C'è l'attrice francese Macha Meril, che tra l'altro ha interpretato *Una donna* di Jean-Luc Godard, e c'è il giovane toscano Orso Maria Guerrini, uno degli astri sorgenti della nostra Videolandia. Ma, soprattutto, accanto a loro e ad un'adolescente che molto promette nelle parti di comprimaria, c'è il vero protagonista: il vento. E' uno dei *Tre enigmi*, la serie televisiva di «gialli» che viene presentata in due puntate: sabato la trama misteriosa, domenica la soluzione della trama poliziesca. Si chiama, appunto, *L'uomo del vento*, gli esterni sono stati girati nell'incantevole Cadore, l'ambientazione è in uno sperduto paesotto di alta montagna dove il vero pro-

tagonista domina. Il vento: in quella borgata si scatena molto spesso, e in maniera assai violenta. Ogni volta che questo accade, l'intera comunità è letteralmente sotto shock. Un fenomeno inusuale, una finzione scenica abbastanza inedita che viene presa a pretesto per una trama contorta e misteriosa.

Proprio il vento, questo vento, infatti, obbliga Franco ad intervenire sul luogo. Franco è un esperto di studi idrogeologici. Ha la faccia aperta di bravo ragazzo che è quella di Orso Maria Guerrini. Va lassù per studiare questo ventaccio, e si trova impaniato in una intricata vicenda di «giallo» e di sentimento. Raccontarne la trama ora sarebbe un palese reato di tradito lettore. Sarà sufficiente dire, dunque, che la vicenda è fosca quanto basta a renderla appassionante, e che della



OGGI
20 FILTRI
SOLO LIRE

310



20 SACCHETTI FILTRO

tè star filtro: miscela sapiente
nessuno è così esperto
nel filtrare il gusto dell'oriente

al momento del tè
Tè Star Filtro
capolavoro di un esperto



matrice paesana rivela in pieno tutte le caratteristiche. Attorno ad Orso Maria Guerrini, il Franco della situazione, tre donne: Anna (Macha Meril) sposata ad un proprietario terriero della zona (che è Gianfranco Ombuen), sufficientemente piacevole ed oscura da interpretare per essere interessante; Alessandra (Silvana Panfili), che è molto avvenente e lavora in un'agenzia immobiliare; e una ragazzina (Donatella Farenzena) che non parla mai, che sta tanto taciturna ed è tanto misteriosa perché si riesca a capire che, evidentemente, nasconde un segreto di quelli che atterriscono.

A Donatella Farenzena sono legate le scene più « delicate » di questo « enigma »: ha tredici anni, è nata e vive ad Agordo (proprio là dove questo « giallo » è stato girato), abita con la famiglia, studia e quando le avanza tempo lavora in una stazione di servizio: mette la benzina alle automobili dei turisti, lava i vetri, gonfia le gomme, al limite sa anche come rimediare a qualche piccolo guasto meccanico. Donatella Farenzena, al cui fianco sarà anche un compagno fedele, bellissimo ed assai bene addestrato — il cane lupo Wolf — è all'esordio, e promette molto. Dice infatti di lei il regista che « si è dimostrata pienamente all'altezza della situazione, e credo proprio che, quando il "giallo" andrà in onda, più d'uno parlerà di sicura rivelazione ».

Un dramma

Il regista di questa puntata, anzi di queste due puntate, è Carlo Tuzii; vive a Roma, il suo nome è tutt'altro che nuovo per chi segue con un minimo d'attenzione gli spettacoli televisivi. Ha infatti « firmato » rubriche importanti come *Primo piano* e *Teatro-inchiesta*, ha realizzato documentari come *Venezia inuove* e *Il guaritore*, film-inchiesta come *Amen* e *Tutte le domeniche mattina*, film — per ragazzi e non — come *Per piacere mi suoni la fine del mondo?* e *Ciao Gulliver*. Quando parla di questo suo *Uomo del vento*, parla soprattutto di sincerità: la sua nei confronti dello spettatore, giacché, infatti, il protagonista verrà scoprendo le cose a mano a mano che la matassa si dipana, cioè proprio come potrà fare chi, nella poltrona preferita, starà davanti al video.

Lo spettatore, così, vivrà il dramma di Franco, Orso Maria Guerrini: arriva nel paese per motivi di studio, e la sua inattesa presenza fa da catalizzatore ad un susseguirsi di avvenimenti, nei quali lo scienziato si trova coinvolto fino al collo. Sul paese incombe un dramma. Un giorno, lui vede una cosa incredibile: due alpinisti, in parete, cercano reciprocamente di ag-

gredirsi ed inscenano una lotta mortale. Da questo momento, anche il primo protagonista, il vento, passa in secondo piano: Franco viene ostacolato nel suo lavoro, fatto segno a continue minacce, e quindi cambia obiettivo della sua ricerca. Non più l'inquietante e inedito fenomeno naturale, ma un altro fenomeno assai più misterioso e complesso: il vero volto di quel paesino, il perché di tanta tensione, l'ambiguità e reale essenza che si nasconde dietro la « facciata » ineccepibile della gente e del luogo: tra difficoltà e pericoli, contro ingenti interessi economici e finanziari, e contro oscuri e affascinanti leggende strettamente legate alla storia di quel paese.

Personaggio normale

Tra tutti questi ostacoli, Franco avrà il suo da fare a districarsi. Franco, come abbiamo detto, è Orso Maria Guerrini, toscano, trent'anni compiuti da poco, fisico atletico di chi a 17 anni calava le pedane del disco, del peso e del giavellotto, ed in pista correva e saltava gli ostacoli. E dopo l'atletica, ecco il mal sottile della recitazione: tanta speranza nell'*Amleto* di Zeffirelli con Giorgio Albertazzi (ma non avrà nemmeno una partecina), e nel '64 la vittoria alla « Piccola ribalta », un concorso promosso dall'Enal. E' il momento delle scelte: lascia l'Arno per il Tevere, viene a Roma e si iscrive al Centro sperimentale. Da allora, in televisione, è apparso in *Jekyll*, nei *Fratelli Karamazov*, finché Anton Giulio Majano non l'ha voluto per la sua riduzione di *E le stelle stanno a guardare*, nella parte di Davide Fenwick ideata da Archibald Cronin. Poi, subito prima di girare questo episodio dei *Tre enigma*, ha impersonato Jack London nella trascrizione dell'avventurosa vita dello scrittore americano.

Insomma ha iniziato a fare l'attore come tanti altri, senza eccezionali « performances », senza episodi troppo clamorosi. Del resto anche lui è un personaggio abbastanza « normale »: figlio di famiglia borghese, il padre ufficiale in pensione, la madre casalinga. Come dire che, per chi ne conoscesse soltanto il passato e non anche le doti più nascoste, potrebbe quasi essere difficile immaginarselo nei panni di questo Franco, lui che « non ho », avverte, « il sacro fuoco della recitazione, oggi faccio l'attore e domani chissà ». Invece questo « enigma » l'ha girato, è approdato anche al genere poliziesco, ed anzi se la cava più che egregiamente. Vento permettendo, ben s'intende.

Lina Agostini

La prima puntata di *L'uomo dei venti* va in onda sabato 12 aprile alle 20,40 sul Nazionale TV.

QUANDO GLI ALTRI VI GUARDANO...



STUPITELI! LA SCUOLA RADIO ELETTRA VI DA' QUESTA POSSIBILITA', OGGI STESSO.

Se vi interessa entrare nel mondo della tecnica, se volete acquistare indipendenza economica (e guadagnare veramente bene), con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** ci riuscirete. E tutto entro pochi mesi.

TEMETE DI NON RUSCIRE?

Allora leggete quali garanzie noi siamo in grado di offrirvi; poi decidete liberamente.

INNANZITUTTO I CORSI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO A TRANSISTORI - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTROTECNICA - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO
Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni (e senza aumento di spesa), i materiali necessari alla creazione di un completo laboratorio tecnico. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola a Torino, per un periodo di perfezionamento.

Inoltre, con la **SCUOLA RADIO ELETTRA** potrete seguire anche i

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMAZIONE ED ELABORA-

ZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIPARATORE - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di **LINGUE**.

Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO-PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO. Particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO-NOVITÀ (con materiali)
ELETTRAUTO.

Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

POI, I VANTAGGI

- Studiate a casa vostra, nel tempo libero;
- regolate l'invio delle dispense e dei materiali, secondo la vostra disponibilità;
- siete seguiti, nei vostri studi, giorno per giorno;
- vi specializzate in pochi mesi.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la **SCUOLA RADIO ELETTRA** rilascia un attestato, da cui risulta la vostra preparazione.

INFINE... molte altre cose che vi diremo in una splendida e dettagliata documentazione a colori. Richiedetela, gratis e senza impegno, specificando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa. Compilate, ritagliate (o ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando alla:



Scuola Radio Elettra

Via Stellone 5/136
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o recando su cartolina postale) alla:

SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/136 10126 TORINO

INVIATEMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO DI _____

(seguire qui il corso o i corsi che interessano)

Nome	Cognome	Professione	Via	Città	Cod. Post.

Motivo della richiesta per hobby ☐ per professione o avventura ☐

Il marchio MPI ai casalinghi della F.LLI GUZZINI

La F.LLI GUZZINI, una fra le prime e più qualificate aziende produttrici di casalinghi in plastica pregiata, è lieta di annunciare a clienti ed amici che, anche in base ai Decreti Ministeriali 21-3-'73 e 3-8-'74, tutti i suoi articoli sono perfettamente igienici. Tali decreti impongono ai fabbricanti di oggetti in plastica destinati a venire in contatto con sostanze alimentari non solo l'obbligo di utilizzare materie prime idonee di ottima qualità, ma anche di sottoporre la produzione ad analisi per effettuare le prove di cessione.

La F.LLI GUZZINI, che aveva pur sempre garantito la perfetta igienicità dei suoi articoli, li ha sottoposti, come richiesto, all'analisi di laboratorio.

Tutte le prove condotte dall'Istituto Italiano dei Plastici hanno dato esito positivo, per cui la F.LLI GUZZINI è stata ufficialmente autorizzata ad applicare il Marchio di conformità MPI (Materie Plastiche Igieniche), a conoscenza dei Ministeri dell'Industria e della Sanità, su tutta la produzione destinata ad accogliere sostanze alimentari.

Oggi più che mai il consumatore italiano ha quindi una ulteriore garanzia che gli articoli della F.LLI GUZZINI sono perfettamente igienici e sicuri.

L'Amuleto/Sole omaggio della cera fluida Solex

Il Sole, come Luce che si oppone alle Tenebre, come Vita che si oppone alla Morte, come Fertilità che si oppone alla Sterilità, è al centro di molte antiche religioni.

Presso l'antica civiltà Incas, in particolare, è la Divinità positiva dalla quale derivano i grandi Sovrani e la loro potenza. Nei grandi templi ritrovati in Perù e nel Messico, la raffigurazione di questo Dio Sole è abbastanza frequente. Molte volte si tratta di una rappresentazione in forma umana. L'Uomo/Sole ha grandi occhi terribili e testa fiammeggiante. Ed è proprio da queste raffigurazioni arcaiche e suggestive che sono tratti gli Amuleti Incas, realizzati dalla Brill in una lega speciale, rivestita d'argento al 1.000.

Sono passati secoli ma il valore positivo del Sole è rimasto immutato. Al Sole oggi guardiamo come fonte d'energia che aiuti l'umanità a uscire dalla crisi. Il Sole continua ad essere, più semplicemente, una delle più universali ragioni di letizia e di allegria.

Ecco perché la Brill ha pensato di offrire alle consumatrici della cera fluida Solex questo Amuleto/Sole. Perché porti loro fortuna e anche perché si tratta della singolare testimonianza di un'arte che ebbe secoli e secoli fa il massimo splendore.

Sette modi per tenere a portata di mano l'Amuleto/Sole

- 1) Infilarlo in un divertente portachiavi a cuore;
- 2) Tenerlo nella tasca posteriore dei jeans legato con una catenina (come una volta tenevano l'orologio nel panciotto) o tenerlo in un passante della cintura dei jeans appeso a un moschettone marinaro;
- 3) Inserirlo in un girocollo rigido di metallo;
- 4) Appenderlo a un cordoncino colorato, intonato al colore della camicetta;
- 5) Appenderlo a un cordoncino di cuoio naturale;
- 6) Inserirlo nell'anello che serve a far scorrere la cerniera della borsa (o del blusotto);
- 7) Inserirlo in uno dei ganci di chiusura della cinghia lega/libri.

L'Amuleto/Sole si può avere gratis acquistando una confezione di cera fluida Solex.

viva la differenza!

Con bucato
normale

Con
Soflan



Soflan "Formula Salvalana"
...la tua lana
non infeltrisce-non scolorisce



Soflan è stato riconosciuto idoneo per lavare indumenti di
lana contrassegnati dal marchio PURA LANA VERGINE.

II/S

«La rosa di zolfo»: alla TV,

Due an

II/6349/S



Uno dei sogni di Rosalia (Angelica Ippolito) col marito (Stefano Satta Flores) questa volta trasformato in carabiniere

di Enzo Mauri

Roma, aprile

Giovane: parola che si ha ritengo ad usare oggi che la incontriamo dappertutto, con i dentifrici e gli aperitivi, domani forse anche con i posacenere e le canne da pesca. *La rosa di zolfo* permette però di scriverla a proposito, che questa « commedia fantastica » s'impenna su tre personaggi veramente giovani: Rosalia, Colao, il Pagnolo. Così è naturale che gli attori chiamati al difficile impegno dal regista Leonardo Cortese appartengano alle ultime leve. Attori tutt'altro che sconosciuti, però: sono Angelica Ippolito, cresciuta alla grande scuola di

Eduardo e che il pubblico televisivo ha recentemente apprezzato nel ciclo scappettiano, Stefano Satta Flores, del quale rammentiamo con i recenti successi cinematografici l'interpretazione del partigiano Aldo in *Quaranta giorni di libertà*, e Giuseppe Pambieri che, nonostante le successive brillanti prove in televisione ed in teatro, rimane per tutti Remo, nipote scavezzacollo delle simpatiche sorelle Materassi. A voler essere pignoli i tre attori contano anagraficamente qualche anno in più dei rispettivi personaggi. Ma qualche anno soltanto. In compenso l'estrosa, intrepida e nonagenaria Piluchera è qui Liù Bosisio che vanta molti, molti decenni di meno.

La rosa di zolfo appartiene alla maturità di An-

con la regia di Leonardo Cortese, la commedia fantastica di Antonio Aniante

ime in un corpo di ragazza



Angelica Ippolito in un'altra scena della commedia. A destra, la zolfatarina in cui lavora Colao (Stefano Satta Flores, il secondo da destra). In piedi, Antonio Casagrande (il narratore). Gli altri minatori sono Tato Russo, Giulio Adinolfi, Salvatore Gioncardi, Francesco Paolo D'Amato e Nicola Di Pinto

Protagonista del lavoro teatrale è una giovane sposa contesa da due uomini in una giostra più immaginata che reale di gelosie, furori e speranze. Fra gli interpreti Angelica Ippolito, Stefano Satta Flores, Giuseppe Pambieri e Antonio Casagrande

tonio Aniante, uomo e scrittore d'estro e d'avventura, che per fortuna nel 1918 non si lasciò abbattere dalle proteste degli spettatori catanesi — « poco mancò che non mi linciassero » — indignati perché il diciottenne autore della tragedia storica *Quinziano* aveva troppo disinvoltamente trattato la figura di sant'Agata, patrona della città. Non tentiamo nemmeno

di riassumere in queste poche righe le molte esperienze di Aniante, « siciliano del Novecento » (definizione di F. T. Marinetti) che risale il continente e, di poesia in racconto, di racconto in commedia, partecipa alla celebre stagione del Teatro degli Indipendenti di Roma con A. G. Bragaglia, approda a Parigi e quindi a Nizza. Ironico, sentimentale, colorato — lo si accosta via

via a Tennessee Williams, Thornton Wilder, Gertrude Stein, Rosso di San Secondo — l'uomo rimane nelle sue peregrinazioni uomo di Sicilia e della Sicilia parla *La rosa di zolfo*, rappresentata per la prima volta a Nizza nel 1957, anche se originariamente è scritta in francese, tanto che la prima edizione italiana (aprile 1957, sul Programma Nazionale radiofonico) si av-

vale della traduzione di Marisa Mantovani.

Una favola di amore e di sete è questa *Rosa di zolfo* nata dalla fantasia di uno scrittore, ma con radici profonde in millenarie conoscenze isolate, di filosofi, poeti e pupari.

In un paesetto dell'interno, dove ogni uomo valido si fa minatore nella più vicina zolfatarina, vive Rosalia, splendida fanciulla che, come dice la vecchia Piluchera, ha due anime in un corpo, una per desiderare l'impossibile, l'altra per accettare la realtà. Essa non si meraviglierebbe se il contino di Pagnolo le deponesse ai piedi immense ricchezze implorando un sorriso, ma si marita secondo la tradizione della sua gente con un bravo zolfatario, Colao. Purtroppo, poco dopo il matrimonio, una

grave malattia superata a stento la lascia sfinita e assetata, e la sua debole mente diviene più di prima facile alle fantasticherie. Così a lei si propongono fra il sogno ed il vaneggiamento vicende diverse, d'amore e di morte: nel paese che non conosce pioggia, sul monte vicino alle più fresche sorgenti, nella città di mare, si ripete il motivo di Rosalia, ragazza onesta o donna di vita, contesa fra Colao ed il Pagnolo, in una giostra di furori, di gelosie, di speranze.

Bisognerà che anche il ricordo della febbre passi, che l'arsura possa essere finalmente placata per accettare serenamente i giorni della vita.

La rosa di zolfo va in onda venerdì 11 aprile alle ore 21 sul secondo TV.

CAROSELLO N°1
PRONTI... SILENZIO,
SI GIRA! VOCE!
UNO, DUE, TRE...

**NATURALOTTO,
SE VESTI
MARZENTE...**



Che papera, Arbore e Boncompagni! Dovevano dire:

NATURALMENTE SE VESTI MARZOTTO

e poi parlare della qualità dei tessuti, del taglio e delle finiture delle nostre confezioni.

Loro però sostengono che non importa, tanto lo sanno tutti.

Marzotto

Confezioni per donna, uomo, giovane, ragazzo.

V/B

Riservati ai formaggi questa settimana i fornelli TV di «A tavola alle 7»

Fuoco sui latticini

V/B



Da sinistra: Michele Passera l'esperto di formaggi che partecipa alla puntata, la casalinga Caterina Bonavita, Paolo Ferrari, Ave Ninchi e il cuoco Pino Verginella. Oltre a parlare dei latticini dal punto di vista gastronomico la trasmissione si occuperà anche delle loro qualità dietetiche. Un medico, il professor Rubino, spiegherà come deve essere « programmato » un regime alimentare a base di latte e formaggi. Altro argomento della puntata sono le olive in conserva

Le ricette di questa settimana

L'ospite

Paolo Ferrari

SPIEDINI DI PROVATURA

400 grammi di provatura romana
12 fette di pane in cassetta
12 filetti d'acciuga dissalati
120 grammi di burro

Tagliare a quadretti il pane e la provatura e infilare i quadretti negli spiedini iniziando e terminando col pane. Imburrare una teglia, allinearvi gli spiedini dopo averli spalmati di burro e passarli al forno. Quando il pane è ben dorato la provatura è cotta. A parte preparare una salsetta mescolando sul fuoco il burro rimasto e i filetti di acciuga tritati grossolanamente. Servire con gli spiedini caldissimi

La casalinga

Caterina Bonavita

MOZZARELLA IN CARROZZA

12 fette di pane in cassetta
3 mozzarelle affettate
3 uova - latte -
olio d'oliva - sale

Allineare le fette di pane sul tavolo; mettere su ognuna due o tre fettine di mozzarella e spruzzarle con il latte tiepido; quindi lasciarle qualche minuto nel forno. A parte sbattere le uova in una terrina aggiungendo un pizzico di sale. Inzuppare nelle uova le fettine asciugate al forno e immergerle con una paletta in un padellone da frittura in cui l'olio è pressoché fumante. Servire molto caldo

Il cuoco

Pino Verginella

FRICO

200 grammi di formaggio latteria
100 grammi di pancetta magra coppata
8 uova - 4 patate - mezzo bicchiere di
vino bianco secco - sale - pepe

Far soffriggere la pancetta; aggiungere le patate tagliate a fettine sottili e farle rosolare. Quando diventano dorate spruzzare un po' di vino e lasciarlo evaporare. A parte battere le uova e aggiungere il formaggio tagliato a dadini; condire con poco sale e pepe. Quando le patate sono cotte mescolarle col formaggio; passare il tutto per qualche secondo nel forno molto caldo e servire subito



Ancora Paolo Ferrari con il regista Lino Procacci durante una pausa della trasmissione. « A tavola alle 7 » va in onda martedì 8 aprile alle ore 19 sul Secondo Programma TV

Alla televisione le quattro sinfonie del grande musicista amburghese dirette rispettivamente da Markevitch, Böhm, Karajan e Bernstein

Le piace Brahms? Bene allora stia a sentire

Dalle dispute di quei critici che preferivano le pagine cameristiche del maestro alla profezia di Robert Schumann, l'unico che aveva intuito con precisione l'avvenire di quest'uomo che aveva cominciato a fare musica nelle taverne per due talleri e cognac a volontà

di Luigi Fait

Roma, aprile

Erano necessarie le capriole, le cadute, i giuochi, le frivolezze, i rischi, i drammi delle orchestre degli ultimi tempi, lungo partiture in cui l'avanguardia si mischiava sovente alla tracotanza, per ridimensionare certi sballati giudizi sulla letteratura sinfonica del secolo scorso, quando chi avanzava con una propria personalità al di là dei vocaboli sinfonici di linea Mozart-Beethoven veniva sì stimato buon musicista, ma ascoltato magari con orecchio più benevolo nel genere cameristico. Schumann fu tra i primi a subire gli incontrollati rimproveri della musicologia, che si rifiutava di apprezzare la bontà di un nuovo prodotto, sforzandosi semmai di scoprire nella partitura ciò che restava del mondo tradizionale.

Sembra incredibile. Eppure è capitato anche a Johannes Brahms, di cui ci occupiamo in occasione del ciclo riservato in TV alle sue quat-

tro sinfonie, con direttori di indiscusso prestigio: Markevitch, Böhm, Karajan e Bernstein. Ecco ad esempio che cosa scrive la dottoressa Laura Fuà nel *Dizionario Letterario Bompiani*: «Nato ad esprimere sentimenti intimi e personali, Brahms manca di grandezza tragica, di slancio sublime... per affrontare un vero costruito sinfonico». Sulla scia di tali analisi o sintesi, che purtroppo abbondano nei libri ai quali il musicofilo ricorre fiducioso, si salverebbero comunque gli Adagi, gli Scherzi, gli Allegretti, «in cui la natura liederistica di Brahms può espandersi con maggiore sicurezza, senza preoccupazioni di assumere una forma più eroica e beethoveniana». E si definisce «patetico» il primo movimento della *Prima*; «retorico» il secondo; mentre il Finale peccerebbe di nostalgia beethoveniana con chiari riferimenti all'«Inno alla gioia» della *Nona*. E qui entrerebbero in aride, interminabili dispute esegetiche. Lasciamo dunque perdere e ascoltiamo Brahms per quello che è. Nato ad Amburgo nel 1833, metteva a punto la *Prima Sinfonia* solo a quarant'anni: opera colma di ti-





Johannes Brahms
in un disegno
che lo ritrae ormai
anziano e, a sinistra,
in due caricature
del tempo. Nato
ad Amburgo trascorse
gli ultimi anni della
vita a Vienna, una città
che gli fu sempre
molto cara



Brahms giovane in un ritratto
di Richard Specht e, a sinistra,
in un'altra caricatura. Brahms scrisse
la sua prima sinfonia nel 1876:
aveva quarant'anni

mori, di prudenza, di adorazione
per i modelli beethoveniani.

Purtroppo, le titubanze e le riserve di Clara Schumann, la grande amica e ispiratrice di Brahms, sono state prese da alcuni storici per oro colato. Ma per quanto la donna sia stata valorosa pianista e compositrice, ciò non vuol dire che la sua capacità di giudizio sia stata infallibile. All'ascolto della *Prima* la donna si confessò «angustata e abbattuta», addolorata per gli «artificiosità travestimenti». Clara Schumann si esprimeva così per amore e non certo per invidia o per cattiveria. Per tanti anni l'Amburghese si era dato a Sonate, a Quartetti, a Lieder. Era naturale che ai suoi più cari amici sembrasse pericoloso il passo verso la grande orchestra, compiuto tuttavia per uscire finalmente dalle ovattate sonorità salottiere: fuori, ad esplorare il mondo e l'umanità in vertiginosi voli corali. Era senza dubbio musica del futuro se oggi la apprezziamo e la gustiamo. Dukas — Dio lo perdoni — diceva ad esempio che la *Seconda* non aveva altro effetto «che di sollecitare i nostri nervi»; così patetica, invece, elegiaca, ottimistica, fresca, esuberante. E il Dukas aggiungeva che Brahms non è «mai commovente o straziante».

Brahms scrisse le quattro *Sinfonie* tra il 1876 e il 1885, realizzando sia per la forma, sia per il contenuto quanto aveva predetto Robert Schumann: «Quando Brahms sarà pronto ad abbassare la bacchetta verso l'orchestra e le masse corali che gli possono dare nuova forza, potremo avere rivelazioni ancora più meravigliose dei segreti del suo mondo spirituale». Ma ripercorriamo con le date il meraviglioso cammino di Brahms, catapultato fuori delle sfere haydniane e beethoveniane (resisterà però sempre tra di loro un ideale cordone ombelicale). Dobbiamo senz'altro ammettere le difficoltà del musicista quando passò dal trattamento di pochi strumenti a quello delle masse. Cerchiamo però di non confondere la musica da camera con l'intimismo. Si può infatti essere intimisti con cento strumenti (vedi Mahler) ed essere plateali, rumorosi, fracassoni con un solo violino (mi scusi Paganini).

L'abilità del compositore non viene questa volta dal di dentro bensì dalla conoscenza della tecnica orchestrale. E Brahms l'ha conosciuta, anzi l'ha voluta affrontare tardi,

nella piena maturità, certamente non così disinvolto come Mozart che se la metteva in tasca prima di aver compiuto dieci anni! E' così che la *Prima Sinfonia in do minore op. 68* (1876), detta da Hans von Bülow la *Decima*, quasi a darle il significato di continuazione della *Nona* beethoveniana, non è nata per mestiere dalla mente e dalla penna del maestro. E' una partitura vissuta in profondità, in cui si potrebbero perfino leggere le annose sofferenze per il tentato suicidio, per la pazzia e per la morte dell'amico Schumann. Ecco dunque a che cosa gli serviva l'orchestra: a colorare i sentimenti, a riscattarli dalle semplici note di dolore o di gioia che si realizzerebbero più facilmente in termini cameristici.

Una volta sulla strada sinfonica, Brahms vive di respiri orchestrali.

Discografia

Indichiamo qui le incisioni più prestigiose dell'integrale delle «Sinfonie» di Brahms, facilmente reperibili oggi sul mercato italiano. Innanzitutto con Barbirolli a capo della Filarmonica di Vienna («Voce del Padrone»); poi con Kertesz e con Kubelik, sempre sul podio della Filarmonica di Vienna («Decca»); infine con Bruno Walter in due versioni: la prima sul podio della Columbia Symphony, la seconda su quello della New York Philharmonic («CBS»).

Non passa un anno che nella pace estiva di Pörschach mette a punto la *Seconda in re maggiore, op. 73*: il lavoro in cui — l'autore stesso se ne vantava — le melodie sono così abbondanti che si deve fare attenzione a non calpestarle. Il cammino linguistico di Brahms prosegue qui con naturalezza, lasciandosi andare volentieri a moduli haydniani e mozartiani: un eccitante preludio alla *Terza* che Hans Richter indicherà come l'*Eroica* dell'Amburghese, data 1883. Discordi i pareri: «Un idillio silvestre» (Clara Schumann); «L'evocazione di una mitica leggenda greca» (Joachim); «La reviviscenza della statua della Germania» (Kalbeck).

E c'è infine il capolavoro, la *Quarta in mi minore op. 98*, eseguita la prima volta a Meiningen con successo enorme nell'ottobre del 1885. Lo *Scherzo* fu bissato. E' la più malinconica delle quattro, colma altresì di tratti arcaici. Kretschmar osserverà giustamente che essa «è un grande quadro d'autunno, un canto storicamente stilizzato del passato, una composizione sul tema della nullità umana, che Brahms non si stancava di sviluppare come prima di lui Johann Sebastian Bach». Nonostante gli accenti arcaici, essa è nuovissima, grazie alla maniera di giungere alla tragedia nella fase finale e alla padronanza di sempre più fantastici dialoghi strumentali. Hans von Bülow l'aveva capita: «E' travolgente», disse, «interamente originale, interamente nuova». Esagerato il pensiero di Niemann, che scorgeva qui «la tragica convinzione di Brahms di non poter mai occupare un posto a fianco di Beethoven». Al contrario, direi, c'è nella *Quarta* un tale equilibrio poetico-sinfonico, da porre l'autore all'unico posto nel mondo della sinfonia che da Haydn passa per Mozart e per Beethoven: un fiume di polifonie che scorre parallelo a quello nei nomi di Schubert, Schumann, Bruckner e Mahler.

La Sinfonia n. 1 di Brahms va in onda lunedì 7 aprile alle ore 22 sul Secondo TV.

Johannes Brahms, l'uomo

Suo padre era contrabbassista, ma conosceva un po' tutti gli strumenti e sonava il corno nella banda municipale. Sarà lui a mettere in mano il violino e il violoncello al figlio Johannes Brahms, nato ad Amburgo il 7 maggio 1833. Gli insegnò anche il corno e il pianoforte. Il ragazzo cominciò presto a suonare in pubblico, ma non davanti a dame e a nobiluomini, bensì nelle osterie, «per due talleri e cognac a volontà». A tredici anni era già un anziano delle bettole, ma confesserà: «A quell'età componevo di nascosto alzandomi presto il mattino. Durante il giorno trascrivevo pezzi per bande di ottoni, e la sera suonavo nelle taverne».

Fu una vita colma di esperienze negative (imparerà in quei buchi a temere le donne «come esseri diabolici»). E fu praticamente un autodidatta, anche se riceverà qualche lezione di pianoforte e di composizione da Eduard Marxsen. Nella sua formazione hanno invece un posto fondamentale due violinisti: Edoardo Remenyi, che improvvisava all'ungherese, e Joseph Joachim. Dopo gli studi di filosofia a Göttinga conosce Liszt e, nel 1853, a Düsseldorf, Robert Schumann che lo saluterà come «l'uomo nuovo». Fu la sua fortuna anche se i successi che seguirono gli procurarono invidie e gelosie. Alla morte di Schumann sarà il sostenitore spirituale di Clara, la moglie del collega, che a sua volta non gli risparmiò cordiali consigli nel campo della composizione.

Trasferitosi definitivamente a Vienna nel 1863, subisce il fascino dei valzer e riesce ad entrare nelle simpatie del più famoso critico del tempo: Eduard Hanslick. Gli piaceva perdersi per le vie di Vienna, dove gli pareva di poter difendere meglio la propria posizione anagrafica di scapolo: «Qui non ha importanza che io sia senza moglie, mentre in una piccola città uno scapolo è un ridicolo minchione». Quando cominciò ad invecchiarsi, alle tre del pomeriggio lo si trovava immancabilmente al caffè Heinrichshof, di fronte all'Opera. Seduto presso l'invetriata, beveva il caffè, talvolta addormentandosi con il capo contro il vetro. Era fondamentalmente buono, onesto, schivo degli onori: «Mi dà più piacere», sosteneva, «una bella melodia che l'Ordine di Leopoldo». Morì il 3 aprile 1897.

deodoranti Rexona classic e sport i nuovi "non ti pianto in asso"

Una nuova formula e una nuova confezione per una costante sicurezza che ti accompagna fino a sera.

Rexona Classic: dolcemente
femminile e delicato.
Così rinfrescante e durevole.

Rexona Sport: piacevole
sulla pelle e tanto giovane.
Così secco ed efficace.



E naturalmente, per
i problemi di
eccessiva traspirazione,
c'è sempre
Rexona Sudor Control.

di Luigi Fait

Roma, aprile

Davanti alla sua grande viola, costruita appositamente per lei dal liutaio romagnolo Capicchioni, sono caduti in una specie di adorazione maestri famosi, da Scherchen a Prêtre. Lina Lama la preferisce — e lo confessa con candore — ad eventuali Stradivari o Guarneri: «Quante volte mi sarebbe capitata l'occasione di acquistare una viola antica, preziosa; non mi dava però le soddisfazioni di questa, che è la mia creatura». Ed ecco che l'abbraccia e l'accarezza.

Nella sua casa romana, in cima ad una libreria, sono esposti ancora due violini e tre viole. Testimoniano i suoi studi e la carriera. La presenza dei violini si giustifica perché lei aveva iniziato come violinista e soltanto in un secondo momento aveva intuito che con la viola avrebbe potuto esprimersi più completamente. «In verità», mi dice, «mio padre, alto ufficiale di fanteria, voleva fare di me una pianista, senonché uno dei miei quattro fratelli (tutti dovevamo imparare uno strumento) smise con il violino. I miei genitori non soffrivano il silenzio di quelle corde: mi obbligarono a metterle in moto e a lasciare il pianoforte. Sogno di mio padre, che impazziva per ogni forma d'arte, sarebbe stato un... Quintetto Lama. Ma soltanto io arrivai al concertismo. Ricordo che eravamo sempre in partenza, in trasloco da una città all'altra per i suoi trasferimenti militari». Passarono da Faenza, città natale della violista (di quella gente la Lama ha conservato la simpatica grinta), a Potenza, e da qui a Udine e a Napoli dove ha frequentato il Conservatorio San Pietro a Majella. Si rammarica di aver studiato in quelle aule il violino «con un maestro che era solo musicalissimo, ma che non sapeva comunicare... Incontrai fortunatamente Gioconda De Vito che mi impartì lezioni private senza pretendere una lira. Questa è stata la più grande fortuna della mia vita. Avevo bisogno di un insegnante che si prendesse cura di me, dei miei problemi, della mia personalità. Che mi capisse. Io stessa, coi miei dieci allievi romani di Santa Cecilia, non voglio ora che mi sfugga qualcosa. Ciascuno di loro è un caso a sé. Insieme percorriamo la strada delle difficoltà. Io ho scoperto la viola da sola, ascoltandola in orchestra, nei brevi istanti che i compositori le concedono. Mi sono resa

Lo strumento musicale che in Italia ha un'unica solista: Lina Lama

Una viola che coltiva gerani

conto che questo era il mio strumento. Potrà sembrare eccessivo, ma ho rinunciato a formarmi una famiglia per sacrificarmi alla viola: ciò comporta grossi sacrifici, ma mi dona anche indicibili soddisfazioni».

E' oggi l'unica donna in Italia concertista di viola. Vive con la madre e si dedica esclusivamente al concertismo e all'insegnamento: «E' indispensabile ad una concertista», mi assicura, «trasmettere ai ragazzi le proprie esperienze artistiche, le proprie emozioni. Ed è una pratica stimolante sia per il docente, sia per il discepolo, specialmente in una classe di viola, uno degli strumenti meno plateali. Ho avuto l'occasione di svolgere un'intensa attività didattica anche all'estero, ad esempio in Finlandia. Quest'anno sono stata invitata ai corsi estivi di Lancia. Io cerco sempre e dappertutto di far amare la viola. Raramente da altri strumenti si sprigionano suoni tanto caldi e umani. Vorrei che i nostri compositori contemporanei e di avanguardia si ricordassero più frequentemente delle sue innumerevoli garanzie linguistiche. In questo senso ho anche sollecitato Luciano Berio».

Il suo entusiasmo va sia agli antichi, sia ai moderni: da Mozart a Beethoven, da Bartók a Hindemith, fino a Walton: «Quest'ultimo, dopo avermi ascoltata nella *Concertante* di Mozart alla Filarmonica Romana mi ha voluto a Londra per interpretare alla BBC il suo *Concerto* in Eurovisione». Sui teleschermi l'abbiamo vista anche la scorsa settimana insieme con il giovane pianista Paolo Bordoni. Mi ricorda poi che Guido Pannain è tra i suoi fans. Per lei ha addirittura scritto un *Concerto*. Lina Lama, che ha esordito come viola solista al San Carlo di Napoli, passando al Mozarteum di Salisburgo e alla Scarlatti di Napoli, ha in seguito lasciato il posto in orchestra per il concertismo in Italia e all'estero. Prossimamente sarà nell'Africa del Nord.

Tra le soddisfazioni indimenticabili pone l'esecuzione della *Sonata per la grande viola* di Paganini sotto la direzione di Previtali al San



Fra gli hobbies di Lina Lama, qui sul terrazzo della sua casa, è la floricoltura

Carlo, quando ha costretto la critica ai termini più lusinghieri. Indicativo l'articolo del 10 novembre 1973 su *Il Mattino* a firma di Alfredo Parente, che tra l'altro scriveva: «Lina Lama cava succo di musica anche dalla stupenda lucentezza dei flautati che in quest'opera sono una dannazione». Non ha molto tempo per gli hobbies. Fino a qualche anno fa sciava. Adesso è tutta presa dal creare sulla viola suoni sempre più corpo-

si, caldi, patetici. Nelle poche parentesi di libertà cura i fiori. Ed è bravissima. Su un suo terrazzo crescono dei gerani che sono una sinfonia di colori. Nella monacale regolarità dei suoi studi pare perfino un hobby la lirica: «Se ascolto una Mimì mi sciolgo in lacrime. Sempre, ogni volta».

Il concerto della violista Lina Lama va in onda sabato 12 aprile alle ore 16,10 sul Terzo radio.

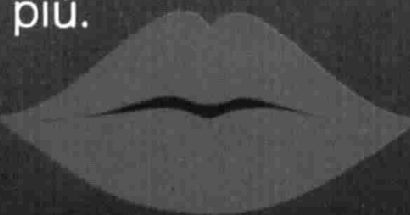


Le ore piú belle le passi con Zucchi

Quando la sera ti rifugi nella morbidezza carezzevole di un lenzuolo Zucchi, provi una sensazione che ti ripaga delle fatiche della giornata. Sì, tu scegli lenzuola Zucchi perché sai che conservano nel tempo la freschezza del primo giorno.

Lenzuola Zucchi: quelle di cui ti fidi di più.

ZUCCHI



amore mio

L'avvocato di tutti

La raccolta

«E' mio intendimento pubblicare una raccolta di leggi, decreti, regolamenti e circolari relativi ad una certa materia di carattere finanziario che interesserebbe moltissimo larghi circoli commerciali. Penso che la pubblicazione sarebbe largamente venduta, ma appunto perciò mi preoccupo che gli autori delle leggi, decreti e via dicendo si facciano avanti per chiedere di partecipare alla corresponsione dei diritti d'autore, se non addirittura per chiedere che la pubblicazione non sia fatta senza il loro consenso. Ho interrogato in proposito vari amici laureati in legge, ma ho ottenuto risposte divergenti e spesso oscure. Vorrei il suo chiaro parere» (V. A. - Torino).

Il mio parere, espresso in tutta chiarezza, è che la pubblicazione da parte sua di una raccolta di leggi, decreti, regolamenti e circolari sia pienamente legittima. Si tratta di atti a disposizione del pubblico, dei quali il pubblico può fare pienamente uso per la loro ulteriore diffusione e per il loro commento. E' da escludere, a sensi della legge vigente sui diritti d'autore, che lo Stato o gli enti o gli uffici da cui promanano gli atti inseriti nella raccolta possano chiedere di

partecipare al frutto economico della raccolta stessa. Quanto al diritto dello Stato e degli enti pubblici ad intervenire nella pubblicazione quanto meno con un'autorizzazione, escludo anche questo diritto: la autorizzazione ad utilizzare pubblicamente i provvedimenti di cui sopra è implicita nel carattere pubblico dei provvedimenti stessi. Vada dunque avanti con tranquillità, curando peraltro una cosa molto importante: che i provvedimenti e gli atti pubblicati nella sua raccolta non siano riprodotti malamente, con alterazioni e imperfezioni, dalle quali potrebbe derivare una sua responsabilità civile o penale.

Ingenuo

«In una discussione, divenuta via via molto vivace, con un signore che viaggiava sul mio stesso tram, l'avversario, per contraddirmi, mi ha chiamato "ingenuo". Vorrei sapere se posso sporgere querela per ingiurie» (X. Y. - Piemonte).

La qualifica di «ingenuo» non è, di per sé, una qualifica ingiuriosa. Ma è evidente che la qualifica stessa, se adoperata in un certo modo e nel contesto di una discussione piuttosto vivace, può assumere valori offensivi. Insomma, non sono in grado di darle una risposta precisa, per il sì o per il no, sulla base degli elementi troppo vaghi e generici che ella mi sottopone. Deve chiedere una risposta più soddisfacente ad un avvocato del luogo, sottoponendogli minuta-

mente tutta la scena che si è verificata. Per quanto mi riguarda, le dico a titolo di orientamento, che anche in materia di ingiurie molto spesso è il tono che fa la musica.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione supplementare

«La pensione supplementare è un diritto acquisito soltanto da pochi oppure, a loro richiesta, potrà sempre essere concessa?» (Vladimiro N. - Forlì).

La pensione supplementare, concessa a norma dell'art. 5 della legge 12-8-1962, n. 1338 è una prestazione accessoria che presuppone l'esistenza di altra pensione principale (ad esempio di una pensione diretta od indiretta a carico dello Stato, ecc.). La disposizione di legge che abbiamo citata prevede infatti la concessione di tale prestazione a favore dei titolari di pensione a carico di altri trattamenti pensionistici, quando essi possono far valere contributi versati all'INPS e questi non siano sufficienti per il diritto ad una pensione «autonoma». Peraltro, a differenza di quanto avviene per le pensioni «autonome», per le quali occorre far valere un minimo di contribuzione (es. 35 anni per quelle di anzianità, 15 per quelle di vecchiaia, ecc.),

la concessione della pensione supplementare non è invece subordinata alla sussistenza di un numero minimo di contributi; essa invece non va integrata al trattamento minimo di legge previsto per le pensioni autonome.

Da ciò consegue che tale prestazione spetta in ogni caso, qualunque sia l'entità della contribuzione INPS, con la conseguenza che, essendo essa liquidata in proporzione dei contributi versati, può anche accadere che la prestazione medesima risulti di importo modesto, quando i contributi da cui scaturisce sono di entità altrettanto modesta.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Tassa di soggiorno

«Nel numero 7 del Radiocorriere TV, in risposta alla richiesta di un cittadino di conoscere se è legittima o meno l'azione da parte di alcune aziende di soggiorno di richiedere il versamento della tassa di soggiorno a proprietari di alloggi non residenti in loco, lei si è limitato a citare le fonti legislative della materia senza esprimere un giudizio.

Poiché tale argomento interessa molte persone che si trovano nelle condizioni prospettate, pregherei di voler precisare se debba ritenersi

sempre valido il disposto dell'art. 5 del R.D.L. 24 novembre 1938 n. 1926 comma n. 6 in merito alla esenzione dell'imposta di soggiorno a favore di «coloro che dimorano in alloggi di loro proprietà» in considerazione che le modificazioni della successiva legge 4 marzo 1958 n. 174, non fanno cenno alcuno di abrogazione di tale norma» (Luigi Cardani - Torino).

A mio giudizio, coloro i quali dimorano in alloggi di loro proprietà, debbono essere esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno in quanto sono soggetti al pagamento di altre imposte (ad esempio: quella sul valore locativo). Come lei ha giustamente osservato la legge 4 marzo 1958 n. 174 che ha modificato il R.D.L. 24 novembre 1938 numero 1926 non fa cenno all'abrogazione dell'articolo 5 del suddetto decreto.

Imposta di bollo

«Desidero conoscere quale marca da bollo bisogna applicare per le ricevute degli affitti e per le ricevute del canone acqua. Pregho chiarire se l'imposta di bollo è anche applicabile quando l'importo delle ricevute non supera una data somma» (Pusateri Francesco - Palermo).

Quando l'importo pagato raggiunge (e supera) le 10 mila lire va applicata l'imposta di bollo, in misura di 150 lire.

Sebastiano Drago

è vuota perchè è servita per fare una magnifica torta !



PANEANGELI

sempre a torta alta !



Non c'è barba che tenga contro i 7 emollienti della Crema da Barba Palmolive.



IXIC qui il tecnico

Il Dolby

« Posseggo un giradischi Philips GA 202, un amplificatore RH 591 ed un sintonizzatore per filodiffusione Philips RB 530. Potrei ottenere miglioramenti dotando il giradischi di una testina diversa dalla GP 400 ora montata? I sistemi Dolby e DNL per diminuire il fruscio si equivalgono oppure il primo diminuisce soprattutto il fruscio di registrazione ed il secondo quello di riproduzione? » (Giorgio Platestainer - Milano).

Le confermiamo la convenienza della sostituzione della testina attuale ad esempio con la Shure M 75 ES o la Stanton 581 EE. Il sistema Dolby non è equivalente al DNL, dato che funzionano in maniera differente; con il sistema Dolby si ottiene di norma una riduzione del rumore che può arrivare in alcuni casi fino a 8-10 volte. Il DNL ottiene anch'esso qualche vantaggio ma a scapito della larghezza di banda disponibile; pertanto ci sembra che il Dolby sia il sistema dai risultati più sicuri. Poiché il quesito ci sembra di interesse generale, riteniamo opportuno approfondire l'argomento.

Uno dei problemi più importanti che sorgono nel processo di registrazione e riproduzione su nastro magnetico è costituito dal rumore e dal fruscio intrinseco al nastro stesso e da quello generato all'atto della incisione. Tale fruscio può essere percepibile durante i « pianissimi » orchestrali o durante i passaggi a basso livello ed è sempre presente anche in registrazioni effettuate con i nastri di qualità migliore e con apparati estremamente sofisticati. Il fruscio tende ad aumentare di intensità man mano che si abbassa la velocità di scorrimento del nastro, e man mano che si riduce lo spessore della pista incisa e la distanza tra due piste contigue (cioè infatti spiega perché i registratori a 4 piste siano meno rumorosi dei corrispondenti a 8 piste).

Se si esamina più dettagliatamente questo rumore si constata che la parte preponderante è allocata nella gamma superiore delle frequenze udibili (infatti riducendo gli acuti con filtri o con controllo di tono esso si attenua). Diversi sistemi sono stati proposti per ridurre tali inconvenienti, ma quello probabilmente più diffuso e più efficace è il sistema Dolby. In questo sistema la banda del segnale musicale viene scomposta in due sezioni (nei sistemi Dolby professionali la scomposizione è fino a 4 o 5 sottogamme). Di queste due sottobande la prima formata dalle note basse e medie (fino a 400 Hz) costituisce il riferimento e la seconda formata dalle note acute (frequenze superiori a 400 Hz) è quella su cui agisce il sistema.

La prima sottobanda viene registrata senza alterazioni, tuttavia il suo livello servirà di riferimento per registrare la seconda sottobanda. In altre parole quando il volume della registrazione è basso le note acute vengono incise esaltandone il livello in maniera inversamente proporzionale a quello della banda delle frequenze medie e basse. Tale esaltazione si esaurisce agli alti livelli di registrazione anche per evitare la saturazione del nastro.

Durante la riproduzione il nastro così « dolbizzato » subisce il processo inverso: la parte alta della banda viene attenuata della stessa entità di cui era stata esaltata in fase di registrazione in modo che venga ripristinato l'effettivo livello.

Ciò significa una attenuazione in misura pari all'esaltazione; durante questa attenuazione tuttavia anche il rumore ovvero il fruscio intrinseco al processo di registrazione viene attenuato della stessa misura. Con questo sistema (chiamato Dolby B) si ha chiaramente un miglioramento del rapporto segnale-rumore, miglioramento variabile con la frequenza che orientativamente si può valutare in 3 dB a 600 Hz, 5 dB a 1000 Hz e 10 dB oltre i 4000 Hz.

E' evidente perciò da quanto detto come tale sistema sia particolarmente adatto a rendere competitivi dal punto di vista della qualità i registratori a cassette rispetto a quelli a bobina; infatti i registratori a cassette, data la velocità di trascinamento piuttosto bassa (4,75 cm/sec.), presentano un fruscio molto più intenso rispetto a quelli a bobina operanti a 9,5 e 19 cm/sec.

Accanto al sistema Dolby, allo scopo di aggirare il brevetto originale, ne sono stati sviluppati molti altri, che danno risultati inferiori. Tali sistemi chiamati ad esempio ANR (automatic noise reduction), DNL (dynamic noise limiter), cercano di ridurre il fruscio precedentemente descritto mediante una restrizione della banda di frequenze riprodotte cioè attenuando o tagliando parte delle frequenze acute che sono quelle maggiormente inquinate dal rumore.

Il procedimento secondo il quale vengono attenuate le frequenze acute caratterizza i vari sistemi. E' da notare però che al contrario del Dolby, tali sistemi non prevedono in genere una esaltazione in ampiezza da operare solo in una delle fasi del processo di registrazione o riproduzione, ed è per questo che i risultati forniti non sono quelli del Dolby originale.

Separare

« Desidererei sapere quale apparecchio acquistare per poter registrare e riprodurre sia musicassette sia cartucce stereo 8 » (Eugenio Cini - Firenze).

Non esiste in commercio, per quanto è a nostra conoscenza, un apparecchio atto alla registrazione e riproduzione di cartucce stereo 8 e di musicassette. Volendo utilizzare entrambi i caricatori, aventi peraltro caratteristiche meccaniche sostanzialmente diverse fra loro, non rimane quindi che disporre di due apparati separati.

Posizione

« Possiedo un complesso Philips composto da amplificatore RH 590 2 x 15 Watt; casse acustiche RH 412; filodiffusore stereo RB 510; giradischi GF 628, con casse-coperchio 2 x 10 W, con testina piezoelettrica 22 G.P. 200; registratore mono EL 3575. Cosa potrei sostituire per migliorare il mio complesso? Tenendo il commutatore dell'amplificatore — magnetodinamico-piezoelettrico — sempre sul piezoelettrico, vado incontro ad eventuali incidenti all'amplificatore? » (Nevio Stokel - Trieste).

Terremmo l'amplificatore RH 590 e sostituiremmo le casse con le Pioneer CS 320 ed eventualmente la testina con la Shure M 44E. Nel caso attuale il commutatore « deve » rimanere in posizione « piezoelettrico » poiché tale è la testina altrimenti si altera l'equalizzazione del segnale sonoro.

Enzo Castelli

Grappa Montalba. Grappa orgogliosa di Piemonte. Del Piemonte ha la forza, il profumo, il sapore.



Le Langhe.

Questo è il cuore del Piemonte, le Langhe, terra di contadini e di artisti, come Cesare Pavese.

Dal Tanaro alla Bormida è tutto un susseguirsi di fattorie, di castelli e di viti.

I grandi vini Piemontesi, Barolo, Barbera e Dolcetto, nascono in questa terra ricchissima.

Anche Grappa Montalba.



Le fattorie.

Il gusto per la tradizione e il carattere sobrio tipici dei Piemontesi emergono anche dal tipo di architettura delle fattorie.

Qui la raccolta delle uve avviene secondo antichissime regole.

Le grappe e le vinacce che rimangono dopo la spremitura servono poi per la distillazione della grappa.



La tavola.

Entriamo in una fattoria Piemontese. L'arredamento e le cose che vediamo hanno il sapore intatto della vita rustica e pacifica a cui i Piemontesi non hanno rinunciato.

La tavola contadina, i cibi e gli oggetti, il vino, la grappa, tutto dice come nel Piemonte il rispetto per la genuinità sia ancora profondo.



Gli oggetti.

Nel Piemonte certe abitudini sono rimaste da sempre.

Si fuma ancora la pipa, magari fatta dai nonni o dai padri. E si usa il coltello a grande lama, il boccale di peltro per il vino o la grappa, l'orologio a cipolla.

E spesso queste cose portano le cifre del proprietario, come per fermare il tempo.



I cibi.

Nel Piemonte contadino il cibo è una necessità e un rito.

Qui si fa la famosa toma, un formaggio molto saporito, e ancora si mangiano i salami all'aglio, gli stufati, la bagna caôda.

E ancora si trovano i tartufi bianchi d'Alba, frutto prezioso di una terra generosa.

Un contadino Piemontese non rinuncierebbe mai ai suoi cibi tradizionali.



Le uve.

A Settembre nelle Langhe il profumo dell'uva è dappertutto: nelle case, sui campi, nell'aria. E il vino è fatto secondo regole tramandate da secoli.

Come il Barolo, fatto di uve Nebiolo nelle varietà Michet, Lampia e Rosé.

Grappa Montalba è fatta con lo stesso amore, dalle vinacce delle migliori uve Piemontesi, che le danno il gusto morbido-abboccato ma deciso, definito dagli intenditori "gusto Piemontese".

Grappa Montalba. Grappa orgogliosa di Piemonte.

Perché assassinare i colori?



Ecco come può scolorire una
casacca lavata in acqua calda.

Identica casacca ma lavata
con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



mondonotizie

I vincitori del Premio Grimme

Il dodicesimo premio Adolf Grimme, attribuito dall'unione delle scuole superiori tedesche, è stato vinto dal tele-dramma *Sei giorni nella vita dei fratelli G* di Daniel Christoff e Peter Beauvais. Uno dei secondi premi è andato a un programma della ZDF, realizzato da Marlene Linke per una rubrica di consigli medici: *I cancro che si possono scordare*. Gli altri premi di argento sono stati attribuiti a Hans Emmerling per un ritratto dello scrittore Manes Sperber, e a Michael Pfleghar per una puntata del programma leggero *Klimbim*. Alla Süddeutscher Rundfunk è andato un premio in bronzo per il documentario sulla politica sovietica nel Golfo Arabico, *Il testamento degli zar*. Infine varie menzioni speciali: una a Robert Geisondörfer per i suoi interventi in favore della libertà della radiotelevisione, una alla società televisiva Eikon per le sue serie di critica sociale.

L'anno della donna a « Radio-France »

Nel quadro dell'« Anno della donna », sessanta rappresentanti del gentil sesso venute da diverse regioni della Francia si sono date convegno a Parigi, invitate da « Radio-France » per il lancio di una nuova rubrica, *Le donne al timone*, dedicata alle donne che esercitano lavori « maschili ». *Le Monde* informa che Jacqueline Baudrier, responsabile della nuova società radiofonica, ha riservato a loro le accoglienze riservate di solito ai personaggi più in vista: due automobili con la sigla di Radio-France, precedute da un corteo di motociclette, hanno percorso le strade ignorando i semafori e i sensi vietati. Le trasmissioni sono iniziate il 21 e il 22 febbraio con l'intervento di François Giroud, ministro della condizione femminile, di Alice Saunier, la prima e sola donna che sia rettrice di università, di Simone Veil, ministro della sanità, e con una lunga intervista di un giornalista a Giscard d'Estaing. Da queste due prime giornate su Radio-France — commenta *Le Monde* — è uscita un'immagine rassicurante della donna, un quadro idilliaco della condizione femminile.

Utenze TV negli Stati Uniti

L'ultimo rapporto Nielsen sulla diffusione della televisione negli Stati Uniti contiene i seguenti dati: il 97 per cento delle famiglie (68 milioni e mezzo) possiede almeno un televisore e 28,4

milioni di famiglie ne posseggono almeno due. Gli adulti uomini seguono la televisione in media 24 ore e 54 minuti alla settimana e le donne 31 ore e 52 minuti. Da notare che il tempo medio settimanale dedicato alla lettura dei giornali è di 4 ore e 40 minuti.

Emittente socialista per la Francia

E' in preparazione una stazione radiofonica del partito socialista francese.

Il trasmettitore è stato ordinato e i primi palinsesti sono allo studio: nel febbraio del '76 la stazione sarà pronta. Diretta da Maurice Séveno, responsabile del settore audiovisivo del PSF ed ex presentatore del telegiornale, trasmetterà sulla modulazione di frequenza e coprirà tutta la regione parigina. I responsabili socialisti — informa il *Nouvel Observateur* — ammettono che il progetto è in contraddizione con il principio del monopolio di stato, principio che il partito condivide. « Ma dal momento che il monopolio oggi serve solo a rifiutare la parola all'opposizione », ha continuato il portavoce del partito, « non c'è ragione di restare con le mani in mano. Radio Montecarlo trasmette già da sei mesi dal territorio francese e il governo non ha avuto niente in contrario. Perché non dovremmo fare altrettanto? ». Senza preoccuparsi dei rischi giudiziari, Séveno sta cercando un posto adatto per installare gli studi e pensa già alla prima trasmissione che sarà presentata da François Mitterand.

« Puccini » sul video in Polonia

La radio e la televisione polacche hanno commemorato il cinquantesimo anniversario della morte di Puccini trasmettendo opere del compositore, raccontando e commentando episodi della sua vita e trasmettendo alla TV le cinque puntate della serie *Puccini* della RAI.

X/1/6 Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 31 I pronostici di ANGELICA IPPOLITO

Cesena - L. R. Vicenza	1	
Fiorentina - Roma	1	x 2
Juventus - Napoli	1	x
Lazio - Torino	1	x 2
Milan - Cagliari	1	
Sampdoria - Ascoli	1	
Ternana - Inter	x	
Varese - Bologna	x	2
Novara - Alessandria	1	x
Parma - Palermo	x	2
Perugia - Brindisi	1	
Livorno - Lucchese	1	
Sorrento - Catania	x	

ROBERTS®
perche' il tuo bambino
ha la pelle
ancor piu'
delicata
della tua.



quando la pelle e' delicata:
linea per bambini **ROBERTS®**



lo Shampoo

Lo Shampoo per Bambini Roberts ha una formula speciale: non irrita la pelle del capo, non brucia gli occhi, pulisce i capelli a fondo ma... delicatamente.



per il tuo bambino... e per te

Se la tua pelle è delicata scegli anche per te i prodotti della Linea per Bambini Roberts. Perché non cominci dallo shampoo? Ne resterai felicemente sorpresa.

Il Sapone Neutro

Il più famoso dei saponi per l'igiene:
Il Sapone Neutro Roberts,
delicato per pelli delicate.





Crema Rapida Palmolive mette pace tra lama e pelle

perchè contiene
già pronti all'azione
i 7 famosi emollienti della
Crema da Barba Palmolive.



PALMOLIVE

LA LINEA DA BARBA

il naturalista

Nobili sentimenti

« Sono una ragazza di 25 anni, amo moltissimo tutti gli animali ed ho sempre fatto per loro quello che ho potuto. Vorrei dedicarmi in maniera più completa e con maggiore impegno ai problemi che riguardano il mondo animale. Le chiedo perciò se esistono lavori remunerativi e che impegnano a tempo pieno o anche a metà tempo e che possano permettermi di stare a contatto con gli animali e di aiutarli in qualche modo » (Una lettrice - Bergamo).

I suoi sono sentimenti altamente qualificanti e non capisco perché lei desidera l'anonimato. Chi sente i problemi della difesa degli animali e della natura rappresenta una categoria eletta e dotata del sentimento della pietà e della sensibilità, purtroppo scarsi oggi quando schiere di inquinatori, cacciatori, vivisezionatori, allevatori vedono nel mondo animale un mezzo insensibile, fatto esclusivamente per i loro fini speculativi.

Lei può rivolgersi alle sedi delle varie associazioni ed enti che si occupano di protezione degli animali e della natura ove potrà avere utili suggerimenti sulle necessità locali. Inoltre potrà rivolgersi ad ambulatori veterinari, allevamenti ed altri indirizzi che reperirà sulle « Pagine gialle ». Il mondo dei nostri animali attende persone che abbiano le sue idee ed i suoi sentimenti ma temo vivamente che in molte delle attività segnalate possa trovare l'ambiente sereno e protezionistico che noi auspichiamo. Comunque è bene non scoraggiarsi mai.

Raccolta di firme

« Caro Naturalista, data la collaborazione offertaci mi sento in dovere di segnalare alla sua rubrica che la raccolta delle firme, per giungere a una nuova legislazione venatoria (alla quale certamente molti dei suoi lettori avranno già dato il loro contributo), sta andando per il meglio. Chi ancora non avesse dato la propria firma potrà farlo chiedendo alle sedi locali della Coldiretti, Confagricoltura, Italia Nostra, Lega Nazionale contro la distruzione degli uccelli e W.W.F. dove si trovano i centri raccolta firme.

L'occasione mi è grata per ricordare che Terra e Vita, promotore della iniziativa, non è un organo ufficiale della Confagricoltura ma giornale assolutamente indipendente che vive dei suoi lettori e della pubblicità. Grazie e vive cordialità » (Nardini - Segretario generale del Comitato Nazionale per la difesa dell'agricoltura e dell'ambiente).

Caro Nardini, la ringrazio della precisazione e colgo l'occasione per ricordare ancora una volta ai miei letto-

ri quanto sia importante e irripetibile questa occasione per modificare un ingiusto privilegio dei cacciatori e che tutti coloro che hanno una coscienza ecologica devono dare la loro firma per salvare il patrimonio faunistico italiano ridotto ormai ai minimi termini.

Ricordate: c'è tempo fino al 15 aprile per raccogliere le 500.000 firme necessarie.

« Riserve » turistiche

« Egregio Naturalista, sono rimasto molto stupito nel leggere le parole che le sottoscrivo su di un giornale quotidiano a grande tiratura dell'Italia del Nord, abbastanza impegnato dal punto di vista ecologico. Il titolo dell'articolo incriminato era "Le buone riserve turistiche non sono soltanto all'estero". In un articolo a tre colonne dopo aver fatto il panegirico e le più sperticate lodi della riserva di Pugnoli sul Gargano, come "ambiente incomparabile dal punto di vista naturalistico", specifica che "i 2500 ettari della riserva rappresentano un'oasi incontaminata della Puglia, che ne fanno un rifugio sicuro per la selvaggina e la particolare conformazione del terreno rende più appassionata la caccia intesa come sport puro: è una sfida alla natura!" pensi che termina con queste parole veramente "edificanti"... "A cacciare qui è particolarmente stimolante, si apprezza di più quanto valore abbia un animale abbattuto in mezzo a difficoltà che rendono la azione sportivissima!". Che ne dice, lei strenuo difensore della natura e nemico della caccia? » (Rolando Scarfi - Milano).

Caro signor Scarfi, purtroppo non nomina il giornale, né la data di emissione, ed io non ho, mio malgrado, il tempo di leggerli tutti. L'articolo da lei citato, mi è sfuggito, anche perché, ritengo provenga da una rubrica di caccia e pesca, che non leggo quasi mai, essendo scritte quasi sempre da cacciatori e pescatori faziosi. Posso soltanto deplorare che « un grande giornale » (come lei dice) possa, in questo particolare momento, con il patrimonio faunistico ridotto ai minimi termini, permettere la pubblicazione di esortazioni così anti ecologiche e disgregatrici di quella poca coscienza naturalistica di cui gli italiani sono in vero scarsamente dotati. E' da augurarsi che il direttore di questo giornale non pensi soltanto che scrivere in favore dei distruttori della natura possa rappresentare un maggior numero di copie vendute. Se un giorno, come le cose attuali fanno prevedere, una catastrofe ecologica di proporzioni immani dovesse abbattersi sulla nostra penisola, è certo che una buona parte di responsabilità sarà da imputarsi a giornali troppo poco sensibili.

Angelo Boglione

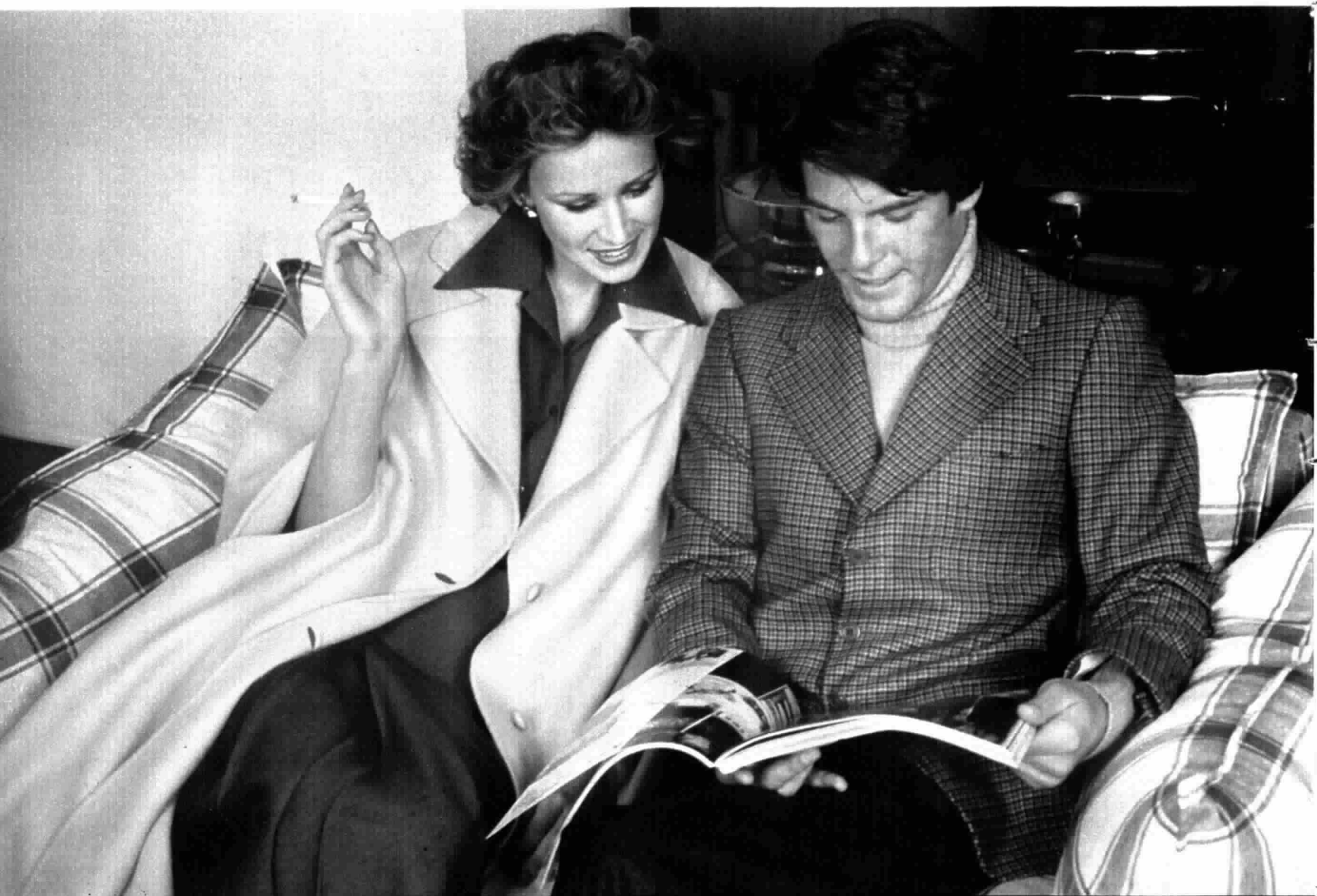
L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

FIUGGI

Fiuggi alle terme e a casa.



Lei: mantella in lana double primaveraile su abito in shantung di lana. - **Lui:** giacca in lana cachemire fantasia

Sono gemelli sono giovani

Carla Arosio e Nino Laus: due firme del prêt-à-porter dell'alta moda tra le più giovani e le più affermate, oggi sulla cresta dell'onda e sempre più richieste. Lei, che sotto l'aspetto fragile nasconde una volontà di ferro e una notevole « grinta », porta avanti da sola un suo personalissimo discorso moda, articolato in collezioni coerenti di linea classica, di gusto sicuro, di sobria eleganza. Ama i tessuti importanti, gli accostamenti di colore raffinati, l'armonia di proporzioni calibrate. E' presente a Pitti dove le sue collezioni ot-

tengono il favore dei più importanti compratori italiani ed esteri.

Per Nino Laus creare abiti è un modo di esprimere il suo talento innato e di mettere a frutto una sua lunga esperienza sartoriale. Il suo socio Nino Teli è il fratello di Carla Arosio: abilissimo buyer, coadiuva Laus nella ricerca dei tessuti che sceglie con infallibile gusto. Insieme essi danno vita a collezioni che sono il risultato di un impegno rimasto « incontaminato » attraverso lunghi anni di routine. Anche loro sono di casa a Pitti come in tutti i rituali dell'alta moda con i loro capi che si riconoscono a prima vista per il taglio perfetto, l'accuratezza della confezione, la classe.

Grossi personaggi dello spettacolo, dell'arte vestono Carla Arosio e Nino Laus: i due nomi « in » dell'alta moda pronta italiana.



Lui: completo con effetto « gessato » di linea elegante-sportiva. - **Lei:** soprabito in lana leggera double. L'abito abbinato è in crêpe de Chine fantasia



Lui: giacca sportiva in lana principe di Galles. - **Lei:** soprabito in lana double verde-lietene abbinato allo chemisier in seta



Lei: giaccone in lana double mirundo su abito in crêpe de Chine. - **Lui:** blazer di lana a trama « sacco »



Lei: soprabito in lana leggera double. Abito in crêpe de Chine fantasia. - **Lui:** trench in tessuto principe di Galles



Tutti i modelli sono
di Carla Arosio e Nino Laus

VERPOORTEN

il liquore all'uovo fatto solo con cose buone e genuine

Maria Luisa Migliari
Maria Luisa Migliari



VERPOORTEN

**l'Eierlikör
più venduto nel mondo**

Karl Schmid merano

IX/c
**dimmi
come scrivi**

della tua rubrica

Rita — Lei è timida ma la sua vivacità le fa assumere a volte degli atteggiamenti sconcertanti. Sogna le evasioni ma è molto attaccata alle sue abitudini ed alle sue comodità e difficilmente le abbandonerà non soltanto per affetto, per attaccamento, ma perché le permettono di sentirsi qualcuno. Molte delle sue incertezze scompariranno quando avrà conosciuto il vero amore. Ha delle ambizioni che si sposano con la sua testardaggine: un insieme non proprio eccellente. E' difficile ad aprirsi e sa captare con facilità il pensiero altrui. Non è molto generosa e lascia capire anche troppo la sua possessività.

detto da te che

Maria — Idealista convinta e capace di trascinare nella scia delle proprie idee, lei trova un ostacolo nella sensibilità che le crea a volte uno stato di depressione piuttosto negativo. Ma fortunatamente è anche capace di vincersi da sola. E' molto sentimentale e se non si abitua a pensare con le persone che avvicina, andrà sicuramente incontro a delusioni. Teme i giudizi della gente e mantiene con gli estranei un atteggiamento distaccato che è un po' fuori tempo. Cerca in ogni cosa il meglio; dà molto peso alle parole e spesso le sottolinea, turbandosi. E' immatura e manca di esperienze sociali.

un responso della

Tina S. - Napoli — Se non si lasciasse dominare dal dolce far niente, potrebbe raggiungere in fretta ciò che si è prefissa. Se si abbandonasse al suo temperamento affettuoso non mostrerebbe alla gente una corazza piena di aculei. Se non avesse tanta paura di commettere degli errori non si mostrerebbe debole al momento delle discussioni. Se non vincerà tanti piccoli complessi si priverà di molte gioie nella vita. Non le mancano le possibilità per cancellare dalla sua vita questi numerosi « se ». Si faccia coraggio e si metta subito al lavoro. Ha ancora molto tempo davanti a sé.

non potrei scriverle

Tuja — Lei è decisamente egocentrica e questo è senz'altro il lato saliente del suo carattere. Si è costruita una personalità composta captando molto dalle persone che ha avuto occasione di avvicinare. Le sue ribellioni sono fatte soprattutto di parole: in realtà ritiene che molto le sia dovuto, senza doverselo meritare. Si atteggia a misteriosa ma ci si accorge presto che il mistero non c'è: meglio evitare questa delusione. Ha diversi interessi ma poco approfonditi, forse perché sono un po' troppi. Possiede un alto senso di giustizia. Le piace dominare ma lo fa con garbo. Ha buongusto ma sovente fa confluire, in questo suo modo di pensare, delle cose che vanno misurate con un metro diverso.

la mia scultura,

Albertina G. — Sovente lei altera la sua visione delle cose per rifletterci su troppo e per l'abitudine di non aprirsi mai fino in fondo, neppure con se stessa. Di modi è volutamente semplice e per orgoglio sa dominare le proprie sensazioni per non dare agli altri la sensazione di averla turbata e ritenendosi così più libera e sicura di sé. Se è opportunamente spalleggiata, riesce a dominare perché è intelligente e comprensiva. Non fa molto per mettersi in evidenza, probabilmente perché manca di ambizioni. E' disinvolta, raffinata, sensibile. Cerca di realizzarsi e in qualche modo, con molta pazienza, ci riuscirà. Non abbia troppa fretta.

la mia scrittura

Maria Pia - Lucca — Pigra lo è, infatti, e disattenta e pronta ad esagerare ogni cosa per il suo egocentrismo. Le sue reazioni sono spesso dettate dal suo spirito di contraddizione, anche se non ha opinioni precise da opporre a quelle degli altri. Malgrado il suo carattere indipendente, ha paura di perdere ciò che possiede, anche se qualche volta lo disprezza. E' intelligente, ambiziosa, dotata di senso pratico, prepotente, a tratti affettuosa. Quando sarà un po' più matura saprà mostrarsi tenace negli affetti e diventerà forte e volitiva. Possiede una buona dose di intuizione e una fantasia che le può dare dei buoni consigli. Insofferente ad ogni costrizione.

nei tuoi occhi un

Golno — La sua grafia si è fatta più stabile ma le incoerenze non sono ancora del tutto scomparse. Il suo bisogno di dominare, anche se si è attenuato, esiste ancora. Ha smussato molti angoli, questo è vero, e noto con piacere che ora si sente in grado di affrontare la lotta, anche se per poco. Restano praticamente intatte le insofferenze ed il bisogno di essere compresa in ogni occasione. Le sue ambizioni tendono a concentrarsi in una direzione unica e questo faciliterà non poco il loro raggiungimento. Ha acquisito una maggiore disinvoltura ed è più chiara sia nei suoi pensieri, ideali, concetti, sia nella maniera di esprimerli.

si osferro dalle

Larimel — Questa grafia denota un individuo sensibile, suggestibile, che si lascia trascinare con facilità, dispersivo e pieno di ideali fatti soprattutto di parole, per sentirsi importante più che per convinzione profonda. Malgrado il suo atteggiamento aperto, tende in realtà a sfuggire le responsabilità serie e preferisce adagiarsi e ascoltarsi. L'azione, in fondo, costa fatica. Ha eccellenti qualità da un punto di vista umano ma è anche capace di inattese crudeltà. La causa di tutto ciò è la sua immaturità che lei cerca di vincere troppo in fretta. Vorrebbe negli altri la perfezione, la positività, doti che lei stesso sta cercando per sé in ogni modo.

Maria Gardini

da oggi chiedi il "pacco scorta" LINES LIBERTY da 20

la sicurezza di non restare "senza"
e in più un piccolo risparmio

l'assorbente che
non si muove



chicchiricchi!!!

**Un riso serio,
pieno d'allegria.**

**Riso Gallo è allegro in tavola
(e nelle nuove confezioni) e serio nei contenuti,
soprattutto quando fa delle promesse.**

**Basta una manciata
di CHICCHIRICCHI
per una ricca minestra.**

**Una manciata
per un ricco risotto.**

**In una manciata anche per i piatti
più prestigiosi: insalate,
contorni, grandi risotti.**

**Quanti piatti
con una scatola di Riso Gallo!**

**Per il risultato
nessun problema:**

Riso Gallo viene sempre bene.



**A proposito di risotti,
per un riso con i funghi
veramente "grande":**

**fra' porcino
fungo secco di bosco,
selezionato e garantito
dal marchio
fungo gallo.**



In buste da 15-30-60 gr e astucci da 20-30-40 gr.

GRUPPO

l'oroscopo

ARIETE

Sentimentalismo turbato da questioni pratiche. Tacete e agite con la massima discrezione prima di farvi tagliare la strada. Liberatevi dalla noia e dall'indolenza con le attività sportive. Giorni favorevoli: 7, 9, 11.

TORO

Concordia e clima di pace. Soluzioni lente, ma sicure. Assocatevi con i nati sotto Gemelli e Ariete. Troverete chi vi capirà e vi faciliterà la strada. La calma e l'ottimismo vi gioveranno. Giorni fortunati: 6, 8, 11.

GEMELLI

Toccate con mano prima di credere a tutto ciò che vi viene detto, senza prove né certezze. Precipitate le cose e dannoso. Il lavoro procederà con maggior sicurezza. Dovrete guadagnarvi la stima di qualcuno. Giorni fausti: 6, 11, 12.

CANCRO

Potrete contare sulla serietà di chi vi vuol bene e su alcuni accordi di vecchia data. Occorre più slancio e più originalità. Tenetevi sempre in piedi e seguite la corrente. Occorre guardare il rovescio della medaglia. Giorni buoni: 8, 10.

LEONE

Sospetti infondati che disturbano la pace del cuore. E' utile moderare i propri impulsi e prendere la vita con più calma. Ottimo avviamento del lavoro e nuove soluzioni facili e stabili. Scoperte interessanti. Giorni ottimi: 7, 10, 12.

VERGINE

Con la serenità troverete la soluzione ottimale. Lasciate tutto come si trova e attendete altre occasioni per decidere. Concedetevi riposo, svago e qualche viaggio per ridare sapore all'esistenza. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

BILANCIA

Dopo un lungo ragionamento, rischierete di guastare l'armonia generale. Riflettete prima di agire e di sospettare. Passate all'azione senza inibizioni e complessi. La sicurezza è già l'arma del successo. Giorni buoni: 7, 8, 9.

SCORPIONE

Lealtà dimostrata con costanza e fermezza. Regali da ricevere o invito. E' bene accettare. Siate generosi ma senza esagerare. Troppi scrocconi girano attorno. Moderazione e vigilanza nelle parole. Giorni fausti: 6, 9, 10.

SAGITTARIO

Gioia di vivere e fermezza di sentimenti. Collaborate con i nati del Capricorno. Austerità che fa immaginare grandi cose. Favori certi e conseguente entusiasmo. Urge più spirito di osservazione. Giorni favorevoli: 6, 7, 10.

CAPRICORNO

Espansione e vivacità capite al volo e ricambiate di vero cuore. Dimostrazioni sincere. Arriverete a concludere presto con l'appoggio di gente fidata e sicura. La moderazione è sempre opportuna. Giorni ottimi: 8, 9, 10.

ACQUARIO

Il dinamismo e l'astuzia garantiranno il possesso della persona amata. Siate maggiormente espansivi. Svolgimento facile delle trattative d'affari. Ondata di benessere. Andate avanti senza mutare niente. Giorni fausti: 10, 11, 12.

PESCI

Tranquillità e comprensione. Una giostra di affettuosità renderà interessante la settimana. Nel lavoro, tutto andrà bene. Snellite ogni trattativa. Giorni buoni: 7, 9, 11.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Viola del pensiero

«Vorrei avere nella prossima estate una bella fioritura di viole del pensiero. Può darmi qualche consiglio?» (L. L. - Foggia).

La Viola Tricolor o viola del pensiero conta innumerevoli varietà, maculate, screziate ad anche ad un solo colore. Fiorisce in primavera, ma in clima miti inizia a fiorire anche in autunno.

La semina può farsi da luglio a settembre in posizione soleggiata ed in terriccio sostanzioso sia in aiuola sia in vasi da terrazza. Il terreno deve essere piuttosto asciutto, un buon terriccio può essere composto da una parte di terra d'erica, una di sabbia di fiume ed una di letame ben maturo. Bisogna fare attenzione che in semenzaio le piantine «silino», bisogna seminare largo e «ripicchettare» tempestivamente.

I vasi di viole del pensiero si potranno portare in casa solo per qualche ora evitando l'eccesso di calore e i raggi solari che filtrano attraverso i vetri. La pianta è perenne ma, per avere fiori più belli, si coltiva come annuale. Il seme va raccolto ben maturo. Quindi per questo anno lei dovrà comprarsi le piantine da porre a dimora e nella prossima estate pensi alla semina.

Cascola dei limoni

«Ho una bella pianta di limoni da vari anni, ora si è fatta grande e mette fiori. Quest'anno ne ho messi una decina ma, prima ancora di sbocciare, cadono. Perché si verifica questo inconveniente?»

La cascola può essere causata da varie ragioni come ad esempio il clima, il vento, una cattiva concimazione, ecc. Nel caso della pianta del limone una secca troppo prolungata defoglia eccessivamente la

pianta e produce una fioritura limitata alla quale segue spesso la cascola dei frutticini e, successivamente, l'attività vegetativa prevale su quella riproduttiva.

Il limone nel periodo primaverale estate dovrà in genere essere innaffiato ogni 12 o 20 giorni.

Riproduzione della camelia

«Ho una pianta di camelia e vorrei sapere come si può, da questa, farne altre piantine e in quale epoca». (Girolama Agnanno - Casale d'Elsa, Siena).

Come lei saprà la camelia da noi vive anche all'aperto, nelle zone calde e litoranee, ma nelle altre zone va ricoverata nei mesi freddi. Nel Giappone, sua terra di origine, la camelia è un albero che arriva sino a 10/12 metri di altezza.

Per ben sviluppare le occorre terra di castagno, oppure terra di bosco mescolata a rena fine per 1/4 od anche terra di scopa. Va evitato il terreno troppo ricco di calcare. Soffre molto l'umidità stagnante alle radici ma ama molto l'aria. Può vivere bene sia a mezza luce sia in pieno sole.

La produzione per margotta si realizza nel modo seguente. In primavera si sceglie un ramo ben lignificato e di qualche anno di età. Alla base si toglie un anello di corteccia di 1/2 centimetro di altezza per favorire la emissione delle radici. Si avvolge la parte scortecciata con sfagno (borracina) molto inumidito e poi si copre con un foglio di plastica e si lega.

Dopo 40/50 giorni si vedranno le radici girare intorno all'involucro di plastica (nell'interno beninteso). Nella primavera dell'anno seguente tagli il ramo e metta in vaso la nuova pianta, che dopo qualche anno darà fiori.

Giorgio Vertunni

La perfezione è un virus

di Agfachrome Super 8 non si guarisce più



Oggi c'è qualcosa di nuovo nel colore: il colore di Agfachrome Super 8, la nuova pellicola cinema. Di una **luminosità** splendida, di un'**intensità di colore** mai vista prima, di una **vivacità di contrasti** che forse era sfuggita ai vostri stessi occhi. Provare Agfachrome vuol dire non provare più altro, mai più.



**Agfa-Gevaert, la perfezione
nella cine-fotografia.**



Pocket 5000
la Pocket con l'ottica
di alta precisione



Microflex 300
la più piatta reflex del mondo



Movector 2000
il proiettore più completo



Agfatronic 200 CB
lampeggiatore elettronico



chi ha naso beve Dreher



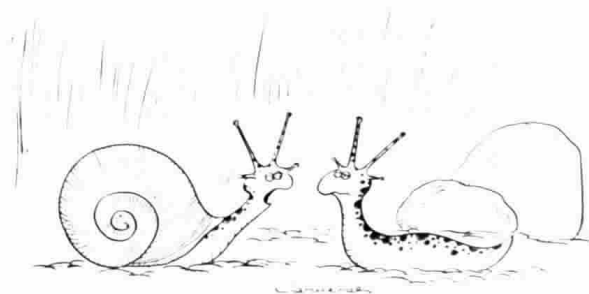
Ehi, c'è Dreher!
Spumeggiante, allegra. Piena di sapore.
Bevila a tu per tu. Oppure in compagnia.
Come e quando vuoi, comunque Dreher.

in poltrona

CC/bianca/75



— ... con i soldi dell'assicurazione mi comprerò un bel vestitino nero...



— Perché non ricorri ad un mutuo bancario come ho fatto io?



— Non si può andare avanti così: ogni volta che c'è un dramma commovente, si riduce in quello stato!...



— Se devi farti un'automobile non comprarla straniera: io l'ho presa e mi si è ammaccata subito!



*per una bella pelle del viso
e di tutto il corpo*

CERA di CUPRA

ora in **due tipi**

bianca: *per pelli grasse.*

rosa: *per pelli secche e normali.*



**ROSSO
ANTICO**

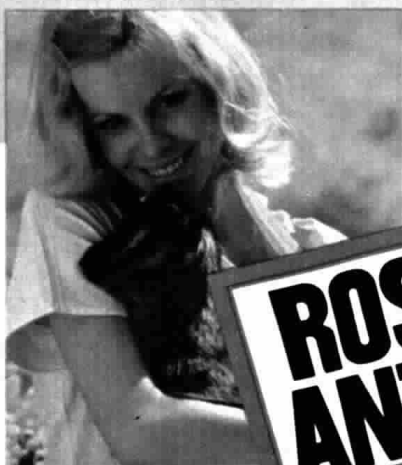
**ROSSO
ANTICO**
*non vende
profumi,
li regala*
...o quasi



*Queen Regine,
creazione esclusiva dei
Maestri Profumieri
Francesi
per Rosso Antico*

ROSSO
ANTICO
QUEEN REGINE
eau de toilette
pour femme
à base d'arôme
essence française

*È proprio perchè non vende profumi, che
Rosso Antico può permettersi di regalarli
(o quasi). Certo, non può farlo sempre.
Chiedete al Vostro fornitore il prezzo del
nuovo astuccio regalo (1 bottiglia di
Rosso Antico classico + 1 flacone da 45 cc.
di Queen Regine): rimarrete sorpresi.
Ma chiedeteglielo subito.*



**ROSSO
ANTICO**

**aperitivo naturale
aperitivo salutare**

*Rosso Antico nasce dall'infusione in vini pregiati di 29 erbe salutari, fra le quali il **CARDO** (Carduus Marianus), noto fino dall'antichità per la sua azione benefica sul fegato.*